Anno 102 Numero 72

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 24 Marzo 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 600 il mm. (posiz. o date rigore aum. 20%) - Avvisi economici, Not. Aziende, Ricerche personali L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 600 la parola Echi L. 1800 la linea Economici: vedi rubriche - Estero aumento 25% Copie arretrate prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ca 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia D.E 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr 0,70; Germania D.M. 0,55; *Ghana sh. 2; *Grecia dr 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls 18; *Israele Ag 90; Jugoslavia din. 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Pe 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl 4,30; *Portogallo esc 6; *Romania lei 3; *Somalia so 1,25; *Spagna pst 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr 1; Svizzera fra 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

CONTRO LA VIOLENZA, LA POVERTÀ, I PREGIUDIZI

L'Italia che cambia

Poco più di un anno fa una ragazza di Alcamo, Franca Viola, comparve davanti al Tribunale di Trapani e non fermò che non intendeva sposare l'uomo che l'aveva rapita e violentata. Fu un avvenimento senza precedenti: mai per l'innanzi una siciliana «disonorata» si era comportata in quel modo. Prima del processo, Franca Viola e il padre erano stati ripetutamente minacciati di morte; a via via una loro casa colonica era stata incendiata, un vigneto tagliato, un orto rovinato. Niente però era servito a far recedere la ragazza di diciotto anni e i suoi familiari. Il rapitore fu infine condannato a undici anni di carcere.

Alcamo — cinquantamila abitanti tenuti in soggezione dalla mafia — all'improvviso si scosse, ritrovò coraggio e dignità. I cittadini si schierarono dalla parte di Franca Viola a viso aperto, senza più paure, senza più pregiudizi. Nei giorni del processo, e anche dopo, la ragazza che acconsentiva a restare «disonorata», ma non a piegarsi al sopruso e a una consuetudine barbara, divenne come il simbolo della Sicilia decisa a spezzare antiche catene e ad affrettarsi sulle ampie strade del progresso civile.

In un'altra isola, la Sardegna, un altro fatto senza precedenti è avvenuto nei giorni scorsi: intendiamo riferirci alla famiglia Petretto di Ozieri, che accetta l'idea di vedere ucciso un suo congiunto dai banditi piuttosto che sottomettersi al ricatto, alla violenza bruta. Contro ogni previsione, tutta la Sardegna si è alzata in piedi, e sta ora dalla parte della famiglia Petretto: molti giovani battono le campagne insieme con le forze di polizia, armati, pronti a tutto.

Anche nella Sardegna, dunque, i tempi nuovi stanno maturando una nuova coscienza. Per quanto tenaci siano le incrostazioni lasciate da secoli di oscurantismo, nell'isola cresce il numero di coloro che si rifiutano di identificarsi con una società chiusa nei suoi vecchi pregiudizi, rattrappita dalla violenza e dall'ignoranza. Per costoro i banditi sono quel che sono dappertutto: delinquenti, e come tali vanno schiantati. Col civile, consapevole coraggio di oggi i sardi vogliono liberare la loro terra dagli incubi e dalle miserie di ieri.

Perciò Franca Viola e la famiglia Petretto non sono solamente due episodi di cronaca: la giovinetta di Alcamo e la famiglia di Ozieri stanno invece a indicare un profondo mutamento di clima. Hanno pensato e agito come sappiamo, perché dietro di sé sentivano premere forze dischiuse nel nostro Paese dal progresso negli ultimi due decenni. Sono forze innumerevoli e incalcolabili. Metteteci dentro tutto quel che volete: la democrazia, la motorizzazione e la tv, l'istruzione e il turismo di massa, il migliorato tenore di vita e persino le radioline o il *boom* delle canzonette... tutto quel che volete. E chiamatelo come più vi aggrada: civiltà industriale, società dei consumi, ideologia del benessere, comunicazioni di massa.

Comunque tirate le somme, sempre emergerà che c'è stata una rottura tra la società di ieri e quella di oggi. Nel male, certamente, ma anche nel bene. Per conto nostro, non dubitiamo che il bene sia di gran lunga maggiore del male. Oggi c'è più luce intorno a noi, perciò si diradano le ombrosità che ci opprimevano nel passato, e le cose le vediamo per quel che realmente sono. La mafia in Sicilia, il banditismo nella Sardegna e altre eredità analoghe del passato noi oggi le sentiamo come realtà estranee al nostro tempo, offensive al nostro modo di pensare e di vivere. E vogliamo sradicarle perché dentro di noi si è resa lucida la convinzione che esse sono di ostacolo al nostro cammino.

Oggi molte cose sono mutate, altre stanno cambiando. Non sempre ce ne rendiamo conto, ma è così. Una pianta che cresce sotto i nostri occhi, noi non ci accorgiamo che sta crescendo; a però arriva il tempo in cui mette i fiori e dà frutti. Lo stesso avviene per i popoli che sono giovani e crescono. Noi pensiamo che tale sia il nostro; e abbiamo fiducia nell'avvenire, nelle forze del progresso, nella democrazia. Coerentemente, le cose che ci mettono di cattivo umore sono proprio quelle che impediscono o trattengono la crescita. Troppo lungo sarebbe farne qui l'elenco. Tuttavia, se le guardiamo da vicino una per una, ci accorgiamo che esse sono per lo più legate al passato, al tempo in cui l'Italia era povera, contadina, e quando non c'era borgo che non avesse il suo don Rodrigo.

Ecco dove sono le nostre maggiori amarezze: nel pervicace sopravvivere della povertà, dell'arretratezza, dei privilegi e dei soprusi. Li incontriamo ogni giorno. Quasi immancabilmente stanno in compagnia dell'ignoranza, dei pregiudizi, della violenza e della corruzione. Perciò, quando all'improvviso vediamo spuntare — soprattutto in zone particolarmente avvilite — persone che a rischio di ogni loro avere, compresa la vita, dicono di no al male, il nostro cuore si allarga alla speranza, la nostra fiducia nel progresso civile riceve un'ulteriore conferma; e dentro di noi ci diciamo che l'Italia sta crescendo anche quando noi non lo sappiamo, segretamente, come fa la semente nel grembo della terra.

Nicola Adelfi

(Vedere a pag. 15 un ampio servizio sulla situazione in Sardegna. I banditi minacciano di uccidere cinque allevatori se non riceveranno 500 milioni).

In Cecoslovacchia l'agitazione continua

«Vertice» comunista a Dresda per discutere i fermenti di Praga

Riuniti per 24 ore nella Germania Est i capi dell'Europa Orientale: per i russi, forse presenti Breznev, Kossighin e Suslov - Esaminata anche la situazione in Polonia

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, 23 marzo.

Alexander Dubcek è rientrato stasera da Dresda, nella Germania Orientale, dove erano convenuti per un breve inatteso incontro rappresentanti di diversi paesi socialisti: per l'Urss, pare, erano presenti Breznev, Kossighin e Suslov. E' verosimile che i capi comunisti abbiano discusso a Dresda i fatti della Cecoslovacchia e la situazione della Polonia: gli eventi e i fermenti di questi due Paesi destano ansietà a Mosca e allarme a Berlino Est. Anche perché essi muovono da una tendenza comune, quella di scuotere, o almeno di limitare, l'influenza sovietica nell'Europa Centrale. E' comprensibile che Walter Ulbricht abbia voluto rendersi conto della situazione nei paesi vicini.

La Germania comunista, ultima provincia dell'impero di Stalin, paventa ora l'isolamento. I rapporti con la Polonia, che non sono stati mai eccellenti, potrebbero peggiorare; la Cecoslovacchia, dopo la caduta di Novotny, sta per riprendere i rapporti diplomatici con la Repubblica Federale. L'unico impedimento serio è l'aspirazione di Bonn a rappresentare l'intiera Germania, cioè a contestare la legittimità del regime comunista tedesco. Ma già si è studiato il modo di aggirare l'ostacolo, sulla traccia dei cavilli giuridici elaborati al tempo dello scambio delle missioni commerciali fra Bonn e Praga.

Per il rilancio della sua economia, premessa all'indipendenza da Mosca, la Cecoslovacchia ha bisogno dell'aiuto tecnico e finanziario dell'Occidente; ed è per questo che si è già rivolta alla Repubblica Federale per ottenere un cospicuo prestito tramite la Banca mondiale.

Le ansietà di Mosca per gli sviluppi della situazione cecoslovacca appaiono tanto più motivate in quanto vi si aggiungono elementi di imprevedibilità. La caduta di Novotny apre un processo molto vasto di revisione. Il 29 marzo si riunirà a Praga il Comitato centrale comunista. Ci si attendono mutamenti «*e nelle cariche del partito e del governo ed anche nelle strutture della società*», come scrive oggi *Rude Pravo*. Nel processo di rinnovamento delle strutture si inseriscono complesse tendenze, tutte volte a limitare il potere del partito comunista.

In questi giorni di ritrovata seppur controllata libertà di parola, l'affermazione di diritti e di rivendicazioni è esercizio costante per i cèchi. I vecchi partiti, atrofizzati dalla lunga disciplina stalinista, agitano programmi nuovi, scacciando i vecchi dirigenti: proprio oggi il partito socialista ha ottenuto le dimissioni del suo presidente Alois Neuman; la Chiesa cattolica insiste per riottenere le sue libertà; gli stessi sindacati protestano il diritto all'autonomia: settantamila operai di Praga, secondo notizie ufficiali, sono pronti a scendere in sciopero se non verrà revocata la proposta di eleggere a presidente del Consiglio nazionale del sindacati Karel Polacek, un personaggio troppo legato al regime di Novotny.

C'è poi la questione, anch'essa molto complessa, degli slovacchi, che si considerano sfruttati dai cèchi; e che dopo vent'anni di soggezione stanno tentando ora di ottenere l'indipendenza. Dubcek è uno slovacco, e ci si attende da lui come minimo una nuova impostazione dei rapporti fra slovacchi e cèchi. Si discute se Boemia e Slovacchia dovranno costituire una federazione o una confederazione: il separatismo, anche in queste circostanze, non è una vuota minaccia.

Insieme con gli slovacchi, che sono quattro milioni (i cèchi sono 9 milioni e mezzo) cominciano ad agitarsi anche gruppi etnici minori. Si parla già la causa dei tedeschi dei Sudeti, ed anche quella degli ucraini, minoranza quasi trascurabile come numero.

Massimo Conti

La sostituzione del generale Westmoreland

Johnson deciso a mutare la politica nel Vietnam?

Bob Kennedy dichiara: Il richiamo di Westmoreland indica che la Casa Bianca intende muoversi in «una nuova direzione» - E lascia capire che il Presidente cercherebbe una soluzione negoziata del conflitto - Kennedy annuncia tuttavia che non abbandonerà la campagna elettorale: «Ormai ci sono dentro ed andrò fino in fondo» - Westmoreland afferma a Saigon: «Mi dispiace di partire prima che la guerra sia vinta» - Nessuna indicazione sul suo successore

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 23 marzo.

Per quale motivo Johnson ha deciso di rimuovere dal Vietnam il comandante in capo delle truppe americane, generale Westmoreland? Si tratta di una promozione, non c'è dubbio. Il generale diventa capo di Stato Maggiore dell'esercito. Ciò non toglie, tuttavia, che egli abbia dichiarato oggi a Saigon parlando con i giornalisti: «Mi dispiace di lasciare questo paese prima che la battaglia sia finita e prima della pace». *Nel 1966 aveva detto chiaramente di voler restare fino alla fine:* «Il lavoro non è finito, e a meno di circostanze di forza maggiore non ho mai abbandonato un impegno prima d'averlo portato a termine. Non ho nessuna intenzione di rinunciare a questa regola». *E invece ha dovuto farlo. E' possibile che Johnson voglia, sia pure senza sconfessare l'opera di Westmoreland, cambiare la strategia americana in Vietnam. Sia Robert Kennedy che il New York Times oggi ritengono la cosa verosimile. Del resto questo genere di supposizioni viene avvalorato dalle notizie diffuse ieri e oggi secondo le quali un dialogo tra Stati Uniti e Nord Vietnam sarebbe in qualche maniera ripreso tramite la Svizzera e la Svezia.*

Kennedy ha detto infatti oggi che la decisione del presidente Johnson di richiamare il generale Westmoreland dal Vietnam sta ad indicare una nuova direzione nella politica di guerra del governo. Il senatore ha aggiunto che questa decisione è giunta troppo tardi per fargli ritirare la sua candidatura per la nomina presidenziale del partito democratico. Egli ha anche citato una dichiarazione fatta venerdì scorso dal vice presidente Humphrey, secondo cui il governo ha incominciato un «approfondito riesame» *della sua politica di guerra.* «Sono molto lieto di tutto ciò — *ha aggiunto* — io penso che un mutamento nella nostra politica sia necessario. Ho parlato di questo problema per tanti anni. Credo che tutto ciò sarebbe dovuto avvenire prima».

Il senatore, dopo aver detto che non ha intenzione di sospendere la sua campagna elettorale in seguito alle decisioni del governo ha aggiunto: «Ormai ci sono dentro ed andrò fino in fondo».

Kennedy ha infine detto che sarebbe molto soddisfatto se la sua sfida a Johnson per la nomina presidenziale avesse qualcosa che fare con l'apparente cambio di direzione in politica. «Lo spero e se ciò ha avuto questo effetto ne è valso la pena».

Il gen. Westmoreland, a destra, ieri all'arrivo dalle Filippine a Saigon. E' accolto dal gen. Abrams che è il vice-comandante americano nel Vietnam (Telef. A. P.)

Certo è che Westmoreland — malgrado l'importanza della carica che dovrà occupare — non potrebbe lasciare il Vietnam in circostanze peggiori per il suo prestigio: l'esercito nordvietnamita ed i guerriglieri del Vietcong hanno dimostrato d'essere infinitamente più forti di quanto egli supponesse e le sue previsioni sulla guerra, da quattro anni a questa parte (da tanto tempo infatti comanda le truppe americane in Vietnam) sono state sempre troppo ottimiste. Il colpo di grazia probabilmente gli è stato dato ieri dal New York Times che è riuscito a procurarsi il testo di un suo rapporto al governo nel quale, nel dicembre scorso, sosteneva che l'avversario era ormai alla vigilia di una crisi insormontabile.

Anche i suoi più accaniti critici riconoscono comunque le sue abilità. La macchina militare americana in Vietnam, da un punto di vista di efficienza astratta, è impeccabile. In poco più di due anni sono stati fatti affluire oltre cinquecentomila uomini nel Paese, per rifornirli sono stati costruiti porti giganteschi nel giro di pochi mesi, la potenza di fuoco americana è senza precedenti: sul Vietnam — Nord e Sud — gli americani nel 1967 hanno buttato più bombe che in tutta la seconda guerra mondiale.

Se una pattuglia americana viene impegnata dai guerriglieri dovunque nel paese, il suo comandante sa che entro quindici minuti al massimo riceverà l'appoggio dell'aviazione. Poi una serie di misure per tenere alto il morale dei soldati. La posta che arriva regolarmente, gli elicotteri che anche essi nel giro di pochi minuti arrivano sul campo di battaglia per evacuare i feriti e portarli in ospedali perfettamente attrezzati, la garanzia ad ogni soldato americano che non sarebbe rimasto in Vietnam in nessun caso per oltre un anno.

Per un certo periodo di tempo Westmoreland fece figura, grazie a questi innegabili successi, quasi di genio militare. Appariva come un nuovo tipo di generale capace di applicare a questo nuovo fenomeno del nostro tempo, le guerre rivoluzionarie nei paesi sottosviluppati, le tecniche del «management» americano. Ed è questo probabilmente il suo dramma. Mai nella sua storia, l'esercito americano ha combattuto una guerra avendo alle spalle un'organizzazione così salda. E il merito di questo va indubbiamente a Westmoreland. Ma la vittoria, oggi, non appare certo più vicina di quanto lo sembrasse quando assunse il comando.

La strategia di Westmoreland era quindi semplice e si articolava in tre punti principali: 1) le truppe americane avrebbero dovuto, con una serie di operazioni «cercare e distruggere» (era questo il termine coniato dallo stato maggiore di Saigon) le grandi unità nemiche; 2) il governo del Sud Vietnam avrebbe dovuto contemporaneamente cercare di ristabilire la sua autorità sulla popolazione; 3) i bombardamenti contro il Nord Vietnam avrebbero dovuto — come effettivamente è stato — continuare senza interruzioni, sia per rendere più difficili le infiltrazioni, sia per far pagare ad Hanoi un duro prezzo per la guerra.

E' difficile capire perché questa strategia ha fatto fallimento. Studiata a tavolino sembra inoccepibile. Nessun analista serio, nel 1966, sarebbe stato in grado di prevedere che il Vietcong sarebbe stato capace di opporre una simile resistenza agli americani.

L'allontanamento del generale significa forse che gli americani stanno per cambiare atteggiamento e che per facilitare i negoziati e limitare le perdite Johnson sta pensando di adottare una strategia diversa?

Nicola Caracciolo

Voci di un contatto tra Washington e Hanoi

Tutti (americani, nordvietnamiti, svizzeri) smentiscono Ma le autorità elvetiche ammettono che il delegato di Hanoi e l'ambasciatore americano si sono trovati «per pura coincidenza» nello stesso palazzo governativo

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 23 marzo.

Durante la sua missione di quattro giorni a Berna, l'emissario del governo di Hanoi, ambasciatore Mai Van Bo, si è incontrato con un diplomatico americano per mettere a punto le modalità di eventuali colloqui diretti tra Washington ed Hanoi?

Lo ha affermato un giornalista giapponese in un servizio inviato la scorsa notte alla radio di Tokio, dando per imminente l'inizio di negoziati bilaterali per il raggiungimento di una tregua d'armi sul fronte vietnamita. La notizia, in cui era pure detto che Mai Van Bo aveva conferito per quaranta minuti con il segretario d'ambasciata americano Edward Little, è stata immediatamente ripresa dalle agenzie di stampa occidentali, e non ha mancato di produrre scalpore in tutto il mondo.

Poche ore dopo il lancio della clamorosa notizia, un portavoce della ambasciata americana a Berna ha smentito in modo categorico: «*Si tratta di un'informazione priva di qualsiasi fondamento. Il segretario d'ambasciata Little non ha incontrato il rappresentante del Nord Vietnam, né altri funzionari di questa rappresentanza diplomatica hanno avuto contatti con Mai Van Bo*».

Anche le autorità elvetiche hanno smentito la notizia. Ma la *Tribune de Genève* riferisce che un portavoce del dipartimento politico federale, nel ribadire la smentita, ha precisato: «*E' esatto dire che venerdì pomeriggio il rappresentante del Vietnam del Nord si trovava nel Palazzo Federale contemporaneamente al signor Little, dell'ambasciata americana, ma si è trattato di una pura coincidenza*».

«*Secondo il portavoce elvetico,* — scrive il giornale — *mentre Mai Van Bo era ricevuto dal Capo del Dipartimento politico, Spuehler, il consigliere americano aveva un colloquio con il capo del servizio informazioni dello stesso Dipartimento, il quale gli illustrava il comunicato sulle conversazioni svoltesi nei giorni precedenti fra le autorità elvetiche e il rappresentante del Vietnam del Nord*».

l. f.

Il delegato nordvietnamita: «E' tutta un'invenzione»

Parigi, 23 marzo.

La delegazione generale della Repubblica del Nord Vietnam a Parigi ha categoricamente smentito stamane le notizie relative ad un incontro avvenuto a Berna fra il delegato generale Mai Van Bo e il diplomatico americano Little, consigliere dell'ambasciatore degli Stati Uniti in Svizzera. «*E' tutta un'invenzione*», ha dichiarato un portavoce.

(Ansa)

La Svezia per 18 mesi ha fatto da intermediaria tra Washington e Hanoi

Stoccolma, 23 marzo.

Il ministero degli Esteri svedese ha svolto funzioni di intermediario per 18 mesi fra Washington e Hanoi, nel tentativo di comporre pacificamente il conflitto vietnamita.

(A. P.)

Revisione del Concordato e divorzio nel programma elettorale dei liberali

Malagodi conferma l'opposizione al centro-sinistra - Domani socialisti e dc risolveranno i casi difficili delle candidature - Nelle liste del pci non si ripresenteranno Giuliano Pajetta, Vittorio Vidali e Walter Audisio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 marzo.

Il primo programma elettorale reso pubblico è quello del partito liberale presentato stamane dall'on. Malagodi al Consiglio nazionale riunito a Roma per discuterlo e ratificarlo entro domani sera. Il lungo documento affronta quattro temi centrali: Regioni, Alleanza atlantica ed Europa, Finanza pubbliche, Università.

Nella relazione Malagodi ha sostenuto la necessità di una politica liberale che contrapporre al centro-sinistra, che, a suo giudizio, negli ultimi cinque anni ha sciupato molte possibilità di progresso e di benessere.

In sintesi il programma liberale prevede:

Politica estera — Superamento dell'opposizione gollista all'entrata dell'Inghilterra nella Comunità europea che dovrà trasformarsi in «Stati Uniti d'Europa», con un Parlamento eletto a suffragio diretto.

Regioni e Stato — E' necessaria una riforma dello Stato, con un decentramento, ma dev'essere rivisto l'ordinamento regionale ordinario che presenta ora «gravissimi pericoli politici».

Stato e Chiesa — I liberali sono favorevoli alla revisione del Concordato, mediante trattative con il Vaticano per eliminare i contrasti con la Costituzione e per garantire l'applicazione delle norme, spesso violate, che escludono qualsiasi interferenza ecclesiastica nella lotta politica in Italia. Viene accettato il principio dell'introduzione «di un giusto divorzio basato su gravi motivi obiettivi indipendenti dal capriccio dei coniugi».

Nel programma vi sono indicazioni per risolvere la crisi delle università ed è poi sviluppata la politica economica sociale, partendo dal presupposto essenziale della stabilità della lira e del libero mercato, con un disegno economico «ben diverso dalla programmazione macchinosa». Fra le altre proposte, che riguardano un po' tutti i ceti, si sollecitano la limitazione degli interventi pubblici nella produzione, una nuova legge urbanistica, che escluda l'esproprio generalizzato e obbligatorio e, per gli operatori di ogni settore, sgravi fiscali che permettano di detrarre i redditi reinseriti. Infine, il più propone a difesa dei cittadini «il magistrato civico ai reclami», sul tipo dell'«ombudsman» scandinavo.

Anche gli altri partiti, tuttora impegnati nella definizione delle candidature, lavorano ai programmi elettorali. Oggi un'agenzia socialista aveva anticipato una prima bozza del programma della dc, in cui era accolto il principio della revisione del Concordato. Ma una successiva precisazione ufficiosa ha chiarito che il documento è tuttora in elaborazione al Centro studi presieduto da Rumor.

Per risolvere le difficoltà in fatto di candidature, lunedì si terrà a Formia, sotto la presidenza di Nenni, un «vertice socialista», presenti i due cosegretari De Martino e Tanassi e i membri della segreteria.

La direzione dc si riunirà lunedì per esaminare anche il «caso Fanfani». Di nuovo c'è solo che il comitato provinciale di Arezzo ha rimesso in lista Fanfani, Bucciarelli Ducci e Piccinelli (cioè i tre deputati uscenti), includendovi anche Martino Bardotti, capo della dc di Siena, sostenuto dal ministro degli Esteri ma che difficilmente sarà eletto con i voti di cui dispone la dc nella circoscrizione.

Martedì 26 il comitato centrale del pci ratificherà le liste elettorali dalle quali sono stati esclusi sessantadue deputati uscenti, oltre a numerosi senatori, con la motivazione di aver compiuto due legislature. Fra gli ex deputati sono Serbandini, Melloni, Gullo, Minio, Assennato, Gorreri, Laura Diaz, Li Causi. Fra i senatori non riproposti Giuliano Pajetta, Vittorio Vidali (che fu comandante repubblicano in Spagna e «leader» del pci a Trieste), Walter Audisio.

Lamberto Furno

CRONACA CITTADINA

Si preparano le elezioni politiche

Domani gara dei partiti per il posto nella scheda

Alle ore 8 apertura della commissione presso la Corte d'Appello Le liste già complete e i nomi sicuri - L'on. Pella ha accettato la designazione al Senato a Mondovì - Nenni guiderà i socialisti

Da domani alle 8 i partiti potranno presentare le liste dei candidati alla Camera ed al Senato. Il termine scadrà alle 20 del 4 aprile. Gli elenchi verranno consegnati alle commissioni presso la Corte d'Appello e il Tribunale. L'ordine di consegna servirà per fissare il posto dei simboli nella scheda. E' probabile che anche quest'anno vi sia una gara per la conquista del primo posto. Le altre volte era stata vinta dal pci. Una seconda competizione si svolgerà il 4 aprile per l'ultimo posto.

Diamo un quadro delle liste, non tutte sono complete.

Democrazia cristiana — Il segretario dott. Calleri ha riunito le commissioni elettorali del Piemonte. Sono stati definiti i collegi senatoriali. L'ex presidente del Consiglio on. Pella ha accettato la designazione della direzione del partito per Mondovì. Le altre candidature sono: Dezani (Torino-Mirafiori); Geuna (Torino-centro); Lama (Torino-Dora); Forma (Ivrea); Sibille (Susa); Coppo (Pinerolo); Benaglia (Novara); Torelli (Verbano); Bertola (Vercelli); Biotto (Biella); Devecchi (Alessandria); Brussaca (Acqui); Desana (Casale); Boano (Asti); Dagnasso (Alba).

Per i candidati alla Camera nella circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli nessuna sorpresa rilevante. L'elenco sarà capeggiato dai ministri Pastore e Scalfaro, seguiti dai sottosegretari Donat-Cattin e Graziosi, dai deputati Arnaud, Borra, Curti, Franzo, Savio, Stella e dagli altri nomi in ordine alfabetico: Aceto, Arienta, Berni, Bodrato, Bosio, Botta, Casalvolone, Chiuminotto, Costamagna, Fontana, Frigero, Giordano, Guerrini, Lucci, Oberto Daniele, Rattazzi, Richieri, Tobia. Tra i nuovi candidati si fa il nome del dott. Calleri, presidente della Cassa di Risparmio.

Socialisti unificati — Ecco l'ordine di presentazione delle liste: Nenni, Nicolazzi, Alluminio, Berni, Bertolotto, Bianchi, Bozzello, Capusotto, Coppo, Daffara, Farina, Ferraris, Ghiggia, Giusti, Jacometti, Magliano, Malan, Magnani-Noya, Mandrino, Masciadri, Mattioli, Moretti, Musso-Ivaldi, Mussano, Nicastri, Paonni, Piga, Pirazzi-Mattioia, Raffo, Salerno, Scalfari, Stucchi, Viano. *Senato.* Calsolaro (Torino-Mirafiori); Carli (Torino-Dora); Renacco (Torino centro); Ramella (Ivrea); Poet (Pinerolo); Vernetti (Susa).

Repubblicani — La lista è capeggiata dall'ex sindaco di Milano Bucalossi. Seguono: Acquaviva, Alessio, Amati, Arnaud, Barison zo, Bruno, Cabrio, Castagnone Vaccarino, Cerruti, Clava, Cortese, De Joannon, Di Benedetto, Federighi, Foddanu, Franzero, Gandolfi, Giuglard, Givone, Gramegna, Grasso, Loffelholz, La Rosa, Martra, Mori, Paganin, Peretti, Rizzotti, Ruggero, Toselli, Xeconti, Zanotti. *Senato:* Castagnone-Vaccarino (Torino-centro); Clava (Torino-Mirafiori); Toselli (Torino-Dora); Giuglar (Susa); Castagnone-Vaccarino (Pinerolo); Virginia De Benedetti (Ivrea); Avide Rossi (Chivasso-Casale); Federighi (Novara); Federighi (Verbano); Caucino (Biella); Erna De Benedetti (Vercelli).

« Il pri — ha detto Barisonzo — parteciperà alla campagna elettorale nel modo che riterrà più corretto: cercheremo di non dare fastidio, di non sprecare soldi in cose, oltre tutto, inutili ».

Liberali — Nomi certi: Alpino, Stella, Demarchi, Altamura, Calfarena, Cansacchi, Casalegno, Chiesi, Franchi, Galletti, Garrone, Grassi, Manganaro, Occleppo, Rocco, Rossotto, Rovere, Vigna, Vincenti, Zaaruolo, Zanone, Zignoli, Pietri, Viganotti, Gloira, Braggio. *Senato:* Bosso (Torino-Centro); Massobrio (Torino-Mirafiori); Toschi (Torino-Dora); Rotta (Pinerolo); Ronco (Ivrea); Tognacca (Susa); Franchino (Vercelli); Falcioni (Verbano); Santagostino (Novara). Manca il candidato di Biella.

Psiup — Ecco la lista per la Camera: Libertini, Amodei, Barazzetti, Battaglia, Bionda, Bosso, Burberi, Capello, Carletto, Castoldi, Cerruti, Cocca, Coda-Zabet, Colombo, Dina, Fenoglio, Ferrara, Ferrari, Ferrario, Gianotti Giuseppe, Gianotti Mario, Gola, Lusso, Magliano, Minetta, Passoni, Piracelni, Robotti, Rolando, Slompo, Travers, Varini, Zanotti. Confermata l'esclusione dalle liste dell'on. Castagno. Per il Senato lo psiup ha fatto un accordo con il pci.

Comunisti — Lista per la Camera: Giancarlo Pajetta, Agazzoni, Allera, Ayassot, Balconi, Baldini, Beccaro, Bricco, Cavalli, Damico, Dellavalle, Francesconi, Garbi, Gastone, Giulio, Grosa, Levi-Arian, Maggiani, Madosino, Marchesini-Galeazzo, Maulini, Mazzola, Merzagora, Naviganti-Galassi, Pezzino, Ronza, Sanguineti, Spagnoli, Sulotto, Tempia-Valenta, Todros, Zampieri, Zanone.

Monarchici — I candidati certi sono: Ferrari, Murolo, Cuttitta, Asinari Rossillon di Bernezzo in Manno, Bolla, Benfante, Caselli, Cattano, Cerrina-Feroni, Curotti-Filippini, Dardino, Di Giacomo, Escard, Gagliardini, Gnemmi, Grioni, Licciardi, Mossotti, Palasciano, Saviolo, Seren Gaj, Thaon di Revel, Valfrè, Volpis. Tra i candidati al Senato figurano: Ferrari, Bolla, Murolo, Saviolo, Vogliotti.

Msi — La lista sarà capeggiata dall'on. Abelli. Altri nomi: Ambrogio, Anselmi, Arebi, Arneodo, Barbato, Camasso, Campassi, Carazzano, Caretto, Cordero di Montezemolo, De Felice, Di Braccia, Iddas, Maina, Ugo Martinat, Masaracchio, Meinati, Odino, Frandi, Puddu, Rovito, Simone, Stanco, Previsan ved. Capelli, Vaghi, Zegna.

Dimostrazione per il Vietnam e un comizio dell'on. Pajetta

Al corteo, organizzato dal pci, hanno partecipato oltre 10 mila persone giunte da tutto il Piemonte Una bandiera americana bruciata in piazza Castello

Organizzata dal partito comunista, si è svolta ieri pomeriggio per le vie del centro una manifestazione per la pace nel Vietnam. Vi hanno partecipato oltre diecimila persone, tra le quali parecchie giunte a Torino in pullman da tutto il Piemonte. Il concentramento ha avuto luogo in piazza Vittorio, dove sono stati distribuiti cartelli, bandiere rosse e vietcong, striscioni, stendardi, ritratti di Gramsci e Togliatti.

Fiancheggiato da decine di agenti e dagli organizzatori della manifestazione muniti di braccioli, il corteo si è avviato per via Po, preceduto da una spider rossa che diffondeva slogans contro la guerra. Poi in via Accademia Albertina ha raggiunto piazza Carlina dove si è accesa una baruffa tra maoisti e comunisti, subito sedata. Per corso Vittorio e Porta Nuova i dimostranti hanno imboccato via Roma cantando e gridando « Ho Ci-min », « Vietnam libero ». Nei pressi de « La Stampa » la urla e la propaganda hanno raggiunto il colmo dell'intensità.

In piazza Castello, i manifestanti si sono raggruppati intorno al palco, eretto dinanzi a Palazzo Madama. Vi hanno preso posto parlamentari, consiglieri, assessori e sindaci comunisti con esponenti della direzione del partito.

Dopo brevi discorsi di D'Amico, candidato al Parlamento e Arienta, segretario della federazione giovanile del pci, ha parlato l'on. Giancarlo Pajetta che ha ricordato gli ultimi episodi della guerra nel Vietnam: *« Per quel popolo* — ha detto — *la pace deve significare indipendenza e libertà. Dopo che l'esercito dei mercenari si è sfasciato, dopo che accanto ai partigiani si è sollevato il popolo intero, dopo che mezzo milione di americani sono asserragliati nelle loro basi sotto i bombardamenti dei vietnamiti, nessuno può negare che la guerra americana è guerra di aggressione ».*

L'on. Pajetta si è detto convinto della vittoria finale dei vietcong e ha affermato che ovunque nel mondo cresce l'opposizione alla guerra. *« e al governo americano, sempre più isolato nel suo stesso Paese ».* Ha poi mosso dure critiche al governo di centro-sinistra *« il quale ha avuto paura di confessare che i rappresentanti del Vietnam gli hanno detto che la cessazione dei bombardamenti è condizione per iniziare trattative di pace.* Ha infine rivendicato ai comunisti e la *fierezza d'interpretare il sentimento di milioni di giovani e lavoratori, anche cattolici e socialisti contro l'aggressione americana ».*

Rivolto un saluto *« al grande movimento di studenti e giovani lavoratori che battendosi per i loro diritti non si limitano a rivendicare interessi di carattere corporativo, ma vogliono rinnovare la società »,* l'oratore ha concluso con un appello alla lotta contro ogni forma di oppressione e di servilismo. Durante il discorso un gruppo di giovani ha dato alle fiamme una bandiera americana non distante dal palco dell'oratore.

E' tempo di Vanoni

Se anche oggi ci sarà il sole, pochi resisteranno al richiamo del verde primaverile e lasceranno la città per la gita domenicale. Ma per qualcuno sarà più breve del solito; altri rinunceranno al cinema o alla pizza con gli amici e armati di buona volontà s'immergeranno tra i numeri.

Un obbligo incombe: compilare la « Vanoni ». Non è un compito facile, né breve e la scadenza è vicina. Anche se, grazie al calendario, quest'anno il termine sarà prorogato al 1° aprile. Resta ancora una domenica, oltre a questa, da dedicare al dovere poco gradito; ma è meglio non tardare troppo se si vogliono evitare ansie e code.

Gli uffici delle imposte attendono dai contribuenti torinesi circa 140 mila denunce. Finora ne sono arrivate 25 mila. E' poco, ma questa tenuezza iniziale è un fenomeno consueto, legato a un'invincibile riluttanza. La consegna può avvenire presso le sezioni dei vigili urbani, all'ufficio tasse del Comune in corso Vittorio, in quello delle imposte dirette in via Roma. Ci si può anche servire delle Poste e mandare il modulo per raccomandata: fa fede la data del timbro.

Coraggio dunque a tutti quelli che oggi, o nelle sere che verranno, o domenica prossima, si affaccenderanno intorno alla denuncia Vanoni. E' il momento della verità: soli nella propria casa i cittadini guardano in faccia il fantasma del fisco e decidono, ciascuno secondo coscienza.

Dramma nella notte nel quartiere Mirafiori Sud

Una ragazza di 15 anni sonnambula precipita dal secondo piano: illesa

Era andata a letto mezz'ora prima; anche i suoi dormivano - Alcuni passanti la trovano svenuta sul marciapiede - All'ospedale, dove le riscontrano poche contusioni, mormora: « Il cornicione, ho paura » - Un mese fa era caduta da quattro metri in fabbrica, perché soffre di cuore - E' una cantante

Rosalba Arcuri, di 15 anni, si riprende tra le braccia del padre alle Molinette

Una ragazza di 15 anni, caduta dal balcone del secondo piano, è ricoverata in osservazione alle Molinette. E' illesa: nel pauroso volo ha riportato soltanto qualche contusione alle gambe. In preda a choc, invoca il nome dei genitori. Si chiama Rosalba Arcuri, abita nelle Case Ina di Mirafiori Sud, in strada del Drosso 153, coi padre Domenico, 48 anni, pensionato delle ferrovie, la madre Michelina, 40 anni, e sei fratelli, il più piccolo, Sergio, di un anno. Altri tre fratelli sono sposati e vivono con le loro famiglie.

Graziosa, alta, con un bella voce, da parecchi anni frequenta una scuola di canto. « Ha talento — dice il padre — recentemente ha vinto alcuni concorsi, il suo maestro afferma che farà carriera ». Ogni sabato la madre l'accompagna nelle sale da ballo, rimane ad ascoltarla compiaciuta mentre, nel suo elegante abito da sera, canta accompagnata dall'orchestra.

Da un mese la ragazza lavora in uno scatolificio, perché in famiglia sono tanti e i soldi non bastano. Tre settimane fa ha avuto un infortunio: mentre ordinava degli scatoloni su uno scaffale, è precipitata da un'altezza di quattro metri. I colleghi l'hanno trovata svenuta un'ora dopo, apparentemente illesa. Ma da quel giorno Rosalba non è più stata bene. Prima era allegra, tranquilla. Ora la notte si sveglia d'improvviso, urlando. Fa sogni spaventosi. Un incubo l'assilla: avvenire: un lungo cornicione sospeso nel vuoto. E sotto, lontano, un cortile.

L'hanno portata da un medico perché si lamentava di dolori al cuore. Una cardiopatia, provocata forse dallo spavento in seguito all'incidente. Il medico ha prescritto qualche medicina e le ha raccomandato di non affaticarsi. « Per qualche tempo rinunci a cantare ». Rosalba è tornata a casa sgomenta. « Temeva di dover rinunciare alla sua carriera — racconta la madre — passava ore chiusa in camera sua, senza parlare ». Ieri, alle 22,30, i genitori e i fratelli vanno a letto. Rosalba si attarda ancora davanti alla televisione, poi si ritira in camera sua. Nel letto accanto c'è la piccola Cinzia, sveglia. Rosalba si adrala vicino a lei, la culla finché si addormenta.

Mezz'ora più tardi alcuni vicini la trovano svenuta sul marciapiede. Accorre una pattuglia della Volante, Rosalba viene portata alle Molinette. Il padre arriva trafelato poco dopo. « Rosalba cosa hai fatto? ». « L'incubo, il cornicione, papà ho paura », mormora la figlia. Il padre l'ascolta angosciato, non riesce a spiegarsi che cosa sia accaduto. Poco fiducioso si è svegliato all'improvviso in preda all'incubo, ha aperto il balcone e si è sporto oltre il cornicione. « Non so, non capisco », dice il padre accarezzando i capelli della figlia.

La vertenza dei ripartitori risolta: riprende il lavoro

Nuove norme per il cottimo Le zone di distribuzione

La vertenza dei 127 ripartitori delle poste torinesi è stata composta ieri mattina a Roma dopo due giorni di trattative. L'agitazione è quindi sospesa e i ripartitori riprendono il lavoro normale. L'amministrazione delle Poste ha riconosciuto valide le osservazioni sul conteggio per mezzo della pesatura.

Da oggi a mezzanotte verranno fatti dei rilievi diretti per stabilire le nuove norme in base alle quali saranno corretti gli indici di cottimo (la « resa » superiore a quella stabilita verrà pagata con criteri industriali e non secondo le norme per le straordinarie degli statali). Tali rilievi proseguiranno fino a maggio con sospensione durante il periodo della feste pasquali.

Per i commessi interni del servizio ripartizione sarà adottato il criterio del cottimo a squadra già in atto a Bologna. Tre dipendenti delle Poste di Torino saranno inviati in quella città per studiare i criteri di applicazione adottati. L'amministrazione postale ha accolto anche le richieste di revisione delle zone di recapito. C'è la promessa di attuarla entro sei mesi.

Comizio dell'on. Scalfaro — Oggi alle 10 al teatro Sant'Anna di via Legnano 12 il ministro Scalfaro parlerà su « La dc di fronte alle elezioni ».

L'assalto alla tipografia di corso Monte Cucco

Nuova banda di rapinatori?

Il più grave episodio di delinquenza dopo l'arresto della banda Cavallero - Rapinatori ben organizzati, e hanno sparato sugli inseguitori - Altri fatti: orologiaio derubato da una donna; una cameriera simula una rapina: « Sono stata aggredita in casa »; automobilisti gettano una ragazza dalla macchina dopo averle strappato la borsetta

La rapina di venerdì nel cortile della tipografia di corso Monte Cucco è il primo grave episodio di delinquenza che avviene a Torino dopo l'arresto della « banda Cavallero ». Ciò significa che la malavita, dopo il duro colpo inferto dalla polizia, ha ripreso fiato? E' l'inizio dell'attività di una nuova banda?

I quattro rapinatori hanno dimostrato di essere organizzati e decisi a tutto. Ed è questo che rende più pericolosa una banda. Inoltre, essi non hanno lasciato niente al caso, ma hanno preparato il « colpo » senza nulla trascurare. Si sa, dalle testimonianze, che per una decina di giorni hanno sorvegliato la tipografia e i movimenti dell'economo.

Sono torinesi? Probabilmente no, perché non si sono preoccupati di mascherarsi. E forse non sono nemmeno pregiudicati, altrimenti non avrebbero lasciato, nell'auto usata per la rapina e poi abbandonata, impronte digitali che potrebbero tradirli. Di una cosa sola si è certi: è gente spietata, decisa ad uccidere per assicurarsi la fuga. L'altro ieri hanno sparato contro gli inseguitori; l'amministratore della tipografia, prof. Gorla-Gatti si è salvato perché una pistola ha fatto cilecca.

La polizia e i carabinieri indagano con impegno. Subito dopo la rapina avevano fermato due persone: un ex dipendente della ditta e un italo-svizzero, ma i risultati estranei ai fatto e sono stati rilasciati. Una grande retata è avvenuta la notte scorsa negli ambienti equivoci della città e circa 400 persone sono state portate alla Questura per accertamenti. Una ventina sono state arrestate perché armate o perché perseguite da ordini di cattura.

— Due milioni per il valore di 900 mila lire sono stati rubati da una giovane donna all'orefice Giorgio Raffaele, 59 anni, che abita in corso Corsica 6, dove ha il negozio. Ieri alle 16,10 è entrata nell'oreficeria una donna sui 25 anni, che ha chiesto al Raffaele di vedere qualche anello con diamanti. L'orefice ne ha presi quattro dalla vetrina: la cliente ne ha scelti due, i più grossi. Il confronti, è sembrata incerta. Ha detto che voleva vederli alla luce e si è avvicinata alla porta. Poi è corsa verso una « 850 » dove si volante era un giovane. L'orefice l'ha inseguita, è riuscito ad afferrare la maniglia dell'auto, che è partita rischiando di travolgerlo. Il Raffaele ricorda parzialmente il numero della targa. Ha denunciato il furto al commissariato Mirafiori, ha detto che un anello vale 200 mila lire e l'altro 700 mila.

Il Raffaele ha esaminato in Questura le fotografie segnaletiche, in una di queste ha creduto di riconoscere la giovane che lo aveva derubato. E' Rosa Racca, di 26 anni, una zingara che risiede a Pinerolo. La polizia la cerca per interrogarla e per metterla a confronto con l'orefice.

— Giuseppina Pira in Caniglio, 53 anni, via Vercelli 18 a Rivoli, cameriera presso il geometra Ettore Moncalvo, via Bertola 55, ha denunciato di essere stata aggredita e rapinata di 126 mila lire. « Ero sola in casa — ha detto — quando verso le 16,30 hanno suonato alla porta. Sono andata ad aprire e mi sono trovata davanti un giovane con una rivoltella in mano. Aveva barba, baffi e occhiali neri, mi ha intimato di consegnargli i soldi, poi è entrato, ha frugato dappertutto ed è scappato con 120 mila lire ».

Il racconto appariva un po' inverosimile. La donna veniva interrogata dal capo della Mobile dott. Montesano e dal mar. Di Stella. E confessava: aveva bisogno di soldi e aveva nascosto le 120 mila lire parte sotto un tappeto e parte dietro un armadio. La Pira ha dichiarato di essere madre di 7 figli, tutti ricoverati in sanatorio. La polizia accerterà questo drammatico particolare. La donna è stata arrestata per simulazione di reato.

— Una ragazza è stata rapinata su un'auto da tre giovani armati di pistola e gettata dalla macchina. L'aggressione è avvenuta la notte scorsa, vittima è Assunta Centonze, 23 anni, abitante a Settimo in via Pietro Micca 13. Verso l'una era sul marciapiede di via Lamarmora, a pochi passi da corso Stati Uniti, è stata avvicinata da tre giovani su una « Giulietta » ed ha accettato il loro invito.

Dopo pochi minuti, in una strada deserta che la Centonze non ricorda quale uno dei tre ha puntato una pistola contro la ragazza: « Se ci dai la borsetta senza fare storie, non ti facciamo il nero. Invece la Centonze ha reagito, ha cercato di aprire lo sportello e invocare aiuto, gridava e dava calci. L'hanno immobilizzata, le hanno strappato la borsetta che conteneva 70 mila lire, e l'hanno gettata dall'auto, che aveva rallentato la sua andatura.

L'orefice Giorgio Raffaele e Assunta Centonze, 23 anni

E' tempo di Vanoni

Se anche oggi ci sarà il sole, pochi resisteranno al richiamo del verde primaverile e lasceranno la città per la gita domenicale. Ma per qualcuno sarà più breve del solito; altri rinunceranno al cinema o alla pizza con gli amici e armati di buona volontà s'immergeranno tra i numeri.

Un obbligo incombe: compilare la « Vanoni ». Non è un compito facile, né breve e la scadenza è vicina. Anche se, grazie al calendario, quest'anno il termine sarà prorogato al 1° aprile. Resta ancora una domenica, oltre a questa, da dedicare al dovere poco gradito; ma è meglio non tardare troppo se si vogliono evitare ansie e code.

Gli uffici delle imposte attendono dai contribuenti torinesi circa 140 mila denunce. Finora sono arrivate 25 mila. E' poco, ma questa tenuezza iniziale è un fenomeno consueto, legato a un'invincibile riluttanza. La consegna può avvenire presso le sezioni dei vigili urbani, all'ufficio tasse del Comune in corso Vittorio, in quello delle imposte dirette in via Roma. Ci si può anche servire delle Poste e mandare il modulo per raccomandata: fa fede la data del timbro.

Coraggio dunque a tutti quelli che oggi, o nelle sere che verranno, o domenica prossima, si affaccenderanno intorno alla denuncia Vanoni. E' il momento della verità: soli nella propria casa i cittadini guardano in faccia il fantasma del fisco e decidono, ciascuno secondo coscienza.

Specchio dei tempi

Perdonare e senza rancore (la vita è così breve) - Se lei non è religiosa il suo matrimonio è perfetto - Quando tornerà pulita Torino? (non così presto) - Ma non viviamo in un mondo civile

Un lettore ci scrive:

« Tu che fai tanto bene a tutti, potresti dare a me, che mi trovo nella più cupa disperazione, un parere da amico?

« Dopo oltre 11 anni di convivenza serena, con i soliti alti e bassi comuni a tutte le famiglie, mia moglie, dapprima vinta da un senso di pietà, è stata circuita da un uomo più giovane di lei, fino ad arrivare, senza mai rendersene conto, ad una relazione adulterina che ho preso facilmente ad improvvisarmente.

« Ora essa si è amaramente pentita, rendendosi conto della gravità della sua colpa, soprattutto verso i figli per i quali nutre un affetto immenso. Mi ha narrato piangendo tutti i particolari più scabrosi che sono stati per me altrettante pugnalate al cuore. Io, che ho un alto senso della famiglia, sono stato sull'orlo della pazzia ed ho pensato seriamente di uccidere quell'incosciente egoista, ma forse gli avrei fatto solo un favore, essendo egli un povero sbandato e per di più avrei rovinato i miei bimbi i quali, oltre che essere figli di un'adultera, sarebbero pure stati figli di un assassino, sia pure gravemente provocato.

« Così, facendo appello a tutte le mie forze, ho perdonato, ingoiando un rospo enorme pensando al bene della mie creature sulle quali sarebbe ricaduto il danno di uno scandalo. Amarezze profonde, disgusto della vita, senso di sfiducia nell'avvenire, sono rimasti nella mia anima impressi a caratteri di fuoco.

« Mai, come ora che ho perduto la grande stima e l'assoluta fiducia nella compagna della mia vita, (che, nonostante tutto, amo ancora immensamente), il desiderio di morire è stato in me così intenso. Forse solo il tempo mi potrà aiutare, ma certo il perdono è sempre più difficile della vendetta.

« Ovviamente non posso firmarmi ed anche se mi cestinerai ti leggerò sempre egualmente per il tuo profondo senso di umanità in questa commedia che è la vita ».

Un uomo che soffre

Una lettrice ci scrive:

« Io sono una tua affezionatissima lettrice da tanti anni, ed ammiro molto la tua sincerità e so che tu vedi le cose dal lato giusto. Ti prego quindi di togliermi un grande dubbio e di dirmi la verità.

« Io sono sposata con mio marito con il rito civile, cioè in municipio, e qualcuno, che io ritenevo intelligente dice ora a mio marito che io non sono sua moglie, ma solo la sua concubina.

« Vorrei sapere da te la verità. Ho letto su " *La Stampa* " che Rita Pavone e Teddy Reno si sono sposati in una chiesetta di Lugano. Che dimmi, chi è la concubina di suo marito? Io che mi sono sposata nel municipio di Torino con tutte le carte in regola? Oppure la cara Rita Pavone che ha celebrato il suo matrimonio in chiesa a Lugano e che tutte le carte in regola non ha?!!

« Ti prego di togliermi questo dubbio, e dimmi qual è il lato giusto. Scusami se non mi firmo e rispondimi a mezzo di " *Specchio dei tempi* " che leggo tutti i giorni e che ammiro molto. Saluti cari a te e a tutti i tuoi collaboratori ».

Segue la firma

Decine e decine di lettere sulla sporcizia di Torino continuano a giungere ogni giorno a « Specchio dei tempi ». Ne pubblichiamo una.

Una lettrice ci scrive:

« Meno male che ci sei tu, cara " *Stampa* " che scrivi e protesti. Fa una campagna a fondo come sai fare solo tu. Invita il Municipio a dare multe a quelli che lordano continuamente casa in terra; a dare multe a chi non scopa, almeno una volta al giorno, il marciapiede davanti al portone o il negozio.

« Perché non si mette in ogni entrata di casa e in ogni bottega un biglietto autorizzato dal Municipio per invitare tutti a comportarsi da persone civili? Che brutta figura facciamo di fronte ai forestieri che vengono a visitare la nostra città! Gli spazzini? Quelle rare volte che li vediamo fanno venire i nervi. La scopa la consumano tirandosela dietro. E' mai possibile che non si possa richiamarli a maggiore buona volontà? Più si va avanti e peggio è.

« E l'immondizia che abbiamo nelle pattumiere? Sono mesi più di due settimane che non vengono a prenderla, eppure lo sciopero è finito. Cosa succede a Torino?

« Ti prego, cara " *Stampa* ", fa qualcosa tu. Tu sai farle le cose, se vuoi. Ti ricordi quando era aumentato il burro? Si tratta di dieci anni fa, ma hai fatto una campagna efficace e vittoriosa che le massaie ricorderanno sempre. Fallo anche adesso: difendi il decoro di Torino, restituiscile una faccia pulita. Saluti e buon lavoro ».

Angela Ottone

Un lettore ci scrive:

« Ti scrivo queste poche righe per fare presente a te e a tutti che c'è gente per la quale vale più l'interesse che la vita di una persona.

« Una giovane madre è colta da una improvvisa emorragia; mentre i vicini si prodigano in tutte le maniere possibili, il marito, sconvolto, corre a chiedere al titolare di un vicino negozio di alimentari (l'unico tra i suoi conoscenti padrone di una auto) di portare la moglie all'ospedale. Neanche a vedere le lacrime dell'uomo disperato quel negoziante ha acconsentito al trasporto. Si è rifiutato dicendo che doveva aprire il negozio.

« Intanto qualcuno telefona alla Croce Rossa di Torino, per accorrere ci vuol tempo e la donna continua a perdere sangue. All'ospedale i medici sono costretti a praticare diverse trasfusioni per salvare la povera ammalata ormai in coma. Ora il padre è solo, è stato felice un mese da quando è nato il primo figlio. Adesso ha la moglie morente e il figlio al S. Croce di Moncalieri.

« Credo che in un mondo "civile" come noi tutti crediamo sia il nostro certe cose non dovrebbero succedere e non ci si dovrebbe comportare così rifiutando aiuto al prossimo per un pugno di denaro. Pregandoti vivamente di pubblicare queste mie righe cordialmente ed infinitamente ti ringrazio ».

Segue la firma

«Miracolo» a Milano

Ieri a Marcellino Coppola, il bambino ancora ricoverato all'ospedale a Milano dopo il drammatico incidente di cui è rimasto vittima, abbiamo portato la somma di lire 1.609.500. Il 9 marzo già avevamo consegnato alla madre del bimbo lire 500.000. Pubblichiamo in 4ª pagina il servizio del nostro inviato. Ieri per Marcellino ci sono giunte le seguenti offerte:

Con tanti auguri, Rossella, San Remo lire 20.000; Due sposi di Milano (il un bambino), Roma 1000; Invocando la protezione della Vergine su Stefano 2000; Un gruppo di operai Ital-Agro S.a.S., Grugliasco 5000; N. N. 2000; Con tanti auguri Mario e Laura 1000; Alessandro Zoppa al caro Marcellino, Genova Pegli 2000; N. N. Casale 2000; Amitrano 5000; Pinuccia in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 20.000; Due poveri pensionati D. P. G. L. 1000; In memoria di Borio Ernesto Stella, i condomini di via Cassino 9/15, Torino 16.500; N. N. 2000.

Totale	L. 80.500
Totale precedente	L. 2.119.500
Totale generale	L. 2.181.000

IN 4ª PAGINA:

- **Delitto ad Avigliana: un taxista ucciso con un colpo alla nuca da un cliente.**

IN 5ª PAGINA:

- **Al Salone delle Arti domestiche: intervista con Gio Ponti.**

IN 19ª PAGINA:

- **Il Presidente Saragat ha concesso la grazia a un detenuto.**

La facoltà di Legge chiede la ripresa delle lezioni per il primo di aprile

Per evitare che l'anno sia invalidato - I professori annunciano « innovazioni nella didattica » e corsi serali; sollecitano aule per le riunioni studentesche « in modo che sia rispettata la libertà di tutti »

Il Senato Accademico si riunirà nei prossimi giorni per decidere sulla ripresa delle lezioni al termine degli esami, cioè dopo il 30 marzo. Ieri il consiglio di facoltà di Giurisprudenza ha esaminato la situazione universitaria. Nel documento conclusivo si afferma: *« Con pieno senso di responsabilità, allo scopo di evitare che i corsi possano essere invalidati la facoltà invita il Senato Accademico a disporre la ripresa a Palazzo Campana dell'attività didattica a partire dal 1° aprile; ove la natura dei corsi lo consenta, i professori si riproporranno di introdurre innovazioni sperimentando nuove forme didattiche ».*

Il comunicato prosegue: *« La facoltà delibera di organizzare attività didattiche serali per studenti lavoratori; invita il rettore ad assegnare locali per riunioni degli studenti, tenuto conto dell'esigenza di assicurare il regolare svolgimento dei corsi e in modo che sia rispettata la libertà di tutti come singoli e come gruppo. Informa del grave episodio di intolleranza avvenuto a Palazzo Campana il 22 marzo (n. d. r.): studenti contrari alle agitazioni sono stati cacciati da un'aula) la deplora e ricorda che non può sussistere una società civile senza il rispetto e la difesa della libertà ».*

Esami e lauree a Palazzo Campana sono proseguiti anche ieri senza incidenti; malgrado la giornata festiva, ci saranno esami anche oggi. Una trentina di giovani in agitazione hanno partecipato al primo « controcorso » sul tema: *« Programmazione nazionale e potere economico privato ».*

Architettura — La facoltà è sempre occupata. Domani si riunisce il consiglio dei professori: dovrebbe discutere sull'invalidamento dell'anno accademico.

Economia e commercio — Ieri gli studenti hanno discusso con professori ed assistenti le loro proposte per la riforma della facoltà: si incontreranno di nuovo mercoledì. Come è noto i giovani chiedono gruppi di studio e lo sdoppiamento in due indirizzi: uno puramente economico, l'altro economico industriale.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +16
MINIMA + 5,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +10,5; pressione 745,5; umidità 50%; cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso. Temp. a Caselle: max. +17,5; min. 6; media +8,5

FARMACIE APERTE OGGI

Via Stradella 186; p. Lagrange 1; v. N. Fabrizi 107; c. Racconigi 26; c. Trapani 150; v. Lanzo 88; p. Repubblica 24; p. Respighi 3 ang. v. Cherubini; viale dei Mughetti 11 (Vallette); n. Stati Uniti 5; v. Maria Vittoria 3; Largo Orbassano 70; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. Sacchi 46; corso Francia 273; p. Carlina 15; c. Unione Sovietica 591/bis; Strada S. Mauro 35; v. Cernaia 24; v. S. Giulia 36; v. Sesia 1; v. Berthollet 30; v. Nizza 108.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	16	—	3.258.000
11	172	10	142.000
10	1785	127	13.800

Il monte premi è di 81.461.581.

La schedina giornale risulta: 1-X, 2-2, 1-X, 2-2, 2-1, 1-2.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

(23 marzo 1968)

Bari	22	78	3	19	27
Cagliari	50	82	16	85	57
Firenze	90	47	83	45	16
Genova	88	50	88	25	67
Milano	6	42	40	3	34
Napoli	46	15	19	3	86
Palermo	77	43	22	48	57
Roma	75	66	28	81	59
Torino	76	37	45	2	6
Venezia	14	50	17	80	71

AUTORIPARAZIONI — Off.: v. S. Massimo 21 (80.000); str. delle Cacce 4 (342.041); v. S. F. di Paola 46 (547.209). Elettr.: p. Rebaudengo 7 (263.932); largo IV Marzo 17 (534.177); v. Magnano 3 (732.818); c. Rosselli 123 (583.364); v. V. Monti 25 (651.585).

Incendio sul Musinè — A causa della siccità, un incendio si è sviluppato ieri pomeriggio fra le sterpaglie alle pendici del Musinè, presso la frazione Brione di Valdellatorre. I pompieri di Torino, Alpignano e Rivoli lo hanno domato; danni per mezzo milione.

Il direttore generale della Riv stroncato da un infarto in casa

L'ing. Forneron avrebbe compiuto oggi 47 anni; si era laureato al Politecnico di Torino - Il mortale malore lo ha colpito davanti alla moglie e ai due figli

L'ing. Enzo Forneron, direttore generale della Riv-Skf, è morto ieri improvvisamente alla vigilia del suo 47° compleanno. Un infarto l'ha stroncato nella sua abitazione di via Lamarmora 58, alla presenza della moglie, signora Mirella Fassio, e dei figli: Simonetta, 19 anni, studentessa di terza liceo, e Gianluca, 15 anni, che frequenta la quinta ginnasio. I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 nel tempio valdese di corso Vittorio.

Era nato a Torino il 24 marzo 1921 e si era laureato in ingegneria meccanica nel 1945 al Politecnico. Aveva partecipato alla guerra come ufficiale del Genio. Nel '46 entrò alla Fiat come tecnico della produzione automobilistica; la sua preparazione e la sua attività furono subito apprezzate. Percorse una rapida carriera fino ad essere nominato direttore del settore carrozzeria.

Nel marzo '65 fu chiamato alla Riv-Skf con l'incarico di direttore generale. Alla preparazione tecnica univa una vasta cultura che approfondiva con frequenti viaggi all'estero. Alla Riv-Skf lo ricordano per la sua grande capacità e la cordialità dei rapporti che sapeva instaurare con tutti. La drammatica e immatura morte dell'ing. Forneron ha suscitato viva impressione e profondo cordoglio.

L'ing. Enzo Forneron

Onore alle vittime del lavoro

Stamane a Palazzo Madama consegna dei brevetti

Si celebra oggi la Giornata nazionale dei mutilati e invalidi del lavoro. Dopo la Messa in San Lorenzo, alle 10 si terrà la cerimonia a Palazzo Madama; oratore il sottosegretario on. Donat Cattin. Seguirà la consegna dei brevetti e dei distintivi d'onore. Nel '67 si furono in Piemonte 80.374 infortuni, con 140 morti; nella provincia di Torino gli infortuni sono stati 77.600.

È un bene rinviare di tanto la morte?

Vivere duecento anni

Negli scorsi giorni un titolo di giornale mi ha spaventato più del consueto: un medico russo ha affermato: « Vivremo fino a duecento anni ».

Ho pensato ai bambini ed adolescenti che già si annoiano a sentire il nonno ch'evoca i ricordi della prima guerra mondiale; se avessero anche un trisavolo o più remoto antenato che evocasse quelli delle guerre del Risorgimento e delle campagne napoleoniche! E che disastro, si trattasse di centenari in piena attività, per cui occorresse cercare posti di lavoro, o di vecchi cui bisognasse corrispondere pensioni per oltre un secolo...

In massima i ritrovati dell'uomo guastano l'armonia della natura. Secondo le leggi di questa, in ogni specie animale c'è proporzione tra durata della gestazione (comunque del periodo di preparazione del nuovo essere), periodo in cui il nato non è in grado di attendere ai propri bisogni, periodo in cui non è ancora atto alla riproduzione, e durata intera della vita. Ma il lieve aumento della durata media della vita dell'uomo che si è realizzato nell'ultimo secolo, non ha portato alcun ritardo nella pubertà; anzi pare averla accelerata. Ed i giovani di oggi battono insistenti a tutte le porte, avanzano tutte le pretese, prima che non facessero i loro coetanei di un tempo.

Non sono assertore di un divieto assoluto all'uomo di modificare le leggi della natura. Se dalle leggi passiamo agli istinti, penso anzi che ogni civiltà abbia per primo compito di cominciare col coartare tutti quelli belluini, e poi di eliminarli. Niente di male che l'ingegno dell'uomo riesca a sopprimere gli effetti di qualcuna di quelle che chiamiamo leggi della natura, e che non possiamo non considerare come triste fato dell'uomo.

Ma occorre molta prudenza. E chi non abbia l'ottimismo a priori di quanti pensano che la scienza possa assicurare mezzi illimitati di sostentamento ad una umanità composta di decine o centinaia di miliardi di unità, o che gli uomini possano sciamare in altri pianeti (nessuno fin qui che appaia abitabile), non può non riflettere a quel che significherebbe di inasprimento della lotta per l'esistenza, il portare a due secoli il limite della vita.

Ma c'è un problema spirituale che sovrasta a quello economico.

Ricordo una pagina di Croce su quella che sarebbe la tristezza del non poter morire; ma so pure che la morte è un tremendo valico. Pochi coloro che vi pensano con tranquillità: alcune anime veramente religiose che hanno la sicurezza della vita migliore oltre la tomba, l'aspirazione ad unirsi con Dio; qualche spirito stoico (un Salvemini che nei suoi ultimi giorni dice: « E' bello morire »); qualche disperato per cui la vita è stata veramente la valle di lacrime da cui desidera uscire. Per la grande massa, il salto nell'ignoto. Anche per molti credenti, la paura delle sanzioni (chi è così sicuro di non avere mancato, magari per omissione?), l'idea di una vita eterna così diversa dalla nostra da non poterla immaginare, con recisione di tutti gli affetti terreni (una felicità, magari, ma cui non partecipano le persone che ci sono più care), incute un brivido di terrore.

Malgrado la pagina di Croce, malgrado alcune paurose novelle intorno al tragico destino dell'uomo che un incantesimo od un farmaco aveva reso immortale, e che restò solo superstite in un pianeta disabitato, se venisse offerta la ricetta per non morire, più d'uno esiterebbe.

Ma il prolungamento della esistenza nulla risolve. Solo un uomo su qualche centinaio di milioni può credere, od illudersi, di arrecare tali benefici all'umanità, di fare tali scoperte, di dire verità così alte, che sia un bene per tutti il prolungamento della sua vita. Una delle tante lezioni che si possono trarre anche indirettamente dai Vangeli, è quella di Gesù che compie la sua predicazione in tre anni, e l'opera è perfetta.

Il desiderio di rinviare l'ora del trapasso non è troppo dissimile, per la comune degli uomini, dall'atteggiamento di chi cerca di dilazionare l'estrazione del dente condannato, od il piccolo atto operativo. Il tempo della dilazione non è gioioso, il punto di arrivo non può venire rimosso.

Il problema non è quello di prolungare la vita; è del vivere bene. E se questo termine evoca la lotta al bisogno, alla sofferenza, nel corpo sociale alla criminalità, alla prostituzione, per ciascuno di noi rappresenta invece lo sforzo di restare sereni, imparziali, di credere di avere tutti un compito, più o meno vasto, ma che sempre si concreta nel porgere la mano a qualcuno, nell'aiutare un altro a superare la sua ora buia.

A. C. Jemolo

Julie Christie rivale di «Bonnie»

Un legame sentimentale sarebbe nato fra l'attrice inglese Julie Christie (nella foto) e l'attore americano Warren Beatty che interpretò la parte del gangster Clyde nel film «Bonnie e Clyde». La notizia è stata diffusa da un fotoreporter che nei giorni scorsi avrebbe sorpreso i due «innamorati» su una spiaggia presso Hollywood (Tel. A.P.)

IL METALLO PREZIOSO VIENE QUASI TUTTO DA CITTÀ DEL CAPO

I produttori sudafricani prevedono che la «guerra dell'oro» non durerà

Cinquantadue miniere raccolte in breve spazio, controllate da sette grandi compagnie, dànno fino a mille tonnellate d'oro annue: i tre quarti della produzione mondiale, paesi comunisti esclusi - I proprietari sono soddisfatti, perché si attendono maggiori guadagni dopo annate difficili, ma dànno prova di molta cautela - Sul mercato libero l'oro dovrebbe superare solo di poco il prezzo ufficiale - Gran parte del metallo sarà avviata ancora verso Londra, non dirottata a Parigi né a Zurigo - E gli esperti dicono che nel prossimo mezzo secolo, lentamente, l'oro perderà importanza e prestigio

(Dal nostro inviato speciale)

Johannesburg, 23 marzo.

Johannesburg è la capitale dell'oro. Da questa terra sudafricana, da cinquantadue miniere in un arco di circa 500 chilometri tra il Transvaal e l'Orange Free State, ne escono ogni anno tra le 800 e le mille tonnellate, il settantacinque per cento della produzione del mondo occidentale. Qui si estrae il metallo che accende crisi internazionali e orna il dito della sposa, che dorme sul materasso del tesaurizzatore francese o corre lungo le rotte dei contrabbandieri asiatici. Johannesburg è il punto di partenza. I detriti delle miniere — geometriche colline giallastre — cingono i sobborghi della città.

Quattro sono le date nella storia di Johannesburg. Febbraio 1886: scoperta del minerale aurifero. Gennaio 1934: Washington s'impegna a pagare 35 dollari per oncia di fino. 18 novembre 1967: svalutazione della sterlina, inizio della pressione sul dollaro, prospettiva di un aumento nel prezzo dell'oro. 17 marzo 1968: istituzione di due mercati: uno, a « circuito chiuso », per le banche centrali con prezzo immutato, ed uno libero. Che avverrà adesso? Dove andrà l'oro sudafricano? Quanto costerà? Anche a Johannesburg si è cauti nelle previsioni: vi sono troppe incognite monetarie e politiche; ma qualcosa s'intravede, e più chiaramente che altrove.

Anzitutto, è manifesta la soddisfazione dei produttori, raggruppati in sette grandi società. L'avvento di due mercati — uno a prezzo costante, l'altro pilotato dalla domanda e dall'offerta — ha risollevato gli animi dopo anni di irricuperabili aumenti nelle spese di produzione. Era un caso pressoché unico: i costi salivano di circa il tre per cento l'anno, ma la merce, l'oro, era bloccata dal '34 al medesimo prezzo. Gli utili si assottigliavano, fatto grave in una industria caratterizzata dalla necessità di pingui investimenti.

Ora si additano due probabili benefici: 1) l'industria aurifera si riprenderà e potrà fare progetti per il futuro; 2) le « miniere marginali », quindici delle cinquantadue, ora lavorate in perdita e sovvenzionate dallo Stato, ridiverranno forse redditizie. E tecnici e operai potranno tornare all'assalto di giacimenti ottimi, ma negletti o abbandonati per l'eccessivo costo delle operazioni.

L'atteggiamento dei produttori non lascia dubbi. Il presidente della « Camera delle miniere », T. Reekie, ha detto stamane: « Per troppi anni, le miniere hanno dovuto portare il doppio onere della pressione inflazionistica e di un prezzo internazionale remoto dalla realtà. Le recenti decisioni di Washington sono ancora allo studio dei governi: e dobbiamo attendere. Ma su un punto non devono esservi equivoci: i futuri benefici finanziari dovranno essere trasmessi in massima parte al produttore ».

Il governo si mostra circospetto. L'atteso chiarimento sarà pronunciato forse mercoledì, a Città del Capo, dal ministro delle Finanze Diederichs, alla presentazione del bilancio 1968-1969. Le autorità non sono certo rattristate dalla creazione di un doppio mercato, ma devono tener conto di due problemi. Primo: le insistenze e le lusinghe di Zurigo e soprattutto di Parigi affinché la vendita dell'oro sudafricano cessi d'essere affidata tutta a Londra. Secondo: come evitare che l'eventuale incremento dei redditi nel settore aurifero ritardi, o distrugga, il successo delle recenti misure contro le pericolose deformazioni inflazionistiche nell'economia sudafricana. A più lungo termine bisogna regolare l'« immenso » generale sviluppo » che alcuni, come il presidente dei commercianti, profetizzano in patria per effetto dell'« evoluzione monetaria » mondiale.

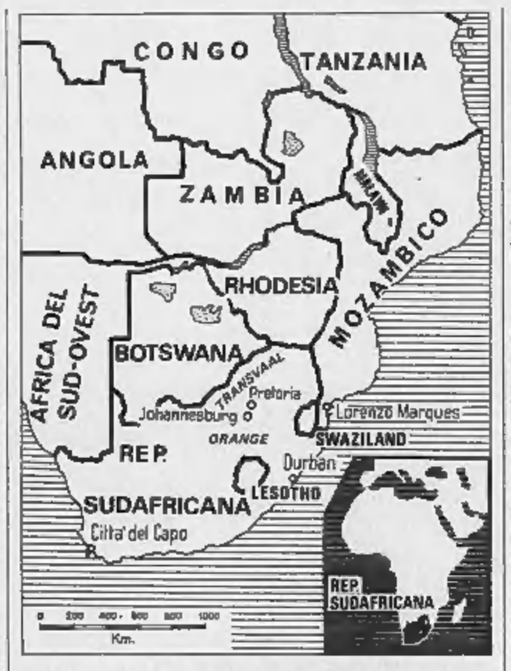
Dunque, si attende; ma l'impazienza è frenata da un pacato ottimismo. Ho parlato con vari competenti e, a loro avviso, la « South African Reserve Bank », cui va tutto l'oro nazionale, si accorderà con le banche centrali per la vendita, quando e qualora le chiedessero, di « ragionevoli » quantità del metallo a 35 dollari l'oncia. Ma il grosso, e forse il grossissimo, andrà al mercato libero. Le fluttuazioni dureranno vari mesi, ma il prezzo, salvo imprevisti, dovrebbe assestarsi poi « qualche cents » sopra i 35 (qui non vi è Borsa dell'oro, solo titoli auriferi). E non del tutto a torto; gli esperti, infatti, dicono: « Se destineremo una quasi tutta la nostra produzione al mercato libero, faremo in realtà un favore alle banche centrali. Sarà il modo migliore per tener basso il prezzo ».

A giudicare dall'aria che tira a Johannesburg, a Pretoria e a Città del Capo, De Gaulle non sembra avere molte possibilità d'irrobustire il suo modesto mercato aureo con voluminosi rifornimenti sudafricani. Caso mai, si preferirebbe Zurigo. Ma Londra dovrebbe restare la prediletta, a parere dei più. Non per motivi sentimentali, né perché la Banca d'Inghilterra e la City si siano rivelate ottimi agenti; ma perché vecchi contratti rendono il viaggio, via mare, da Durban a Londra meno costoso di ogni altro. Trasporto e assicurazione sono a livello non-concorrenziale. A Zurigo, le merci dovrebbero giungere in aereo. Fu fatto un esperimento tra il '60 e il '61: le spedizioni Johannesburg-Zurigo costavano il doppio di quelle Johannesburg-Londra.

Spingendo lo sguardo più lontano, anche i sudafricani scorgono i segni di un graduale declino dell'oro come pilastro del sistema monetario. Su nessun giornale europeo abbiamo visto tanti articoli sugli « speciali diritti di prelievo », primo passo verso un eventuale affrancamento dal metallo. Ma a Johannesburg non ci si preoccupa. Il fenomeno sarà lento e il mercato privato e industriale resterà a lungo redditizio: già nel '66, tutto l'oro fu assorbito da usi non-monetari.

Poi, col tempo, la produzione comincerà a calare. I giacimenti sono sempre più irraggiungibili; l'oro si rarefà: le miniere canadesi e americane già arrancano sotto crescenti costi. All'« Anglo-American », il gigante del mondo aurifero, dicono: « Ancora 30 anni come industria di primo piano: altri 20-30 di contrazione: indi l'oro uscirà di scena ». Già s'investe, dunque, in altre attività.

Mario Ciriello



« Satirico e divertente »

Alberto Sordi in un film fa il medico della mutua

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 marzo.

(l. m.) Il cialtroncello di periferia, pusillanime e qualunquista, che Alberto Sordi ha interpretato per anni sullo schermo, è cresciuto di età e di posizione sociale: la prossima settimana, per la regia di Luigi Zampa, l'attore inizierà un film che è la fedele trasposizione di un buon libro pubblicato nel 1964, *Il medico della Mutua*, di Giuseppe D'Agata.

« E' la denuncia umoristica ed inquietante — ha detto Sordi — *di come oggi in Italia venga esercitata l'assistenza mutualistica e delle condizioni in cui i medici si trovano a lavorare ».* Il protagonista è un giovane laureato in medicina, che comincia la sua carriera pieno di speranze ed illusioni. Prima ottiene la convenzione con la mutua, poi in mille modi si mette alla caccia di malati e, soprattutto grazie alla frenetica attività delle donne della sua famiglia, ne raggranella un buon numero. Diventa, insomma, un medico di successo. Ma un collasso è lo scotto che egli paga alla sua affermazione, e gli offre l'occasione per riflettere.

Sordi ha aggiunto: *« Il film intende mettere in evidenza, in chiave satirica e divertente, come sia diventato umiliante per il medico, in Italia, il suo rapporto col mutuato, come sia difficile per un professionista scrupoloso svolgere il suo compito operando all'interno dell'attuale sistema mutualistico che incoraggia la superficialità ».*

E' morto Alberto Tallone il grande maestro stampatore

La fine improvvisa nella villa-tipografia di Alpignano all'1,30 di questa notte - Lo assistevano la moglie ed i due figli - Era appena tornato dall'Astanteria Martini di Torino dove aveva subito un delicato intervento chirurgico

Questa notte all'1,30 è morto nella sua villa-tipografia di Alpignano il maestro stampatore Alberto Tallone. Era stato riportato a casa nel pomeriggio dall'Astanteria Martini, dove aveva subito un intervento chirurgico al fegato. E' stato stroncato da un improvviso collasso. Al momento del trapasso gli erano vicini la moglie e i due figli.

Alberto Tallone aveva 78 anni, ed era considerato il più illustre dei maestri stampatori italiani, erede a buon diritto dell'arte di Giambattista Bodoni, al quale si compiaceva di dedicare una delle sue ultime fatiche, la « Aminta » del Tasso, con la prefazione di Mario Fubini.

Era nato a Bergamo, nel 1898, da una famiglia di importanti tradizioni artistiche. Il padre, il pittore Cesare Tallone, fu uno dei più grandi ritrattisti del secondo Ottocento. Il fratello Guido, morto la scorsa estate nella stessa casa di Alpignano, si affermò anch'egli nella pittura, ed espose nelle più importanti rassegne internazionali. Alberto sceise per sé il mondo del libro: prima come libraio antiquario, a Milano, poi, con un felicissimo cambiamento di indirizzo, come tipografo. A 34 anni quando già si poteva considerare inserito con la prima professione, lasciò tutto e partì per Parigi, mettendosi alla scuola del famoso maestro Maurice Darantière, come apprendista.

In breve tempo uscirono dalle sue mani delle opere che meravigliarono gli intenditori: edizioni di Leopardi, di Keats, di Racine, che avevano una impronta tipografica nettamente italiana. Le pubblicazioni si moltiplicarono: Tallone sceglieva sempre grandi classici, latini, greci, autori del Rinascimento, e seconda delle sue predilezioni; e li presentava con un nitore, una esattezza di caratteri, senza fronzoli, senza sbavature, così come era stato nella più grande tradizione degli stampatori del nostro Cinquecento. I testi dei lirici greci, di Rabelais, di Petrarca, di Dante, di Molière, rivivevano nella loro forma più propria, recuperavano, attraverso quella presentazione il loro più limpido e asciutto significato originario.

Tallone sceglieva con grande minuzia la carta (era la migliore d'Europa) e i caratteri tipografici: con poche varianti, ma tutti di straordinaria eleganza. Nel 1949, a coronamento della prima fase della sua attività, disegnò e fece incidere il carattere tipografico che porta il suo nome: così come, nei secoli passati, avevano fatto Manuzio e Bodoni.

Uomo brillante, vivace, incline a coltivare i rapporti sociali, Tallone seppe diventare uno dei personaggi della Parigi di quegli anni. Conobbe l'allora nunzio Angelo Roncalli, Luigi Einaudi, tutti i maggiori scrittori, diplomatici e uomini politici francesi, che non mancavano di passare dalla sua « bottega ».

Nel 1957 tornò in Italia, e trasferì la tipografia ad Alpignano, dove era la casa della madre. Nel centro del paese, che rapidamente si andava trasformando in un grosso quartiere cittadino, Tallone salvò la sua « bottega » come una specie di oasi d'arte. Con una certa civetteria arredò la casa di straordinari oggetti di antiquariato, popolò il giardino di antiche locomotive e decauvilles del Far West: tutto disposto per fare contorno alla biblioteca, dove erano riposti, come tesori, i grandi pezzi dell'arte tipografica di tutti i tempi, da lui pazientemente raccolti in tanti anni. E, al piano terra, la piccola, raffinata tipografia, continuava a produrre, con intervalli di mesi, i suoi capolavori.

Il catalogo negli ultimi anni si arricchì dei Vangeli, del *Werther* di Goethe, delle opere di Neruda; e proprio in questi mesi stava per fregiarsi dell'opera più ambiziosa: l'intera edizione della *Divina Commedia*, nel più aggiornato testo critico a cura di Giorgio Petrocchi.

g. c.

Lo stampatore Alberto Tallone, nella sua tipografia

COMUNICATO:
nei locali di
VIA GARIBALDI 4
continua con grande successo e solo per pochi giorni ancora la
COLOSSALE VENDITA
di 240 lotti di merce proveniente da fallimenti di Torino, Verona, Padova, Rovigo, Trieste a
PREZZI DI FALLIMENTO
ALCUNI PREZZI:

Pantaloni teritel lana	L. 500
Federe linizzate	» 100
Gonna donna in pelle	» 1000
Giubbotto sport pelle	» 7000
Guanciale a molle	» 750
Materassi a molle	» 7500
Lenzuolo 1 piazza	» 500
Lenzuolo 2 piazze	» 1000
Asciugamani bagno	» 250
Sottovesti nylon	» 100
Termoplaid	» 1000
Maglie uomo donna	» 500
Camicie uomo	» 500
Borsette donna pelle	» 800
Scarpe donna uomo bambino	» 700
Tende teritel altezza mt. 3	» 450
Giacca uomo	» 1500

ULTIMISSIMI ECCEZIONALI TAPPETI PERSIANI - RUSSI - MAROCCHINI - CINESI CON
SCONTI FAVOLOSI
ACCORRETE SUBITO!
VIA GARIBALDI 4
A 70 metri da PIAZZA CASTELLO e a 10 metri da VIA XX SETTEMBRE
Tram: 3 - 4 - 6 - 8 - 9 - 14 - 15 ● Pullman: 57 - 58 - 68

GALLERIA BODDA
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TELEF. 512.762
MARTEDI' 26 E MERCOLEDI' 27 c. m.
ASTA DI REALIZZO
ORE 21
DIPINTI 800 ED ANTICHI, MOBILI, TAPPETI, OGGETTI D'ARREDAMENTO
SABATO 30 c. m. ORE 17 ASTA
OGGI E LUNEDI' 25 c. m. ESPOSIZIONE ORE 10-12, 15-20,30

Con le offerte dei lettori a «La Stampa»

Distribuiti in una settimana 15 milioni a scolari terremotati

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 23 marzo.

La preside della scuola media di Santa Margherita Belice, prof. Leonarda Giambalvo, come tanti altri, non ha più la casa. Ha ricoverato i suoi bambini presso parenti a Palermo ed è tornata nel paese distrutto «*per star vicino agli allievi*». Dorme sotto una tenda che funziona anche da presidenza e segreteria della scuola media intitolata «Giuseppe Tomasi di Lampedusa», l'autore del *Gattopardo*.

La media «Tomasi di Lampedusa» aveva 274 allievi. La preside, con l'aiuto dei professori, ne ha già raccolti novanta e le lezioni si svolgono sotto tre tende. Su quella che funziona da presidenza (in un angolo c'è la brandina per la notte) la professoressa Giambalvo orgogliosamente ha appeso l'insegna di lamiera della scuola, contorta e polverosa ma ancora leggibile, recuperata tra le macerie. Tre presidi siciliani le hanno donato una casetta prefabbricata di tre locali. Ne parla con entusiasmo, come se si trattasse d'un castello. «*E' meravigliosa. Potrò sistemare la segreteria e attrezzare due piccole aule per i ragazzi*». Per montare la casetta manca però il basamento di cemento. «*E' tre settimane che chiedo. Mi sono rivolta a tutti. Ho bussato a molte porte. Gli enti pubblici non hanno fondi*».

Penso allo slancio generoso dei tanti studenti che hanno inviato i loro risparmi a «*La Stampa*» e decido di fare una sorpresa a questa insegnante impegnata con ogni energia «*per i suoi ragazzi*». Faremo costruire noi il basamento. Mi rivolgo al geom. Cesare Bimbi, di Bergamo, che ho conosciuto in precedenza e che dirige il grande cantiere della Co.Ge.Me., nella vicina Montevago. Trovo la massima comprensione. «*Per una cosa del genere* — dice — *mi impegno a provvedere subito*». Il prezzo sarà limitato al costo della ghiaia e del cemento. Il cantiere offrirà la mano d'opera.

Entro la prossima settimana la signora Giambalvo riavrà un pezzetto di scuola e potrà appendere l'insegna metallica della media «Tomasi di Lampedusa» ad una costruzione che non sia più una tenda. Prima del terremoto la scuola aveva 274 allievi. Lascio alla preside 1.600.000 lire così suddivise: 800 mila lire (10 mila lire a testa, per i novanta studenti che hanno già ripreso le lezioni), 700 mila lire per i primi settanta che arriveranno in seguito.

Anche le cinque classi elementari della scuola «San Giovanni Bosco» di Santa Margherita Belice erano frequentate da 695 bambini, dei quali 236 hanno ripreso le lezioni in turni sotto le tende. Al direttore didattico professor Dino Bortolotti ho consegnato 3.860.000 lire così suddivise: 2.360.000 lire, cioè 10 mila lire a testa, per i 236 alunni presenti; 1 milione e mezzo per i primi 150 alunni che arriveranno in seguito.

Anche nel vicino campo di Montevago le lezioni sono ricominciate, seppure su scala ridotta, in un prefabbricato offerto dal comune di Ribera. La scuola elementare aveva 285 alunni e 62 hanno ripreso le lezioni. Al maestro fiduciario Melchiorre Gugliotta ho consegnato 920 mila lire così suddivise: 620 mila per i 57 ragazzi che frequentano, 300 mila per i primi trenta che arriveranno in seguito. Alla scuola media, diretta dal prof. Vito Barrile, ho consegnato 410 mila lire: 210 mila per i 21 studenti che frequentano e 200 mila per i primi venti che arriveranno in seguito.

Una trentina di bambini delle elementari e medie di Montevago non ritorneranno a scuola, sono morti sotto le macerie. I due fratelli Antonino e Filippo Gancì frequentavano la terza e la quarta elementare. Antonino Ventimiglia morì abbracciato al padre Biagio. Frequentava la prima media.

Alla scuola materna di Montevago (una nidiata di piccoli sotto una tenda confortevole, rallegrata da giochi e disegni vivaci alle pareti) ho lasciato 160 mila lire, cioè 1 mila lire per ognuno dei sessanta bambini.

In totale questa prima settimana di visite alle scuole nelle tendopoli abbiamo distribuito 13 milioni 690 mila lire per 1137 alunni delle medie e delle elementari presenti e per 350 che arriveranno in seguito. Nel totale sono comprese anche le somme che abbiamo destinato (50 lire al giorno per bambino) all'integrazione della refezione scolastica.

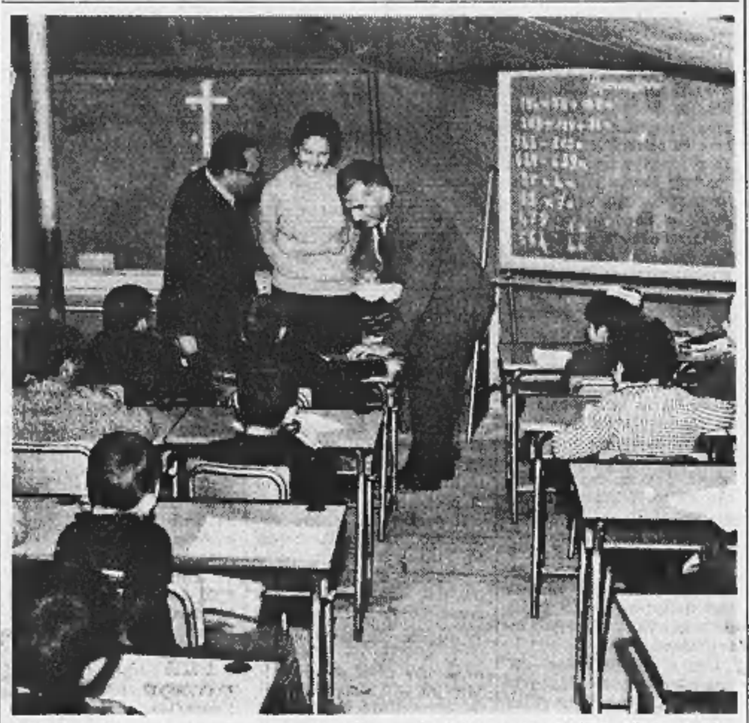
Sergio Devecchi

La sottoscrizione per i terremotati

A «La Stampa» per la sottoscrizione a favore delle popolazioni siciliane colpite dal terremoto, sono giunte sei 150 mila lire dall'azienda industriale dolciaria Balocco di Fossano: 75 mila offerte dai titolari della ditta, e altre 75 mila dai dipendenti. La solidarietà dei nostri lettori verso le vittime del disastro si manifesta a tutti i livelli: anche ieri, tra le cifre più modeste figuravano le mille lire di «due poveri pensionati».

Ecco le singole cifre:

Ditta Balocco Azienda Industriale Dolciaria - Fossano	75.000
Dipendenti ditta Balocco Azienda Industriale Dolciaria - Fossano	75.200
Giorgio Tornavacca di Genola (Cuneo)	10.000
Gaudino Silvana - Fiorano Can.	5.000
N. N.	5.000
M. F. - Rapallo	1.000
Due poveri pensionati D. P. G. L.	1.000
Totale	**L. 172.200**
Totale preced.	**» 568.550.075**
Totale gener.	**» 568.722.275**



Gli aiuti dei nostri lettori distribuiti nella scuola della tendopoli di S. Ninfa (Tel.)

«Andremo da Concettina e da Marcellino»

Il dramma di una bimba e di un bimbo che ha commosso le scolare torinesi

Hanno incaricato «Specchio dei tempi» di portare fiori sulla tomba della dodicenne uccisa a Castelletto Ticino e un giocattolo per il piccolo mutilato dal treno - Un aiuto alle famiglie

(Dal nostro inviato speciale)
Castelletto Ticino, 23 marzo.

Un mazzo di fiori sulla tomba della dodicenne Concettina Bonomo, un giocattolo a Marcellino Coppola: questo il gentile invito a «Specchio dei tempi» da parte di un gruppo di scolare torinesi, che hanno mandato una piccola somma. Il desiderio è stato subito tradotto in realtà.

Stamane ci siamo recati a Castelletto Ticino, dove in frazione Aronco abita la famiglia della povera Concettina. I suoi genitori — Concetta Velardi, di 29 anni, e Giovanni Bonomo, di 32 — erano partiti in cerca di lavoro lasciando i sei figli non in balia di se stessi (come era apparso dalle prime impressioni), ma ai nonni paterni. Concettina, la primogenita, si era assunto coraggiosamente l'incarico di accudire al fratellino Giorgio di 8 anni e alle sorelline Carolina, di 11, Silvana di 7, Marcellina di 5, Giovanna di 4 e Giuseppina di diciotto mesi. Era lei a recarsi al paese in bicicletta per le compere, ma soprattutto per passare alla posta con la speranza che qualche lettera annunciasse il ritorno dei genitori. Il 14 scorso, mentre compiva la quotidiana e malinconica spola, un camion la travolse ad un incrocio. La portarono all'ospedale di Arona, ma era ormai agonizzante: si spense prima che i medici potessero tentare di salvarla.

I genitori vennero rintracciati un paio di giorni dopo a Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona. La bambina era già in una fossa nel cimitero di Castelletto. Abbiamo sostato a lungo, oggi, davanti a quel tumulo senza una lapide, senza un nome, senza una croce. Una coroncina di garofani bianchi con il nastro che sta già perdendo la dedica: «I tuoi nonni e i tuoi fratellini». Un cuscino di garofani offerto dai dipendenti dell'ospedale di Arona, altri garofani deposti da mani ignote. Fiori appassiti, tra lo squallore di una tomba che sembra quella di una sconosciuta.

Avevamo acquistato un grosso mazzo di gladioli e strelitzie, un'ancora di metallo in cui disporre l'omaggio delle scolare torinesi. Nella triste visita alle spoglie della fanciulla che non ebbe neppure il conforto di un'ultima carezza sul letto di morte, ci accompagnavano la mamma e la sorellina Carolina. «E' la prima volta che vengo al cimitero — ha confessato la donna sottovoce —. Siamo rientrati a Castelletto una settimana fa, ma non avevo nessun indumento nero da mettermi addosso. Al camposanto bisogna andarci vestiti a lutto, non basta sentirsi l'animo straziato». Si è lasciata cadere sul tumulo di schianto, nascondendo il viso tra i garofani appassiti. Con le mani graffiava la terra, quasi volesse liberare la sua creatura dal freddo abbraccio che la stringerà per sempre.

Il padre era in giro, per gli ultimi preparativi della partenza. Nel pomeriggio, infatti, Concetta e Giovanni Bonomo hanno ripreso il viaggio verso Borghetto Santo Spirito portando con sé Giorgio e Giuseppina. Gli altri figli sono stati accolti in un istituto di Vercelli per interessamento dell'«Onmi» e del parroco. «Mio marito aveva trovato un posto da muratore a Borghetto, lavorava da due giorni quando ci hanno informati della disgrazia. Cercava di procurarsi i soldi per l'affitto dell'alloggio, poi saremmo tornati qui a prendere i bambini. Non sappiamo neppure se il posto gli l'hanno conservato, ce ne andiamo con la speranza di non trascinarci dietro la miseria in cui siamo vissuti finora».

Può darsi che al dramma di Concettina non siano estranee l'improvvisa partenza dei genitori, l'ansiosa attesa di notizie, la sensazione di sentirsi abbandonata e costretta a far da madre — lei, così giovane — alle sorelle e al fratello. Non sta a noi condannare o giudicare. «Specchio dei tempi» cerca soltanto di tendere una mano a chi cade, aiutarlo a risollevarsi. Anche i nostri fiori sulla tomba di Concettina appassiranno in fretta, mentre la situazione economica dei suoi genitori continuerà ad essere penosa. Per questo abbiamo consegnato alla madre 200 mila lire: serviranno anche a procurare una lapide e una croce sulla tomba della piccola vittima della tragedia.

Da Castelletto Ticino siamo andati al Policlinico di Milano, per portare alla mamma di Marcellino un assegno di 1.609.500 lire, inviate a «Specchio dei tempi» dai lettori fino a ieri sera (ricordiamo che la rubrica aveva già messo a disposizione della signora Teresa Coppola 500 mila lire, prelevandole dal fondo di solidarietà). Marcellino continua a migliorare, oggi era attorniato dai bambini poliomielitici del «Piccolo Cottolengo» creato da Don Orione a Milano. I compagni di sventura gli avevano offerto doni, lo circondavano di carezze. A nome delle scolare di Torino noi gli abbiamo regalato una bella automobilina rossa, telecomandata. «Non vedo l'ora di potermi alzare — ha esclamato — per provarla. Ringraziate per me tutte le persone che mi vogliono bene, che sono riuscite a farmi dimenticare un poco il dolore e il piede che mi hanno tagliato. So che presto ne avrò uno nuovo: magari riuscirò a giocare ancora al pallone».

Giorgio Lunt

ALTRE NOTIZIE DELLA CRONACA

Taxista di Avigliana ucciso nell'auto con un colpo di rivoltella alla testa

Il proiettile è stato sparato dietro l'orecchio destro - Il cadavere trapassato da altre due pallottole, alla spalla e al fianco - Il delitto, avvenuto presso lo stabilimento Duco, è scoperto nella notte da quattro colleghi del morto che erano stati con lui in un ristorante fino alle 21 - L'omicida, forse un cliente, si è appropriato del portafogli della vittima

Un taxista di Avigliana è stato assassinato sul proprio taxi, con ogni probabilità a scopo di rapina. Si chiamava Aldo Bert, aveva 34 anni e abitava in corso Laghi 24 con la moglie Anna Maria Geraldi di 25 anni e la figlia Daniela di 10 anni. Era nipote del sindaco di Rubiana. Titolare di una licenza di autonoleggio, possedeva due vetture, una «Opel Rekord 1500» e una «Simca 1000».

Ieri sera, come al solito, il Bert era di servizio al posteggio della stazione di Avigliana. Si è intrattenuto a lungo nel ristorante della stazione insieme con quattro amici: Giuseppe Baronetto, 45 anni e Sergio Ganzitti, 36 anni, taxisti, Giuseppe Guaraglia, 41 anni, autista di una ditta, e un quarto del quale non si conosce il nome. Alle 20,30 il Bert è stato chiamato al telefono dalla moglie e si è intrattenuto a parlare con lei qualche minuto. Alle 21,15 ha salutato gli amici ed è uscito. Nessuno era entrato nel locale per chiedere un taxi. Poco dopo l'auto del Bert è stata vista dirigersi verso i laghi.

Alle 22,30 i suoi quattro amici hanno deciso di lasciare il ristorante della stazione per andare a concludere la serata a Sant'Ambrogio di Susa. Erano a bordo di una auto sola. Quando sono arrivati in via Galilei, nei pressi dello stabilimento della Duco, hanno scorto l'Opel del Bert ferma sulla strada, di sbieco, con il cofano rivolto verso Avigliana, come se fosse stata diretta di nuovo alla stazione. Le ruote posteriori appoggiavano al terrapieno della siepe.

I quattro si sono fermati incuriositi, anche perché i fari e il motore erano accesi e al volante sembrava che non ci fosse nessuno. Sulle prime hanno pensato a un guasto o a un incidente. Sono scesi, hanno chiamato il Bert, ma nessuno ha risposto. Hanno aperto lo sportello anteriore sinistro e hanno scorto la tragica immagine. Il corpo del taxista s'era rovesciato sul sedile di destra; il braccio sinistro era penzoloni, con il pugno chiuso appoggiato al pavimento e sul tappetino, a pochi centimetri di distanza, c'era un bossolo, calibro 22. Un altro bossolo era dietro sul pavimento dove era colato del sangue che lì era fermato in una pozza; altro sangue era in una vasta chiazza sul sedile posteriore: vi era forse schizzato dal foro di un proiettile, entrato dietro l'orecchio destro. Sul cadavere c'erano ancora i segni di una ferita sempre da rivoltella alla spalla e al fianco destro.

Due degli amici sono rimasti sul posto e gli altri due con l'auto sono andati ad avvertire i carabinieri i quali, prima di dirigersi sul luogo, hanno telefonato al Nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri di Torino, poi sono passati a prelevare il pretore dott. Sensini. Poco più tardi sono sopraggiunti il cap. Denaro e il ten. Formato. Il corpo è stato rimosso soltanto all'una e trenta, dopo che erano stati effettuati tutti i rilievi del caso. La salma è stata portata nell'obitorio del cimitero, mentre la Opel è stata rimorchiata nel cortile della stazione dei carabinieri.

Senza dubbio si tratta di omicidio. L'assassino era nelle vesti di cliente e come tale sedeva nel posto posteriore. Ha sparato mentre la macchina stava procedendo in leggera salita su una strada stretta, quindi a velocità ridotta. Il Bert, sentendosi colpito ha fatto in tempo a disinnestare, con molto istinto, la marcia, per cui l'auto si è fermata da sola e poi è retrocessa per effetto della pendenza, fino ad appoggiarsi al terrapieno della siepe. L'assassino deve avere agito a scopo di rapina. Infatti nelle tasche della vittima non è stato trovato il portafogli che pure portava sempre con sé per il denaro e per i documenti.

L'assassino dopo averlo depredato, è fuggito richiudendo lo sportello. Deve essersi imbrattato di sangue, sia per il getto che è sgorgato dalla ferita e che ha macchiato il sedile posteriore, sia per la ricerca fatta nelle tasche. L'omicida non ha perso alla sua vittima né la fede d'oro né l'orologio da tasca.

Il taxista Aldo Bert, 34 anni, con la moglie e la figlia

I carabinieri esaminano il cadavere riverso nel taxi

Sul ponte della Dora 500 persone per un drammatico ritrovamento

E' il cadaverino di un bimbo gettato in acqua subito dopo la nascita
Scoperto da tre ragazzi che cercavano di recuperare un pallone

Cinquecento persone si sono assiepate ieri per oltre un'ora sul ponte della Dora in corso Novara per assistere al recupero di un cadaverino. C'erano dei bambini in prima fila che seguivano con curiosità il lavoro degli agenti di polizia, del medico municipale, dei necrofori. La zona è insidiosa: qualche anno fa un ragazzo, giocando sulle rive presso il ponte di piazza Fontanesi, scivolò in acqua. Il suo corpo non fu più ritrovato.

Ieri, quando si è diffusa la notizia della macabra scoperta, si è pensato ad una tragedia simile. Si trattava invece del cadavere di un bimbo appena nato (ottimi di gestazione ha stabilito il medico municipale) che era in acqua da almeno un mese. Lo hanno trovato tre ragazzi di 14 anni: Rino Carella, corso Belgio 26, Gerardo Ferrone, corso Regina Margherita 22, Franco Di Michele, corso Farini 9. Giocavano con un pallone sul viale alberato di Lungodora Voghera.

Il pallone rotola per la scarpata e finisce nell'acqua. I tre lo seguono. Uno un ramo cercando di recuperarlo. Rino Carella vede il corpicino che galleggia, trattenuto da sassi e rottami. Grida agli amici: «Guardate, c'è anche una bambola!». Beri presto scoprono che si tratta di un bambino. Risalgono e danno l'allarme. Arriva gente, un automobilista avverte un vigile di servizio presso il cimitero. La guardia scende, aggancia il cadaverino con un pezzo di legno, lo tira a riva. Giungono gli agenti del commissariato Vanchiglia con il brigadiere Alberan e il medico municipale prof. Amasio.

La folla di curiosi si infittisce ed è necessario istituire un servizio d'ordine sul ponte. Il cadaverino data la lunga permanenza in acqua, è quasi completamente macerato. Chi lo ha gettato? E quanta strada ha percorso prima di impigliarsi tra le rocce attorno al ponte di corso Novara? La polizia ha iniziato l'inchiesta per scoprire la madre e rispondere agli altri interrogativi.

Alle 18,40 i necrofori risalgono la riva con la piccola bara che viene portata all'Istituto di medicina legale. La folla, dopo un'ora di curiosa attenzione, finalmente si allontana.

Maniaco molesta le giovani del Collegio universitario

Ancora un maniaco sessuale sorpreso a molestare delle ragazze. E' il muratore Francesco Pipione, 39 anni, da Pachino (Siracusa), abitante con moglie e due figli in via Giulia di Barolo 7. Da alcune sere s'introduceva nel cortile di via Maria Vittoria 40 e compiva atti osceni davanti alle capii del Collegio universitario femminile. Si allontanava non appena le giovani davano l'allarme.

Lo hanno sorpreso due agenti del commissariato Castello, inviati dal dott. Farri dopo la segnalazione. Colto in un atteggiamento che non lasciava dubbi è stato arrestato. Non è la prima volta che il Sipione finisce in carcere per questo motivo.

— Un ladro è stato catturato da Tullio Arnoldi, appuntato della polizia, che abita in via Valloro 2. L'Arnoldi, rincasato dal turno di notte, stava per andare a dormire quando, affacciandosi alla finestra, ha visto un giovane aggirarsi attorno ad un'auto. Si è insospettito ed è sceso. Lo sconosciuto era scomparso, ma l'appuntato lo ha cercato e mezz'ora dopo lo ha trovato in un bar. Era Ciro Buttiroso, 20 anni, immigrato da Foggia, senza fissa dimora, aveva un pacco contenente il bottino della serata: una radio e accessori rubati sulle auto. E' stato arrestato.

Trovato in piazza Sabotino un bimbo di 9 anni smarrito

Alle 9,30 di ieri in piazza Sabotino alcuni passanti hanno visto un bambino che piangeva. Si era smarrito e non sapeva più tornare a casa. Lo hanno accompagnato al commissariato San Paolo dove ha detto di chiamarsi Mello Mallovich e di avere 9 anni. Il funzionario ha fatto diramare fonogrammi a tutti i commissariati.

Alle 16,30 si è presentato al posto di polizia di borgo Vanchiglia un uomo, Becbo Mallovich e denunciare la scomparsa del figlio. E' stato inviato al commissariato San Paolo dove ha potuto riabbracciare il bambino.

Forse la domestica di Torre Pellice non sapeva di avere 5 chili di droga

Ieri la giovane è stata interrogata - Probabilmente verrà accompagnata in Svizzera per essere messa a confronto con l'amica che le ha consegnato la valigia con l'hashish

(Nostro servizio particolare)
Torre Pellice, 23 marzo.

La notizia dell'arresto di Eliana Bertin, la domestica venticinquenne trovata in possesso di cinque chili di «hashish», è stata oggi sulla bocca di tutti gli abitanti. Il padre, Stefano Bertin, 64 anni, è stato fermato in strada da amici e conoscenti che volevano attestargli la loro simpatia. Nessuno, a Torre Pellice, crede che la giovane sia colpevole. «*E' una brava ragazza, allegra, sportiva, non avrebbe mai fatto una cosa simile*».

La giovane, rinchiusa alle carceri Nuove di Torino, è stata interrogata dai funzionari della Questura torinese. La polizia mantiene il più fitto riserbo. Forse nei prossimi giorni arriveranno a Torino funzionari dell'Interpol, non è escluso che venga chiesto il trasferimento della Bertin in Svizzera, per essere messa a confronto con l'amica Edith Erbacher, che si trova nella prigione di Basilea.

La droga era nascosta in tasche segrete applicate all'interno di due maglioni custoditi in una valigetta di tela. La valigia, che era stata affidata da Edith all'amica nell'ottobre scorso, è stata trovata sopra un armadio. Coperta di polvere perché, come dice il padre, «*Eliana non l'aveva neppure aperta, anzi, se n'era addirittura dimenticata*». Questo fatto però sembra smentito dalle dichiarazioni dell'Erbacher, che avrebbe detto alla polizia elvetica che l'amica era a conoscenza del contenuto. «*Le ho anche mandato dei soldi* — avrebbe dichiarato — *per ricompensarla. Ma in seguito Eliana non mi voleva più vedere e minacciava di buttare via tutto*».

Che i rapporti fra le due amiche si fossero incrinati negli ultimi tempi, lo dimostrano alcune lettere, trovate in casa della Bertin, in cui Edith rimproverava l'amica «*perché non voleva più farle dei favori*» e l'assicurava «*che sarebbe venuta al più presto a ritirare la valigia*». L'amicizia fra le due risaliva a cinque anni prima. Nel 1963 Eliana ed Edith avevano trascorso l'inverno a Firenze, dove l'Erbacher si era trasferita per impratichirsi nella nostra lingua. In seguito, la Bertin è andata alcune volte in Svizzera, da sola, pilotando la propria «Vespa», per visitare l'amica. L'ultimo viaggio risale all'anno scorso.

f. f.

Nuove denunce a Roma per uso di stupefacenti

Roma, 23 marzo.

Le indagini, che polizia e carabinieri svolgono sulle riunioni che si tenevano nell'appartamento di via dei Gigli d'oro n. 26, durante le quali si faceva uso di sigarette di hashish, hanno avuto nuovi sviluppi.

Dopo gli otto arresti compiuti l'altro giorno dalla polizia che aveva fatto un'irruzione nell'appartamento, ieri i carabinieri hanno inviato alla Procura della Repubblica un rapporto nel quale si denunciano a piede libero, per uso di stupefacenti, la ventunenne Elena Einaudi, di Torino, alla quale è intestato l'appartamento, lo scrittore americano Harold Humes, di 42 anni, i pittori George Flores, di 23 anni, da Parigi, e Simon Stanfield, di 28 anni, americano, e la pittrice napoletana Gilda Manca.

DS DS
DERMOCOSMESI SCIENTIFICA
prodotti seri a un giusto prezzo
SOLO IN FARMACIA

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Isolare senza trapela con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 45 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 537.565

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

23 Pollici
TV9 televisore unificato serie MEC - L. 119.000

Che cos'è la mostra "Eurodomus 2,,

Verranno a Torino per i mobili come adesso vengono per le auto

L'architetto Gio Ponti si propone di fare della nostra città il centro europeo dell'arredamento moderno - « E' la capitale tecnologica, dice, produce macchine, come quelle della Fiat e della Olivetti, che sono le più belle del mondo » - E' convinto che l'uomo moderno debba vivere in una casa fatta a sua misura - Perché il letto dev'essere alto come un catafalco, quando può avere le rotelle per spostarlo verso la finestra o verso il termosifone?

Nell'ambito del « *Salone internazionale delle arti domestiche* », che si è aperto venerdì al Valentino e che si chiuderà il 4 aprile, c'è anche, nel quinto padiglione, l'« *Eurodomus 2* », la mostra pilota della casa moderna. L'ispiratore di questa rassegna è l'architetto Gio Ponti il quale, per la realizzazione, si è valso della collaborazione degli architetti Casati e Ponzio. Sotto le volte del padiglione disegnato da Riccardo Morandi ieri abbiamo incontrato Gio

L'architetto Gio Ponti, ieri alla mostra torinese

Ponti. Ne abbiamo approfittato per chiedergli qualche notizia sulla mostra e sui suoi progetti futuri.

« *Non è una rassegna itinerante* — ci ha detto — *come qualcuno potrebbe pensare per il fatto che l'anno scorso la tenemmo a Genova e quest'anno la teniamo a Torino. Io ho proprio l'intenzione di darle come sede stabile quella città. Torino, dapprima capitale del Risorgimento, ora è la capitale del prestigio tecnologico, produce macchine — come quelle della Fiat e dell'Olivetti — che sono le più belle del mondo; qui si respira la civiltà del lavoro e io sono quindi lieto di fermare a Torino la mia mostra. Sempre che Torino voglia darmi la sua adesione, dimostrarmi che ha piacere di ospitare Eurodomus* ».

Non vuole essere, questa, una mostra soltanto di mobili. Gio Ponti lo precisa subito: « *Voglio creare un centro di importanza europea, un fatto di produttività, un fatto di modernità, di civiltà. Siamo qui non soltanto per dire comprate, ma per dire: decidetevi ad amare il nostro tempo e considerare queste cose come integrazione di una vita moderna. Dovranno venire da tutto il mondo per vedere che cosa si dice a Torino in fatto di arredamento, come ora vengono a Torino per vedere che cosa si fa in fatto di automobili* ».

Gio Ponti è architetto di avanguardia che non si accontenta di disegnare il palazzo, la villa di grande grido (« *il progetto che più mi sta a cuore? Il monastero del Carmelo di Sant'Elia, a San Remo. Uno, guardandolo, mi disse: Non sapevo che lei fosse così religioso; fu il complimento più bello che mi potesse fare, perché voleva dire che avevo davvero fatto un monastero* »), ma vuole che la gente entri nello spirito della modernità. Già da quarant'anni ha fondato una rivista, *Domus*, che ha voce internazionale (« *pensi che soltanto in Giappone abbiamo tremila abbonati* ») e ora si è fatto iniziatore di questa mostra.

« *Rabbrividisco* — dice — *al pensiero che si possa continuare a costruire del falso antico, storpiandolo secondo l'estro dei singoli costruttori o secondo le esigenze dei vari compratori. L'antico ha ragione di essere, soltanto se è autentico, tutt'al più ci può essere dell'antico "autentica to"; anzi, in futuro metterò una apposita sezione in Eurodomus: copie perfette, autenticate da un sovrintendente d'arte, che riproducano esemplari famosi esistenti in questo o quel museo. Perché dobbiamo continuare a dormire in un lettone come facevano i nostri avi, quando possiamo avere letti snelli, semplici, con le rotelline sotto i piedi che ci consentono di andarci a sdraiare vicino a una grande vetrata in vista del panorama, oppure presso il caminetto acceso se quel giorno abbiamo voglia di vedere la fiamma? E' ridicolo che in quest'epoca che ci ha dato una tecnologia formidabile noi ci dobbiamo abbandonare al passato adottandone le forme corrotte. Quando ci presentano un falso barocco interpretato in una determinata maniera, è come se ci invitassero ad assistere a un concerto di Mozart o di Beethoven con musiche completamente rifatte* ».

Eurodomus non mira alla quantità: « *Sono un centinaio di espositori e rimarranno sempre un centinaio* — dice l'architetto Ponti, — *ma saranno l'élite di tutto il mondo. Noi sceglieremo sempre e soltanto coloro che ci sanno dare il meglio di quello che si è creato e si produce in quel momento. Il nostro centro deve essere l'espressione della civiltà moderna e per civiltà intendo cultura, spiritualità, religione, educazione, bellezza, estetica* ».

Il discorso si sposta dalla casa all'urbanesimo « *che è la strada per arrivare alla civiltà, una espressione globale moderna* ». « *Gli antichi* — dice Ponti — *crearono una loro unità urbanistica con un centro intorno al quale si svolgeva la vita. Noi non abbiamo fatto nulla, abbiamo continuato a costruire le nostre case intorno a questa vecchia unità. Prima tutto era armonia: strade strette per pedoni e cavalli. Ora l'auto non va più d'accordo con queste strade e con i loro incroci e poiché dell'auto non possiamo farne a meno, ché anzi è la punta di diamante della nostra tecnologia, studiamo un'altra forma di urbanesimo* ».

L'idea di Ponti è quella di far sorgere degli insediamenti urbani irradiati dalla città, lungo le direttrici autostradali: « *La mia formula parte dall'incrocio a quadrifoglio, cioè dall'incrocio classico di due arterie automobilistiche e di questo incrocio modifica i percorsi in modo da includervi degli edifici* ». Gli sviluppi abitativi dovrebbero aver luogo grattacieli di 60 metri, una fitta rete di percorsi pedonali in mezzo a tanto verde, una piazza sopraelevata con sottostante parcheggio per le auto e nella piazza i servizi principali: grande magazzino, cinema, uffici amministrativi, ecc. « *La mia proposta* — dice Ponti — *è quella di una civiltà bucolica, per tornare ad una dimensione umana anche nella scelta della vita* ».

Remo Lugli

Irregolarità amministrative?

Un'inchiesta sui ministeri del Lavoro e della Spettacolo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 marzo.

(r. s.) Due ministeri, quello del Lavoro e quello del Turismo e Spettacolo, sono al centro di un'indagine preliminare condotta dalla Procura della Repubblica, che sta cercando di far luce su alcune presunte irregolarità amministrative. Queste, secondo una serie di denunce presentate all'autorità giudiziaria, potrebbero configurarsi come peculato.

L'inchiesta sul dicastero del Lavoro è affidata al sostituto procuratore della Repubblica Salvatore Pallera; quella sul ministero del Turismo e Spettacolo al collega Antonino Lojacono, che già in passato si occupò delle elargizioni concesse agli enti lirici. Le indagini, per il momento, si trovano nella fase preliminare e riguardano in particolare concessioni di gratifiche e di premi straordinari.

Il dottor Lojacono, per quanto riguarda il ministero del Turismo e Spettacolo, si occupò due anni fa di presunte irregolarità amministrative riscontrate alla direzione generale dello Spettacolo. L'indagine, proseguita successivamente con il rito formale, si concluse con il rinvio a giudizio di varie persone tra le quali il dottor Franz De Biase, direttore generale dello Spettacolo, e il suo predecessore Nicola De Pirro. Conclusa quella prima inchiesta, Lojacono si occupò di altri settori del ministero, la cui attività si dirama in diversi campi.

Rinasce con il restauro una bella chiesa gotica

« Santa Maria della Scala » di Moncalieri restituita al culto e all'antico splendore - Stamane la cerimonia, con il cardinale di Torino

Compiuto in quattro anni di intelligente assiduo lavoro uno dei più insigni restauri architettonici di questi ultimi tempi in Piemonte, stamane, presente l'arcivescovo di Torino cardinale Michele Pellegrino, si riapre al culto, a Moncalieri, la bella chiesa della collegiata di S. Maria della Scala, dove piamente si conserva la reliquia del beato Bernardo di Baden, patrono della città. Per questo alla solenne cerimonia che vedrà una straordinaria affluenza di fedeli moncalieresi e torinesi, parteciperà anche una delegazione dell'arcidiocesi di Friburgo in Brisgovia (Baden meridionale) a testimoniare il contributo straniero nelle ingenti spese sostenute da Moncalieri, autorità e popolo, per la coraggiosa impresa.

L'antica storia di S. Maria della Scala che prospetta la limpida facciata lombardo-ogivale al sommo dell'ascendente piazza Vittorio Emanuele sotto il rosseggiante Castello Sabaudo, s'intreccia con quella delle cruenti rivalità fra Chieri e Testona che nel primo terzo del secolo XIII coinvolsero anche Torino.

Circa il 1230, mentre — come scrisse lo storico Eugenio Olivero nel suo libro sull'*Architettura religiosa preromanica e romanica dell'archidiocesi di Torino* — « tutto il paese tra Chieri e Torino era a ferro e fuoco », i chieresi piombarono su Testona compiendovi gravi distruzioni, che « indussero i Testonesi insieme agli abitanti di Calpice a costruire un nuovo centro di abitazione, più forte, al di sopra del ponte sul Po, intorno al piccolo castello preesistente di Moncalieri, da cui la "villa" prese il nome, e che per qualche tempo divenne poi in popolazione superiore a Torino ».

Tra i profughi erano anche i canonici di S. Maria di Testona; i quali tosto attesero a fondare in Moncalieri una loro chiesa, che si denominò « S. Maria della Scala e di Testona ». Su questo tempio, diversamente orientato e di dimensioni molto minori di quello attuale, man mano notizie precise. Inve[illegible]gnio dei documenti dell'archivio capitolare e comunale fu fornito al canonico Giuseppe Sineo, sacerdote animoso e uomo di studio, da un decennio parroco di S. Maria della Scala, una traccia delle fasi costruttive della nuova chiesa — quella oggi esistente — che comprese in prima nelle sue dimensioni di gran lunga maggiori: traccia magistralmente utilizzata dagli architetti moncalieresi Felice e Ugo Bellei nell'oculatissimo loro lavoro di restauratori del monumento, condotto in pieno accordo col prof. Umberto Chierici, soprintendente ai Monumenti del Piemonte.

L'Olivero aveva affermato che « la chiesa di S. Maria di Moncalieri fondata nel 1230 fu ricostruita in stile gotico dal 1330 al 1336 ». I suddetti documenti accertano però che l'edificio, nato su pianta a tre navate spartite da pilastri cruciformi in mattoni, sorreggenti le volte a crociera delimitate da bellissimi costoloni in cotto ad angolo acuto, fu costruito nell'arco di oltre un secolo con generosità di mezzi e larghezza di vedute.

Ignoto resta il nome del progettista di questo grandioso monumento gotico, che — secondo il [illegible] Sineo — per il tipo della sua « architettura mendicante » sembra denunciare l'« intervento di mastri da muro guidati dai Frati Minori del vicino convento di San Francesco ». Comunque la chiesa divenne presto famosa, e molte illustri famiglie piemontesi, i Panissera, i Duch, i Cavorotto di Beiriparo, i Darmelli, gli Alfieri di Sostegno, vi vollero propri altari, cappelle, luoghi di sepoltura; tanto che nella sua ispezione del 1584 monsignor Peruzzi vi contava ben 37 altari. E poiché adiacente al tempio era un cimitero con varie cappelle addossate alla chiesa, con l'unione di queste nel corso del Seicento si costruì una quarta navata posticcia che il restauro ha rispettato, pur lasciandola in ombra.

A quell'aggiunta seguirono, nell'età barocca e dopo, altre trasformazioni e alterazioni soprattutto relative all'abside originaria, ancora integra nel 1594; ma la peggiore si compì tra il 1844 e il '48, quando l'interno — ricoperti d'intonaco i caratteristici pilastri in cotto — fu interamente dipinto a posante chiaroscuro, parecchie finestre vennero accecate, altre arbitrariamente aperte, e asportati gli altari laterali. La decorazione *flamboyante* di Angelo Moja compì nel 1858 la manomissione.

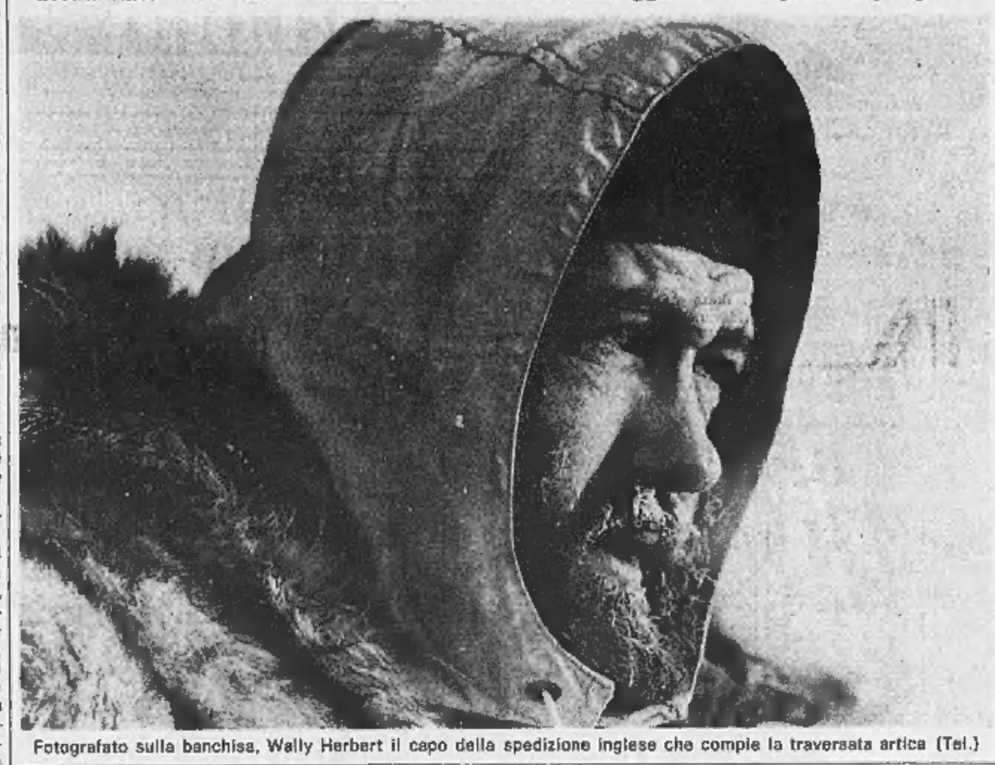
L'opera di ripristino, che comprendeva anche il rinsaldamento di muri pericolanti, si presentava perciò irta di difficoltà; ma dagli architetti Bellei, consigliati e coadiuvati dal Sineo e dal Chierici, è stata condotta in modo magistrale: restituiti alla vista ovunque il chiaro intonaco con la completa asportazione delle fatiscenti pitture e il caldo cromatismo del primitivo cotto dei pilastri e delle cordonature; e spostato in cappella e trasformato in luce per le reliquie del beato Bernardo l'altar maggiore per lasciar libero campo al nuovo altare stabilito dall'attuale liturgia. Lo scrupolo dei restauratori — che dappertutto scrupolosamente l'autentico dal falso, riaprirono le finestre otturate, sottomurarono e rinforzarono la fiancata nord della chiesa, e insomma ricercarono con paziente amore quanto nell'edificio si poteva riportare alle forme antiche — giunse a fare 93 calchi di diversi mattoni che furono cotti proprio con la terra di Calpice, a impiegare la stessa calce usata dai Trecento, a pavimentare con le tradizionali « bargioline ».

Dunque un restauro splendido, che ci ha ridato S. Maria della Scala quasi come appariva ai fedeli di cinque secoli fa adunati sotto le volte dell'incipiente gotico piemontese.

Marziano Bernardi

I quattro inglesi avanzano rapidamente verso i ghiacci perenni del Polo Nord

Procedono di venti chilometri al giorno, ma non hanno ancora recuperato il ritardo accumulato nelle scorse settimane - Le slitte danneggiate dalle passate peripezie



Fotografato sulla banchisa, Wally Herbert il capo della spedizione inglese che compie la traversata artica (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Point Barrow, 23 marzo.

In questo « week-end », la spedizione transartica britannica avanza veloce verso il Polo. Non ha ancora recuperato il ritardo accumulato nelle scorse settimane sui difficili ghiacci costieri, ed è ancora parecchio indietro rispetto al programma stabilito per la traversata di 6100 chilometri dall'Alaska allo Spitzberg: ma le quattro slitte si muovono ora più agevolmente in prossimità della calotta artica perenne, e compiono dalle dodici alle quindici miglia al giorno, una media quotidiana di circa venti chilometri.

I ghiacci peggiori sono ormai alle spalle degli esploratori. Le slitte in verità hanno risentito parecchio delle difficoltà superate. Wally Herberi, il capo della temeraria comitiva, ha riferito l'altro ieri che due pattini di Hickory si erano incrinati urtando nei blocchi su una delle tante « barriere di pressione ». Ora sono stati sostituiti con un altro paio lanciato alla spedizione da un aereo « Cessna » del laboratorio di ricerche artiche di Point Barrow.

Ma a dispetto dei crescenti progressi nelle tappe, Herbert mostra parecchio preoccupato: « *In questa zona* — ha riferito oggi per radio — *ci sono banchi solidi e "vecchi". Ma il ghiaccio recente, sottile e fratturato, è ancora presente in una proporzione forse dell'ottanta per cento. Certo non c'è nulla di paragonabile ai pericoli che abbiamo incontrato nelle prime settimane, quando la crosta si muoveva di continuo e ci si apriva sotto i piedi. La nostra media attuale — dodici-quindici miglia al giorno — non è ancora molto alta. Ma tra breve, sul "pack" perenne, spero che riusciremo ad arrivare anche a cinquanta miglia* ».

Don Banas

Copyright di « Sunday Times » per l'Italia de « La Stampa »

Al festival del teatro universitario di Parma

Spettatori di un'opera d'avanguardia trascinati prigionieri per le strade

Erano saliti volontariamente sul palcoscenico tra gli attori del « Living Theatre »

(Dal nostro corrispondente)

Parma, 23 marzo.

(a. c.) Il teatro Regio è stato trasformato questa sera in una bolgia e il palcoscenico in una specie di campo di concentramento durante lo spettacolo di apertura del XVI Festival internazionale del teatro universitario. Dopo una prima parte offerta dagli studenti di Zagabria, che hanno rappresentato in maniera dignitosa *Vietrock* di Terry, si è iniziato lo « happening » di Jean-Jacques Lebel, coadiuvato da alcuni attori del Living Theatre e dal gruppo musicale elettronica viva di Roma.

A questo punto è cominciato il caos. Prima gli attori hanno invitato il pubblico a salire sul palcoscenico; alcuni degli spettatori che hanno risposto all'invito sono stati incappucciati e condotti fuori del teatro per le vie della città attaccati ad una corda. Poi in platea è stato steso un lunghissimo budello di plastica, mentre si scatenava un'assordante musica elettronica. Contemporaneamente su un telone venivano proiettate figure di donne nude.

In questa confusione indescrivibile lo spettacolo s'è protratto per oltre mezz'ora fra urla, fischi e contrapposti applausi del foltissimo pubblico.

Film polemici (e audaci) dell'avanguardia torinese

(per.) Gabriele Oriani e Marco Parenti hanno animato l'ultima fase della rassegna del cinema d'avanguardia torinese organizzata dall'Unione culturale. Il primo in *Implicazione di una parata* ha ideato una satira del militarismo alternando alle immagini di una sfilata del 2 giugno quelle meno severe di giochi tra bimbi i lazzi dei clowns. In *Variazioni I* (che tratteggia il problema del risveglio nei paesi ex coloniali) e negli enigmatici *Variazione 3* e *Float*, Oriani prosegue coraggiosamente il suo discorso sul linguaggio sperimentale.

Parenti si cimenta invece con tecniche diverse: in *ST 1* dipinge direttamente sulla pellicola segni astratti che ricordano quelli del pittore Capogrossi, in *Una bottiglia* si limita a darci in maniere diverse l'immagine di un recipiente colmo di acqua minerale, in un lavoro sul Vietnam si avvale infine di un serrato montaggio del materiale di repertorio.

La procura apre un'inchiesta sul presunto scandalo alla Rai

Secondo una denuncia anonima si sarebbero svolti convegni immorali nel palazzo della direzione a Roma L'indagine sollecitata dagli stessi dirigenti dell'ente

Roma, 23 marzo.

(r. s.) La procura della Repubblica ha aperto un'indagine preliminare per accertare la fondatezza di un esposto anonimo secondo il quale, nella sede della Rai in viale Mazzini, si sarebbero svolte riunioni immorali. L'inchiesta è stata affidata dal capo dell'ufficio prof. Giuseppe Velotti al sostituto Piero Paolucci. Questi, a sua volta, ha incaricato il capitano dei carabinieri Antonio Varisco di svolgere le relative indagini.

L'inchiesta era stata sollecitata dagli stessi dirigenti della Rai, i quali avevano smentito le notizie sulle presunte « scene boccaccesche » che, secondo un settimanale romano, avrebbero avuto come teatro il quarto piano del « palazzo di vetro » di viale Mazzini. Le riunioni immorali avrebbero suscitato l'indignazione di alcuni inquilini dell'edificio di fronte che, attraverso gli ampi finestroni della sede della Rai, potevano vedere quello che accadeva in certi uffici.

Non ricorre contro la Pavone il suo antico maestro di canto

Milano, 23 marzo.

Il processo in appello contro Rita Pavone, per la causa di diffamazione intentata dal suo primo maestro di canto, il berlinese Gustav Gerhard di 61 anni, abitante a Torino in via Giolitti 19 A, non si farà più: egli infatti si è dichiarato soddisfatto della sentenza dei giudici di primo grado, che condannava la cantante a otto mesi di carcere e attribuiva a lui tre milioni di risarcimento, ed ha rinunciato al ricorso.

AUGUSTUS
nello splendore del 70 m/m
Emozionante spettacolare avvincente

METRO GOLDWYN MAYER presenta JOHN FRANKENHEIMER
GRAND PRIX

JAMES GARNER
EVA MARIE SAINT
YVES MONTAND
TOSHIRO MIFUNE
BRIAN BEDFORD
JESSICA WALTER
ANTONIO SABATO
FRANCOISE HARDY
in
Super Panavision Metrocolor

STREPITOSO ! ! !
ARLECCHINO
TRIONFA
IL FILM GIUDICATO DAL PUBBLICO E DALLA CRITICA IL MIGLIORE DELL'ANNO
TESO - FORTE VIGOROSO ! ! !
CLAUDIA CARDINALE
FRANCO NERO · LEE J. COBB

IL GIORNO DELLA CIVETTA
DAMIANO DAMIANI
GAETANO CIMAROSA · NEHEMIAH PERSOFF
SERGE REGGIANI
DAL ROMANZO OMONIMO "IL GIORNO DELLA CIcivetta" DI LEONARDO SCIASCIA - GIULIO SANSONI, EDITORE
PRODOTTO DA ERMANNO DONATI e LUIGI CARPENTIERI
PER LA DISTRIBUZIONE ITALO-FRANCESE PRIMA CINEMATOGRAFICA dei ROMA - LES FILMS COURONNE, PARIS
COLORI della TECNOSTAMPA
SCHERMO PANORAMICO

RISATE e BRIVIDI
AL CINEMA
TORINO
In un clima di agghiacciante e divertentissima « suspense » ritroverete Nosferatu e Dracula, il Dr. Caligari e i signorotti di Transilvania fino a SENTIRVI UN PAIO DI AGUZZI CANINI PIANTATI NEL...
e allora griderete...

PER FAVORE, NON MORDERMI SUL COLLO!
PANAVISION - METROCOLOR
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

GRANDE SUCCESSO
AL CINEMA
FIAMMA ALEXANDRA FARO
FRANCE ANGLADE
è la nuova stupenda interprete della donna più desiderata del mondo

PER FARE LA GUERRA, ARMI, PER FARE L'AMORE.
CAROLINE CHERIE
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 18

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Esito sicuro
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024, 538.582

da tutto il mondo tutto per la vostra

5° salone internazionale delle arti domestiche
1200 espositori di 20 nazioni a vostra disposizione per confrontare, scegliere, trovare nuove idee e nuove soluzioni
mobili □ arredamento □ antiquariato □ tessuti, biancheria, tappeti, imbandite □ articoli casalinghi □ cristallerie, porcellane, argenterie □ elettrodomestici □ radio e televisione □ servizi □ alimentazione e gastronomia □
torino esposizioni, 22 marzo - 4 aprile 1968
orario: feriale 10-23; festivo 9-23
e contemporaneamente:
eurodomus 2
mostra pilota della casa moderna ispirata dalla rivista "domus"

• PRINCIPE
• LA PERLA
CONTINUA LO STREPITOSO SUCCESSO
di
LOUIS DE FUNES

IN
LE GRANDI VACANZE
EASTMANCOLOR 70 mm CinemaScope

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): ore 15,30 precise «La forza del destino» di G. Verdi. Maestro Fernando Previtali. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato).

Alfieri - Teatro Stabile: ore 15,30 «Il governo di Verre», regia di R. Giovampietro. Edizione Teatro Stabile di Trento e Bolzano. Prenotazioni tel. 879.342/3; ore 9,30-23. Per abbonati taglando 9. Penultima recita. Domani ore 21.

Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 «Tango» di S. Mrozek, regia di L. Squarzina. Edizione Teatro Stabile Genova. Prenot. tel. 879.342/3; ore 9,30-23. Ultime 2 recite.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pinocchio» e «Gianduja al circo equestre». Regia di Luigi Lupi jr. Grande successo. Prenotazioni sino cessa ore 10 - 12.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 «Il suggeritore nudo» di Morinelli. Regia di P. Poli. Prenotazioni tel. 879.342/3, ore 9,30 - 23. Domani riposo.

Alcione: Claudio Villa in una rivista teatrale. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

Maffei: «Primavera sexy». Rivista M. Ferrero. Orario 15; 18; 21,30.

CARIGNANO
Dal 27 al 31 marzo
COMPAGNIA ITALIANA DI PROSA
diretta da
FRANCO ZEFFIRELLI
«LA PROMESSA»
3 atti di ALEKSEI ARBUZOV con
GIANCARLO GIANNINI
ANNAMARIA GUARNIERI
UMBERTO ORSINI
Regia di VALERIO ZURLINI

ALFIERI - TEATRO STABILE
OGGI 15.30 - DOMANI 21,15
«IL GOVERNO DI VERRE»
con RENZO GIOVAMPIETRO
Ultime 2 recite

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 corsa al trotto: Gran Premio Costa Azzurra, Lire 12.000.000.

Al Bagatelle (str. Cavoretto 2): 16 21 Compl. melod. «Gli Accademici». Al Florida (p. Solferino 2, 542.822) 16,30 e 21 Compl. Fornasero; canta Jerry Villa.

Apollo: 16-21 G. Ponte - I Kallmeri.

Arlecchino: ore 16 e 21 I Santoni.

Augustéo: ore 16 e 21 I Dadido.

Castellino: 16 e 21 Andrea Mingardi.

Club 84: 16 e 21 General's Band.

Eden (v. Pr. Amedeo 20): ore 16 e 21 The Blue Night.

Fara Danze: 16 e 21 Epised Six.

Garden Danza (capol. 52 abbarsta): 16-21 I Favoriti (salone coperto).

Gaudio Danze: 16 e 21 I Melodici.

Gay Danze: 16 e 21 Due orchestre.

Giardino Bella Arti: ore 16 e 21 Compl. Boccaccio d'Andrì.

Hollywood: ore 16-21 Chi-co-cha.

La Perla: 16 e 21 Compl. L'Elite.

Le Roi: 16 e 21 Gianni Mascolo.

Massaua Danze: 16 e 21 I Farsoni.

Piper Pluri Club (t. 537.100): ore 16 - 21 Stelle di Mario Schilano.

Principe: 16 e 21 Compl. Branzanti.

Trocadero: 16 e 21 Italo e i Ciro's.

Columbia Night Clubs: Attrazioni internazionali.

Crazy Club, 60.092: The Sun's Boys.

San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Voom-Voom (via Barge 10, telefono 331.040): The Krew: 16 e 21.

Weekend Club (str. Traforo Pino): I Ragazzi della via Gluck: 16 e 21.

Abajour, Secchi 28, 541.025: 16-21.

Al Bagatelle: Whisky a Gogo più.

Caprice, Secchi 16, 531.528: 16-21.

Holiday (Vinz, 3, 511.736): 16-21.

Lido Whisky (Montal. 42Z): 16-21.

Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel (str. S. Mauro, 1, 521.888).

Scotch Whisky (Volta 6): 16 e 21.

Villa Gay Discoteca: ore 15,30 e 21.

Whisky Notte (587.563): i Quetli.

Lycoudeion
Ore 16.15 e 21.15
ITALO e i CIRO'S
Martedì SERATA PREMI

LE ROI
OGGI, ore 16 e 21
ELIO GANDOLFI
SABATO e DOMENICA
ANNA IDENTICI
SUCCESSO di
GIANNI MASCOLO

Danze LA PERLA
Ore 16: tratt. tutto per i giovani
Ore 21: Addio a
L'ELITE
Martedì debutto Complesso
MAURO GAVIOLI
Danze PRINCIPE
Ore 16: tratt. Giovani Moderni
Ore 21: serata «Un disco per Voi»
Compl. BRANZANTI

Danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: SUCCESSO de
I SANTONI
Ore 21: Ospite
GENE GUGLIELMI

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21: Cont. il successo di
ANDREA MINGARDI

CRAZY
The Sun's Boys

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.362
Ore 16 e 21,30: SUCCESSO
DAVE ANTONY'S MOODS

AUGUSTEO
Ore 16: I DADIDO'
THE PISTON GROUP
Ore 21: DEFILE' DI MODA
Pres. FRANCA CONTI

WESTEND
Ore 16 e 21: SUCCESSO de
I Ragazzi della via Gluck

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica: Francisco Goya y Lucientes «La Tauromachia».

Dantesca: Leonor Fini.

Galatea: Scultura di Ipostaguy.

Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Il mondo surreale di Yves Laloy; 22 dipinti. Orario: 11-13.

L'Approdo: postume di L. Roccati.

La Bussola (via Po 9): Mostra personale dello scultore Floriano Bodini. Orario: 11 - 13.

Galleria Narcisa (p.za C. Felice 18, telef. 543.125): Farfa il futurista.

Terra (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Giovanni d'Urso. Mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di R. Fleischer: «Il re della prateria» D. Murray, R. Egan (Stati Uniti, 1959, colori; minuti 105).

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I commedianti» Richard Burton, Elizabeth Taylor, Alec Guinness, Peter Ustinov, sensazion. metrocolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30.

Astor: «Uno sconosciuto in casa» James Mason, Geraldine Chaplin, Bobby Darin, eastmancolor. Vist. 14.

Corso: «Angelica e il Gran Sultano» Michèle Mercier, Robert Hossein, eastmancolor, scope.

Cristallo: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare» C. Spaak, H. Bennett, Griffith, eastmanc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,25.

Doria: «A sangue freddo» con John Forsythe. Vietato minori anni 14.

Giolitti (t. 500.760): «I 7 fratelli Cervi» techn., con G. M. Volontè, L. Gastoni, S. Reggiani. Inizio film: 14; 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Ideal: «Costretto ad uccidere» con Charlton Heston, Joan Hackett, D. Pinosence, in technicolor.

Lux: «Camelot» con Richard Harris, Vanessa Redgrave, F. Nero, D. Hemmings, L. Jeffries, in technicolor.

Metropol: «Violence» Tom Laughlin, E. James, J. Russell. techn. Vist. 18.

Nazionale: «I 7 fratelli Cervi» in technicolor, scope, con Don Backy, Gian Maria Volontè. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Reposi: «Il profeta» in technicolor, con Vittorio Gassman, Ann-Margret.

Romano: «Escalation» con Claudine Auger, Lino Capolicchio, Gabriele Ferzetti, techn. Vist. 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittoria: «Indovina chi viene a cena?» con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn, tec. Or.: 14,15; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.

Ariston: «Frank Costello, faccia d'angelo» A. Delon, N. Delon, colori.

Arlecchino: «Il giorno della civetta» Claudia Cardinale, F. Nero, Lee J. Cobb, S. Reggiani, in technicolor.

Augustus: «Grand Prix» James Garner, E. Maria Saint, Yves Montand, T. Milune, tec. sc. Or. 15; 18,30; 22.

Capitol: «L'ora della furia» colori, con James Stewart, Henry Fonda.

Torino: «Per favore, non mordermi sul collo» R. Polanski, S. Tate J. Mc Gowran, techn. Apert. ore 14.

Centrale-Essai (telef. 540.110): «Le chinese» di Jean-Luc Godard, con Anna Wiamensky, Pierre Lesud, in technicolor. Apertura ore 14.

Alexandra: «Caroline Chérie» technicolor, con Franca Anglade. Vist. 16.

Colosseo: «Preparati la bara» con Terence Hill, H. Frank, G. Eastman, in eastmancolor. Vietato anni 14.

Fiamma: «Caroline Chérie» technicolor, con France Anglade. Vist. anni 18.

Hollywood: «Preparati la barba» con Terence Hill, techn. scope Vist 14. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 400.

La Perla: «Le grandi vacanze» con Louis De Funès, M. Kelly, col. sc.

Moffet: «Primavera sexy» Riv. M. Ferrero; 15; 18; 21,30. Film: «Un uomo, una Colt» in technicolor.

Massimo: «L'investigatore» tech. sc. F. Sinatra, J. St. John. Vietato 14.

Orfeo: «Il 5° cavaliere è la paura» M. Machacek. Vietato 18. Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Principe: «Le grandi vacanze» con Louis De Funès, M. Kelly, techn. sc.

Statuto: «L'investigatore» techn. sc. F. Sinatra, J. St. John. Vietato 14.

Adriano: «Nevada Smith» technic. S. Mc Queen, E. Plesketta. Vist. 14.

Alcione: vedi teatri.

Alpi: «Ringo il cavaliere solitario» P. Martel, P. Lulli, colori, scope.

Regina: «Brutti di notte» techn. F. Franchi, C. Ingrassia. A. Sieni.

Cravesana: «U 112 assalto a Queen Mary» Frank Sinatra, Virna Lisi, Tony Franciosa, a colori.

Milano: «Il grande sentiero» col. J. Stewart, R. Widmark, e «Angeli nell'inferno» a colori.

Olimpia: «Angelica» col. M. Mercier.

Pox: «Khartoum» technicolor, con Charlton Heston, Laurence Olivier.

P. Nuova: «Come inguaiammo l'esercito» Franchi, Ingrassia, e «Vendetta gladiatori» a colori.

Sanfelice: «Adulterio all'italiana» C. Spaak, Nino Manfredi, a colori.

S. Secondo: «F.B.I. operazione gatto» di Disney, col. H. Mills, D. Jones.

Agnelli: «I 2 sanculotti» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Della Rosa: «Tre sul divano» techn. Jerry Lewis, Janet Leigh.

Esperia: «A Ghentar si muore facile» tec. sc. G. Hilton, M. Padovani.

Giardino: «Carovana di fuoco» techn. scope, John Wayne, Kirk Douglas.

Miralfiori: «Sinfonia di guerra» techn. M. Schell, Charlton Heston.

S. Rita: «3 gendarmi a New York» scope, colori, con Louis De Funès.

Vinzaglio: «Cintura di castità» techn. M. Vitti, T. Curtis. Vist. anni 14.

America (v. Préjus 27, t. 331.748): «Millie» technicolor, Julie Andrews.

Araldo: «Un maggiordomo nel Far West» R. Mc Dowall, Plesheite, col.

Ellseo: «Il padre di famiglia» techn. sc. Mantredi, L. Caron, Tognazzi.

Oratorio: «Cuore matto» L. Tony.

S. Paolo: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» technicolor, scope, con Franco Nero, Tina Aumont. Vist. anni 14.

Artisti: «Una pistola per Ringo» technicolor, scope, Giuliano Gemma.

Baigio: «Assalto finale» a colori.

Corallo: «Due per la strada» con Audrey Hepburn, Albert Finney, col.

Eridano: «Nel sole» (L'assassino è il maggiordomo) F. Franchi, C. Ingrassia, Al Bano, scope, colori.

La Sala: «Occhio caldo del cielo» tec. K. Douglas, R. Hudson, Malone.

Orapa: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes» in technicolor.

Rossini: «I 2 figli di Ringo» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

V. Veneto: «La rosa dei venti» techn. scope, L. Van Cleef, T. Millian.

Aurea: «Il padre di famiglia» techn. sc. N. Manfredi, L. Caron, Tognazzi.

Borsini: «La lunga estate calda» di M. Ritt, tec. P. Newman, Woodward.

Cibrario: «Per pochi dollari ancora» G. Gemma, techn. e «Sclarada per 4 spie» J. Servais, technicolor.

Ellseo: «Il pirata del re» technicolor, Doug Mc Clure, Jill St. John.

Esedra: «Fiume di dollari» scope, con Thomas Hunter.

Massaua: «Preparati la bara» techn. scope, T. Hill, H. Frank, Vist. 14.

Odeon: «La telemaresciallo» techn. Rita Pavone, Maria Giroiti.

Star: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» con Franco Nero, Tina Aumont, scope, technic. Vist. anni 14.

Adua: «Un uomo, un cavallo, una pistola» tech. sc. T. Anthony, Vadis.

Arsi: «2 stelle nella polvere» tech. sc. D. Martin, G. Peppard, J. Simmons.

Aurora: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallach, Lee Van Cleef, techn. scope, Vist. 14.

Broccia: «Ad ogni costo» technicolor, con Janet Leigh, E. G. Robinson.

Falchera: «Funerali e Berlino» con Michael Caine, Eva Renzi, colori.

Lanterna: «Nel sole» Al Bano, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Power.

Major: «Arabella» technic. scope, Virna Lisi, Tharry-Thomas.

Monterosa: «Mary Poppins» J. Andrews, col., di W. Disney. Ai 16,30.

Nardi: «I professionisti» sc. col. B. Lancaster, C. Cardinale, L. Marvin.

Nuovo Fortino: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» F. Nero, col. Vist. 14.

Oriente: «Non c'è posto per i vigliacchi» sc. col. M. Devin, Jegger.

Palermo: «Il tredicesimo uomo» tec. sc. J. C. Brialy, G. Blain, Vist. 14.

Rebaudengo: «I bucanieri» technicolor, con Charlton Heston.

Sociale: «La grande rapina del West» techn. scope, G. Hilton, H. Powers.

Zenith: «I giorni dell'ira» techn. scope, G. Gemma, L. Van Cleef.

Baratti: «Quo vadis?», col. Taylor.

Cabiria: «L'uomo venuto per uccidere» Richard Wyler, Brad Harris.

Continental: «La più grande rapina del West» technicolor, con C. Hilton, H. Powers, W. Barnes, S. Ross.

Cuore (Nizza 56): «Se non avessi più te» Morandi, Elfiklan, Ap. 14.

Fiera (c. Moncal. 241): «Tre uomini in fuga» tech. De Funès, Bourvil.

Ghigo: «Un poker di pistole» techn. G. Hilton, F. Wolff; a «Tom Jerry».

Italia: «Arabella» technicolor, scope, con Virna Lisi, Tharry-Thomas.

Lingotto: «Clint il solitario» colori.

Sancho: «Lui e l'altro» Crik e Crok.

Nizza: «F.B.I. operazione gatto» di Walt Disney, a colori.

Piemonte: «La calda preda» techn. J. Fonda, P. Mc Enery, M. Piccoli. Vietato ai minori di anni 18.

S. Carlo: «Peggio per me, meglio per te» L. Tony, K. Christine, technic.

Speria: «10.000 dollari per un massacro» technic. scope, G. Hudson, Fernando Sancho.

Diana: «Furto alla Banca mondiale» scope, techn. K. Mathews. Vist. 14.

Doria: «L'ultima sfida» technicolor, scope, M. Montalbori, D. Pilani.

Roma: «La via del West» colori, Kirk Douglas, Robert Mitchum.

Umbria: «Luomo di Tobe» M. Forrest, col.: «Cleca Sorrento» D. Martin, col.

Valdocco: «Cagnaro dello zio Tom» colori. O. W. Fisher.

Alba: «I professionisti» technicolor, scope, Burt Lancaster, C. Cardinale.

Ambra: «Arabella» technicolor, con Virna Lisi, Tharry-Thomas.

Apollo: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» tec. sc. F. Nero, T. Aumont.

Calasso: «Né onore né gloria» col. Cardinale; «Secret Service» colori.

Edera: «Con lui cavalcava la morte» technicolor, scope, Robert Hunder.

Lux: «Pronto, c'è una certa Giuliano per te» techn. Mita Medici.

Lucento: «Arabella» technic. scope, Virna Lisi, Tharry-Thomas.

Luisi: «7 ore di fuoco» tech. C. Ropars; «Surcouf eros 7 mari» techn.

Lutrario: «Il padre di famiglia» tec. N. Manfredi, L. Caron, U. Tognazzi.

Splendor: «Sinfonia di guerra» in technic. Charlton Heston, M. Schell; segue «Tom e Jerry» a colori.

ZEINASCO

Stellat: «Peggio per me, meglio per te» techn. sc. L. Tony, K. Christine.

DRUENTO

Oratorio: «Io non protesto, io amo» C. Cassili, R. Pisu, technic. scope.

MAPPANO

Jolly: «Jaguar, professione spia» con Ray Danton, a colori.

MONCALIERI

Castello: «Uccidete Johnny Ringo» technicolor, con Brett Hesley.

Eurekors: «Agente Logan, missione Ypotrom» L. Davila, G. Germani, col.

Nazionale: «I giorni della violenza» techn. a 2° film, technicolor.

ORBASSANO

Moderno: «Nel sole» Al Bano, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Power, tec.

PANCALIERI

Ideal: «Clint il solitario» scope, colori, G. Martin, F. Sancho.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «Addio Lara» colori, con Geraldine Chaplin.

POIRINO

Italia: «Il magnifico inganno» technicolor, con G. Saxon, B. Ley.

SETTIMO

Bozzaris: «I tre affari del signor Duval» con Louis De Funès.

Moderno: «La morte non conta i dollari» in technicolor, scope.

Oratorio: «Il lungo, il corto, il gatto» F. Franchi, C. Ingrassia, techn.

TESTONA

Fulgor: «Bellezza per un pistolero» colori. A. Ghidra, A. Infanti.

VILLASTELLONE

Jolly: «Arrivano i Russi» technicolor, C. Reiner, Eve Marie Saint.

Musiche barocche — Una concerto di musica barocca spagnola sarà eseguito domani alle 21 al teatro Gobetti. In programma musiche di Antonio de Cabezon, Juan de Hidalgo, Luis de Milan, José Elias, Almorox, Juan Contreras, Fray Tomás de Santa Maria, Alonso de Mudarra.

Progresso tecnologico — Su «La metrologia, misura del progresso tecnologico» si svolgerà domani alle 18 all'Unione industriale, un incontro di studio. La prolusione sarà del prof. Vincenzo Caglioti, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche. Terranno relazioni il prof. Cesare Codegone, il prof. Athos Bray e il prof. don Giuseppe Ruffino, direttore dell'istituto termometrico.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11,—: Santa Messa.
12,—: Roma: Celebrazione delle Fosse Ardeatine.
12,30: «Settevoci», giochi musicali presentati da Pippo Baudo. Partecipano Catherine Spaak e Georgia Fame.
13,30: Telegiornale.
14,—: La tv degli agricoltori.
14,45: Riprese sportive: a) Rimini: Gran Premio di motociclismo; b) Reggio Calabria: Giro ciclistico della provincia.
16,45: La tv dei ragazzi: a) «Furia, il cavallo selvaggio: Una sella meravigliosa», (telefilm; b) «Arriva Yoghi», cartoni animati.
17,45: «Quelli della domenica», spettacolo di varietà con Paolo Villaggio, Lara Saint Paul, Ric e Gian. Partecipa Sandie Shaw.
18,45: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: La giornata elettorale.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Odissea», riduzione televisiva dal poema di Omero a cura di Giampiero Bona, Vittorio Bonicelli, Fabia Carpi, Luciano Codignola, Mario Prosperi e Renzo Rosso. Interpreti principali: Bekim Fehmiu (Ulisse), Irene Papas (Penelope), Renaud Verley (Telemaco), Marina Berti (Ariete), Scilla Gabel (Elena), Barbara Gregorini (Nausica). Regia di Franco Rossi. Prima puntata.
22,—: «Prossimamente», programma per tutta sera.
22,10: La domenica sportiva.
23,—: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

16,45: Milano: Trofeo dei Navigli di nuoto.
18,45: «Spino d'arancio», originale televisivo di Mario Brancacci, con Nino Taranto, Regina Bianchi, Cletia Mafarda, Rosita Pisano, Carlo Taranto, Antonio Casagrande, Ugo d'Alessio. Un ricco possidente meridionale, strano e stravagante, ha una figlia in età da marito. La madre, per elevare la posizione sociale, è favorevole al matrimonio con un nobile; ma questi risulta spiantato.
20,—: Notizie sportive.
20,—: Telegiornale.
21,15: «Orizzonti della scienza e della tecnica», di Silvio Macchi.
22,—: «Settevoci», giochi musicali (Replica).
23,—: Perugia: Consegna dei nastri d'argento cinematografici.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Cine-domenica; 18: Un tempo di una partita di calcio; 19,55: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35 Anni inquieti; 21: «La terza voce», con Julie London; 22,15: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,35 Musiche della domenica	6,30 Buona festa	10,00 Musiche di F. Rossa e G. Pugnani
7,29 Fari e dispari	7,30 Giornale radio	10,35 Musiche per organo
7,40 Culto evangel.	7,40 Buona festa (seconda parte)	10,55 P. Merkù: Conc. lirico op. 28 per cl. e orch.
8,00 Giornale radio	8,20 Giornale radio	11,15 Conc. operistico diretto da A. Basile
8,30 Vita nei campi	8,40 Maria Luisa Spaziani vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12	12,10 «Blaise Cendrars, conversazione di S. Cecchetti
9,00 Musica per archi	8,45 Il giornale delle donne	12,20 Musiche di ispiraz. popolare
9,10 Mondo cattolico: Trapianti e morale	9,30 Giornale radio	Dvorak: Tre Danze slave dall'op. 72 per pianoforte a quattro mani.
9,30 Santa Messa in rito romano	9,35 Gran varietà. Spettac. con R. Vianello. Nell'intervallo (10,30): Giornale radio	Copland: Ten Old American Songs, per bar. e orch.
10,15 Trasmiss. per le Forze Armate: «Cinque contro cinque»	11,00 Le canzoni della domenica	13,00 Le grandi interpretaz. Schumann: Fantasia in do magg. op. 17. Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 «Patetica». Ravel: Tzigane, rapsodia per vl. e orch.
10,45 Vivaldi. Son. in do magg. per flauto e basso continuo da «Il Pastor fido»	11,30 Giornale radio	14,20 Wolf-Ferrari: Quartetto in mi min. op. 25 per archi. Smetana: Trio in sol min. op. 15 per pf., vl. e vc.
11,00 Anniversa. delle Fosse Ardeatine, rito celebrativo	11,35 Juke-box	15,30 «Piccolo amore invernale». Commed. di Alun Owen. Comp. di prosa di Firenze della Rai con F. Volpi
11,45 Musio Clementi: Son. in fa min. op 14 n. 3	12,00 Antepr. sport	17,15 Haydn: Conc. in mi bem. magg. per tr. e orch.
12,00 Contrappunto	12,15 Vetrina di Hit Parade, presentata da L. Luttazzi	17,30 Piece de l'Etoile. Istantanee dalla Francia
12,05 Giornale radio	12,30 Trasmiss. regionali	17,45 Occasioni musicali della liturgia a cura di C. Marinelli
13,15 Le mille lire.	13,00 Il gambero. Quiz alla ravescia present. da E. Tortora	18,30 Musica leggera
13,35 Canta Tony Astarita	13,30 Giornale radio	18,45 La lanterna. Settim. di musica e costume
14,00 Musicorama e Suppl. di vita regionale	13,35 Radio a tumetti	19,15 Concerto di ogni sera
14,30 Jo, A. Sordi	14,00 Suppl. di vita regionale	20,30 Biologia e medicina
15,00 Giornale radio	14,30 Voci dal mondo. Settim. di attualità del Giornale radio	21,00 Club d'ascolto Stasera a Rio
15,10 Motivi all'aria aperta	15,00 Gli amici della settimana	22,00 Il giornale del Terzo
15,30 Pomeriggio con Mina	16,20 La corrida. Dilett. allo sbaraglio presentati da Corrado	22,30 Kreisleriana
16,00 Tutto il calcio minuto per min.	17,00 Giornale radio	23,15 Rivista delle riviste
17,00 Pomeriggio con Mina (seconda parte)	17,05 Domen. sport Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà	
17,50 Concerto sinfonico diretto da N. Sanzogno con il viol. H. Szering. Orch. Sinf. di Milano della Rai	18,30 Giornale radio	
19,20 Interlud. musicale	18,40 Il Giraskotches	
20,00 Giornale radio	19,30 Radiosera	
20,20 Batto quattro Varietà musicale presentato da S. Mondaini e L. Volonghi	19,50 Punto e virgola	
21,15 La giornata sportiva	20,00 Il Giraskotches (2ª parte)	
21,30 Conc. della pianista M. Candeloro	21,00 Il Milione di Marco Polo, a cura di R. Giani II. Dal Catalo a Venezia	
22,15 Le nuove canzoni	21,30 Giornale radio	
23,45 Prossimam.	21,40 Canti della praterie	
23,00 Giornale radio Questo campionato di calcio	22,00 Poltronissima Controsettimanale dello spettacolo	
	22,20 Giornale radio	

FULGOR l'orologio che piace

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Sig. Tamminelli Giuseppe dell'Intendenza Finanza è stato nominato Cavaliere dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana». Gli amici formulano vive congratulazioni.

Consulenze scolastiche

Genitori! I Vostri figli hanno bisogno di ripetizioni per qualunque materia letteraria o scientifica insegnata nelle scuole! Rivolgetevi al nuovo servizio di informazioni per lezioni private S.I.I.P. che sceglierà per Voi il Professore adatto per materia, tipo di scuola e quartiere della città. Tel. al n. 537.746 ore 15-19, v. A. Doria 15, Torino.

TV guasto? Tel. 210.605

Mike tecnico di fiducia. Esperienza tecnica seriata. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Lavatrice o frigo guasti?

Telefonare 352.916 As.Te., anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.

Soggiorni di studio in Inghilterra

organizzati dalla European Languages Service of London per studenti scuole medie inferiori e superiori. Sistemazioni in Colleges e presso famiglie in gruppo o individuali. Orario Segreteria: 10-12; 16-19 Italian Office, 32, via Pigafetta, tel. 590.589.

Perforatrici in 45 giorni Istituto Minerva C.M.P.

Assunzione garantita alle migliori allieve, iscrivendosi ai corsi diurni-pomeridiani-serali di Perforazione e Verifica su macchine Olivetti Genera, Electric e I.B.M. tenuti dall'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 33. Telefoni 52 003 - 873.547.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 538.237. Esclusivista: Petrof e Steinbach

Fart - Piazza Adriano 15

Adeguatasi ai tempi, serve con i moderni sistemi tecnici ed amministrativi che permettono di risparmiare e di far risparmiare. E' così possibile acquistare. Confezioni Tessuti. Biancheria. Calzature. Foto-Cine. Oreficeria. Orologeria. Elettrodomestici. Radio-Tv. Mobili Cicli. Carrozzelle, ecc. Anche in 20 rate senza firmare cambiali con nostra carta di credito

TV Tecnico TV

Tel. 233 914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuative dalle 8,30 alle 22 anche festivo. Riparazioni con garanzia.

Corsi primaverili Ist. Magda De Lazzari

Abiti, biancheria, maglieria, pellicceria, bustaie, modelliste, figurinisti. Iscrizioni aperte. Informatevi. Piazza Vittorio Veneto 21. Tel. 83.119.

Primavera - Operazione antismog!

Per i Vostri tappeti, tendaggi, moquette, salotti, Tintoria «Augusta» specializzata in lavaggio e pulitura a domicilio. Anche fuori città. Tel. 885.217, 540.505.

Sipariette porte pieghevoli v. Campana 15, t. 650.571

in similpelle, reatne, stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili tenuta odori. Unici a costruire novità senza binari.

Mobili per una casa bella

Troverete l'assortimento di camere tinelli cucine ecc. a prezzi imbattibili, qualità, garanzia e 24 rate. Ritiro mobili usati si Mobilificio Orap, Garibaldi 9 cortile.

Boutique Abel Piazza Adriano 15

Le nuove confezioni primaverili delle migliori Case. Per la signora elegante, per l'uomo distinto, per la gioventù d'oggi.

Grundig - Cavicchioli

Sapete che un Grundig costa molto meno di quanto pensiate? Da Cavicchioli, via Pietro Micca 5. Dal 1953 Concessionario Grundig.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni 701.471 - 745.121.

Divani letto

Nell'assortimento di colori da Lire 16.000 - 28.000 - 38.000 - 50.000 - 60.000, materassi compresi. Anche salotti. Supermagazzini corso G. Cesare 27 bis.

L'affare c'è

a Porta Palazzo trionfa in rumorosissima svendita forzata causa demolizione stabile, camere letto, salotti, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, mobili divani poltrone letto. Sconti fino 50%, anche a rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

GRANDE SUCCESSO AL DORIA "il salotto di Torino"

...un film di rara potenza, uno dei migliori degli ultimi anni...

A SANGUE FREDDO

DAL LIBRO DI TRUMAN CAPOTE

A SANGUE FREDDO

Adattato per lo schermo e diretto da RICHARD BROOKS
musica di QUINCY JONES — UNA DISTRIBUZIONE COLUMBIA PICTURES
PARAMOUNT
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

IN TUTTA LA CITTA' SI PARLA DI UN SOLO FILM
al METROPOL
VIOLENCE
TOM LAUGHLIN
ELIZABETH JAMES · JEREMY SLATE · WILLIAM WELLMAN
JANE RUSSELL
e con la partecipazione di

Una feroce caccia alla donna, condotta da uomini sadici, spietati e violenti

COLOR - WIDE SCREEN
Severamente vietato ai minori di 18 anni

Colosseo-Hollywood-Massaua
ENORME SUCCESSO DI
TERENCE HILL
PREPARATI LA BARA!

EASTMANCOLOR

2 MAGNIFICI SUCCESSI

al NUOVO ROMANO
CLAUDINE AUGER
LINO CAPOLICCHIO
GABRIELE FERZETTI

ESCALATION

NAZIONALE GIOIELLO
GIAN MARIA VOLONTE · LISA GASTONI
DON BACKY · CARLA GRAVINA
RICCARDO CUCCIOLLA

I 7 FRATELLI CERVI
GIANNI PUCCINI
SERGE REGGIANI
EASTMANCOLOR

SONO FILM RECORD

IMMINENTE A TORINO
L'UOMO VIVE PER GODERE DEI SUOI PIACERI, DELLE SUE DISSOLUTEZZE, VUOLE ESSERE LA VITTIMA DEI SUOI ERRORI. *Sade*

CARROLL BAKER | JEAN SOREL

EASTMANCOLOR
CROMOSCOPE

IL DOLCE CORPO DI DEBORAH

con EVELYN STEWART · LUIGI PISTILLI e con GEORGE HILTON
REGIA: ROMOLO GUERRIERI

2ª SETTIMANA DEL PIU' COMICO FILM DELL'ANNO
al CRISTALLO
IL FILM DELLA DEFINITIVA EMANCIPAZIONE FEMMINILE
Il MARITO è MIO e L'AMMAZZO QUANDO MI PARE

Catherine Spaak

Così la critica:

Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare. Il titolo è facete e il film divertente. Pasquale Festa Campanile ci ha dato un film compresso di trovate... egile e fiato... Un ben dosato spirito peradossale... L'interpretazione è ottima: Catherine Spaak, in una parte subdola che fa per lei, ritrova tutta la sua grazia.

Leo Pestelli «LA STAMPA»

Film comico, «Il marito è mio» è strapieno di trovate, tr

Il poema di Omero ridotto in un telefilm «kolossal» di otto puntate

L'antica favola dell'«Odissea» da questa sera sul teleschermo

La regia è di Franco Rossi; protagonisti lo jugoslavo Bekim Fehmiu (Ulisse) e la greca Irene Papas (Penelope)

Dopo « I miserabili », « I promessi sposi », « Le mie prigioni », dopo le biografie sceneggiate di Dante, di Michelangelo, di Cavour, di Caravaggio, eccoci all'« Odissea » ridotta per la tv. A quando « La Gerusalemme liberata »?, a quando « L'Orlando furioso »?, a quando la stessa « Divina Commedia »?

Presto o tardi arriveranno, statene certi. La televisione — e non solo quella italiana, naturalmente — è una macchina gigantesca che produce spettacoli a ritmo continuo per un pubblico gigantesco, che ingoia senza sosta idee, soggetti, opere e che ormai non si ferma più davanti a nessun ostacolo. Verrà il turno del Tasso, vedremo annunciato « L'inferno ». Per adesso prendiamoci questa « Odissea », che è già molto.

Si tratta di una riduzione in otto puntate (la prima puntata andrà in onda stasera alle 21 sul canale nazionale) della durata di un'ora circa ciascuna: un telefilm « kolossal » che segna l'inizio di una collaborazione in grande stile fra tv e cinema: da una parte infatti hanno concorso le televisioni italiana, francese e tedesca e dall'altra la società Dino De Laurentiis che ha portato il contributo delle sue attrezzature e della sua esperienza.

Sette sceneggiatori (Luciano Codignoli, Renzo Rosso, Fabio Carpi, Ivo Perilli, Mario Prosperi, Giampiero Bona e Vittorio Bonicelli) hanno lavorato sul testo omerico ricavandone tutti gli episodi principali e costruendo un dialogo ovviamente in prosa che però non si discostasse troppo dalla poesia dell'originale. Il regista Franco Rossi — autore di film come « Amici per la pelle », « Morte di un amico » e, guarda caso, « Odissea nuda » con Enrico Maria Salerno — è partito con un'imponente « troupe » di tecnici tra la fine della primavera e l'inizio dell'estate 1967 per le coste della Dalmazia portandosi dietro gli attori Bekim Fehmin (Ulisse), un giovane jugoslavo-albanese, recente rivelazione al Festival di Cannes, Irene Papas (Penelope), greca, acclamata interprete delle tragedie di Eschilo; Scilla Gabel (Elena), Renaud Verley, francese (Telemaco), Juliette Mayniel (Circe), Sam Burke, ex « mister muscolo » americano (il gigante Polifemo, cui i truccatori avrebbero applicato un'orrida maschera con un bell'occhio spalancato in mezzo alla fronte). Erano stati intanto aggregati all'impresa il prof. Codino, esperto di problemi omerici, lo scenografo Luciano Ricceri che doveva allestire in breve la nave di Ulisse, l'acropoli di Itaca, il palazzo di Circe, il costumista Dario Cecchi, l'arredatore Mario Altieri e infine il maestro Carlo Rustichelli per le musiche. Gli esterni sono terminati nel pieno dell'inverno sulle spiagge del Lazio; gli interni in febbraio negli stabilimenti della De Laurentiis.

Come la si può accostare, oggi, l'« Odissea »? In due modi, ci sembra: o come il racconto simbolico dell'uomo che è costretto a lottare contro l'ostilità degli altri uomini, della natura e di forze oscure che gli si stringono minacciose attorno e che solo dopo aver prevalso con una dura pazienza e un coraggio tenace riesce a conquistare l'amore, la serenità e la giustizia; oppure come una meravigliosa favola di avventure che ha per scenario il mare immenso e ventoso, gli aspri ulivi, le coste deserte e rocciose di un Mediterraneo arcaico popolato di mostri, di dei, di sirene, di maghe che trasformano gli esseri umani in bestie, di eroi che tornano a casa per affrontare il loro destino di familiare tenerezza o di atroce morte, di pacifica gloria o di sanguinosa vendetta.

Senza volere anticipare precisi giudizi, possiamo dire — da quel che abbiamo visto ieri, durante l'anteprima a Milano — che Franco Rossi, pur non trascurando di dare alla « storia » di Ulisse un alto significato di mito che si tramanda, vivo, attraverso i secoli, ha puntato soprattutto sulla favola, una favola universale, che sta da sempre dentro di noi, semplice, quasi rozza, priva di risvolti intellettualistici, di sapore barbarico, e appunto per questo rude e incisiva e suggestiva come una ballata popolare. Il colore predomina — le vele bianche, l'azzurro intenso della marina, l'oro delle corazze, il bruno dei corpi lucidi di olio — e nella nostra immaginazione e sul teleschermo.

Già, perché ci eravamo dimenticati di una delle cose più importanti: il telefilm è stato girato a colori e così lo vedranno in Francia, in Germania, negli Stati Uniti. Ieri, all'anteprima, abbiamo confrontato le due edizioni, e quella a colori era — e non per la novità — nettamente superiore: tinte eccellenti e non volgari, sfumature delicate, atmosfera particolarmente luminosa, e un caldo risalto di ogni panorama e di ogni volto. Facile profezia: quando anche qui in Italia sarà permesso la tv a colori, saranno in pochi ad accontentarsi del bianco e nero.

Ugo Buzzolan

Irene Papas (Penelope) davanti alla celebre tela

Polemica di Sandra Milo con il regista Rossellini

Milano, 23 marzo.

Sandra Milo è in polemica con Roberto Rossellini: il regista ha infatti deposto contro di lei nel processo alla « Sacra Rota » per l'annullamento del suo matrimonio con Cesare Rodighiero, avvenuto nel 1951.

« *Io non credo di meritare la sua inimicizia* — ha dichiarato l'attrice al settimanale *Novella 2000*, ed ha aggiunto: — *Dopo i successi del "Generale Della Rovere" e di "Adua e le compagne" ebbi una brutta caduta con "Vanina Vanini". Rossellini intendeva dimostrare, con quel film storico, che la gente va al cinema anche per istruirsi. Il tormentato amore della principessa romana con un "carbonaro" travolse me e il regista. Per meglio dire ci travolgemmo a vicenda* ».

(Ansa)

Sullo schermo

Angelica virtuosa sfugge al sultano

(Corso) - Il cine-romanzo-fiume di « Angelica » accenna a concludere? Non si sa che cosa si potrebbe più inventare (o anche soltanto rifrigere) per attirare il pubblico sui vezzi « storici » di Michèle Mercier, « marchesa degli Angeli ». In *Angelica e il gran sultano*, Peyrac si getta all'inseguimento della bella moglie, rapitagli alla fine della puntata precedente, da una nave corsara. Battaglia in alto mare e puntuale vittoria sul pirata; se non che Angelica non è più a bordo, è stata ceduta a un mercante algerino che l'ha poi venduta al cerimoniere d'un sultano, con sicura destinazione all'harem di quest'ultimo.

Ma quando donne non vuole... Nemmeno le frustate piegano alle voglie del despota la coraggiosa eroina, che sul finire delle sue avventure sembra aver preso gusto alla virtù. Evade coll'aiuto di un prigioniero cristiano che, pur amandola, la rispetta, passa per nuove, pericolose e spesso cruente peripezie, infine si ritrova fra le braccia del marito, che per parte sua, a forza di gherminelle, si era spianata la via a recuperarla, ciurmando il sultano.

Diretto dal regista Bernard Borderie con la consueta formola spettacolare (salvo una sempre più visibile usura della stessa), il film, a colori, e scenograficamente pittoresco, non delude la parte più affezionata della clientela; l'altra, probabilmente non drammatizzerebbe troppo su un possibile congedo dal « prodotto », che ormai ha preso la cadenza di una tiritera, con la rituale coppia Mercier-Hossein al centro, e J. C. Pascal, Ettore Manni, Arturo Dominici ed Erno Crisa ai lati.

l. p.

CRONACA TELEVISIVA

L'operetta «sconsacrata»

«La vedova allegra» andata in onda ieri sera è uno spettacolo elegante e disinvolto, ma destinato a irritare i numerosi cultori di Lehar - Catherine Spaak, deliziosa ed un po' freddina, canta con la voce di Lucia Mannucci

Sappiamo già da quale parte giungeranno alla Rai fierissime proteste per la rielaborazione de « La vedova allegra » di Lehar trasmessa ieri sera: da tutti coloro che amano ancora l'operetta e non la ricordano bene e hanno de « La vedova allegra » e di Lehar una specie di culto.

Intendiamoci. Hanno ragione. Chi ha nelle orecchie le romanze della protagonista intonate con voce generosa, appassionata e trascinante da una soprano che di petto e di polmoni ne aveva da vendere, dev'essere rimasto di sasso nel sentire Catherine Spaak che cantava con la garbatissima ma esile voce della Lucia Mannucci del « Quartetto Cetra » (e del resto, se avesse cantato lei di persona, la Spaak, le cose non sarebbero andate meglio); e lo stesso dicasi per le melodie di pertinenza del baldo principe Danilo, tradizionalmente sostenute dagli squillanti acuti di un tenore, e qui invece affidate a Johnny Dorelli che non è privo di fiato ma che tenore non è.

Come la mettiamo? Lo scontento dev'essere stato grande e deve aver rasentato l'indignazione: tanto più che rispetto a « La vedova allegra » i personaggi apparivano fuori della tradizione: deliziosa la Spaak, ma freddina, un po' sfinge, un po' rigida, un po' troppo sobria nel mutare espressione: e Dorelli simpatico e pieno, al solito, di buona volontà, ma non Danilo, bensì caricatura di Danilo su uno stile farsa-rivista.

Lo spettacolo nell'insieme è elegante e disinvolto, giocato sui bianchi e neri nel ricordo dei film di Lubitsch con Maurice Chevalier e Jeannette Mac Donald: e ha delle splendide coreografie di Don Lurio e delle ammirevoli scene liberty di Cesarini da Senigallia. Qua e là il copione, rimaneggiato e rifatto, ha offerto gustosi tratti di umorismo da pochade classica.

Ma resta il dubbio che abbia finito, forse, con lo scontentare tutti: non parliamo del settore dei « matusa » che sarà insorto a denunciare il sacrilegio delle musiche di Lehar allegramente manomesse; ma d'altro canto, non avendo lo spettacolo, alla resa dei conti, una posizione decisamente « dissacratoria » e provocatoria nei confronti della vecchia operetta e mantenendone, anzi, in vita parecchi elementi, e in tono convinto e compiaciuto, che interesse può aver avuto per la platea dei giovani l'ammessa che i giovani, di sabato sera, stiano in casa a vedere « La vedova allegra »)?

Sentiremo le reazioni del pubblico. Per adesso limitiamoci a mettere in rilievo la cura formale della prima puntata che ha avuto quali interpreti, oltre alla Spaak e a Dorelli, l'ottima Bice Valori, Gianrico Tedeschi sempre spiritoso e l'esuberante Aldo Fabrizi che veste uno strano abito da re adatto non tanto ad una storia ambientata nella belle époque quanto alla fiaba del gatto con gli stivali.

★ ★

E' proseguito nel secondo canale il dibattito-inchiesta sullo sport in Italia. Stavolta si sono esaminati i rapporti tra sport e industria. La discussione è stata diretta da Ugo Zatterin e vi hanno partecipato docenti universitari, esperti, giornalisti e naturalmente atleti.

★ ★

Stasera il grosso avvenimento è l'esordio dell'« Odissea » sul canale nazionale alle 21: ma di questo parliamo a parte.

In alternativa all'« Odissea » ci sarà « Orizzonti della scienza e della tecnica » che dovrebbe accogliere un ampio servizio sulle malattie polmonari e sugli attuali mezzi di cura.

u. bx.

Conferenze e manifestazioni

Ricordo di Levi Della Vida — Domani alle 18, nella sala che precede l'Aula Magna dell'Università (via Po 17) il prof. Sabatino Moscati, ordinario di filologia semitica all'Università di Roma, parlerà su « Giorgio Levi Della Vida, maestro dell'orientalismo italiano ».

Fra Cultura Femminile — Domani alle 17,30 nella sala di via Cernaia 11 la prof. Clementina Ferraro illustrerà, con diapositive a colori, un suo viaggio in «Tunisia e Marocco».

Rotary Torino-Sud — Alla riunione, che si svolgerà domani alle 20 all'hotel Ambasciatori, il ministro Scalfaro parlerà su «Torino per il Piemonte».

Difficile in Trentino Alto Adige la vita del teatro di prosa italiano

Amare dichiarazioni di Giovampietro, che dirige lo «Stabile» di Trento e Bolzano

Fare teatro in Trentino e Alto Adige, dice Renzo Giovampietro, è una cosa diversa che nelle altre regioni d'Italia. E anche il teatro ha un significato diverso. L'attore è in questi giorni a Torino, per presentare all'Alfieri la sua riduzione del *Governo di Verre*, e ci parla dello Stabile di Trento e Bolzano che dirige, fra varie traversie, dall'inizio della stagione. In questo periodo ha misurato quanto sia arduo battersi in una zona di frontiera, davanti a un ambiente difficile, senza mezzi.

« *Da Verona al Brennero, per trecento chilometri, non esiste una sala teatrale italiana, se si esclude il piccolo teatrino di Rovereto* ». Giovampietro, per tenere in vita il suo complesso, recita dove può: sale parrocchiali, cinema, locali di tutti i generi. La popolazione del Trentino e Alto Adige non è raggruppata in grandi città, e se un teatro di interesse pubblico vuole avere un senso deve raggiungerla dov'è.

« *I Teatri Stabili di Torino, di Genova, di Milano, possono lavorare tutto l'anno in sede; quando hanno allestito uno spettacolo lo replicano per un mese. E se si spostano, è per raggiungere altre piazze della stessa grandezza; o compiono le trasferte di prestigio a Parigi, a Londra, a Mosca. Le mie piazze, dopo Trento e Bolzano, sono Cavalese, Moena, Brunico, Selva, Borgo Valsugana, Salorno...* »

Così la compagnia deve moltiplicare il costo delle recite con le trasferte, per raggiungere località dove il prezzo politico del biglietto non può superare le quattro-cinquecento lire. Anche a sale esaurite, gli incassi sono minimi.

« *In queste condizioni* — sostiene Giovampietro — *avremmo il diritto di chiedere contributi più consistenti di quelli che vengono dati alle altre compagnie. Invece siamo all'ultimo posto: 55 milioni fra Stato, province, comuni di Trento e Bolzano, enti locali* ». Scoraggiato dalla situazione in cui ha capito di dover lavorare, l'attore aveva già annunciato alcune settimane fa le proprie dimissioni. Le ha ritirate pochi giorni dopo, quando il sindaco e la Giunta comunale di Bolzano hanno deciso di costruire un teatro, che diventerà la sede della compagnia. Sarà pronta per l'anno prossimo.

Ma rimane il problema di Trento. La città aveva un bel teatro absburgico, settecentesco, che è stato poi venduto a un esercente di cinema. « *Perché non si può riscattarlo? Trento ha avuto un miliardo per celebrare i 50 anni della liberazione dall'Austria. Perché non spendere una parte di questa cifra per dare alla città il teatro che si merita? Sarebbe un'opera di pace; il modo migliore per ricordare la fine di una guerra, i morti dell'una e dell'altra parte* ».

g. c.

TRIONFA ALL'IDEAL

COSI' LA CRITICA: « ... le scene di movimento, le zuffe e le sparatorie sono i punti di forza della pellicola, interpretata con una certa efficacia da Charlton Heston ».
LA STAMPA

COSTRETTO AD UCCIDERE

IL FILM NON E' VIETATO

AL REPOSI: STREPITOSO SUCCESSO

IL FILM E' PER TUTTI

FORMIDABILE al CORSO

Angelica E IL GRAN SULTANO

UNO SPETTACOLO INDIMENTICABILE
IL FAVOLOSO CORONAMENTO DI UNA SERIE
CHE APPASSIONA MILIONI DI SPETTATORI

MICHELE MERCIER
ROBERT HOSSEIN

Angelica E IL GRAN SULTANO

IL FILM E' PER TUTTI

AMBROSIO: ECCEZIONALE SUCCESSO

Nel clima infuocato di Haiti, una vicenda moderna, violenta, appassionata

L'inganno, la corruzione, la violenza, l'amore... Ecco la loro vita!

Metro-Goldwyn-Mayer presenta una Produzione di Peter Glenville

Richard Burton
Elizabeth Taylor
Alec Guinness
Peter Ustinov

I Commedianti

Dal romanzo di Graham Greene

PANAVISION - METROCOLOR

SUCCESSO all'ASTOR

JAMES MASON • SYDNEY CHAPLIN • JODY DARIN

UNO SCONOSCIUTO IN CASA

VIETATO MINORI DI ANNI 14

VINOVO OGGI 14,45

GRAN PREMIO COSTA AZZURRA

12 MILIONI

Trottatori famosi per una grande gara a Vinovo. Un'atmosfera insolita ed eccitante nel paesaggio verde animato dal sole, dai cavalli, dal pubblico.

DA 6 SETTIMANE

Trionfa al VITTORIA

IL FILM CANDIDATO A 10 PREMI OSCAR

CRITICA E PUBBLICO CONCORDI NEL GIUDICARLO IL PIU' AVVINCENTE SPETTACOLO DELLA STAGIONE

una storia d'amore moderna

INDOVINA CHI VIENE A CENA?

con

SPENCER TRACY - KATHARINE HEPBURN
SIDNEY POITIER

in un film di STANLEY KRAMER

TECHNICOLOR — COLUMBIA CEIAD — VIETATO

Il Capo dello Stato ha firmato la legge

L'assegno e la medaglia d'oro per i reduci del 1915-1918

Quali documenti debbono essere presentati - La medaglia d'oro spetta a tutti i combattenti della grande guerra; la croce al merito di Vittorio Veneto a quelli che furono sulla "linea del fuoco" - Hanno diritto al vitalizio di 60 mila lire annue (pagabile in due semestralità) coloro che hanno un reddito inferiore alle 960 mila lire l'anno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 marzo.

Il disegno di legge n. 4338 per la concessione di una medaglia d'oro e della croce di cavaliere di Vittorio Veneto agli italiani che combatterono nella prima guerra mondiale è stato firmato dal Presidente della Repubblica. Nella prossima settimana sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e diventerà operante.

La medaglia d'oro, della quale la Zecca si sta occupando, spetterà — dice la legge — *« a coloro che, per almeno sei mesi, prestarono servizio nelle forze armate italiane durante la guerra 1914-18 o durante le guerre precedenti »*.

Il secondo articolo della legge stabilisce: *« E' istituito l'ordine di Vittorio Veneto, comprendente l'unica classe di cavaliere. L'onorificenza è conferita ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti, decorati della croce al merito di guerra o che si siano trovati nelle condizioni per aver titolo a tale decorazione »*.

Il quinto articolo prevede: *« Agli insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto, che alla data del 1° gennaio 1968 non godano di un reddito superiore al minimo imponibile previsto ai fini dell'imposta complementare, è concesso un assegno annuo vitalizio, non riversibile, di lire 60.000. L'assegno decorre dal 1° gennaio 1968 ed è corrisposto, esente da ritenute erariali, in due rate semestrali, pagabili il 30 giugno e il 20 dicembre. Una annualità dell'assegno vitalizio è corrisposto alla vedova o ai figli all'atto del decesso del titolare »*.

Francesco Rosso, che su questo giornale sta ripercorrendo così suggestivamente i monti, le vallate, le doline, i resti delle trincee e dei camminamenti che mezzo secolo fa furono l'inferno per milioni di uomini, giunto vicino al laghetto di Doberdò ed a quella che fu la trincea delle Frasche, ha trovato qualche reduce, ormai vecchio, di quelle lontane battaglie. Contadini, per la maggior parte, parlano mezzo italiano mezzo sloveno. Raccontano: *« Nel 1915 eravamo sudditi dell'imperatore Francesco Giuseppe, obbedimmo agli ordini, combattemmo, non tutti ebbero il coraggio dei fratelli Slataper e di Cesare Battisti, accorsi ad arruolarsi nell'esercito italiano. Facemmo tuttavia il nostro dovere; il governo italiano ci ha sempre pagato la pensione di mutilati e d'invalidi. Avremo adesso anche noi la medaglia, il cavalierato e, i meno abbienti, l'assegno vitalizio? »*.

Possiamo rispondere affermativamente. Il disegno di legge, all'ultimo capoverso del quinto articolo, specifica: *« L'assegno è concesso anche ai combattenti della guerra 1915-18 nelle forze armate dell'ex esercito austro ungarico, divenuti cittadini italiani per annessione »*.

Dunque, medaglia d'oro per tutti quelli che portarono le stellette, decorazioni di Vittorio Veneto a coloro che combatterono nei reparti operanti, assegno per i reduci che non abbiano un reddito superiore a lire 960.000 né l'obbligo di far la denuncia Vanoni.

I tre riconoscimenti per i combattenti del 1914-18 han fatto sollevare parecchi problemi, che qui si cercherà di risolvere. Come farà un vecchio soldato ad ottenere medaglia e onorificenza, se a questa ha diritto? Dovrà presentare due distinte domande — una per la medaglia, l'altra per l'onorificenza — al ministero della Difesa. Scriverà su carta semplice, specificherà con la maggiore esattezza possibile i titoli per i quali ritiene di aver diritto al riconoscimenti, presenterà i due fogli al comune di residenza. All'istanza per il cavalierato di Vittorio Veneto, aggiungerà: *« Chiedo inoltre la corresponsione dell'assegno vitalizio, essendo il mio reddito non superiore al minimo imponibile ai fini dell'imposta complementare »*.

Per la medaglia, i distretti militari sono stati sollecitati ad attrezzarsi per il rapido esame delle domande ed il loro raffronto con i fogli di congedo o con gli stati di servizio, se si tratta di ufficiali. Da tali documenti risulterà il periodo durante il quale il militare rimase sotto le armi. Se portò le stellette per almeno sei mesi nel periodo della grande guerra — si parte dal 1914 per comprendere nel riconoscimento anche i « garibaldini » che combatterono nelle Argonne prima che l'Italia dichiarasse guerra agli Imperi centrali — avrà la medaglia ricordo.

L'onorificenza di Vittorio Veneto sarà concessa con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Difesa. Chi ne avrà diritto? Si può rispondere: chi fu un autentico combattente. E cioè: *a*) qualunque militare abbia meritato una decorazione al valore — medaglia d'oro, ordine militare, medaglia d'argento o di bronzo — e una croce al merito di guerra; *b*) tutti coloro, che, pur non decorati, si trovarono « sulla linea del fuoco ».

Il documento più valido per la seconda valutazione sarà la polizza dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, concessa gratuitamente ai militari, *« qualora la morte avvenga in combattimento per ferite riportate combattendo o a causa di malattia dovuta al servizio di guerra »*.

Nelle disposizioni contenute nel decreto interministeriale del 24 aprile 1918 sono puntualizzate le condizioni per la qualifica di combattente. Le polizze furono devolute: agli ufficiali appartenenti ad unità delle varie armi combattenti *« dislocate fra la linea più avanzata del fuoco di fucileria e quella costituita dalle sedi di comando di brigata inclusa, o che, trovandosi nel raggio d'azione efficace del cannone, siano già assegnati ad entrare nella zona di fuoco di fucileria, nonché agli ufficiali appartenenti a reparti di artiglieria e del genio partecipanti ad effettive operazioni di guerra nel raggio d'azione del cannone; agli ufficiali del personale navigante appartenenti a sezioni o squadriglie di aviazione, quando partecipino ad azioni offensive, di osservazione o di collegamento in zona di operazioni »*.

Arnaldo Geraldini

Il giovane della Val Pusteria confessa d'aver soppresso il padre col veleno

« Volevo diventare padrone del "maso" », dice - L'atroce delitto nell'ottobre scorso - Morì anche una contadina: aveva bevuto la grappa con l'anticrittogamico che l'omicida aveva offerto alla madre

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 23 marzo.

Johan Marcher, il contadino venticinquenne della Val Pusteria fermato sette giorni or sono perché indiziato di avere avvelenato il padre ed una contadina, e di averne tentato di uccidere anche la madre, ha confessato.

« Sì — ha dichiarato il giovane ai carabinieri —, *sono stato io a mettere una dose di anticrittogamico nella tazza di caffelatte che ha provocato la morte di mio padre. Volevo diventare padrone del maso perché mi volevo sposare. Non è vero, però, che ho ucciso deliberatamente la contadina Maria Breitwieser e che volevo far morire anche mia madre. Avevo messo per la verità il veleno anche nel bicchierino di grappa che avevo offerto a mia madre, ma si trattava soltanto di una prova: volevo accertare l'effetto dell'anticrittogamico »*.

Questo pazzesco « esperimento » era costato, come è noto, la vita a Maria Breitwieser. Johan Marcher, dopo avere messo di nascosto alcuni granelli di anticrittogamico nel grappino, lo aveva offerto alla madre, Aloisa Stegher, di 62 anni, incitandola a bere. La donna aveva appena bagnato le labbra, ma, avendo sentito il sapore amarognolo della grappa, aveva offerto il bicchierino alla contadina, che lo aveva bevuto d'un fiato. Pochi istanti dopo, la Breitwieser era stramazzata a terra, fulminata dal veleno, mentre anche la madre era stata assalita da atroci dolori viscerali.

Il fatto era accaduto nel villaggio di Fassino, presso San Lorenzo di Sebato, il 12 ottobre scorso.

Dodici giorni dopo però, il medico era stato chiamato a Fassino, nel maso dei Marcher, e si era trovato nuovamente di fronte ad un cadavere, quello del proprietario del maso, anch'egli deceduto improvvisamente poco dopo aver bevuto una tazza di caffelatte. Il sanitario si era rifiutato di stilare il certificato di morte ed aveva esposto i suoi sospetti ai carabinieri.

e. p.

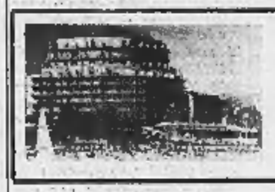
Si è sposato a Biella un centralinista cieco

Biella, 23 marzo.

(p. m.) In un'atmosfera di particolare commozione, nella basilica di S. Sebastiano, padre Donato ha oggi benedetto le nozze del signor Giancarlo Mazzetto, di 29 anni, centralinista del municipio di Biella, cieco dall'adolescenza, con la coetanea signorina Maria Romana Deganello.

IL VOSTRO VECCHIO TV
COMPERANDO UNO DI QUESTI MODERNI APPARECCHI A MEMORIA AUTOMATICA
SANREMO | TARANTO | CORTINA | AREZZO

V.A.L.L.E.
Via S. Donato 2 - Tel. 497.135
Via Botero 18 - Tel. 547.323
Salone Arti Domestiche - Stand n. XXVI - Pad. 2°
VENDITA ANCHE A RATE


HOTEL CALIPOLIS
Sitges, Playa de Oro
40 Km. da Barcellona
1ª categoria A, aria condizionata, posizione direttamente sul mare. Cucina curata. Ristorante caratteristico « La Bresa ». Prezzi speciali fuori stagione. Piscina. Golf, tennis. Aperto tutto l'anno

in VIA CHERUBINI, 49
PROSEGUE CON GRANDE SUCCESSO
LA COLOSSALE VENDITA A PREZZI DI
FALLIMENTO

Camicie uomo	L. 300
Sottovesti	» 100
Vestaglie	» 500
Federe cuscini	» 100
Lenzuola 1 p. linizzate	» 500
Termocoperte 1 p.	» 1000
Vestiti uomo grandi marche	» 4000

AFFARE: TAPPETI SALA PURA LANA LIRE 5.000
TROVERETE QUESTI E CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI
Tram 10 — Autobus 51-58

A tre giorni dalla sciagura della collina degli Angeli

Non c'è più speranza di trovare in vita 13 dispersi nella casa crollata a Genova

Il numero delle vittime ammonta a 19 persone: le salme recuperate sono soltanto 6 - Entrate già in azione scavatrici e « ruspe » per rimuovere il gigantesco cumulo di macerie; nei prossimi giorni si userà la dinamite - Da 32 anni la tragica parete rocciosa « scaricava » massi, che colpivano il caseggiato, ma nessuno aveva preso misure per evitare la catastrofe

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 23 marzo.

Ormai, non c'è più speranza di ritrovare vivi i tredici dispersi: nella morsa orrenda della frana che giovedì sera ha investito e distrutto una casa di sei piani — il numero è di via Digione, sulle alture orientali di Genova — sono dunque morte non meno di diciannove persone. A tutt'oggi, però, sono state recuperate soltanto sei salme.

Stamane sono entrate in azione scavatrici, ruspe e una gru. Fino a ieri tutti i lavori di rimozione e di scavo erano stati eseguiti a mano, pietosamente, per evitare di straziare i corpi degli eventuali sopravvissuti. Per rimuovere piccoli blocchi di macerie si muovevano trenta vigili del fuoco: i detriti passavano di mano in mano, a catena, come facevano una volta i manovali con i mattoni. Così gli uomini hanno scavato, sempre a forza di braccia, fino all'esaurimento. Hanno spostato quintali di macerie, hanno estratto dodici sepolti vivi e sei salme. Perdute le speranze di trovare in vita altra gente, sono subentrati i mezzi meccanici.

Non è improbabile che nei prossimi giorni venga deciso l'impiego della dinamite: v'è ancora una situazione di pericolo che potrebbe precipitare da un momento all'altro. Se n'è reso conto lo stesso ministro delle Partecipazioni Statali, Giorgio Bo, che stamane ha visitato il luogo della sciagura. Il comandante dei Vigili del fuoco di Genova, ing. Ambrogio Cappuccini, gli ha fatto notare una fenditura sulla parete rocciosa che sovrasta lo stabile numero 8 di via Digione (la parete dalla quale si sono staccati quindicimila metri cubi di roccia che hanno seppellito i sei piani dell'ala nord dello stabile).

La parete, alta una sessantina di metri, ha un'inclinazione non inferiore ai 50 gradi. Gli strati rocciosi che la compongono premono su un terreno d'argilla che d'inverno si ghiaccia e con i primi caldi si dissecca, diminuendo di volume. Quando piove copiosamente, come è avvenuta il giorno della sciagura, l'acqua penetra nei cuscinetti di argilla fra la roccia alterandone la compattezza e provocando smottamenti.

La lunga storia di questa parete rocciosa (della quale si occuperà, sotto il profilo tecnico, anche una commissione di geologi in via di costituzione presso il ministero dei Lavori Pubblici) è intanto approdata in campo penale. Il procuratore della Repubblica dott. Francesco Coco e il suo sostituto dott. Giovanni Grillo hanno mosso oggi i primi passi per accertarne fatti, cause e responsabilità. Lasciamo parlare i fatti. Nel 1931, a ridosso della parete rocciosa, sorge lo stabile numero 8 di via Digione con i suoi sei piani, le sue doppie scale e le decine di appartamenti destinati prevalentemente ad una clientela operaia. Trascorrono gli anni e i terreni sovrastanti il grande banco di roccia diventano proprietà di due fratelli floricoltori.

La prima azione legale si ha nel 1936: i condomini di via Digione 8 presentano un esposto al pretore per « danno temuto »: sono già caduti massi di notevoli proporzioni e uno di essi ha sfondato una cucina del caseggiato. Nel '42 le mine esplodono nel fianco della collina per la costruzione d'un rifugio antiaereo; due anni più tardi i due floricoltori citano in giudizio l'Amministrazione municipale per i danni derivati alle loro serre e ai loro terreni in conseguenza dello sparo delle mine. Intervengono i periti i quali stabiliscono che la causa dei danni va ricercata nella natura geologica del terreno, formato da « strati di scorrimento », cioè strati geologici che non aderiscono l'uno sull'altro. In sostanza, si accerta che la natura geologica del terreno è tale che basta uno scoppio o una pioggia insistente per provocare smottamenti e frane. L'azione civile, comunque, si conclude con il risarcimento dei danni subiti dai due floricoltori.

Si arriva al 1961. Preoccupata dal continuo stillicidio di piccole frane, l'amministrazione del condominio di via Digione 8 si rivolge a due legali per essere tutelata nei propri diritti. Nel frattempo, però, i due floricoltori hanno venduto la parete rocciosa a un tizio che risulterà poi essere nullatenente, tanto da morire in un ospizio, senza eredi e senza soldi. Ma interviene un giudice che non accetta integralmente questa soluzione. Il condominio di via Digione 8 impugna infatti l'atto di vendita come « simulato », sostenendo che essa era stato concluso al solo scopo di ovviare la responsabilità eventuale dei proprietari della collina. Il magistrato decide di far eseguire alcuni lavori: vedrà in seguito chi ha torto o ragione. Così vengono innalzati contro la parete alcuni pilastri di cemento.

Qualche anno di tregua, poi la collina ricomincia a borbottare, riprende la caduta di pietre. Nei tribunali civili si discutono nel frattempo le diverse cause. E' una marea dilagante di ricorsi, controricorsi, esposti che disputano delle proprietà e dei doveri, che cercano di frazionare le responsabilità d'una parte o dall'altra.

Siamo al 14 maggio 1963, cade una frana che sfonda un appartamento. Il Comune, con una ingiunzione che porta il numero di protocollo 630426, ordina al condominio di far eseguire certi lavori. 24 luglio 1967. Un altro perito nominato dal Tribunale accerta l'esistenza d'un « pericolo di caduta di elementi di pietrame » nello spazio antistante la parete sul fianco della collina rocciosa: il Comune provvede a recintare la zona « secondo le prescrizioni del Tribunale ».

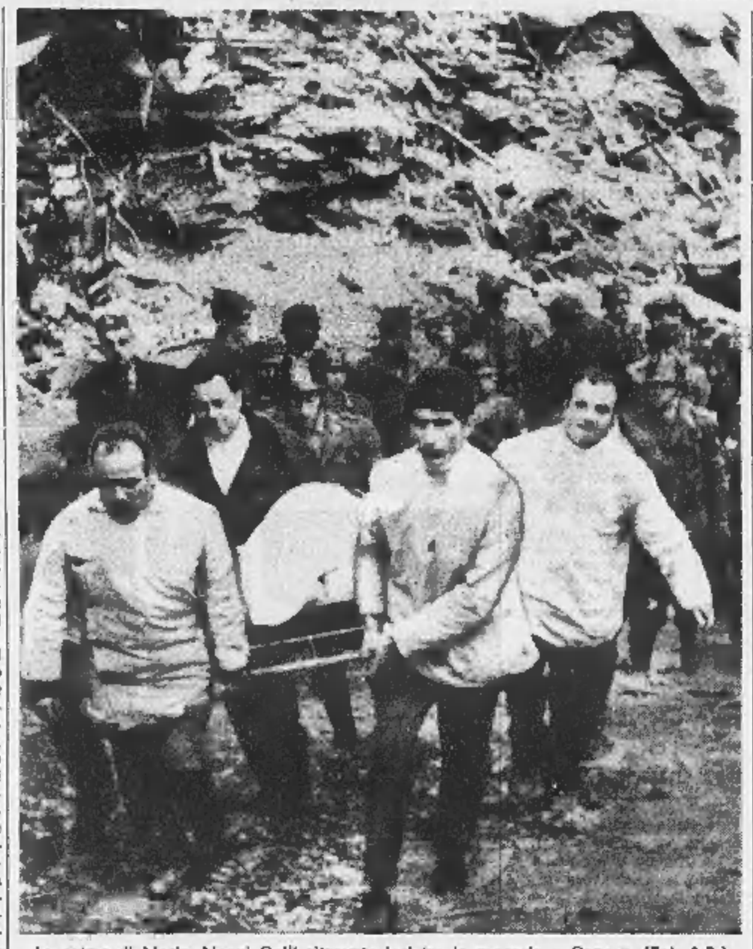
Il magistrato incaricato dell'istruttoria ha interrogato stamane nel suo ufficio l'amministratrice del condominio di via Digione 8 e alcuni professionisti che a suo tempo si sono occupati della vicenda. Nel pomeriggio, lo stesso magistrato è tornato nei due ospedali per mettere a verbale le dichiarazioni dei feriti che vi sono ricoverati. La tragedia è atrocemente presente non soltanto nelle loro testimonianze ma anche nelle brevi frasi mormorate o urlate nella sofferenza o nel sonno dei feriti più gravi.

Sandro Di Jorgi, 10 anni. E' ricoverato all'ospedale di Villa Scassi, a Sampierdarena. Contusioni in tutto il corpo e prognosi di un mese. Quasi certamente ha perso tutti i suoi cari, il padre, la madre, un fratellino di un mese e mezzo. Sentì il padre, che chiamava la moglie perché guardasse anche lei le pietre che cadevano dalla montagna. Lui stava giocando con una bambina in anticamera. Sentì ancora la madre gridare. Poi più nulla: un buio lungo e gli occhi che bruciavano. Lo hanno trovato con l'amichetta, abbracciati e salvi.

« Se fossero vivi, il papà e la mamma mi verrebbero a trovare... ». *Non gli si risponde con delle bugie, perché lo sguardo di questo bambino di dieci anni non chiede nulla.*

Al secondo piano dello stesso ospedale c'è il signor Alberto Aleo che con la madre Carmela Renda e la figlia Carmela di 5 anni è rimasto sotto le macerie per più di sei ore. Alberto Aleo abita in un appartamento della scala A, l'ala della costruzione rimasta in piedi, e verso le 18 del giorno del disastro era andato con la madre che abitava invece al terzo piano della scala B. « Il crollo ci ha sorpreso nella cucina. Mia mamma ha fatto appena in tempo a stringere tra le braccia la nipotina, poi il pavimento si è aperto e ci siamo trovati al secondo piano stretti l'uno all'altro sepolti sotto un cumulo di detriti. Potete immaginare quel che abbiamo sofferto. Sei ore di incubo con la bambina schiacciata in mezzo a noi. Dopo non so quanto tempo ho visto una luce, ho inteso delle voci e finalmente in quel buco si è aperto uno spiraglio. Erano i vigili del fuoco che scavavano, si avvicinavano. Sull'ambulanza ho pensato a mia moglie, all'altra bambina Simonetta di due anni che era con lei. Speravo che la frana li avesse risparmiati ma nessuno ha saputo ancora dirmi niente di loro ».

Filiberto Dani


La salma di Maria Alessi Colli ritrovata ieri tra le macerie a Genova (Tel. A.P.)

Blaiberg incontra la vedova dell'uomo che gli donò il cuore

Città del Capo, 23 marzo.

Il dott. Blaiberg, il cui stato di salute permane soddisfacente, ha incontrato, oggi, per la prima volta, la signora Dorothy Haupt, vedova dell'uomo che gli donò il cuore. Ha parlato con la donna per una mezz'ora.

Dato il suo ottimo stato di salute, Blaiberg diraderà le visite all'ospedale Groote Schuur, che avvenivano quotidianamente dopo la sua uscita, sabato scorso. Per lo stesso motivo, i bollettini medici verranno pubblicati una sola volta al giorno invece di due. *(Ansa)*

Un giovane sorpreso a rubare è ucciso da un vigile notturno

La vittima aveva 25 anni - Con un complice (che è fuggito) tentava di impadronirsi di un'auto a Roma - Il metronotte dice: « Sono stato aggredito; nella lotta un colpo è sfuggito alla mia pistola »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 marzo.

Un brigadiere dei vigili notturni ha ucciso la notte scorsa a Roma, con un colpo di rivoltella, un giovane sorpreso con un complice a rubare una « Mercedes » in piazza Cardinal Consalvi, a Ponte Milvio. La morte del giovane, raggiunto alla nuca dal proiettile sparato da una distanza di ventitré metri, è stata istantanea.

Secondo il metronotte si è trattato di una disgrazia. C'è stata una colluttazione ed egli ha impugnato la pistola per evitare di essere disarmato. Poi uno dei ladri lo ha gettato a terra e sarebbe stato a questo punto che il proiettile, partito accidentalmente, ha raggiunto l'altro giovane che stava fuggendo.

La versione è stata vagliata dalla polizia e dal magistrato e gli elementi raccolti finora sembrano avvalorarla. Il brigadiere è stato rimesso in libertà in attesa della conclusione dell'inchiesta.

La vittima è il venticinquenne Bruno Farella, abitava, da solo, in una baracca in via Castelnuovo di Porto.

Ieri sera il Farella decise insieme con un amico (non ancora identificato) di rubare un'auto vicino al Villaggio olimpico. Nella zona è di servizio il brigadiere dei vigili notturni Giuseppe Cresta, trentaduenne, padre di due bambine e che da quattro anni è in forza presso l'Istituto di vigilanza « Città di Roma ». Verso le 3, passando per piazza Cardinal Consalvi, il Cresta vede due giovani che armeggiano attorno ad una « Mercedes » di proprietà del giudice Enzo Zanobini. Sceso dalla sua motoretta il Cresta si avvicina. Uno dei due giovani — un biondo, tarchiato — si dà alla fuga, subito seguito dal Farella che, aperta l'auto, sta cercando di metterla in moto.

Il vigile notturno lo insegue e lo raggiunge dopo una breve corsa. Il ladro reagisce ma è immobilizzato dal Cresta, uomo aitante e deciso. L'episodio pare ormai concluso quando all'improvviso piomba alle spalle del metronotte il complice biondo che, evidentemente, vuol liberare il compagno. Vi è una colluttazione furibonda ed i due ladri tentano di sfilare al vigile la rivoltella dalla fondina.

Il Cresta, più svelto, impugna l'arma e il Farella fugge. Il biondo dà una spinta al vigile il quale, cadendo a terra, lascia partire un colpo che ferisce alla testa il Farella a più di venti metri di distanza: il proiettile, entrato dalla nuca, gli si conficca nella mandibola: la morte è istantanea.

Il tragico episodio non ha avuto testimoni.

g. fr.

Pellicceria F.lli GIORGI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
per fine stagione di tutte le pellicce confezionate
FORTISSIMI SCONTI - ULTIMI GIORNI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. torrioni), tel. 535.029 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173 - Torino
Via Cavour 3, telefono 25.00 Vinovo

Provi anche Lei
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE
E LA SUA LAMA, NUOVAMENTE MILLESIMATA, SI AFFILA CON CROMO IX DESIO. IL FILO DELLA LAMETTA TALMENTE LISCIO CONSENTE MOLTE RASATURE DOLCISSIME E DI LUNGA DURATA.
FRANCHINO Speciale
MADE IN GERMANY
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE
SOLO LIRE 80

Dichiarazioni di un portavoce dell'esercito

Perché Israele ha attaccato la base dei terroristi in Giordania

Karameh (17 mila abitanti) era stata occupata da un migliaio di guerriglieri e sgomberata di tutti i civili - La città era un munitissimo fortilizio: scoperti grossi depositi d'armi e munizioni - Per la fine del mese, gli arabi prevedevano attacchi ad ospedali e vie di comunicazione israeliani

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 23 marzo.

Ai rappresentanti della stampa internazionale sono state fornite oggi precisazioni su Karameh, il centro giordano contro cui è stata diretta l'azione israeliana di giovedì scorso. Un giovane ufficiale del servizio informazioni che ha partecipato all'attacco ha descritto le caratteristiche dell'obiettivo.

Karameh, che era una piccola cittadina di 17 mila abitanti, non contava ormai che un migliaio di persone alla vigilia dell'operazione israeliana. Il centro era interamente controllato dall'organizzazione « El Fatah » che vi aveva installato una delle basi principali.

L'autorità giordana non vi era rappresentata che simbolicamente da quattro agenti senza alcun potere sui membri di « El Fatah », che avevano la propria polizia e la propria prigione. Karameh era stata trasformata in piazzaforte.

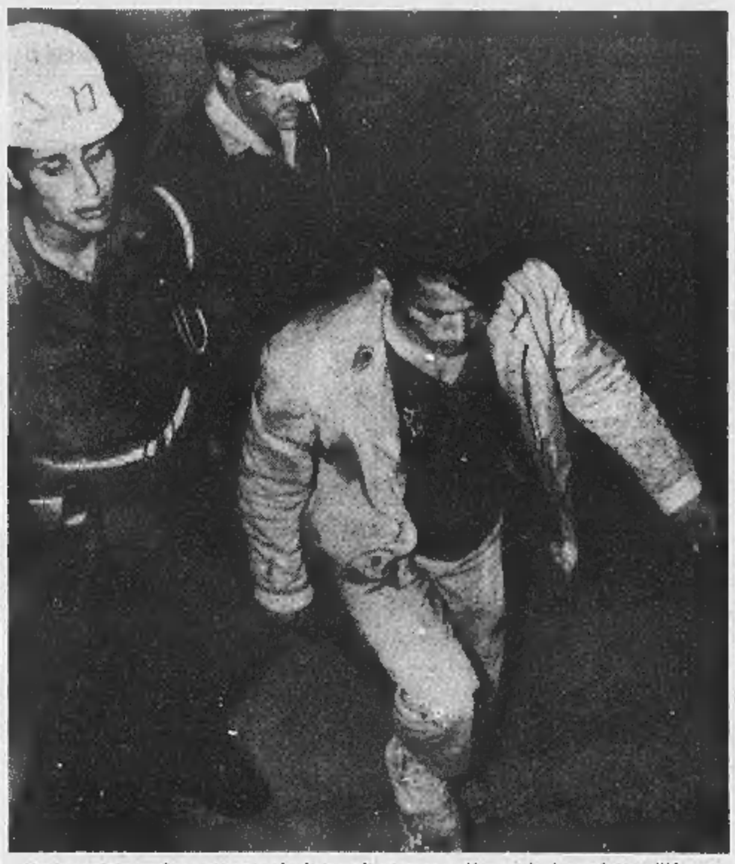
Bunkers erano stati costruiti intorno ai diversi centri d'addestramento e agli accampamenti che potevano ospitare un migliaio di uomini. La piazzaforte era comandata da Yassar Arafat (*alias* Abu Amar), un ingegnere quarantenne nato a Gaza. Quando le truppe israeliane hanno oltrepassato il Giordano egli ha distribuito armi ai suoi uomini ed è sparito. Nella città dove aveva installato lo Stato Maggiore, gli israeliani hanno scoperto alcuni piani di azioni che dovevano essere lanciate alla fine del mese in diversi punti del territorio d'Israele.

I principali obiettivi sarebbero stati ospedali e vie di comunicazione. Nei depositi di « El Fatah » è stato scoperto importante materiale di sabotaggio ed armi del tipo e dell'origine più diversa. Fra gli ordigni più pericolosi c'erano delle « mine bottone ». Si tratta di minuscole mine che hanno la forma e la grandezza di un inoffensivo bottone. In un involucro di materia plastica esse racchiudono quasi 15 grammi di esplosivo che scoppia quando si preme il centro del « bottone ». Da qualche giorno si mettono in guardia i bambini delle scuole contro tali ordigni che potrebbero essere stati disseminati nelle città. Ma oltre a ciò sono state scoperte anche grandi quantità di esplosivo e di mortai.

L'ufficiale ha precisato che anche il « Fronte di liberazione della Palestina » (organizzazione parallela a « El Fatah ») aveva dislocato un gruppo di sabotatori a Karameh. Quando gli è stato domandato se credeva che questa base fosse definitivamente liquidata, l'ufficiale ha risposto che parecchie case della città sono ancora abitabili e che egli non escludeva che « El Fatah » vi si installasse nuovamente.

E' stato presentato ai giornalisti anche un membro di « El Fatah », catturato a Karameh. Le dichiarazioni del prigioniero sono state prive d'interesse ed ha fatto sorridere i presenti quando ha affermato di considerarsi fortunato per essere stato catturato dagli israeliani *« che sono bravi e desiderano la pace »*. Si tratta di un ragazzo di 18 anni, di nazionalità siriana. Vestito con la tenuta classica dei guerriglieri (blusa e calzoni kaki, scarpe di gomma) è un giovane dai capelli castani e dall'aria francamente simpatica. Ha soprattutto sorpreso per la sicurezza dimostrata davanti a decine di giornalisti, macchine da presa, microfoni. Egli non sembrava ancora rendersi conto di trovarsi nelle mani di gente a cui voleva distruggere il Paese.

André Scemama



Un terrorista arabo, catturato dagli israeliani presso Karameh, è condotto all'Associazione stampa di Tel Aviv dove è stato interrogato dagli inviati stranieri (Tel. AP)

Hussein: Non posso controllare i sabotatori

Amman, 23 marzo.

Re Hussein ha tenuto oggi una conferenza stampa sull'attacco israeliano di giovedì scorso alla cittadina di Karameh. Il sovrano ha precisato che le perdite di Tel Aviv ammontano ad almeno 200 uomini, mentre quelle giordane sarebbero di 40 soldati e 57 civili.

A proposito delle attività dei terroristi, il re ha negato la presenza di molti di essi in Giordania e nei territori occupati. *« I guerriglieri — ha dichiarato — esercitano il diritto di resistere all'occupazione, diritto di cui molti altri paesi si sono serviti in circostanze analoghe »*. Hussein ha assicurato quindi che si sforza di controllare la situazione, in quanto capo dello Stato: *« La Giordania cerca di imbrigliare il patriottismo dei guerriglieri, i quali però sono disposti a sacrificare qualunque cosa per riconquistare i propri diritti. Cosa vi aspettate da noi nei riguardi di gente che ha perduto tutto, che è stata scacciata dalle proprie case? Dovremmo sparare contro di loro, dovremmo distruggerli? Come si può risolvere un problema del genere? »*.

Il sovrano ha aggiunto che non intende essere responsabile della sicurezza dei militari israeliani che occupano la riva occidentale del Giordano o qualsiasi altro territorio conquistato. (*A. P.*)

Di notte sull'Autostrada dei Laghi

Camion perde le ruote che investono un'auto: uccisi due bambini

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 marzo.

Due ragazzi sono morti la scorsa notte in un terribile incidente stradale: la loro auto si è schiantata contro le enormi ruote di un autocarro, che si erano improvvisamente staccate dal camion: scaraventati fuori dell'abitacolo sono stati travolti da un'altra automobile.

Le vittime sono Riccardo Pizzoli di dieci anni, abitante a Legnano e Franco Luraschi di tredici anni, residente a Cerro Maggiore. Frequentavano assiduamente la società sportiva Rari Nantes di Legnano ed erano fra i migliori del corso. Due volte alla settimana andavano puntualmente in una piscina coperta di Varese per non rimanere inattivi neppure durante la stagione invernale.

Ieri sera erano partiti da Legnano sulla macchina guidata dal padre di Riccardo Pizzoli, Giuseppe, di quarantadue anni. Insieme con loro c'era anche un compagno di corso, Matteo Ranzi di dodici anni, abitante a Legnano.

Sull'autostrada dei Laghi, in direzione di Varese, verso le 20 c'era poco traffico e il signor Pizzoli guidava con molta prudenza. Egli non è riuscito tuttavia a evitare l'improvviso, incredibile incidente. All'altezza di Castellanza l'automobile era giunta a una cinquantina di metri da un autocarro carico di merce varia, che si stava dirigendo lentamente verso Sesto Calende, guidato dall'autotrasportatore Aristide Barbieri di ventotto anni, abitante ad Arona.

Giuseppe Pizzoli aveva appena incominciato il sorpasso, quando ha visto qualche cosa di enorme staccarsi dalla parte posteriore del camion e precipitargli contro: era l'intero assale posteriore, con le due doppie ruote.

L'automobilista ha frenato bruscamente e con una manovra disperata ha tentato di evitare l'ostacolo, ma tutto è stato inutile: con un terribile schianto le ruote hanno investito l'auto, fracassandone la parte anteriore. Con lo sterzo bloccato, la vettura si è posta di traverso alla corsia, quindi si è rovesciata, fermandosi infine sulle quattro ruote.

L'autocarro ha proseguito la sua corsa a zig-zag, sollevando grossi pezzi di asfalto con le lamiere che strisciavano a terra, e si è arrestato contro il « guard-rail » sulla destra, proprio sull'orlo di un dirupo di una ventina di metri. Riccardo Pizzoli e Franco Luraschi, che erano stati scaraventati fuori dall'automobile durante il ribaltamento ed erano rimasti privi di sensi in mezzo alla corsia, sono stati travolti da una seconda macchina, che giungeva a notevole velocità, pilotata da Giuseppe Brambilla, di 40 anni, residente a Intra.

Una terza automobile, su cui si trovava Sandro Poletti di trentatré anni, abitante a Milano, è riuscita a evitare i corpi straziati, ma si è schiantata contro la vettura dei due ragazzi. Altri automobilisti sono riusciti invece a fermarsi in tempo e hanno prestato i primi soccorsi agli infortunati.

Riccardo Pizzoli e Franco Luraschi venivano condotti all'ospedale di Legnano, ma giungevano ormai cadaveri. Allo stesso ospedale è stato ricoverato anche Giuseppe Pizzoli, mentre in una clinica di Castellanza è stato condotto il dodicenne Matteo Ranzi. I due feriti guariranno in un mese. Le altre persone coinvolte nell'incidente sono rimaste illese.

Il traffico sulla corsia verso Varese è stato interrotto per parecchie ore, finché i rottami degli automezzi non sono stati sgomberati e i rilevamenti compiuti. La polizia stradale ha aperto un'inchiesta. g. m.

Riccardo Pizzoli e Franco Luraschi, i due ragazzi morti nella sciagura sulla Milano-Laghi (Tel.)

Deraglia ad Arezzo senza danni una carrozza del «direttissimo»

Arezzo, 23 marzo.

Una carrozza del « direttissimo » 42 Roma-Venezia è uscita con le ruote anteriori dai binari della linea ferroviaria. Il fatto è accaduto nel primo pomeriggio di oggi nei pressi della stazione di Castiglion Fiorentino.

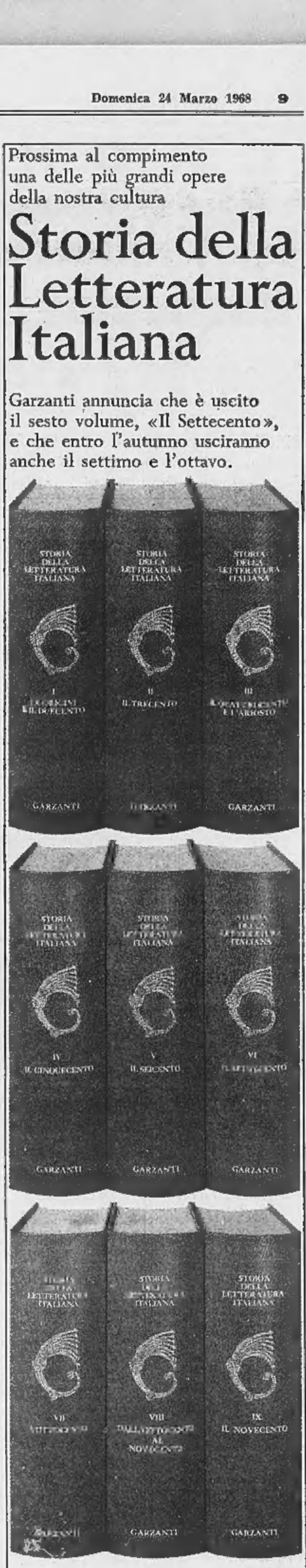
Il convoglio procedeva a velocità molto ridotta, a causa di lavori in corso sulla linea, quando per cause ancora in via di accertamento le ruote anteriori della penultima vettura sono uscite dai binari. Non vi è stato nessun danno e tutto si è risolto con una brusca frenata.

E' stato subito fatto giungere un carro attrezzi e gli operai delle ferrovie hanno rimesso la vettura sui binari; il treno è ripartito dopo circa un'ora. (Ansa)

Prossima al compimento
una delle più grandi opere
della nostra cultura

Storia della Letteratura Italiana

Garzanti annuncia che è uscito il sesto volume, «Il Settecento», e che entro l'autunno usciranno anche il settimo e l'ottavo.



9 volumi, 8000 pagine
2200 illustrazioni, 570 tavole a colori

Il sesto volume, « Il Settecento », nei tre fondamentali contributi di Paolo Rossi, Furio Diaz e Walter Binni, apre al lettore moderno il vero significato del secolo nel quale affondano le loro radici la storia e la cultura dell'Italia alla vigilia dell'unità. L'eccezionale ampiezza della nostra cultura nel secolo XIX e l'intensità della vita letteraria, dal Foscolo al D'Annunzio, ha reso opportuna l'articolazione della materia in due volumi distinti, il settimo e l'ottavo. Il nono volume, interamente dedicato agli autori del Novecento, conterrà anche il vastissimo indice analitico di tutta l'opera.

Garzanti

Garzanti, Via Spiga 30 - 20121 Milano

Desidero ricevere, gratis e senza impegno, informazioni sull'opera e un volume in visione.

cognome e nome

indirizzo

ST 92/1

Dopo il «rimpasto» compiuto da Nasser

Gli egiziani sperano che il governo pensi infine a combattere la povertà

I dodici nuovi ministri sono tutti civili e « specialisti » nel loro settore - Il Paese, dopo anni di rinunce, chiede che si dimentichi la demagogia per affrontare i gravissimi problemi interni - Ma gli ambienti intellettuali sono scettici sulla volontà di Nasser di attuare una reale riforma economica

(Nostro servizio particolare)
Il Cairo, 23 marzo.

Il rimpasto del governo attuato questa settimana da Nasser non è servito molto — finora — ad attenuare l'ondata di scontento nel Paese. La rimozione di dodici ministri ha però indotto gli egiziani più poveri a pensare che il Presidente sta finalmente attaccando l'incompetenza e l'inefficienza, nell'intento di dare al popolo qualche beneficio in più tra i tanti che la rivoluzione del '52 sembrava promettere.

Per le vie del Cairo questi egiziani si riuniscono in gruppetti di tre o quattro intorno a chiunque sia così colto da riuscire a leggere un giornale. Uomini in turbante e tunica bianca annuivano in una approvazione prudente e anche stupita nell'udire le qualifiche dei nuovi ministri: quasi tutti professori universitari o funzionari statali con una esperienza nei problemi dei dicasteri loro assegnati.

Le classi più povere per il momento sembrano soddisfatte e fiduciose che il nuovo gabinetto farà abolire l'aumento di una piastra nel prezzo della verdura e della frutta: e magari abbasserà il costo della carne ad un livello che permetterà loro di includerla più regolarmente nei pasti; o addirittura farà circolare per le vie del Cairo un numero adeguato di autobus, in modo che i lavoratori recandosi al lavoro o rientrando a casa non debbano più battersi a pugni per conquistare un posto.

Per la prima volta essi hanno messo insieme tanto coraggio — o forse era una somma di frustrazioni — da chiedere risultati concreti, percepibili con lo stomaco e con le tasche, e non solo discorsi alla radio. Per secoli i capi dell'Egitto si erano abituati a considerare come sconfinata l'acquiescenza e la docilità delle classi più umili: e anche Nasser aveva seguito in larga misura la tradizione nei quindici anni trascorsi al potere.

Il mese scorso però le agitazioni di migliaia di operai nella città industriale di Helwan erano state un chiaro ammonimento: e il Presidente, con le dimensioni del rimpasto governativo, ha dimostrato di essersene reso conto. Fra gli intellettuali tuttavia si guarda con acido scetticismo alle promesse nasseriane di mutamenti significativi seguite alle dimostrazioni. I radicali colti hanno notato con compiacimento che tutti i nuovi ministri sono dei civili, e che su trentuno membri dell'attuale Gabinetto solo undici — Nasser compreso — sono militari. Ma ritengono che questo non sia un grosso passo verso una maggior democrazia, almeno fino a che Nasser continuerà a tenere fra le sue mani tanti fili. Dal rimpasto egli esce immutato: rimane primo ministro, comandante in capo e leader dell'unico partito egiziano.

Le dimissioni del vice presidente Zacharias Mohieddin da tutte le cariche hanno suscitato molti commenti qui che all'estero, ma forse è perché i giornali ne hanno riferito solo in modo sommario. Mohieddin, designato da Nasser suo successore nella crisi dello scorso giugno, era stato indicato spesso come un filo-occidentale, sebbene i suoi amici dicano che questo è un mito. Però egli armonizzava con gli occidentalisti più di ogni altro membro del governo. Si ritiene che Nasser gli avesse affidato il compito di persuadere gli Stati Uniti a non appoggiare più Israele in misura così massiccia. Mohieddin non ebbe successo, e si dice che ciò abbia provocato aspre recriminazioni tra lui e il Presidente, nonni di quel gruppo dei tredici « liberi ufficiali » che spodestarono re Faruk. E' però improbabile che Mohieddin si metta a capo di un qualsiasi movimento antinasseriano.

Nasser spera di attenuare le critiche degli intellettuali — che non hanno raggiunto un cinismo simile ai tempi di Faruk — con un discorso fissato per la prossima settimana, nel quale si è impegnato a fornire i dettagli delle riforme. Sono tre settimane che ne sta scrivendo e riscrivendo il testo al « Kubbeh Palace », e ne ha già rinviata almeno una volta la lettura pubblica. Evidentemente non è una composizione facile. Ma nessuno si aspetta che egli annunci una reale riduzione dei suoi illimitati poteri.

Copyright di «Sunday Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Duello di artiglierie tra giordani e israeliani

Gerusalemme, 23 marzo.

Un portavoce militare ha annunciato che le artiglierie israeliane e giordane hanno aperto il fuoco questa sera per un'ora e mezzo dalle due rive del Giordano nella valle di Bessan. I giordani hanno aperto il fuoco con i mortai contro i kibbuz di Maoz Haim, Tirat Zvi All e Kfar Rupin, causando alcuni danni. Le forze giordane hanno poi sparato su posizioni dell'esercito israeliano che hanno risposto. Non si segnalano vittime tra gli israeliani.

Ripristinata in Cina la coscrizione militare

(Nostro servizio particolare)
Hong Kong, 23 marzo.

La Cina comunista ha ripristinato senza clamore la coscrizione militare dopo un intervallo di due anni dovuto alla « rivoluzione culturale »: reclutamenti e congedi erano stati sospesi a causa dei disordini che dilagavano in tutto il paese.

Nei prossimi mesi i ventenni saranno chiamati alle armi in numero milione e settecentomila giovani tra i 18 e i 22 anni: presteranno servizio per due anni, invece dei cinque di solito prescritti dalle norme. La coscrizione sembra limitata alle aree che hanno accettato tecnicamente il dominio di Mao attraverso i « comitati rivoluzionari »: e sono solo la metà delle ventinove province ed aree amministrative che compongono la repubblica. Su queste basi il reclutamento rappresenta un gioco calcolato per restringere o allargare gli squilibri regionali tra i comandanti militari locali che hanno ondeggiato fra le idee intellettuali di Lin Piao e la vecchia concezione maoista della « rivoluzione come guerriglia ».

A Hong Kong il ripristino del reclutamento è considerato un passo decisivo nel processo seguito al fallimento della « rivoluzione culturale », e un ritorno dell'esercito cinese ai suoi doveri nelle zone dove il potere di Pechino è stato accettato.

I diplomatici stranieri residenti a Pechino hanno riferito questa settimana di avere visto lunghe colonne di giovani coscritti marciare per le strade e salire sui treni in attesa.

Richard Hughes

Copyright di «Sunday Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Nessun danno agli italiani in Israele ed in Giordania

Roma, 23 marzo.

Si è appreso al ministero degli Esteri che è giunta conferma dalle nostre ambasciate in Amman e Tel Aviv e dal consolato generale in Gerusalemme che nessun danno hanno subito i nostri connazionali residenti nella zona in cui il 21 marzo si sono avute attività belliche. (Ansa)

Mentre il Generale «fa guerra» agli Stati Uniti

Gireranno l'America per spiegare che i francesi non amano De Gaulle

L'iniziativa di un gruppo di commercianti e industriali di Parigi Sono preoccupati per il boicottaggio americano ai prodotti francesi

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 23 marzo.

Prima dell'estate, una delegazione di commercianti e industriali francesi, specialmente quelli che fabbricano e vendono prodotti di lusso, si recherà negli Stati Uniti dove farà il giro delle principali città per dire che la politica gollista non è seguita dalla maggioranza in Francia e che il boicottaggio dei prodotti francesi aggraverebbe il fosso che si va scavando tra i due Paesi.

Il commercio e le industrie francesi di lusso, infatti, risentono gravemente le conseguenze delle decisioni di certi commercianti americani che hanno escluso dalla loro attività la vendita di prodotti « made in France ». L'assenza di compratori americani alla vendita annuale dei vini di Borgogna a Beaune, impedì alcuni mesi fa che le aste raggiungessero gli altissimi prezzi degli anni scorsi; e la « haute couture », fatti i conti dopo la recente presentazione della sua stagione estiva, registra una diminuzione del dieci per cento nelle esportazioni verso gli Stati Uniti, malgrado i contratti firmati a suo tempo che costringono le aziende americane ad una certa quantità di acquisti.

Tutto il settore della moda, l'artigianato artistico, l'antiquariato, i vini ed i liquori, il turismo sono particolarmente minacciati. Senza la clientela americana i principali alberghi parigini, dove una camera costa da 20.000 a 30.000 lire per notte, rimarrebbero semivuoti; e senza la stessa clientela i negozi del « Faubourg-Saint-Honoré » si troverebbero in gravi difficoltà. Perciò quei commercianti hanno organizzato una campagna pubblicitaria sui quotidiani di New York, Washington, Chicago, San Francisco, Dallas per assicurare gli americani che saranno sempre i benvenuti in Francia.

I risultati, per ora, sarebbero negativi. Molti americani, in risposta a quelle inserzioni pubblicitarie, hanno scritto ai commercianti lettere ironiche e talvolta insultanti. *Le Figaro* riproduce qualche brano di alcune di esse, e si legge: *« Sono andato sette volte a Parigi negli ultimi dieci anni ma non ci ritornerò finché l'atteggiamento della Francia non sarà diventato corretto »*; oppure: *« Ormai consiglierò a tutti i miei amici di evitare la Francia e di andare altrove »*; ed in un'altra lettera, proveniente da New York, è scritto: *« Spendere il denaro in Francia significa perderlo stupidamente »*.

l. m.

CRONACHE DELLO SPORT

Per i 12 milioni del Premio Costa Azzurra

Roquepine, la «diva del trotto» grande protagonista oggi a Vinovo

Nella sua carriera la cavalla francese ha già vinto circa mezzo miliardo - Sulla pista torinese (dove ha trionfato lo scorso anno) avrà come avversari più pericolosi gli «americani» Spin Speed ed Eileen Eden - La gara non verrà trasmessa in televisione

Nove fra i più forti cavalli attualmente in attività negli ippodromi europei gareggiano oggi pomeriggio a Vinovo per i 12 milioni del Gran Premio Costa Azzurra di trotto, sulla distanza dei 1640 metri. Lo schieramento dei partenti comprende 5 «americani» (Rodney Hill, Eileen Eden, Be Sweet, Spin Speed, Marengo Hanover, Some Fire e Lansing Hanover di proprietari italiani; Short Stop del francese Peretti) ed una «parigina», Roquepine, la famosa trottatrice di sette anni, che ha già vinto in carriera 450 milioni di lire, e che sarà guidata dal suo abile e fortunato proprietario, signor Henry Levesque.

Roquepine è la favorita di questa «corsa dell'anno» a Vinovo. Ma nessuno di quanti la indicano vittoriosa nasconde la difficoltà del compito che attende la cavalla francese. Roquepine si trova infatti ad affrontare tutti i migliori velocisti del momento e li deve affrontare in condizione d'inferiorità: la sua partenza in seconda fila potrebbe rivelarsi decisiva per il risultato. La particolare posizione di Roquepine obbligherà il driver Levesque ad impiegare fin dall'avvio la trottatrice in una corsa d'attacco. Dovrà cercare di andare subito in avanti, di impegnarsi sulle lunghe dirittture di Vinovo in quegli scatti che l'hanno resa celebre. Solo così potrà pensare di sconfiggere Eileen Eden e Spin Speed che sono unanimemente considerati i due avversari di maggior rilievo.

Eileen Eden dal canto suo potrà giovarsi in questo affascinante incontro di una «spalla» del calibro di Be Sweet; sarà probabilmente Be Sweet ad accollarsi l'onere di opporsi in partenza all'attacco di Spin Speed che cercherà, conquistando il più presto possibile la prima posizione, di obbligare i rivali, siano esse Eileen Eden o Roquepine, a «girare al largo» e spendere molte energie lungo il percorso per attenuare la potenza della loro progressione finale. E Roquepine, per venire avanti, dovrà lanciarsi in una corsia esterna. Quella che poteva sembrare — dopo la sua trionfale prova di Cagnes-sur-Mer — una corsa non difficile lo è invece diventata lunedì mattina, quando il sorteggio dei numeri di partenza l'ha relegata in seconda fila.

Alla partenza ci saranno altri cinque cavalli: a nessuno di loro si concedono «chances» di primo piano. La loro presenza costituirà però una ulteriore complicazione per Roquepine, che dovrà comunque superarli per portarsi all'attacco dei primi. Questa atmosfera di tesa incertezza fa supporre che il record della corsa e della pista di Vinovo, stabilito nel 1965 da Elma, proprio nel «Costa Azzurra», con il tempo di 1'16" e 1/10 al km, possa oggi venire migliorato.

Il Gran Premio Costa Azzurra è la terza prova del «Circuito internazionale» ed ha una particolare classifica abbinata al Critérium de Vitesse di Cagnes-sur-Mer. In ambedue le graduatorie Roquepine occupa il primo posto. Dopo la corsa avverrà il prelievo della saliva del cavallo vincitore per l'esame «antidoping»; così dispone da quest'anno il regolamento per tutte le gare in cui siano in palio cinque o più milioni. Il prelievo avverrà subito dopo la corsa in un apposito box, alla presenza di un commissario dell'Ente corse al trotto.

La riunione del gran premio comincerà alle 15 e comprende altre sette corse, fra le quali spicca il Premio Nizza (L. 1.000.000, m. 1640), al quale partecipano Consuelo, Decio, Hasti Huzzi, Safe Song e Tamcee, quest'ultima una americana al suo esordio in Italia. Il «Costa Azzurra» non verrà trasmesso in eurovisione diretta dalla tv; una registrazione della prova andrà in onda nei programmi serali.

I favoriti: Premio Cannes: Cremonese - Rubens; Premio Saint-Tropez: Tognone - Vergone; Premio Cagnes-sur-Mer: Dublino-Zeppelin; Premio Nizza: Safe Song - Tamcee; Premio Cap d'Antibes: Otessita di Jesolo - Canal; Premio Costa Azzurra: Eileen Eden - Roquepine - Spin Speed; Premio Montecarlo: Prestigio-Tiranno; Premio Mentone: Adriatico-Harmen.

Elvio Rossi

Nuotatrici di otto nazioni nel «Trofeo dei Navigli»

Milano, 23 marzo.

Si è svolta oggi alla piscina Cozzi di Milano la prima giornata del Trofeo dei Navigli di nuoto femminile, con la partecipazione di atlete di otto paesi (Jugoslavia, Ungheria, Germania Orientale, Romania, Svezia, Spagna, Olanda e Italia). Le migliori della Germania Orientale sono al comando della classifica, grazie ai successi della farfallista Lindner e della primatista europea Steinbach che ha vinto la gara dei 200 metri quattro stili. La svedese Ljunddgren si è imposta nettamente nei 400 stile libero con il tempo di 4'48"8.

Tra le italiane, la Tricarico ha ottenuto il terzo posto nei 200 rana (tempo 2'35"), la Sacchi è giunta quarta nei 200 stile libero (2'20").

Questi i risultati: m 100 farfalla: 1. Lindner (Germ. Or.) 1'08"7; m 400 stile libero: 1. Ljunddgren (Svezia) 4'48"8; metri 200 rana: 1. Hause (Germ. Or.) 2'50"5; m 100 dorso: 1. Gasparac (Jug.) 1'10"6; m 200 misti: 1. Steinbach (Germ. Or.) 3'27"5; m 200 stile libero: 1. Perthes (Germ. Or.) 2'18"9.

Le gare si concluderanno domani: è prevista la telecronaca dell'avvenimento sul secondo programma (inizio ore 16,45).

L'arrivo del Gran Premio Costa Azzurra dello scorso anno: a sinistra Pick Wick (classificatosi 3°), la vincitrice Roquepine, Short Stop (4°) e Lansing Hanover (2°). Gli ultimi tre saranno in gara anche nell'attuale edizione

GIRO CICLISTICO DELLA CALABRIA

Il torinese Zilioli indisposto forse non potrà prendere il via

Per un attacco febbrile - Incerta anche la presenza di Dancelli - La corsa vale come prima prova del campionato italiano a squadre - Bitossi pronostica Zandegù, il veneto a sua volta punta su Bitossi

(Nostro servizio particolare)

Reggio Calabria, 23 marzo.

Due dei favoriti del Giro della Calabria, prima prova del campionato italiano ciclistico a squadre, sono in cattive condizioni di salute. Dancelli, il vincitore delle ultime due edizioni, è caduto ieri in allenamento, a Brescia, procurandosi contusioni alla spalla e al bacino, e deciderà soltanto domattina se presentarsi alla partenza; Zilioli, dopo un lungo viaggio in «cuccetta», giunto in albergo qui a Reggio Calabria ha accusato un forte mal di gola, si è messo a letto e non si è presentato nemmeno alla punzonatura. Se domani sarà la febbre, il corridore torinese, che attraversa un buon periodo di forma, non prenderà il via.

Gli altri campioni saranno invece tutti alla partenza, eccezion fatta per Adorni ancora in clinica a S. Ilario d'Enza per un'infezione alla mano ferita nella caduta della Tirreno - Adriatico. Bitossi, Zandegù, Motta e Gimondi sono come al solito favoriti. Il percorso di 237 chilometri è impegnativo, con le salite del Passo della Limina e del S. Elia, alle quali va aggiunto uno strappetto assolutamente inedito a diciassette chilometri dal traguardo. Si tratta di una salita lunga poco meno di due chilometri, ma nel tratto iniziale con una pendenza piuttosto accentuata. Si chiama Altafiumara: ed è servita al campione del mondo Eddy Merckx, che si preparava con i suoi compagni di squadra a Reggio Calabria per il ritorno stagionale alle corse, a dare il tocco definitivo alla sua forma.

Tranne Motta e Dancelli, giunti in aereo nel tardo pomeriggio, e Zilioli indisposto, gli altri favoriti si sono recati a conoscere questa difficoltà che potrebbe risultare decisiva. Ecco i loro pareri.

Gimondi: «È meno difficile del Poggio nella Sanremo; non penso tuttavia che provocherà una selezione. Per me, vincerà Zandegù in volata, anche se io non tralascerò certo l'occasione per puntare al primo successo». *Zandegù:* «Può essere un trampolino di lancio per un gruppetto, può cioè evitare la volata generale. Non penso che su quella salita un uomo solo possa avvantaggiarsi. Punto su Bitossi». *Bitossi:* «Qualcuno tenterà senz'altro un allungo per arrivare da solo al traguardo. Ma sarà difficile sorprendere Zandegù, il mio favorito, anche se ho fiducia in me stesso».

Naturalmente i più attesi in questa corsa, come in quelle che l'hanno preceduta, sono Gimondi e Motta. Si teme tuttavia che la loro stucchevole rivalità possa ancora una volta nuocere ad entrambi. Sia Motta che Gimondi non hanno ancora vinto: continuando a controllarsi a vicenda chissà quando vinceranno. Motta ha tuttavia promesso di correre... per se stesso. Vedremo se manterrà la parola e se Gimondi farà altrettanto.

Non bisogna dimenticare, in questa ricerca dei favoriti, i nomi di alcuni corridori non di primo piano, che hanno dimostrato in questo inizio di stagione, di potersi inserire nel duello fra gli assi: Durante, Basso, Michelotto, Baltini, Favaro, Vicetini e De Pra. La partenza verrà data alle 9,30. L'arrivo sarà trasmesso in telecronaca diretta, sul programma nazionale, alle 15,30 circa. **c. v.**

Motta durante la punzonatura a Reggio Calabria

Nel campionato di basket

Lotta a quattro per lo scudetto

In campo femminile la cestiste del Fiat a Bologna A Torino Lanco-Geas Sesto

Il campionato maschile di basket giunge oggi alla terz'ultima giornata ma la situazione in testa alla graduatoria è ben lontana dall'essere chiarita. Quattro sono le squadre che possono tuttora aspirare al successo finale, ed una incertezza del genere è veramente un fatto nuovo, ed entusiasmante, per il basket, almeno limitatamente agli ultimi anni.

La capolista Oransoda Cantù disputerà un incontro molto difficile a Venezia contro la Noalex, tuttora imbattuta sul proprio campo, dove già sono cadute le tre dirette inseguitrice della compagine di Cantù, ossia Simmenthal, Candy Bologna e Ignis Sud-Partenope. Un altro confronto, decisivo almeno per una delle due squadre, è quello di Napoli che vedrà di fronte i campioni d'Italia del Simmenthal Milano e la sorprendente Ignis Sud. Piuttosto difficile appare anche la partita che la Candy disputerà in trasferta contro l'All'Onesta Milano.

Questo il programma delle gare odierne: Ignis Sud-Simmenthal; All'Onestà-Candy; Eldorado Bologna-Butangas Pesaro; Noalex Venezia-Oransoda Cantù; Ignis Varese-Boario Padova; Becchi Forlì-Fargas Livorno.

Nel torneo femminile, invece, la situazione appare ormai chiaramente volta a favore del Recoaro Vicenza, che si avvia a conquistare per la quarta volta consecutiva il titolo italiano. Oggi le cestiste venete giocheranno in trasferta contro la Standa Ferrara, mentre il C.S. Fiat sarà di scena a Bologna contro il Lamborghini. L'altra squadra torinese, il Lanco giocherà invece in casa contro il Geas Sesto. Il programma è completato da Standa Milano - Triestina; Fiamma Roma-Fari Brescia.

All'ippodromo torinese

Numeri e «colori» dei cavalli in gara

Gran Premio Costa Azzurra (lire 12 milioni - metri 1640)

1. **Rodney Hill** - Luigi Castelli (Scud. Germana; giacca bianca, colle e berretto arancione).
2. **Eileen Eden** - Johann Froemming (Scud. Reda; giacca gialla, stelle e berretto verdi).
3. **Be Sweet** - Danilo Fossati (idem).
4. **Short Stop** - Walter Baroncini (sig. A. G. Feretti; giubba e berretto bianchi, croce rossa, maniche blu).
5. **Spin Speed** - Sergio Brighenti (Allevam. Tre Cascine; giacca a quadri blu-azzurri, maniche azzurre, berretto blu).
6. **Marengo Hanover** - William Casoli (conte P. Orsi Mangelli; giubba rosa, maniche e berretto granata).
7. **Some Fire** - Anselmo Fontanesi (Scud. La Chiassese; giacca azzurra, pois e berretto rossi).
8. **Roquepine** - Henry Levesque (Ecurie Levesque; giubba gialla, croce di Lorena e berretto neri).
9. **Lansing Hanover** - Pino Rossi (Scud. S. Damiano; giubba azzurra, strisce bianche, berretto rosa).

Precedenti vincitori

1963 - Firestar (G. Ossani) 1'17"4/10 al km.
1964 - Nixon (E. Liza) 1'17"4
1965 - Elma (J. Froemming) 1'16"1, record della corsa.
1966 - Marengo Hanover (W. Casoli) 1'17"2.
1967 - Roquepine (H. Levesque) 1'17"2.

Si apre oggi la stagione motociclistica

Il duello Agostini-Hailwood riprende nel circuito di Rimini

I due rivali saranno impegnati sia nella gara delle «350» che in quella delle «500» - I tempi delle prove di ieri - Un collegamento per tv alle ore 14,45

(Nostro servizio particolare)

Rimini, 23 marzo.

Sullo scorrevole circuito tracciato di Rimini si apre domani la stagione motociclistica di velocità con la disputa della gara internazionale riservata alle classi 125, 250, 350 e 500 cc. Contrariamente alla tradizione la corsa di Modena, in programma il 19 marzo, valevole per la prima prova del campionato italiano, non si è svolta a causa dell'inagibilità dell'autodromo modenese.

Per questo l'attività si inizia a Rimini con una competizione pure molto impegnativa in cui saranno di fronte tutti i maggiori esponenti del motociclismo mondiale. Viva è l'attesa per il previsto duello tra Giacomo Agostini e l'inglese Mike Hailwood nelle classi 350 e 500 cc.

Per quanto riguarda il campo tecnico le novità saranno conosciute soltanto domani; comunque non c'è da aspettarsi delle rivoluzioni da parte delle ben note Case M.V., Honda, Yamaha, Suzuki, Benelli ecc. Gli stessi piloti sono molto prudenti nell'indicare i miglioramenti delle loro macchine. Si sa che il campione del mondo Agostini disporrà delle potenziate tre cilindri della M.V. Agusta con le quali probabilmente disputerà le due gare (350 e 500). Il suo maggiore avversario, Hailwood, potrebbe riservarci una sorpresa con la Honda 6 cilindri da 350 cc., meno pericoloso invece nella cilindrata delle mezzo litro.

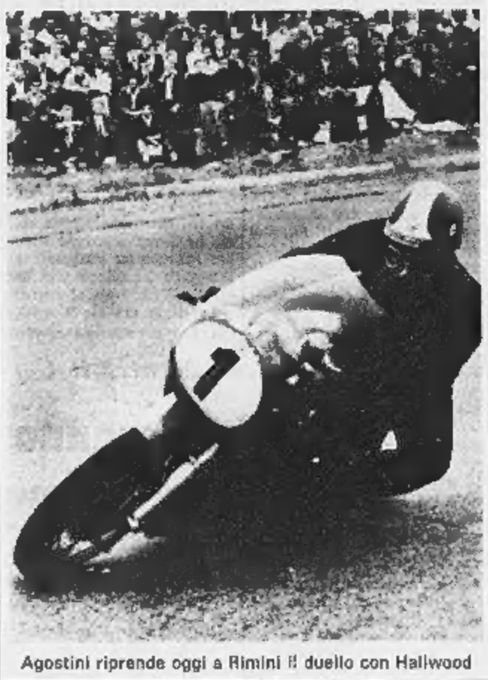
Molto interessante si annuncia la prova della classe 250 cc dove Grassetti e Pasolini in sella alle Benelli quattro cilindri avranno avversari molto difficili in Hailwood, Brians in sella alle Honda, Read e Yvy con le Yamaha per non trascurare il bravo Bergamonti che scenderà in campo con una Morini monocilindrica particolarmente efficace sul circuito adriatico. Grassetti e Pasolini saranno presenti anche nella classe 350.

Per quanto concerne le 125 i piloti italiani non possono che sperare in un onorevole piazzamento. La lotta per il successo sarà limitata al tedesco Anscheid (Suzuki), Graham (Suzuki), Brians con la Honda 5 cilindri, mentre i nostri Francesco e Valter Villa correranno con le Mondial raffreddate ad acqua.

Nelle prove ufficiali svoltesi oggi, il record stabilito l'anno scorso da Mike Hailwood, con km. 129,300, non è stato migliorato. Infatti nelle 500 Agostini (MV), che ha compiuto il miglior giro, si è mantenuto sul tempo di 1'34"06 (media km. 125,121).

Nelle 350 il miglior tempo è stato segnato dal riminese Pasolini (Benelli) in 1' 34"56, media km. 124,397; nelle 350 sempre da Pasolini, su Benelli, in 1'39"02 e media 119,758; nelle 125 dall'inglese Ralfh Brians, su Honda, col tempo di 1'46"02, media km. 111,864.

La manifestazione avrà inizio alle ore 14 con la corsa delle 125; seguiranno poi le 250, 350 e 500. E' previsto un collegamento in diretta per tv, alle ore 14,45 sul programma nazionale. **b. c.**



Agostini riprende oggi a Rimini il duello con Hailwood

Due tornei di tamburello

Le gare del Monferrato giunte alla terza giornata - Si inizia il «Provincia di Asti»

La stagione del tamburello è in pieno svolgimento e questo sport va sempre più affermandosi. Mentre continua il Torneo del Monferrato, giunto alla sua terza giornata, si inizia oggi il 1° Torneo Provincia di Asti al quale partecipano 12 squadre. Per gli appassionati del tamburello non mancano dunque i motivi d'interesse. Ecco il programma odierno.

Torneo del Monferrato (3ª giornata): Vignale-Grazzano; Torre-Codana; Cocconato - Scurzolengo; Cerrina-Montemagno; Montechiaro-Valleeerrina; Murisengo-Castel l'Alfero; Francavilla - Gabiano; Moncalvo-Villavalle; Portacomaro-Cunico.

Torneo Provincia di Asti (1ª giornata): Settime-Montechiaro; Rocchetta Tanaro-Calliano; S. Desiderio - Azzano; Monale - Rocca d'Arazzo; Grazzano-Asti; Revigliasco-Castello d'Annone.

★ **Nel campionato dilettanti** di prima categoria sono in programma alcuni incontri di recupero: Suno - Ponzone, Santhia - Snia e Aosta - Grignasco. Nel torneo di seconda categoria si disputano i seguenti recuperi: Sparta-Vaprio, Varallombbese - Carpignano, Chivasso - Borgofranco, Vallese - Châtillon, Castellamonte-Lanzo, Crescentia - S. Maria, Pedona - Pro Dronero.

★ **Per la Coppa Piemonte di Calcio** si giocano le gare Piumarola - Busca e Monferrato - Carmagnola.

Notizie in breve di sport

Oggi in televisione sul primo programma, con inizio alle 14,45, saranno riprese le gare motociclistiche del Gran Premio di Rimini: seguirà un collegamento con Reggio Calabria per l'arrivo del Giro della Calabria di ciclismo.

Sul secondo programma alle 16,45 andrà in onda la telecronaca da Milano del Trofeo dei Navigli di nuoto femminile.

★ **Il francese Jean-Claude Killy** è tornato alla vittoria nella tournée americana, affermandosi nello slalom maschile della riunione sciistica internazionale di Sun Valley.

★ **Il pugile Sandro Lopopolo**, ex campione del mondo dei welters junior, ha battuto ai punti, ieri sera a Belgrado, il tedesco Conny Rudhof.

★ **Nicola Pietrangeli** disputa oggi con l'inglese Barret la finale del Torneo internazionale di tennis a Napoli; in semifinale l'italiano ha superato Toci (6-3, 8-6), mentre Barret ha battuto Castigliano (5-2, 6-1). Da notare che Barret, 37enne, aveva in precedenza eliminato sorprendentemente Mulligan e Di Maso.

★ **I calciatori de «La Stampa»**, in testa alla classifica nel torneo organizzato dal Comune di Torino, hanno battuto ieri per 1-0, nella prima gara del girone di ritorno, la Rappresentativa della Provincia (goal di Geremia).

★ **La Juventus** ha vinto il torneo Pio Bianchi per giovani calciatori, superando per sorteggio in finale il Torino (i tempi regolamentari e supplementari si sono conclusi sul 2-2). Il Bacigalupo si è classificato al terzo posto davanti al Beinasco, ancora per sorteggio (0-0 il risultato della partita).

★ **A Giaveno** si disputa oggi l'incontro di seconda divisione fra Giavenese e Valperga (inizio ore 15): le due squadre sono in testa alla classifica a pari punti.

Sport oggi a Torino

CALCIO: Juventus-L. R. Vicenza (serie A, Stadio Comunale, ore 15) - Castor-Omegna (serie D, campo Ruffini, ore 15).

IPPICA: Corse di trotto a Vinovo (inizio ore 15). Gara principale Gran Premio Costa Azzurra (ore 17,15 circa). Non vi sarà telecronaca diretta.

BASKET: Lanco Torino-Geas Sesto (palestra S. Ginnastica di via Magenta, alle ore 17,45) per la settima giornata del girone di ritorno del campionato femminile di serie A.

Gare internazionali di sci a Bardonecchia

Bardonecchia, 23 marzo.

Sulla pista di Melezet si è svolta oggi la prima manche della Gran Premio Commercianti, con la partecipazione di 264 giovani sciatori italiani, francesi, svizzeri, spagnoli e jugoslavi. Domani, sulle pendici del Colomion, si svolgerà la seconda manche.

Gare femminili - Categoria aspiranti: 1. Franca Galard (S.C. Champoluc), 1'37"7; 2. Concita Puig (Spagna), 1'37"9; 3. Clara Fiora (S. C. Grand Hoche), 1'39"4.

Allieve: 1. Vanda Cantele (S. C. Cervino), 1'43"6; 3. Annamarin Bellet (S. C. Bardonecchia), 1'44"5.

Ragazze: 1. Valentina Illiet (S. C. Bardonecchia), 1'47"7; 2. Roberta Quaglia (S. C. Soldà, Trento), 1'44"5; 3. Wilma Gattal.

Cuccioli 2: 1. Tiziana Brancilli (S. C. Topolino) 57"9; 2. Nicoletta Bellone (Bardonecchia) 1'02"; 3. Antonella Boggio (Sestriere), 1'02"1.

Cuccioli 1: 1. Serena Squaglio (Sat Roverato) 1'04"5; 2. Serena Illiet (Bardonecchia) 1'07"9; 3. Elisabetta Monini (Terminillo) 1'08"1.

Gare maschili - Aspiranti: 1. Piero Massenta (Madonna di Campiglio), 1'38"6; 2. Giancarlo Bruseghini (S. C. Topolino), 1'38"9; 3. Alberto Casse.

Allievi: 1. Alain Borges (S. C. Crans Montana), 1'30"2; 2. Piero Gros (Sportinia) 1'30"6; 3. Pier Franco Grosso.

Ragazzi: 1. Nanni De Ambrogio (Sestriere), 1'32"2; 2. Paolo De Chiesa (Sestriere), 1'32"5; 3. Tiziano Bieller.

Cuccioli 1: 1. Mauro Pellasco (Pirovano), 56"6; 2. Paolo Pescarmona (Cervinia), 58"1; 3. Massimo Provera.

Cuccioli 2: 1. Guido Grisa (Bardonecchia) 1'02"4; 2. Andrea Sioli (Topolino) 1'07"5; 3. Luca Noseda.

POLYESTER G8

il primo pneumatico in poliestere dell'era spaziale

in vendita presso:

AUTOGOMME CUNEO
Corso IV Novembre, 268
Cuneo - Tel. 5339

CUCCHI LUIGI
Via Marconi, 15
Casale (Alessandria)
Tel. 4520

FIGLIOS FRANCO
Statale per Voghera, 6
Tortona (Alessandria)
Tel. 82.134

IVALDI SERGIO
Via Gramsci, 59
Ovada (Alessandria)
Tel. 86.325

SUPERCOM DI RAPETTI ALBERTINO
Piazza C. Gancia, 3
Canelli (Asti) - Tel. 81.584

VEGGIS DI G. LOVERA
Piazza Stazione Ferroviaria
Saluzzo (Cuneo) Tel. 3207

GOODYEAR
pensa alla vostra sicurezza

CRONACHE DELLO SPORT

L'ultima affermazione dei torinesi sul campo emiliano avvenne nel '45

Il Torino (dopo 23 anni) vincerà a Bologna?

Nell'odierno confronto [illegible] i bolognesi

I granata si impegnano in difesa del secondo posto

Il piazzamento d'onore in campionato riporterebbe la formazione piemontese nel giro [illegible] Coppe [illegible] - Corni giocherà mezz'ala

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, [illegible] marzo.

Una delle principali ragioni di importanza di questo incontro tra il Bologna [illegible] il Torino, risiede nell'interesse [illegible] ha [illegible] squadra torinese [illegible] conservare quel secondo posto in classifica, a cui è recentemente assurta, e che attualmente detiene. Il Torino ed i suoi dirigenti tengono in modo speciale a questo secondo posto, perché esso [illegible] tribuisce a determinare un diritto alla partecipazione ad [illegible] [illegible] tornei internazionali che vengono ogni anno organizzati, per esempio la Coppa [illegible] Fiere.

E' [illegible] dire che una specie [illegible] opzione alla Coppa [illegible] vincitori delle Coppe, la squadra torinese se l'è conquistata per il fatto che si [illegible] assicurata il diritto di prendere parte alle semifinali della Coppa Italia, che si devono ancora svolgere [illegible] questa stagione. Ma, i giocatori [illegible] i dirigenti, intendono concordemente che per giungere all'onore al quale tendono, sia meglio avere due porte aperte, invece di [illegible] sola. E quindi, in attesa della Coppa Italia, essi pensano che sia meglio non lasciarsi sfuggire quanto già hanno nelle mani in regime di campionato.

A mettere in difficoltà sia i petroniani che i piemontesi, ci pensano però gli infortuni. Mai, se ne sono verificati tanti come quest'anno. Non c'è quasi una squadra italiana, in questo momento, che non abbia sotto questo aspetto i suoi grattacapi da risolvere. Ne ha il Bologna, ne ha il Torino. Il Bologna ha incer[illegible] sulle condizioni fisiche di Pascutti e [illegible] quelle [illegible] terzino Furlanis.

A complicare poi [illegible] maggiormente le cose, ha contribuito Haller, che di propria volontà ed improvvisamente, è intervenuto venerdì nel pomeriggio all'allenamento della squadra, ed ha trottato e calciato a lungo assieme ai compagni di gioco. Egli assicura di sentirsi bene. La sua presenza in squadra [illegible] rimasta comunque in dubbio.

Nel Torino, le incertezze sono minori, non fosse altro [illegible] il fatto che si sa fin da [illegible] chi sarà assente e chi sarà presente. Assenti saranno senz'altro Puja e Moschino, feriti entrambi, e presente sarà Fossati, di ritorno dal periodo di squalifica subito. L'assenza dei due giocatori sopra menzionati possiede la sua gravità per l'«11» granata. Essa priva sia la difesa sia l'attacco di due elementi preziosi per il funzionamento dell'assieme. Fabbri ha avvertito la gravità della perdita, ed ha provveduto a porvi rimedio secondo i mezzi disponibili, con Bolchi mediano e Corni mezz'ala sinistra.

Con un Torino che [illegible] quest'anno ad una posizione di grande rilievo in campionato, e [illegible] un Bologna che, dopo un crollo abbastanza rumoroso [illegible] il centro della stagione, ha fatto ritorno, recentemente, a un notevole grado di forma tecnica e di rendimento, l'incontro si annuncia complessivamente interessante.

Vittorio Pozzo

Bologna: Vavassori; Furlanis (Roversi) Ardizzon; Guarneri Janich Turra; Perani Bulgarelli Clerici (Pace) Pa[illegible] (Haller) Pascutti.

Torino: Vieri; Poletti Fossati; Cereser Agroppi Bolchi; Corelli Ferrini Combin Corni Facchin.

Reti [illegible] Gabetto e Ossola nella partita del 1945

Il Torino non vince a Bologna da circa 23 anni. L'ultimo successo granata sul campo dei rossoblù risale al 23 dicembre 1945, con il punteggio di 3-0. Le reti furono segnate, [illegible] per tempo, [illegible] Gabetto e Ossola. Con la squadra emiliana, nel ruolo di mezz'ala sinistra, giocava l'attuale c.t. azzurro Ferruccio Valcareggi. [illegible] partita rientrava nel quadro del [illegible] pionato Alta Italia 1945-'46 che vide il Torino terminare al primo posto e qualificarsi al girone [illegible] conquistare il titolo.

Queste [illegible] formazioni. *Bologna:* Ferrari P.; Pagotto, Ricci; Malagoli, Todeschini, Marchese; Biavati, Valcareggi, Cappello, Arcari IV, Reguzzoni - *Torino:* Bacigalupo; Ballarin, Maroso; Grezar, Rigamonti, Castigliano; Ossola, Loik, Gabetto, Mazzola, Ferraris II. Arbitro: il veneziano Bellé.

Nella direzione del Bologna

Goldoni, presidente del Bologna, a sinistra, [illegible] Viani

Bologna, 23 marzo.

(m. c.) [illegible] termine di una lunga riunione del Consiglio direttivo, tenutasi stanotte nella sede sociale, Viani [illegible] confermato trainer [illegible] Bologna anche per la prossima stagione. Si avvarrà, [illegible] già accade ora, della collaborazione di Cervellati, Maltrucci e Cesare Garulli.

Nel corso della riunione, il presidente Goldoni ha dato le dimissioni. Sembrava che Filippo Montanari [illegible] avrebbe sostituito, invece il Consiglio ha chiesto quasi all'unanimità al presidente dimissionario di restare in carica. Non è stata ancora presa alcuna decisione. La settimana il Consiglio si riunirà ancora e si saprà se Goldoni accetterà di mantenere l'incarico.

Castano in Juventus-Vicenza lotta anche per la maglia azzurra

Il capitano dei bianconeri spera di essere convocato in Nazionale per il prossimo incontro di Sofia - Il «vecchio» Vinicio guida la squadra veneta - Inizio alle ore 15

Anzolin, [illegible] sinistra, Vinicio [illegible] Castano: tre giocatori attesi in Juventus-Lanerossi

Il campionato vive il suo interesse nella lotta per sfuggire alla retrocessione, in cui [illegible] alla classifica almeno cinque [illegible] squadre si trovano in posizione critica con la speranza [illegible] di evitare la serie B. Almeno cinque squadre: ed una — [illegible] Lanerossi Vicenza — [illegible] di scena oggi a Torino contro la Juventus, il che significa per i veneti, salvo grosse sorprese, tornarsene a casa senza nemmeno un punto.

Silvestri, «trainer» simpatico ed aperto, è sorretto dalla filosofia pratica di chi [illegible] imbastisce drammi nelle situazioni pericolose: «Abbiamo l'abitudine ad esser poveri — *diceva ieri* — le difficoltà, perciò, non ci spaventano. Affrontare [illegible] Juventus, e [illegible] di più [illegible] Comunale, rappresenta un compito durissimo, che [illegible] permette [illegible] cullarsi in illusioni. Piuttosto, guardiamo al futuro. Dopo la gara [illegible] Torino, delle cinque partite che restano, tre le giocheremo in casa, con l'Atalanta, il Cagliari e la Fiorentina, e due in trasferta, sui campi della Sampdoria e del Brescia che sono nostri concorrenti diretti. Il calendario [illegible] severo, ma non proibitivo, i tifosi [illegible] Lanerossi possono [illegible] sicuri che ci batteremo sino all'ultimo minuto per conquistare la salvezza».

«*Ma il confronto con la Juventus? Non pensa proprio all'eventualità di un pareggio a sorpresa?*».

«La palla è rotonda, come si dice. Ripeto però [illegible] preferisco non cullarmi in illusioni. E' logico, [illegible] rinunciamo in partenza. [illegible] i campioni d'Italia, caricati [illegible] successo di Berna costituiscono una compagine di grande valore».

«*Novità sulla squadra?*».

«In porta, rientrerà Negri, atleta esperto, che torna dopo un infortunio. Per il resto, lo schieramento di domenica, con un solo dubbio che riguarda Menti. [illegible] Menti [illegible] fosse in grado [illegible] giocare, avanzerò all'attacco Gregori, inserendo Piampiani in difesa con la maglia numero 2».

Un dubbio nei Lanerossi ed un dubbio nella Juventus. I bianconeri, in ritiro [illegible] Villar Perosa, hanno sostenuto un allenamento ieri mattina. Tutti in buone condizioni, [illegible] eccezione [illegible] Cinesinho che risente di [illegible] colpo ad [illegible] gamba, ricevuto a Berna, e che con molta probabilità resterà a riposo. Cinesinho dovrebbe esser sostituito da Sacco, [illegible] Volpi mediano, anche [illegible] esiste l'eventualità di Leoncini mediano ed il conseguente impiego di [illegible] veto nel ruolo di terzino.

Heriberto Herrera, per il match di oggi, è stato esplicito. «La Juventus — *ha affermato il trainer* — contro le squadre che sono in peri[illegible] ha sempre fatto il suo dovere». *Il che garantisce del massimo impegno da parte dei bianconeri, i quali, ripre[illegible]ntandosi al proprio pubblico dopo il trionfo di mercoledì, avvertono la necessità di [illegible] bella esibizione [illegible] non sottovalutano certo l'avversario. Nel Lanerossi, ad [illegible]pio, gioca Vinicio, un uomo che, a 36 anni, spesso sa trovare lo slancio e l'impennata dei giorni migliori.*

«Vinicio — *sostiene Ber[illegible]* — non è più giovane ma ha conservato un tiro temibile. Ha il senso della posizione, è sempre pronto al posto giusto. Gual [illegible] [illegible] controllarlo con cura».

Altro elemento che cercherà di fare spicco è Castano, il quale, dal canto suo, ha voluto precisare i termini della discussione a distanza con Picchi. «Lo stimo e lo rispetto — *ha detto Castano del difensore toscano* —. Semplicemente sostengo [illegible] sentirmi in forma e ribadisco così le mie aspirazioni alla maglia azzurra».

Gigi Boccacini

Juventus: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Castano, Volpi; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Sacco, Menichelli. Lanerossi: Negri; Piampiani (Volpato), Rassetti; Volpato (Gregori), Carantini, Calosi; Gregori (Menti), Gori, Vinicio, Bicicli, Fontana. Arbitro: Pierani.

Frustalupi [illegible] Vincenzi [illegible]

Tra Samp e Spal salvezza in palio

I liguri [illegible] punti 20 precedono altre quattro squadre tra cui la Spal - Se vincono condannano i ferraresi

(Dal nostro inviato speciale)

Nervi, 23 marzo.

I giocatori della Sampdoria sono in ritiro [illegible] Nervi, come succede in ogni vigilia di gara in casa. Arrivano nel lussuoso albergo che li [illegible]ita nel tardo pomeriggio, alla spicciolata, come amici che si incontrano per trascorrere assieme una serata tranquilla. Nell'attesa che la comitiva si completi, si parla di calcio per abitudine, ma non si discute della situazione di classifica. La Samp, è noto, non conta molti punti in graduatoria, anche [illegible] la sua posizione è leggermente migliore di qualche settimana fa. E' sempre in pericolo di retrocessione, ma con 20 punti guida il gruppo delle pericolanti, gruppo composto dal Vicenza (p. 18), dal Brescia (p. 18), dalla Spal (p. 16) [illegible] dal Mantova (p. 15).

Domani sarà ospite a [illegible]rassi proprio la Spal e l'importanza del confronto risulta evidente. La Samp, vincendo, potrebbe raggiungere [illegible] posizione di relativa tranquillità, ma praticamente condannerebbe la Spal alla serie [illegible]. E' facile pertanto prevedere una partita combattutissima, e anche per questo [illegible] stupisce ancora di più [illegible] assoluta tranquillità che regna nell'ambiente sampdoriano.

Bernardini giunge all'appuntamento con i suoi giocatori buon ultimo. Si scusa dicendo che... ha [illegible] cane [illegible]silato, [illegible] malattia [illegible] «Bobi» in [illegible] Bernardini [illegible] angustie [illegible] preoccupazioni maggiori che non la [illegible] classifica della Sampdoria.

«*Siamo sulla strada buona* — dice Bernardini parlando della sua squadra —. *Abbiamo fatto esperienza nel girone di andata e ora raccogliamo i frutti [illegible] nostro lavoro. Il calcio si evolve verso il pratico e noi tentiamo di seguirne i progressi. Ritengo che ci salveremo dalla B*».

Fulvio Bernardini parlerebbe [illegible] calcio per ore intere. Lo interrompiamo per chiedergli conferma delle voci sul [illegible] possibile trasferimento [illegible] altra società. La risposta viene secca e precisa:

«*Ho un impegno con la Sampdoria fino al 30 giugno del '69 e [illegible] non mi manderanno via resterò qui a Ge[illegible] E' vero che la Roma, [illegible] Cagliari, il Bologna e [illegible] Fiorentina mi hanno presentato proposte allettanti. Una squadra addirittura mi ha fatto telefonare da un carissimo amico sperando nel mio sì, ma ho dovuto dire di no. Io [illegible] voglio cambiare, sempre se i miei dirigenti non mi cacceranno via*».

La Sampdoria giocherà contro la Spal senza Frustalupi, convalescente da un attacco influenzale, e [illegible] Vincenzi, che non è ancora completamente a punto do[illegible] il grave infortunio lamentato alcune settimane fa.

La comitiva della Spal è giunta [illegible] Genova nel pomeriggio. Nulla [illegible] deciso sul [illegible]cupero [illegible] Rizzato, rimasto a riposo alcuni giorni per un attacco d'influenza.

Giulio Accatino

Sampdoria: Battara; Dordoni, Delfino; Sabatini, Morini, Garbarini; Salvi, Vieri, Cristin, Carpanesi, Francesconi.

Spal: Cipollini; Stanzial, Tomasin; Reja, Bertuccioli, [illegible]; Parola, Lazzotti, Rozzoni, Pasetti, Rizzato (Bean o Bigon).

Arbitro: Lo Bello.

[illegible] ALLE ORE 15

Partite e arbitri

Serie A - 25ª giornata

Atalanta-Milan (all'andata 0-0). Arbitro: Lattanzi

Bologna-Torino (1-0): Motta

Brescia-Varese (0-0): Sbardella

Cagliari-Roma (3-2): Guzzani

Inter-Fiorentina (1-1): D'Agostini

Juventus-Vicenza (2-0): Pieroni

Mantova-Napoli (0-0): Angonese

Sampdoria-Spal (0-1): Lo Bello

CLASSIFICA: Milan punti 36; Torino 30; Fiorentina, Varese e Napoli 28; Inter 27; Cagliari, Bologna e Juventus 25; Roma 23; Atalanta 22; Sampdoria [illegible] Lanerossi e Brescia 18; [illegible] 16; Mantova 15.

Gli incontri di calcio avranno inizio oggi alle ore 15.

Serie B - 29ª giornata

Bari-Genoa (0-1): Marchioro

Catanz.-Livorno (0-0): Marengo

Modena-Verona (1-2): De Robbio

Monza-Mess. (0-1): Barbaresco

Padova-Foggia (1-0): Picasso

Perugia-Pisa (1-2): Francescon

Potenza-Novara (0-0): Canova

Reggiana-Lecce (0-0): Di Toano

Reggina-Palermo (0-1): Bigi

Venezia-Catania (0-0): Ciola

Riposa la Lazio.

CLASSIFICA: Palermo 39; Verona 34; Pisa 32; Livorno e Foggia 30; Bari e Reggiana 29; [illegible] e Catanzaro 28; Monza e Reggina 21; Genoa 26; Padova, Novara e Lazio 25; Perugia 24; Modena e Lecce 22; Venezia 21; Potenza e Messina 19.

Oggi [illegible] S. Siro la Inter-Fiorentina

Corso vuole dimostrare a Valcareggi di meritare un posto in Nazionale

Il nerazzurro, «dimenticato» nella convocazione per la gara di Sofia, cercherà di ben figurare nel confronto con De Sisti - Rogora terzino nell'undici toscano

(Dal n[illegible] corrispondente)

Milano, 23 marzo.

L'Inter e la Fiorentina (in lotta per il secondo posto unitamente al Torino, al Varese e al Napoli), si incontreranno domani a San Siro con [illegible] formazioni pre[illegible]nciate. Helenio Herrera, a dire il vero, ha rinviato a domani la comunicazione ufficiale dello schieramento nerazzurro, ma il solo fatto che ancora oggi abbia rammentato che Nielsen è affetto da un lieve risentimento inguinale (del tutto insistente secondo il danese) sta a significare che contro i viola giocherà D'Amato.

Herrera ha cercato di alimentare una polemica riguardante Corso che, secondo lui, sarebbe stato ingiustamente ignorato da Valcareggi. «*Corso sta attraversando un periodo di grande forma* — ha dichiarato l'allenatore nerazzurro — *domani si troverà di fronte [illegible] Sisti, che Valcareggi gli ha preferito, e farà di tutto per dimostrare al nostro commissario tecnico di aver commesso un grosso errore non convocandolo*». Dal canto suo Corso non apre bocca; diciluro [illegible] lo è mai stato, quest'anno, poi, raramente parla.

La Fiorentina, che ha prontamente recuperato l'infortunato Ferrante e che ha confermato Rogora terzino destro, attende fiduciosa [illegible] scontro con l'Inter. I calciatori viola hanno rammentato che il campo di San Siro sovente è stato per loro favorevole e, pur non nascondendosi le difficoltà che incontreranno domani, sono sicuri [illegible] perdere.

g. bell.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Suarez, Bet, Santarini; D'Amato, Mazzola, Cappellini, Corso e Domenghini.

Fiorentina: Albertosi; Rogora, Mancin; Bertini, Ferrante, Brizi; Brugnera, Merlo, Maraschi, De Sisti, Chiarugi.

Ancora Scala in campo nel Milan [illegible] Bergamo

Bergamo, 23 marzo.

Il Milan, [illegible] mutamenti dell'ultima ora, giocherà domani a Bergamo contro l'Atalanta nella stessa formazione che mercoledì scorso ha battuto lo Standard, e [illegible] ancora con Scala ed Hamrin.

A parte la vittoria a tavolino conseguita nel campionato 1961-1962 per una pacifica invasione di campo, il Milan non vince a Bergamo da ben diciotto anni (il risultato, quella volta, fu di 7 a 4 a favore dei rossoneri).

Atalanta: Cometti; Bertuolo, Rodari; Tiberi, Cella, Signorelli; Danova, Salvori, Savoldi, Dell'Angelo, Bigotto.

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Scala, Malatrasi, Rosato; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.

Iniziata una inchiesta sulla sciagura di Montecarlo

Montecarlo, 23 marzo.

La sciagura che ha funestato ieri le regate veliche del 13° Campionato del Mediterraneo, con la morte di tre concorrenti (gli svizzeri Muller e Guebelle e lo spagnolo [illegible]mbò) ha suscitato viva impressione in tutto il Principato. A seguito della disgrazia lo Yacht Club di Monaco ha annullato il campionato.

Oggi è stato dimesso dall'ospe[illegible], del tutto ristabilito, lo spagnolo Fernando Pombo (uno studente di 25 anni), figlio dell'industriale Gerardo Pombo il cui corpo ormai senza vita era stato rinvenuto ieri nell'imbarcazione rovesciata dal fortissimo vento.

[illegible] tragici incidenti, che [illegible] nautica non hanno precedenti nello sport della vela, è stata subito aperta un'inchiesta, in base alla quale gli organizzatori della gara vengono scagionati da ogni responsabilità. Tutti i concorrenti prima della partenza avevano ottenuto [illegible] norme di sicurezza imposte dallo Yacht Club.

Per le Olimpiadi

Brundage spiega [illegible] «sì» al Sud Africa

Losanna, 23 marzo.

In una nota indirizzata a tutti i componenti del Comitato internazionale olimpico e dei [illegible] nazionali e alle Federazioni internazionali, Avery Brundage, presidente del Cio, rileva che «sembra [illegible] riguardi [illegible] l'azione del Comitato internazionale olimpico nella sua sessione di Grenoble dove il Cio non ha approvato né il governo del Sud Africa, [illegible] la sua politica».

«Il Cio — prosegue la nota di Brundage — [illegible] si deve occupare né dei governi né della politica di qualsiasi paese e ogni membro del Cio ha fermamente preso posizione contro ogni tipo di discriminazione in qualsiasi sport. I Giochi Olimpici sono competizioni tra individui e non tra nazioni».

Commentando l'in[illegible] ai Giochi del bicentenario [illegible] «una squadra mista del Sud Africa selezionata da un comitato pluriraziale». Il presidente del Cio sottolinea da una parte che «per la prima volta i sedici milioni di sudafricani non bianchi avranno la possibilità di partecipare ai Giochi Olimpici in totale eguaglianza, conformemente al regolamento olimpico» e dall'altra che «questo invito è valido soltanto per i Giochi del 1968 e che la situazione dovrà essere riesaminata prima dei Giochi del 1972».

La «12 ore» di Sebring

La Porsche del tedesco Hermann al comando dopo sette [illegible] corsa - L'italiano Scarfiotti costretto al ritiro per noie meccaniche

(Nostro servizio particolare)

Sebring, 23 marzo.

La «12 ore» di Sebring, secondo prova del campionato mondiale marche, [illegible] scattata oggi alle 13 (corrispondenti alle 16 ora italiana) davanti a 55 mila spettatori. Assenti le Ferrari, che quest'anno non partecipano alla [illegible]nifestazione, [illegible] gara è imperniata sul duello tra le Fo[illegible] «GT 40» e le Porsche [illegible] [illegible] cmc.

Anche Ludovico Scarfiotti, giunto dopo l'incidente occorsogli a Johannesburg nel Gran Premio del Sud Africa il 1° gennaio, è sceso in pista, al volante di una vettura della Casa tedesca. Purtroppo, [illegible] pilota italiano [illegible] dovuto abbandonare la competizione dopo appena venti minuti. Secondo notizie raccolte ai boxes della Porsche, Scarfiotti [illegible] riuscito a far entrare una marcia, mandando fuori giri il motore.

Al via è scattata in testa la Porsche del tedesco Herrmann, seguita da quella dell'inglese Elford, vincitore del Rallye di Montecarlo [illegible] e della prima prova del «mondiale», la «24 ore» di Daytona, dalla Lola-Chevrolet di Dave Jordan e dalla [illegible] «GT 40» [illegible] Hawkins e Ickx. Una Porsche Carrera di concorrenti privati si [illegible] ritirata con una Corvette americana ed è stata costretta al ritiro.

Dopo sette [illegible] di corsa, Hermann manteneva saldamente il comando, sempre davanti a Elford. Al [illegible] posto si insediava [illegible] Ford di Hawkins, seguita [illegible] Porsche di Steinemann che superava la due Camaro di Donahue e Welch. La Howmet sperimentale a turbina di Thompson-Lowe[illegible] è stata costretta al ritiro.

g. p.

Dopo l'incidente in Inghilterra

Il pilota De Adamich è rientrato [illegible] Milano

[illegible]no, 23 marzo.

(g. bell.) Andrea De Adamich è rientrato in aereo a Milano, dopo essere stato dimesso dalla [illegible] Clinic, dove era stato ricoverato in seguito all'incidente occorsogli sabato 16 marzo sul circuito inglese di Brands Match alla vigilia della «Corsa dei Campioni». Il pilota milanese reca i segni dell'infortunio che avrebbe potuto concludersi tragicamente, se non fossero prontamente intervenuti i vigili del fuoco e gli addetti ai servizi di assistenza che lo hanno salvato dalle fiamme.

«*In ospedale mi hanno applicato un collare rigido* — ha spiegato De Adamich —: «*a quanto pare la quarta vertebra cervicale ha subito un leggero spostamento. Comunque penso [illegible] tratti di una [illegible] di poco conto.*

«*Non [illegible] rendermi ancora conto come abbia fatto a non perdere tutti i denti* — [illegible] prosegue [illegible] il giovane pilota — [illegible] battuto la bocca, e l'urto è stato talmente violento, che non [illegible] mi [illegible] ripreso dallo choc, per prima cosa [illegible] portato una [illegible] [illegible] viso, per sincerarmi di non [illegible] rimasto completamente sfigurato. Invece ho avuto enormemente fortuna, perché a conti fatti mi si è rotto soltanto un dente*».

A questo punto [illegible] De Adamich è stato chiesto se non era al [illegible]rente della voce che circola, secondo la quale Enzo Ferrari avrebbe deciso di [illegible] affidargli più le monoposto di formula 1. «*La notizia mi sorprende e mi rifiuto di prestare fede a questa indiscrezione* — ha replicato De Adamich —: *i dirigenti della Ferrari sono stati gentilissimi ed hanno dimostrato nei miei riguardi una premura eccezionale. Oltre tutto, hanno assistito all'incidente che è avvenuto molto vicino alla loro postazione e si sono resi conto che se ho sbagliato, l'ho fatto per eccesso di impegno agonistico [illegible] non per imperizia*».

E' POSSIBILE AVERE DI PIU'?

una nuova OPEL a L. 858.000

Sicura, moderna, ampia, collaudatissima, con basso costo d'esercizio.

[illegible]LE LA TUA [illegible]TE A PROVARLA

SAIE

CONCESSIONARIA OPEL

C. Giulio Cesare 202, 204, 206 - Torino

Tel. 265756 (5 linee ricerca automatica)

[illegible] una vettura [illegible] Motors

ANNUNCI ECONOMICI

Questi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma 80 Salone « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. 2
GENOVA - Largo N. Spinelli 3 Largo del Tritone 255 Via 28 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 49 r
NAPOLI - Via Roma

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18856 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci scioppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni aumento 100%.

Coloro che rimangono ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa ..... Torino », computata per cinque . In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della per decade, ed un deposito di lire 300 chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del canillario privato, è considerata a tutti gli effetti « unico destinatario della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incenerire soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inoltrate per posta e saranno respinte se accompagnate o raccomandate.

Per speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO PAOLO di TORINO e con la DI DI TORINO gli assegni possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

IMPORTANTE organizzazione commerciale fornendo tessuti lodere ragguardevole azienda settore abbigliamento in grado produrre ventimila gonne taglie 42 50 entro fine maggio. Gli interessati possono rivolgersi: Sitcap, Giolitti 15, Torino. A32136

OCCASIONE vendesi macchina stira vapore lana parietale semiautomatica. Telefonare 293-439. 1001

PRESSA idraulica usata tonnellate 100/200 eccellenti. Telef. 938-095 Avigliana. 2001

ARTIGIANATO L. 220 per parola

A.A.A.A. CARAMATURE terrazze cornicioni riparazioni. Tel. 80-257.

COMPENSATO curvato produrrebbe in serie attrezzata azienda per conto terzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7402 — Torino» precisando dimensioni. A32028

RISCALDAMENTO, impianti singoli, centralizzati, esenzioni calori. Telefonare 938-555 ore pasti.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a pensionati soli ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza, FINANZIARIA FID, via Carnaia 18 (angolo corso Siccardi); tel. 542- 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 772-826. 0634

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-783.

A.A. AZIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai finanziamenti autoveicoli mutui case appartamenti. 2001

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché impiegatizi. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. 0707

A. TORINO cediamo avviatissima lavanderia gettoni causa malattia locale utile. Riva, via Mazzini 1.

A Cuneo cediamo commercio ortofrutticolo consegno con rappresentanti estero fortissimo giro d'affari. Riva, via Mazzini 1, Torino. 0744

ABBIGLIAMENTO corso Vittorio 2 vetrine vero affare cedesi causa trasferimento. Tel. 502-514.

ACCONCIATURE avviatissimo arredamento nuovo affarone cedesi eventuale garanzia. Telefonare 353-947, 360-208. A29876

ACCONCIATURE moderna vicino supermarket Barriera Milano cedesi 1.200.000 causa trasferimento. Telefono 502-542. 063

AFFARE cedesi pasticcio avviatissimo centrale ai migliori offerenti. Telefonare 779-916. A31880

AFFARONE cedesi causa trasferimento piccolo negozio tessuti avviato, redditizio, con-senza alloggio. Telefonare 330-323. A31914

AUTORIMSSSA 100 auto affitto ottima affare buon reddito cedesi. Telefonare 372-498. 0876

AVVIATISSIMA salumeria gastronomia tavola calda zona centralissima cedesi. Tel. 519-502.

AZIENDA artigiana fodere auto piena sviluppo cerca socio attivo. Via Capriolo 17 ore ufficio.

BAR superaicoolici, biliardo, moderno 40.000 giornaliere, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

BAR superalcoolici semifattoriale incasso 45.000 giornaliere cedesi 4 milioni 800.000. Troglia, corso Regina 168.

BAR superalcoolici, via Nizza, occasionissima cedesi complessivo 3 milioni 300.000. Telefonare 355-344.

BARBIERE, centrale, signorile, fronte ospedale, 240.000 mensili, cedesi. Telefonare 355-344.

BIANCHERIE, maglierie centro Paolo, reddito elevato, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

BLOCCASS casalinghi impianti elettrici lampadari avviato negozio compreso merce 2.800.00. Casalegno 865-962. 0895

CARTOLIBRERIA, chincaglieria, profumi cedesi, Tel. 355-105 ore pasti.

CEDESI commestibile zona P. Rivoli, licenza trasferibile. Tel. 773-348

CEDESI per motivi salute avviata rivendita pane, moderna, avviata fruttabili 2.500.000, alloggio.

CEDO alimentari drogheria frutta polli conigli selvaggina motivi famiglia. Tel. 310-453. A31619

CEDO rivendita pane e drogheria 60.000 giornaliere controllabili. Telefonare 498-320. A28824

CENTRALISSIMO bar trattoria, camere fronte scuole, cedesi occasione 7.000.000. Telefonare 355-344.

Statuto 50.000.000 annui . Eventualmente permuta terreno. Tel. 502-514

COLORI vernici cedesi urgentemente causa salute, ottimo affare. Telefonare 895-736. 1001

COMMESTIBILI, agnelleria, centrale, 100.000 giornaliera, modernissimo, cedesi occasione. Tel. 355-344.

COMMESTIBILI 150.000 giornaliere, vicinanze Torino, moderno, cedesi dilazionando. Tel. 502-542.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria profumeria bijotteria, centrale, 80.000 giornaliere incrementabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria con licenza commestibili, tipo self-service, avviatissima, angolare, 100.000 giornaliere garantite, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria fruttivendola, moderna, avviata fruttabili 2.500.000, alloggio.

DIANO Marina vende boutique abbigliamento avviamento decennale, guadagno dimostrabile, posizione centralissima, 4.000.000. Telefonare 65-766. 2001

FERRAMENTA, casalinghi, elettricità, idraulica ottime clientela cedesi 1.500.000. Telefonare 355-344.

FIORI occasione trattabili forte lavoro urge cedere. Telefonare 851-385, 2001

GRANDE negozio valigeria, pelletteria, articoli regalo, pellicce, cappelleria, confezioni, avviatissimo, unico in cittadina quarantamila abitanti vendesi. Telefonare 383-211.

IN FREQUENTATISSIMA LOCALITA' TURISTICA RINALE VALLE D'AOSTA CONCEDIAMO IN GESTIONE BEN AVVIATA AZIENDA PER CONDUZIONE RISTORANTE, SELF-SERVICE, BAR. LOCALI MI, ARREDATI CON CARATTERISTICHE ALTO LIVELLO COMPLETI OTTIMI IMPIANTI. TRATTIAMO DIRETTAMENTE CON ESPERTI ED ABILI DISPONENTI ADEGUATI CAPITALI. CASELLA POSTALE 222 TORINO FERROVIA.

LATTERIA avviatissima Madonna Campagne alloggio cedesi 4.800.000. Troglia, corso Regina 168.

LATTERIA, moderna, montegranna, 100 litri, occasione vendesi 2 milioni . Telefonare 355-344.

LAVAGGIO macchine nuova lavri vapore, cedo motivi salute. Telefonare 883-179. A31082

LAVASECCO attrezzatissimo, incasso 600.000 mensili, alloggio cedesi, cauzione. Telefonare 355-344.

LAVASECCO ottima posizione commerciale, 350.000 mensili cedesi 4.000.000. Telefonare 355-344.

LEGNANO bar ristorante avviatissimo, 7.000.000 incasso stagionale cedesi 8.500.000 oppure permutasi con alloggio Torino. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino

LORIO, corso Francia 92, cede dilazionando fortemente utensileria su corso 2.500.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92 cede torrefazione drogheria 150.000 giornaliere. Adatta nucleo familiare.

LORIO, corso Francia 92, cede drogheria adatta self-service. Ottima posizione 3.500.000. 0876

LORIO, corso Francia 92, cede tabaccheria centrale signorilissima attrezzatissima redditi mensili dimostrabili. 0876

LORIO, corso Francia 92, cede in capoluogo di provincia azienda cartolibraria centrale, signorile. Giro d'affari annuo 60.000.000.

MAGLIERIE con laboratorio, ingresso minuto, centralissimo incasso 27.000.000 cedesi. Telef. 502-514.

MERCERIA lgieria maglieria Parella 35.000 giornaliere vendo 2 milioni 500.000 dilazionabili. Casalegno tel. . 0895

OCCASIONE esportazione vini liquori Moncalieri, Cavour.

OFFICINA meccanica cerca finanziatore oppure socio collaboratore. Telefonare 386-316. 2001

OFFRESI gestione ristorante bar in Pragelato. Per informazioni telefonare 342-743 ore ufficio.

PASTICCERIA zona Regio zona Francia 25.000.000 annui cedesi anticipando 7.500.000. Tel. 502-542

PICCOLA officina meccanica attività trentennale, clientela sicura cedesi causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7360 — Torino».

POLLI conigli 450.000 settimanali vera affarone cedesi 3.500.000 dilazionati. Tel. 502-514.

PRESTITI rapidi: impiegati, operai, esercenti, artigiani, Ucai, Re Umberto 27, telefono 534-287.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Rima, Mercanti 18, telefono 540-879. 0550

PRIMARIA carrozzeria oltre 3 milioni fatturato mensile, stiratissima, cedesi occasione. Tel. 355-344.

PRIVATO vende lotteria zona centrale 45.000 giornaliera 3.850.000. Telefonare 787-850. A29915

PROFUMERIA primaria concessioni urge vendere causa maternità. Telefonare 539-705 ore pasti.

RECAPITO interno, ottima posizione, cedesi reddito sicuro. Telefonare 355-344. 0820

RISTORANTE tipico, attrezzatissimo, ottima clientela signorile reddito eccezionale cedesi, permutasi con attività Riviera. Telefonare 355-344.

RIVENDITA pane commestibili zona Francia kg. 100 incasso 100.000. Cedesi anticipando 3.500.000. Telefono 502-542. 063

RIVENDITA pasticceria zona Martinetto cedesi eventualmente garanzia possibilità laboratorio. Tel. 502-514.

ROMA cedesi antico avviatissimo laboratorio argenteria centralissimo via della Croce 14, Roma (673-514).

ROSTICCERIA zona centro, avviatissima, ottima clientela, cedesi. Scrivere, via Assarotti 126 r. Genova. Tel. 891-420. 22420

SALUMERIA GASTRONOMIA AVVIATISSIMA REDDITO ELEVATO PRIVATO CEDE A PRIVATO, TELEFONARE 652-074.

S. Rita 45.000 giornaliere incrementabili arredamento moderno ca convenientemente. Tel. 502-514. 063

pasticceria confetteria pranzo convenientissimo dilazionati, zona Statuto, tel. 782-627.

TABACCHERIA centralissima moderna reddito 6.000.000 25.000.000 permuto immobili, facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

il mio negozio di articoli casalinghi e regalo. Tel. al 280-958.

TINTOSTIRERIA, ottime clientele, causa malattia cedesi. Telefonare 238-608 ore pasti. A29044

URGE cedere causa partenza avviatissimo negozio pattinatrice. Telefonare 287-014. A30713

VALLECROSIA cedesi distributore benzina. Scrivere dott. Luigi Crespo, Cavour 203, tel. 31-825 Ventimiglia.

VERCELLI, occasione ottimo macelleria, chicagliaria, boutique, bioccesi. salute. Telefonare 355-344.

VOLETE fare il Vostro attività con celerità garanzia. Tel. 355-344.

COMPRA - LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti, Telefonare 546-007.

A. AFFARONE vendesi alloggio nuova signorile minimo anticipo mutuo agevolato 3% più rata pari affitto. Telefono 852-273.

A. PRIVATO vende palazzina nuova costruzione 40 camere mutuata altrimenti di reddito Castello Torinese. Telefonare 256-697. 2001

ACQUISTO contanti intermediari quadricamere salone cucina servizi oppure appartamentini abbinabili zona precollinare, Crocetta. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7197 — Torino». A29503

APPARTAMENTI cattolissimi, via Principe Tommaso 15. Tre camere, servizi 1.000.000 mutuo 2.400.000; due camere, servizi 590.000 mutuo 1.610.000. Gabetti 578-044.

Morghen 35, lussuoso palazzo. Due camere entrata, bagno. Solamente 1.200.000 mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO luminosissimo, via Capriolo 13, ovare San Paolo, 3 camere, entrata, bagno, ripostiglio, mobi ferrazzi 2.200.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO posizione straordinariamente interessante, corso Bramante 45 bis veduta Piazza Carducci due camere, cucinotta, bagno 1.500.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO superpanoramico. Corso IV Novembre 8, ottavo piano zona Crocetta, Santa Rita. Quattro camere, ingresso, bagno. 2 milioni 300.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044. 0867

4 garages costruzione Massi mq. salone 135.000.000 del Torino 30 bis. Visite 15-18. A29657

CABETTA con alloggetto 3 camere posizione incantevole vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 543-688.

COLLINARE terreno alberato per villette su strada provinciale vendesi. Telefonare ufficio 560-376.

CORSO Giulio Cesare 225, Residence Gioiello, panoramicissimi appartamenti 2 camere cucinotte ingresso bagno ripostiglio 1.800.000 mutuo 4.700.000; 3 camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio 2.950.000 mutuo 8.950.000. Gabetti 578-044.

vendonsi alloggi 2-3 mare servizi, signorilissimo. Telefono 598-432. 0700

CUORE Santa Rita, via Ragusa 15, appartamento grande, nuovissimo costa economico. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, 3 milioni 500.000 6.500.000. Gabetti 578-044. 0867

E' la quinta operazione « 30 giorni ». Vengono posti in vendita lussuosi appartamenti: 3 camere servizi; 4-5 camere biservizi; 6 camere biservizi bilingressi. Posizione centrale, ricercatissima; corso Tassoni 70. Costo nettamente inferiore a quello di zona, valevole soltanto per trenta giorni lire 95 mila 750 mq. Saranno concesse straordinarie facilitazioni pagamento 10 % contanti, mutuo, lunghissime dilazioni. Nostro personale sempre sul posto, anche giorni festivi. Gabetti 578-044. 0867

FR. proseguimento corso Moncalieri esaurisce 20-14 camere. Telefonare 541-053.

PRIVATO acquista box-negozio contanti. Tel. 383-385. 1001

PRIVATO causa esperto vende libero due camere cucina servizi piano rialzato adattissimo studio medico dentistico o tre camere singole reddito 8 per cento. Corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211, pomeriggio. A26944

da muri posto retro cantine alloggio 14 milioni mutuo 4.000.000. Telefonare 855-292. A31840

PRIVATO vende Moncalieri appartamento finitissimo salone servizi accuratissimamente rifinito. Tel. 868-350.

PRIVATO vende nuova costruzione cupanone mq. 200 con alloggio 3 camere e doppi servizi, cortile, giardino, Cascina Vica 22.500.000. Telefono 762-781. A31457

PRIVATO vende privato contanti villette Baldissero, base 25.000.000. Scrivere: Garlanda, Talucchi 1, telefono 761-391. A31583

PRIVATO terreno Valsalice approvato 11 stanze prezzo interessante. Tel. 691-901.

RIVIERA Ponente accasionale vendesi recentissimo studio medico dentistico e tre camere singole reddito 8 per cento. Corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211, pomeriggio. A26944

vendonsi alloggi 2-3 mare servizi, signorilissimo. Telefono 598-432. 0700

CUORE Santa Rita, via Ragusa 15, appartamento grande, nuovissimo costa economico. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, 3 milioni 500.000 6.500.000. Gabetti 578-044. 0867

E' la quinta operazione « 30 giorni ». Vengono posti in vendita lussuosi appartamenti: 3 camere servizi; 4-5 camere biservizi; 6 camere biservizi bilingressi. Posizione centrale, ricercatissima; corso Tassoni 70. Costo nettamente inferiore a quello di zona, valevole soltanto per trenta giorni lire 95 mila 750 mq. Saranno concesse straordinarie facilitazioni pagamento 10 % contanti, mutuo, lunghissime dilazioni. Nostro personale sempre sul posto, anche giorni festivi. Gabetti 578-044. 0867

FR. proseguimento corso Moncalieri esaurisce 20-14 camere. Telefonare 541-053.

PRIVATO acquista box-negozio contanti. Tel. 383-385. 1001

PRIVATO causa esperto vende libero due camere cucina servizi piano rialzato adattissimo studio medico dentistico e tre camere singole reddito 8 per cento. Corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211, pomeriggio. A26944

da muri posto retro cantine alloggio 14 milioni mutuo 4.000.000. Telefonare 855-292. A31840

PRIVATO vende Moncalieri appartamento finitissimo salone servizi accuratissimamente rifinito. Tel. 868-350.

PRIVATO vende nuova costruzione cupanone mq. 200 con alloggio 3 camere e doppi servizi, cortile, giardino, Cascina Vica 22.500.000. Telefono 762-781. A31457

PRIVATO vende privato contanti villette Baldissero, base 25.000.000. Scrivere: Garlanda, Talucchi 1, telefono 761-391. A31583

PRIVATO terreno Valsalice approvato 11 stanze prezzo interessante. Tel. 691-901.

RIVIERA Ponente accasionale vendesi recentissimo studio medico dentistico e tre camere singole reddito 8 per cento. Corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211, pomeriggio. A26944

VENDO villetta quattro camere servizi garage riscaldamento giardinetto cantina. Giaveno. tel. 937-255.

VERO affare, zona Francia, via Ponsero 26, appartamento 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.400.000 mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044. 0867

VIA Baldissero 44, camera, cucina, servizi, terrazzetto, 1.400.000. Mutuo 2.400.000. L'immobiliare 502-542. 063

VIA Bardonecchia 44, camera, cucina, servizi, terrazzetto, 1.400.000. Mutuo 2.400.000. L'immobiliare 502-542. 063

VICINANZE Torino vendo lotti terreno progetto approvato 2000 mq. Telefonare 492-712.

VILLA stupenda posizione, provinciale Orbassano, due alloggi orizzontali, 26.000.000 vendesi anche separatamente. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino, telefono 544-566. 0776

MURA negozio zona Crocetta vendesi reddito 8% vol libera. Telefonare 596-922, .

NEGOZIO, MAGAZZENI, LIBERI, PORTA PALAZZO, OCCASIONE VENDO, TEL. 898-729 ALLA SERA. A31035

OCCASIONE causa separio vendo 2 alloggi camera cucina servizi garage, Settimo Torinese. Telef. 764-094.

OCCASIONE; 2 alloggi di camere, cucina, servizi, esenti, reddito 372.000 annue, bioccasi 6.200.000. Telefonare 547-478. A29225

PER ritiro commercio attività quarantennale vendesi negozio socio vuoto su corso principale, tessuti, mercerie chincaglierie, profumi, giocattoli, a prezzo di vero affare. Telefonare 280-243. 1001

FRAZIONIAMO lire 38.000 mq. fabbricabili centrali mq. Tel. 518-776.

IMPRESA vende convenientissimi alloggi ottimo reddito corso Toscana 10/5 sabato pomeriggio.

IMPRESA vende direttamente alloggenti 1-2 camere tinello cucinino tutte comodità via G. Amati 153 mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento, Telefonare 60-816.

LINOLEUM vendesi alloggio piedeterra camera tinello servizi veranda 4.800.000. Tel. 673-282.

LOCALE piano terra circa mq. 450 adatto laboratorio ufficio Nicomede Bianchi 61/3 vendesi. Telefonare 772-895. 1001

MADONNA Campagne vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere servizi per definizione frazionamento prezzi irrisori, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063.

MIRAFIORI privatamente vende contanti quattro alloggi. Telef. 653-074.

VILLAGGIO Prealpi prenotansi villini signorili mutuo visites festivi 9-12 statale Stupinigi-Pinerolo di fronte Indesit. A32078

VILLETTA panoramica Pinerolese, fruttaio, giardino, bosco, vendesi. Telefonare 335-037, 793-230.

ZONA Francia cavalcavia, gratiosa villetta due piani, giardino, box auto, vasta locale seminterrato, cinque camere, bilingressi, cucinotta bagno, lavanderia, terreno coperta, balcone 5.500.000 mutuo 13 milioni. 578-044.

ZONA PRECOLLINARE, DUE LISSIMI TI, PRIVATO VENDE. RI 518-788.

(Continua a pag. 14)

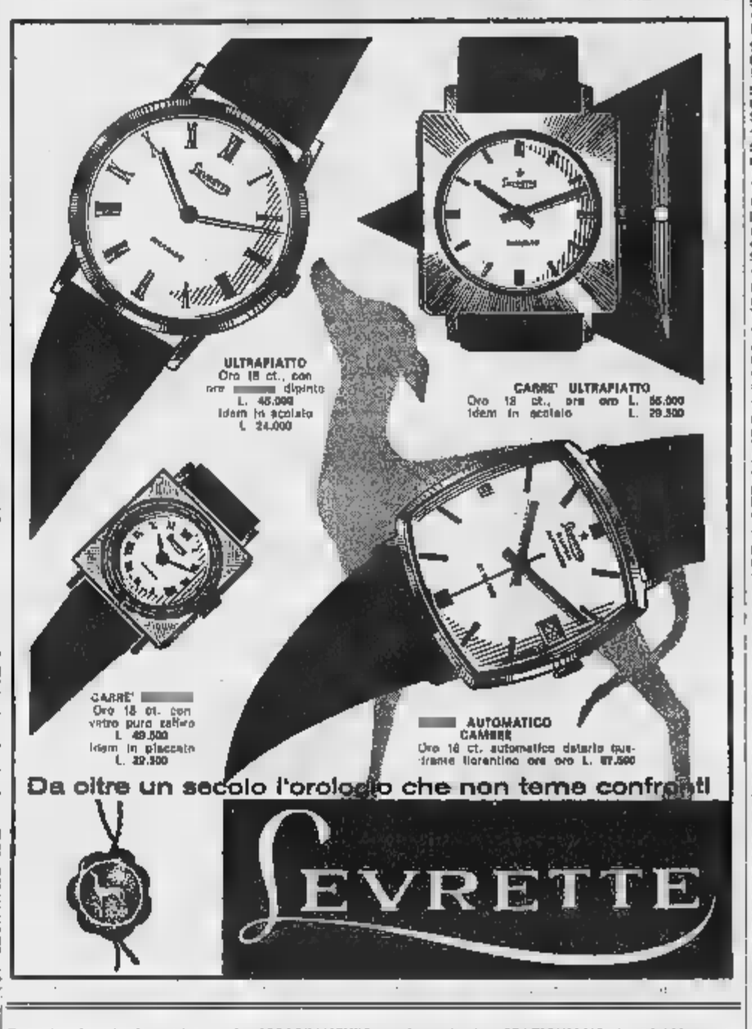
Fiori primavera casa felice

TRIPLEX presenta al

V° Salone Internazionale delle Arti Domestiche

la sua nuova produzione 1968 presso lo stand della ditta

V.A.L.L.E.



CINSODA

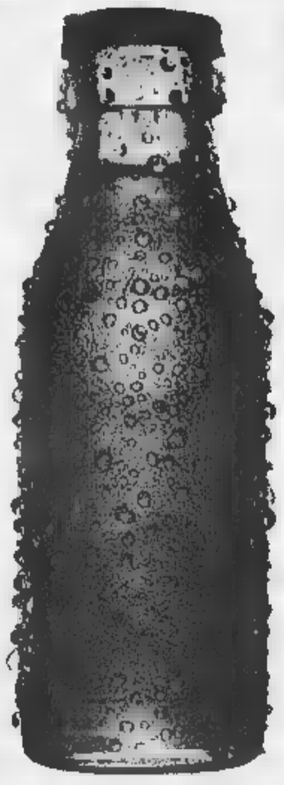
Dieci cinsoda dieci volte cin cin

Arrivate con il vostro brindisi, arrivate con la vostra allegria, arrivate con dieci cinsoda. Una confezione speciale. Un prezzo convenientissimo. Un portaolive in regalo per completare la festa.

Dieci cinsoda, per avere sempre un cinsoda pronto quando viene quella voglia...

una voglia di cinsoda una voglia da morire

ZANO



CINSODA

CRONACHE DELLA MEDICINA

Un residuo di mentalità magica nell'uomo moderno

Il fanatismo

Le angosce ed i conflitti inconsci portano a tributare un culto totale a valori umani parziali - Il fanatismo abbonda, sotto vari aspetti, [illegible] civiltà contemporanea: è un ritorno alla mentalità primitiva d'onnipotenza illusoria

[illegible] nevrosi, secondo una definizione ormai classica, sono forme private d'idolatria. Il comportamento eccessivo e forzato [illegible] nevrosici appare come dettato da [illegible] culto inconsapevole [illegible] possente [illegible] valori assoluti, diversi secondo i soggetti [illegible] le forme cliniche. Sotto questo aspetto i sintomi nevrosici sarebbero riti [illegible] venerazione d'idoli che impongono cerimoniali semplici od elaborati d'aggressione o di sottomissione, di desiderio o di fuga, d'esaltamento o di sacrificio.

Questi idoli, ai piedi dei quali il nevrosico immola la propria e spesso l'altrui felicità, serenità e pace, p[illegible] [illegible] volta in volta: [illegible] familiare, [illegible] parte di figli, di genitori, di coniugi, assorbente [illegible] soffocante, [illegible] da annullare ogni personalità ed autonomia nella malcapitata vittima [illegible] martellanti, inframmettenti attenzioni; [illegible] vagheggiamento d'un'immagine glorificata del proprio io; [illegible] inestinguibile impulso alla perfezione; una morbosa ricerca della pulizia [illegible] dell'ordine; un totale asservimento a meticolose norme per la con[illegible] della salute; una sfrenata passione per il riconoscimento sociale, il prestigio, il successo; uno sfoggio innaturale della forza di volontà o della freddezza di ragionamento [illegible] viceversa della delicatezza [illegible] sentimento e della squisitezza d'animo; una ricerca ostenta[illegible] di situazioni di secondo piano ed un compiacimento per la vita entro strette frontiere o [illegible], una smodata propensione a vivere in vetrina e un acuto bisogno d'attirare l'attenzione su se stessi; una pungente necessità d'affetto e d'approvazione e una contemporanea intolleranza per la critica.

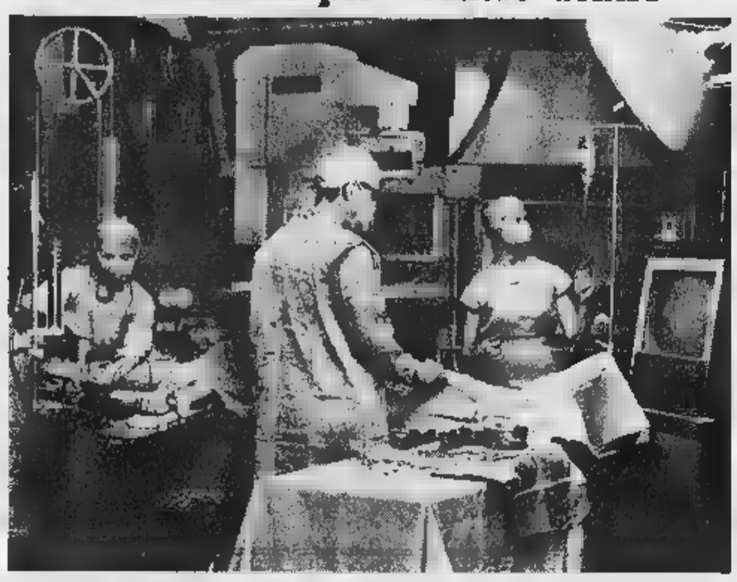
La lista d'obiettivi [illegible] sici, [illegible] tra loro contrastanti, potrebbe continuare all'infinito. Queste caricature di valori umani, queste divinizzazioni di aspetti parziali del mondo, non rappresentano neppure ciò che il nevrosico veramente vuole. Sarebbe strano che proprio il nevrosico sfuggisse alla legge di stratificazione della nostra personalità, per cui il tratto di carattere più appariscente è il risultato [illegible] azioni e reazioni, d'impulsi e difese variamente intrecciati e sovrapposti. Anche gli atteggiamenti apparentemente originari ed immediati hanno una storia. Per debellare il fanatismo nevrosico occorre per così dire smontare l'idolo d'oggi nelle [illegible] sue componenti profonde, cioè in quegli elementi di desiderio e di paura, d'amore e d'odio che sono relegati fra i remoti ricordi dei primi tempi della vita. La psicoanalisi [illegible] il [illegible] più adatto perché provoca una regressione controllata [illegible] situazioni infantili ed una successiva comprensione dei problemi [illegible] umpiano adulto.

Nella società contemporanea abbondano le manifestazioni [illegible] fanatismo. Incontriamo ad ogni passo uomini che credono di possedere assolute certezze e, difettando di spirito conciliativo, vogliono imporre agli altri la loro esaltata devozione ad un partito, un'ideologia, una [illegible] una classe, una squadra. Il nostro [illegible] un tempo d'idolatrie: gli idoli non sono più di pietra o di legno, [illegible] invece parole, macchine, movimenti, personaggi politici, artistici, sportivi. Questi oggetti di culto fanatico, espressioni del lato [illegible] vrosico della personalità, sono [illegible] rovesciio difensivo di angosce infantili, perciò posseggono tanta irruente potenza su individui per altro verso normali. La psicologia non può indicare quali sono i veri [illegible] ma aiuta a guardar bene in faccia a quelli falsi [illegible] a tenersene a dovuta distanza.

Il fanatismo d'ogni forma e colore è il residuo di quel periodo d'immaturità infan[illegible] in cui [illegible] figure [illegible] [illegible] nitori appaiono onnipotenti ed il bambino crede d'appropriarsene l'onnipotenza identificandosi con loro. Nell'infanzia ritorniamo alla mentalità dei primitivi con la loro incapacità a riconoscere [illegible] cause impersonali e la loro tendenza [illegible] personalizzare ogni evento ed a farlo dipendere [illegible] qualche eroe o capo famoso. Come se il gal[illegible] col [illegible] canto mattutino f[illegible] sorgere il sole e non si limitasse ad annunciare l'aurora. Il fanatismo sociale suggerisce un paragone irriverente ma calzante: nel giardino di ricreazione del manicomio [illegible] vedono a volte piccoli crocchi in cui parecchi malati [illegible] bocca aperta pendono dalle labbra d'un compagno che sta nel mezzo. Il personaggio di centro è un paranoico; gl'imbecilli gli fanno corona. Gli altri guardano e passano.

prof. Andrea Romero
Primario Neurologo dell'ospedale Mauriziano di Torino

La fotografia per «vedere dentro»



Un chirurgo statunitense segue sul video [illegible] un apparecchio televisivo collegato [illegible] fluoroscopio (congegno a raggi [illegible] che permette la visione continua degli organi interni) l'immagine d'un catetere che, attraverso la vena d'una gamba, sta risalendo lentamente verso l'atrio sinistro [illegible] d'un paziente. Impianti di questo genere sono entrati nell'uso corrente in molti ospedali degli Stati Uniti

Una nuova scienza, l'«olfattrònica»

Come sentiamo gli odori è ancora in parte un mistero

Analizzato chimicamente, il profumo del caffè deriva da almeno 200 sostanze d[illegible] Ma [illegible] riusciamo a riprod[illegible] - Fenomeni che si svolgono a livello molecolare

«Che cos'è l'odore naturale di una persona? E' soltanto la somma delle proprietà chimiche della sua pelle, dei suoi capelli, delle sue mucose: oppure è qualcosa [illegible] più e di diverso? Che [illegible] si sa, oggi, dei misteriosi meccanismi dell'olfatto? Perché, e come, si è sensibili agli odori?».

L'olfattronica, una scienza molto moderna, pretende di essere arrivata a stabilire che ogni uomo — ed ogni donna — ha il suo odore «naturale» [illegible] tutto diverso e distinto da quello degli altri. Secondo il dr. Andrew Drovnicks, dirett[illegible] dell'«Olfactronics and Odor Sciences Center» dell'Illinois Institute of Technology, ogni persona è racchiusa (avevano ragione i pittori esoterici?) da una sua sfera d'emanazione, fatta in parte di sostanze odorose e, in parte, di sostanze non percepibili coll'olfatto. Se si deve credere ai risultati di queste nuove tecniche fisico-elettroniche (l'olfattronica è capace [illegible] riconoscere le minime tracce [illegible] lo «spettro» chimico di qualsiasi sostanza odorosa [illegible] diluita nell'aria), la scienza avrebbe così trovato, tra l'altro, un nuovo modo [illegible] documentare l'identità di ogni singola persona. Una «firma» personale, qualcosa di simile all'impronta digitale: ma fatta di quelle impalpabili molecole che ciascuno emette attorno [illegible] sé, nell'aria.

Dei cinque sensi dell'uomo, quelli più «nobili» — cioè la vista e l'udito (che sembrano giocare un ruolo più essen[illegible] nell'elaborazione dell'attività intellettuale e del comportamento) — sono i meglio conosciuti; mentre quelli «chimici» — cioè il gusto [illegible] l'olfatto — sono rimasti, forse perché considerati più «grossolani» [illegible] più vicini alla vita animale, degli illustri semisconosciuti.

Che [illegible] [illegible] delle nostre «sensibilità chimiche»? Del sistema gustativo sappia[illegible] che è limitato nelle sue prestazioni; che è stimolato da concentrazioni chimiche relativamente elevate; [illegible] che le [illegible] possibilità stanno nel riconoscimento dei quattro gruppi di sostanze «sapide»: [illegible] salato, il dolce, l'acido e l'amaro. Quello che sappiamo è che sono gli acidi ad esser acidi; e che le sostanze salate sono sempre dei sali. Ma non possiamo dire, ad esempio, perché non tutti i sali [illegible] salati. [illegible] non siamo [illegible] pure in grado di prevedere se una certa struttura chimica corrisponda, dal punto di vista gustativo, a qualcosa di dolce o di amaro. Tutti sia[illegible] d'accordo che la saccarina serve a sostituire il sapore [illegible] zucchero: eppure, questa sostanza non ha la minima parentela di struttura chimica con lo zucchero.

E che cosa sappiamo del sistema olfattivo? Ci siamo accorti — questo sì, [illegible] da tempo immemorabile — che l'olfatto è indubbiamente un apparato molto specializzato: [illegible] grado di «sentire», enormemente meglio di qualsiasi moderno strumento di analisi [illegible] di misura, una diluizione di un millesimo di miliardesimo di molecole nell'aria (questo, in pratica, significa che anche [illegible] sola molecola [illegible] sostanza odorosa è capace di provocare una percezione olfattiva); e che, mentre il chimico, solo a mala pena (e lavorando su quantità [illegible] materia infinitamente più [illegible] di) riesce [illegible] identificare una o più sostanze, [illegible] nostro naso può, istantaneamente, differenziare l'odore [illegible] migliaia di differenti molecole. Ma non sappiamo perché certe molecole provochino uno stimolo olfattivo più intenso di altre (qual è la ragione per cui l'uomo percepisce l'odore del muschio quando esso, nell'aria, [illegible] in diluizione uno su dieci miliardi; e non percepisce l'odore dell'etere diluito [illegible] un decimillesimo?). E non siamo neppure in grado di analizzare un odore isolato [illegible] comune come quello del caffè; ci si sono provati i chimici moderni, e sono riusciti a identificare, in quell'odo[illegible] più [illegible] sostanze: [illegible] quando hanno tentato [illegible] riprodurlo, per sintesi, invece di quel buon odore hanno ottenuto tutt'altra cosa.

In entrambi i casi, per l'olfatto e per il gusto, il problema [illegible] quello della recettività chimica della cellula vivente. Ed il segreto della «ricezione» si trova, quasi certamente, a livello molecolare. L'apparato ricevente olfattivo è costituito da cellule nervose che tappezzano le fosse nasali (e che, dal punto di vista embriologico, sono una derivazione, una «appendice» dei centri nervosi): [illegible] che vengono stimolate, in modo specifico, dalle molecole che pervengono a loro contatto in stato gassoso. Di qui, come è noto, il messaggio nervoso va al cervello, attraverso il [illegible] ed [illegible] bulbo olfattivo: e, là, ogni stimolo si trasforma in una informazione codificata.

Ma come agisce [illegible] stimolo; come avviene la risposta allo stimolo; come funziona il «codice»? E' probabile che, in modo non dissimile da quello dell'immunità (incontro tra antigeni ed anticorpi) e degli ormoni (recettori citoplasmatici cellulari) esista una qualche affinità molecolare tra lo stimolo olfattivo e la struttura della cellula [illegible]vessa stimolata: cosicché ogni molecola «odorosa» trova la struttura pro[illegible] «ricettrice» che le compete [illegible] le si adatta.

Un campo difficile; un problema, sino [illegible] dieci anni fa, quasi inavvicinabile: un progetto ancora ambizioso per la scienza. E che persino i più moderni [illegible]ti di cromatografia gassosa (che permettono [illegible] registrare la «firma olfattronica» di una sostanza che sia presente [illegible] l'aria anche solo in minime tracce) [illegible] in grado [illegible] risolvere.

il dottor [illegible]

Quando un ammalato di cuore è in grado di tornare al lavoro

Non tutte le cardiopatie [illegible] invalidanti, in parecchi casi [illegible] occupazione adatta facilita la ripresa - Necessità di demolire vecchi pregiudizi di carattere psicologico

Superfluo ricordare [illegible] posto di primissimo piano che le malattie cardiache tengono nella morbilità generale, tanto se [illegible] è scritto. Ritorna, invece, di propo[illegible] di domandarci che cosa effettivamente si fa per mantenere in un'occupazione lavorativa idonea [illegible] cardiopatici «latenti» in modo che le loro condizioni non si aggravino, ed invece essi mantengano [illegible] certo equilibrio per non straripare nel novero degli scompensati; nonché quanto si fa per ricuperare al lavoro o, meglio, ad [illegible] certo lavoro produttivo quanti cardiaci più [illegible] meno coniamati hanno ottenuto [illegible] considerevole ripristino delle loro condizioni cardiocircolatorie.

Il discorso sarebbe lungo se si intendesse riproporre tutte le facce del problema, che prende le [illegible] da un lato eminentemente clinico. Ma, per certe trattazioni che altri e noi abbiamo già fatto, possiamo dare per sicuro che non tutte le cardiopatie — specialmente in rapporto al momento in cui sono state scoperte e [illegible] te (alcune anche [illegible] favorevolmente con interventi chirurgici) — sono invalidanti [illegible] che, anzi, sovente una occupazione adatta, dopo idonea cura, è motivo fisico e psicologico del ripristino funzionale.

Ci sta, d'altronde, oggi una tale rivoluzione del lavoro, rivoluzione guidata dalle conquiste della automazione, che può essere sfruttata in tal senso. Sicché si può aderire a quel concetto per autorevoli cardiologi divenuto slogan, secondo cui «lavoro e cardiopatia [illegible] devono essere per [illegible] termini contraddittori».

Non è molto che in sede di convegno [illegible] studi sull'importanza sociale [illegible] malattie cardiovascolari si senti ripetere: «Le malattie cardiache [illegible] carattere degenerativo sono realmente in aumento nel mondo, anche nei giovani sui 30-40 anni». Rilievo che fa pensare. Eppoi: «I cardiopatici, fra i minorati fisici, [illegible] al primo posto». Pertanto non è possibile non porsi il problema del loro reimpiego al lavoro [illegible] più esattamente a determinati tipi di lavoro, trattandosi di un problema umano, [illegible] altresì di grandi ripercussioni economiche.

Dicendo «ripristino e riabilitazione [illegible] lavoro» vuolsi dire che in questo nostro intervento intendiamo limitarci ai cardiopatici che già avevano un'occupazione; sorvolando, quindi, sull'orientamento professionale dei cardiaci (incipienti) in condizioni prestanti, aspiranti ad un primo lavoro.

Va da sé, ma non è fuori luogo aprire una parentesi per i dilettanti in materia, che già esistono discriminazioni tra cardiopatie sul piano delle possibilità al lavoro. Chiaro è che ve [illegible] sono sì gravi [illegible] richiedere l'abbandono definitivo; altre che impongono saltuariamente arresti di lavoro per motivi clinici, di controllo; altre ancora per cui è presumibile un lavoro sedentario, oppure escluso dall'occupazione notturna, o al riparo da rumori eccessivi, da intemperie, [illegible]. Molte sono quelle ben tollerate, compatibili con un lavoro normale, che [illegible] ia, [illegible] turalmente, lavoro pesante. Sono evidentemente le due ultime categorie cui si [illegible] incontro con sicura speranza.

Si innesta a questo punto, tuttavia, una questione che — al difuori delle possibilità del reperimento [illegible] posti di lavoro idonei, di certe preoccupazioni valide o no degli imprenditori stessi, di perplessità di medici non pienamente edotti delle richieste delle varie prestazioni lavorative — [illegible] rifà ad una certa forma mentis, diciamo pure psicologia del malato. Questa mostra talora aspetti inquietanti.

E' a questo proposito, per cui abbiamo specialmente preso oggi la penna, che Franco De Matteis, cardiologo autorevole di larga esperienza, ha affacciato [illegible] situazioni. Prima. Quella di riadattare ad un lavoro in[illegible] soggetti che sono in piena attività e che sino al momento di una visita occasionale (assicurazione sulla vita, assunzione di lavoro, ecc.) ignoravano le loro condizioni di malattia. E' questione estremamente delicata e accortamente va prospettata [illegible] interessati in funzione di misura preventiva [illegible] [illegible] urgente risoluzione. Seconda situazione. Quella inerente il cardiopatico che ha superato, dopo un più o meno lungo periodo [illegible] riposo, un episodio acuto (scompenso o infarto). Temendo che la ripresa del lavoro possa nuocergli mai si adatta all'idea di un nuovo lavoro, sia per il timore di perdere quota in fatto di prestigio, sia per la convinzione di poter ottenere [illegible] pensione (che, in verità, non sarà la soluzione del suo stato). Anche altri pregiudizi, attanti nel nucleo familiare [illegible] in quello strettamente ambientale sociale, su cui [illegible] possiamo soffermarci, rendono spinoso il problema di cui si parla. Ma — come giustamente afferma il De Matteis — quando sussistono basi cliniche sicure [illegible] realmente favorevoli, lontani [illegible] pessimismi o da miracolismi, bisogna saper persuadere il cardiopatico della necessità e utilità del lavoro.

Ormai si studiano in tutti i Paesi le possibilità di lavoro [illegible] cardiaci [illegible] sono in corso applicazioni (certo limitatamente alle due categorie che abbiamo sottolineate), perché dalle cliniche non più risuoni lo slogan «dal letto alla pensione», ma più impegnativamente quello, di profondo significato morale, «dal letto al lavoro».

Avete sentito che [illegible] stesso Blalberg, l'uomo dal cuore trapiantato — per quanto utopisticamente nel suo [illegible] — ha in animo di fare il rappresentante di medicinali, dopo congrua convale[illegible]. Ciò significa che la speranza [illegible] un ritorno al lavoro rianima anche la vita del cardiopatico ed aiuta la guarigione.

prof. Angelo Viziano

IL [illegible] DELLA SETTIMANA

A tavola, star tranquilli

C'è alle volte un modo strano di comportarsi dello stomaco e dell'intestino che procura disturbi non [illegible] pre bene definibili. E' la faccenda della dispepsia. Di soggetti dispeptici, ognuno a suo modo, [illegible] sono battaglioni. Covano in genere nel loro temperamento stigmate nervose. Ora accusano digestioni difficili, laboriose; ora [illegible] senso di pesantezza allo stomaco; ora malesseri vaghi [illegible] con epicentro gastrico, conditi magari con una sensazione di bruciore [illegible] za riscontro. [illegible] lesione anatomica. Talora si aggiungono dolorini addominali, alternative di diarrea o stitichezza, gorgogli del ventre. In donne dimagrite è facile che alla lentezza digestiva si associ una sensazione [illegible] angoscia, apparenti difficoltà di respiro, sensazione di battiti in [illegible] gastrica.

Non è difficile [illegible] [illegible] me momenti scatenanti o favorenti di una dispepsia banale (non sostenuta, cioè, da [illegible] forma morbosa nettamente classificabile) [illegible] [illegible] zioni, la fatica, magari cambiamenti di vita [illegible] certi errori dietetici. Ma non è sem[illegible] [illegible] che gli alimenti vi giochino parte importantissima; tanto che tra i dispeptici troviamo che un alimento più volte intollerato viene altre volte digerito benissimo, a seconda dello stato psichico, emotivo, [illegible] interessata. Importanza vera e propria ha quel modo di mangiare frettoloso che si suol chiamare tachifagia, nonché [illegible] lettura in posizione seduta dopo i pasti, o il cacciarsi appena terminati questi in poltrona a lungo di fronte al video, peg[illegible] ancora la nefasta abitudine di parlare d'affari [illegible] giando (non raccomandabili, quindi), le cosiddette «colaz[illegible]i di lavoro», se [illegible]ttivamente tali) o comunque di cose che sollecitano emozioni appena finito [illegible] mangiare.

In verità, all'infuori [illegible] fastidio [illegible] provoca, una dispepsia non è per sé pericolosa quando [illegible] per così dire vecchio appannaggio [illegible] un soggetto; bisogna, invece, diffidarne se compare quasi improvvisamente ad una certa età, [illegible] che il soggetto abbia sofferto [illegible] turbe digestive nel passato.

doc.

Anche Miss Cinema Italia la torinese Gilda GIUFFRIDA è socia di Silhouette

Sì, siamo tutti d'accordo, Miss Cinema [illegible] Giuffrida, non ha bisogno [illegible] dimagrire, ma ha [illegible] vivo il problema di mantenere fles[illegible] e snella la [illegible] bellissima f[illegible]. E' una donna di oggi, moderna, [illegible], ed il [illegible] consiglio [illegible] tutte [illegible] donne [illegible] oggi [illegible] hanno il problema [illegible] dimagrire è: - seguite il metodo D.C.T. di SILHOUETTE».

potete dimagrire 30 cm. in meno di un'ora

questo [illegible] il risultato del metodo D.C.T. brevettato che rende felici tante donne! Con D.C.T. potete dimagrire dove e quanto vorrete, perché D.C.T. è il nuovo, rivoluzionario metodo americano che, dopo 14 sedute preliminari, vi porterà a risultati sorprendenti.

Venite a trovarci

[illegible] Via Assarotti 16, oppure telefonateci al 517-829. SILHOUETTE [illegible] lieta di farvi [illegible]re il suo centro, e rispondere a tutte le vostre domande. [illegible] esperta vi farà fare una p[illegible] completamente gratuita.

SILHOUETTE E' [illegible]TUN[illegible]! SILHOUETTE [illegible] un'organizzazione americana consociata [illegible] la più grande catena mondiale di HEALTH STUDIOS. Con il «Silhouette's card» avrete gratuito e libero accesso [illegible] ben 280 studi aperti nelle più importanti città in Italia e all'estero.

Silhouette Torino

Ha la vera e più completa scelta d'orario. E' [illegible] aperto ininter[illegible] tutti i giorni per signore dalle [illegible] alle 21

IMPORTANTE PER GLI UOMINI

ATHLETIC CLUB [illegible] METODO D.C.T.)

VIA [illegible] - TELEFONO 517.828

APERTO [illegible] TUTTI I [illegible] ININTERROTTAMENTE [illegible] [illegible] ALLE 21 [illegible] UOMINI

Siamo alla novantanovesima mosca. Tocca a me il compito di toglierla, ma con tappeti Meraklon è uno spasso. Un colpo di spugna [illegible]... via! Meraklon, resistente e smacchiato.

Meraklon®

Moquettes a pelo, moquettes rase, pavimentazioni tessili, tappeti, stuoie Meraklon.

ernia

[illegible] metodo moderno [illegible] molle [illegible] [illegible] pelotte

MYOPLASTIC - KLEBER

mantiene l'ernia a posto COME CON LE MANI

Informazioni e prove gratuite:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto I (Porta Palazzo)
[illegible] Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni
SAVONA: Farmacia Dr. Fascie, via P. Boselli. Lunedì 1° aprile ore 9-12

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle [illegible] [illegible] Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 15,30-19; 10-30: festi. 10-12; t. 548.366

VIA SICURA... adesivo per dare sicuro: per-polvere

BRASIV [illegible] L'ABITUDINE ALLA PROTESI

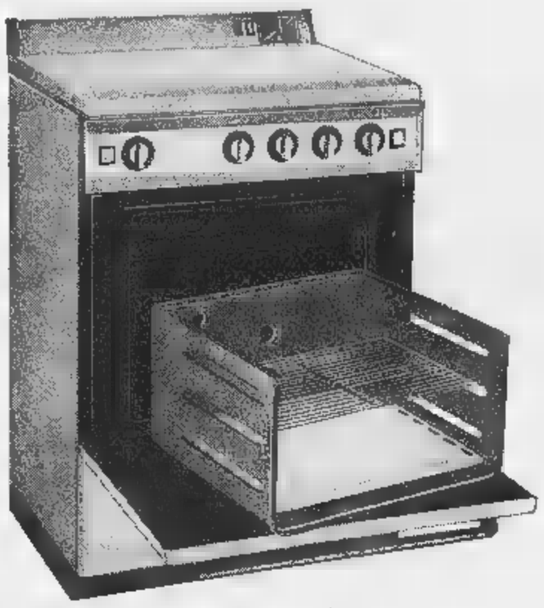
alle Arti Domestiche pad.2 stand 393/409

WOLMER
Corso Vittorio Emanuele 28
presenta
il mobile cubo componibile

presentateci la [illegible] avrete una sorpresa

INDESIT

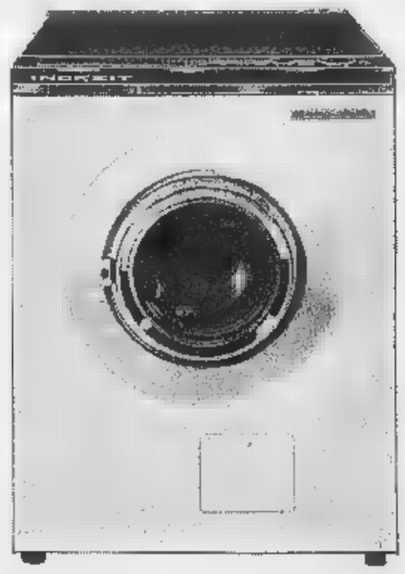
...a colpo sicuro!



L'UNICA cucina con forno completamente estraibile per una comoda ■ completa pulizia.

Tutti i modelli sono muniti di termostato.

da lire **45.000**



L'UNICA lavatrice superautomatica che non abbisogna di filtro.
Termostato regolabile sino all'ebollizione.
Infinita gamma di lavaggi.
Capacità: **5 KG.**

da lire **79.800**

L'UNICA lavastoviglie superautomatica che sterilizza ■ vapore surriscaldato a 110° C.
Lava, sciacqua e asciuga in soli **30 minuti**.
Non abbisogna di filtro.
Nessun impiego di sali e additivi.
Si carica dall'alto con estrema semplicità.

lire **119.000**

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua ■ ■. 12)

VILLETTA a vani vicinanze Torino impresa vende facilitazioni. Telefono 543-588. O76

ZONA Ponte Isabella signorile attico adiacente 2 camere grandissima cucina 2 signorili bagni padronali, lavanderia, ripostiglio ampia terrazza rifiniture accurate 18.500.000 compresso forte mutuo. Destefanis, 540-405. O948

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-900, geom. Martinat. D444

AFFITTEREI annualmente alloggetto ■■■ in riviera ligure, pagamento anticipato. Tel. 651-793, 685-885.

C■■■■ ■■■re alloggio signorile, ■■■ 4-5 ■■■■ doppi servizi su ■■■o Umberto, Ferrara, Vinzaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3408 — Torino». A31830

CERCO stanza tinello servizi ultimo piano B. - S. Paolo, box, eventuale pulizia scale pratico accensione lume. Telefonare 329-542 ore cena.

CONIUGI cercano affitto 3-4 camere anche in villa. Telefonare 275-080.

CONIUGI senza figli referenziatissimi cercano alloggetto possibilmente box o piccolo magazzinetto. Telefonare 890-130. A30020

PROFESSORE affitterebbe tre camere e servizi zona largo Orbassano. Telefonare 503-051. A30149

■■■■■■ sposi impiego Molinette cercano alloggetto vicinanze. Telefonare 691-462. 2001

SPOSI cercasi camera tinello 2 camere tinello terrazzino. Telefonare 562-417. A30866

TORINESE referenziatissima cerco due camere cucinetta centrale semicentrale preferibilmente attico. Telefonare 729-434. A28813

TORINESI impiegati prossimi sposi cercano camera tinello cucinino servizi. Telefonare 753-891, 777-144.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 o.p.

A.A. AFFITTASI zona Stadio locale chiuso per ■■■■ mq. 120 con servizi, ■■■o, ■■■a, telefono, tettoia mq. 80, locale scantinato mq. 35, androne cortile chiuso riservato mq. 30. Telefonare 342-089.

AD anziani pensionati affitto alloggio tricamere servizi zona tranquilla. Scrivere: Gerardo, via Umberto 19, Pralormo. A30988

AFFITTANSI Torino zona Vanchiglia stabile uffici et magazzini metriquadri 1780 circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7229 — Torino».

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camere tinello servizi. Telefonare 366-995. A31331

AFFITTASI alloggio in villa, garage, giardino splendida posizione. Telefonare 632-597. A32040

AFFITTASI alloggio 2 camere servizi libero subito Borgaro Torinese. Telefonare 254-101. A32012

AFFITTASI, corso Monte Cucco, appartamento salone tre camere cucina, doppi servizi. Telef. 383-259 ore ■■■l. 29529

AFFITTASI soffitta centrale. Telefonare 760-781. A31465

AFFITTASI uso ufficio 20 locali signorili ■■■■ secondo piano presso ■■■ Vittorio, Valentino. Telefonare ■ 538-752. A28495

AFFITTASI villetta 11 ■■■ doppi servizi grande giardino. Telefonare 731-027. 1001

AFFITTASI 4 camere cucinino 4° piano. Via Sobrero. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7361 — Torino». A31583

ALLOGGIO 2 camere, tinello, cucinino, bagno, Senpaolo, affittasi lire ■■.000 mese. Telefonare 544-568.

AMPI locali semi interrati via Arcivescovado angolo Don Minzoni affittansi convenientemente uso Ymagazzini uffici laboratori silenziosi. Rivolgersi custode stabile.

ATTICO zona Azeglio salone tre camere tinello cucinino doppi servizi garage affittasi. Telefonare 673-998.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefono 611-571. Ditte Quarante.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi gustofurgoni imbottiti, garanzie serietà. Telefonare 385-220 Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi cinquemila camere operai specializzati preventivi. Tel. 329-855, Leonardi.

AUTOTRASLOCHI Dichio ■■■ per camere furgone imbottito operai specializzati. Telefono 230-762.

AUTOTRASLOCHI garantzia 4000 per camere furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino, dintorni, prezzi modici personale specializzato. Telefonare 485-868 (Maggio).

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camere Torino e dintorni. Telefonare 667-183. A25383

BRUSSON affittasi splendidissimo bicamere cucinotto ■■■■ conveniente. Prof. Piacenza, Caya.

CORSO Regina-Porta Palazzo affitto due camere cucina riscaldamento centrale gabinetto esterno senza bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3406 — Torino». A31825

DODICIMILA affittasi due camere garage giardino vicinante Ippodromo Vinovo, Scaglione, Tetti Borna.

LOCALE mq. 350 primo piano, montacarichi, presso corso Novara, affittasi. Telefonare 853-826.

LOCALE mq. 600 prossimità corso Giulio Cesare affittasi. Tel. 783-398.

MAGAZZINO seminterrato nuovo luminosissimo rampa accesso automezzi mq. 1600 circa affittasi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.

MAGAZZINO via Montevecchio 11, ■■■■, riscaldato, piano cortile, affittasi. ■■■ 588-317.

MAGAZZINO ■■■ mq piano cortile semiinterrato corso Re Umberto 48 posteggio riservato affittasi. Telefonare 588.317. A32141

MONCALIERI Agip affitto magazzino nuovo pronto aprile mq. 1200, ufficio mq. 200 cortile mq. 2400 fronte strada. Telefonare 583-783 ore pasti. 2001

NEGOZIETTO via Montevecchio 11, casa nuova, eventualmente collegato con magazzino sottostante mq 100 circa affittasi. Telefonare 588-317.

UFFICIO 250 mq piano rialzato corso ■■ Umberto ■■ eventualmente collegato a magazzino sottostante affittasi. Telefonare 588-317.

VALLE Susa, Villar Dora affittasi villetta ■■■va 3 ■■■■ cucinino bagno garage giardino, 35.000 mensili. Telefonare 938-579.

■■■ **SACCHI ■ BIS AFFITTASI NEGOZIO OD UFFICIO ■■■ AMPI SOTTERRANEI EVENTUALMENTE SOVRASTANTE ALLOGGIO SEI CAMERE.** A30772

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

A Mezzenile vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere incantevole posizione. Tel. 539-734, 0123/54-150.

CANAVESE Valli Lanzo comodità pullman distinta signora sola cerca affittare scopo villeggiatura ammobiliata presso famiglia. Tel. 289-525.

CASETTA ogni comodità collina Monterrato affitto ponsionati o villeggiatura. Telefonare 676-246.

LAIGUEGLIA affittasi appartamentino 2 locali più servizi bordati vista mare, Coppola, viale Ca Grande 44, tel. 691-171, Milano. 22265

NUOVO quartiere residenziale marino, impresa Formazzo Cerisio vendonsi appartamenti signorili e negozi a prezzi convenienti, facilitazioni di pagamento. Telefonare 70-212 in cantiere o Torino 362-523 oppure rivolgersi in cantiere anche nei giorni festivi dalle 9 alle 12,30.

SANREMO cerco appartamento ■■■ mobilitato elegantemente stagione estiva possibilmente giardino o terrazzo. Telefonare 689-985.

MENKA affittasi tre camere pesso stazione anche annualmente. Telefonare 630-901. 2001

SPOTORNO affitta alloggetto cinque posti letto mesi maggio giugno luglio ■■■to. Tel. 392-032 Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. ■■■ ■■■.

ALASSIO Hôtel Reno, piacevole soggiorno, vicino al mare, ottimo trattamento, riscaldato, tranquillo, parcheggio, garage, Tel. 42042, via Roma 80. 21681

ALASSIO Pensione Rosaria, centralissima, riscaldamento, 2000 complessive. Tel. 40-814.

BORDIGHERA Pensione Mia Sogno, tel. 21-728 centrale, panoramica, cucina scottissima, riscaldamento, ascensore, vicinissima mare.

RIVABELLA Rimini Pensioni Chez Vous-Renata. Vicinissime mare. Bassa 1400-1700, alta interpellateci.

VARAZZE Pensione ■■■ra 97-454, lungomare, riscaldamento. Ottimo trattamento. 2000 giornaliere.

VARAZZE Piccolo ■■■, telefono 96-327, confortevolissimo. Complessivo 2300 (doccia). 2500 (bagno).

VISERBA Pensione Canasta, vicinissimo mare, trattamento ottimo, bassa stagione 1200-1300.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI estetista callista scuola Pierolati autorizzazione ministeriale consentirà tradizione corso Vittorio Emanuele 59. Telefono 538-826. A26156

ASSICURASI impiego e vinaigista massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533, consulenza medico specializzato.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

LAUREANDO ingegnerie impartisce ripetizioni matematica, fisica, chimica. Telefonare 853-174.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

AFFITTANSI camere mobiliate con pensione via San Secondo 11. Telefonare 541-011. 1001

CAMERA ammobiliata centrale opm ral impiegati donna pensione completa. Telefonare 511-742.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. QUALIFICATISSIMO funzionario commerciale direttore filiale importante industria beni consumo durevole 33enne dinamico buon organizzatore esperienza pluriennale gestione rete di vendita esaminerebbe serio proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7345 — Torino ».

A industria offresi tecnico frontiertechnne, ottimo organizzatore lunga esperienza lavorazione meccanica, conduzione dal personale, metodi, tempi, cicli, costi, attrezzature, trattamenti, approvvigionamenti e scorte magazzino, programmazione, produzione, libero subito. Tel. 578-885.

A seria azienda offresi elemento attivo dinamico, lunga esperienza, programmazione, controllo produzione, movimento magazzino, capacità trattare clienti, fornitori, anche alto livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7381 — Torino». A31642

ADEGUATO impiego cerca referente ■■■■ pubblicitaria ventiquattrenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3443 — Torino ».

AIUTO co■■■■ 19anne offrasi a serio ditta, libera subito. Telefonare 737-261. A31872

ALBERGO offresi segretario-portiere libera metà aprile preferibilmente riviera, ottime referenze lunga pratica ■■■■. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7399 — Torino ».

ASSISTENTE ■■lle costruzioni civili ■■■ cemento armato tutti lavori settore edilizia offresi pronto subito. Telefonare 277-039.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. QUALIFICATISSIMO funzionario commerciale direttore filiale importante industria beni consumo durevole 33enne dinamico buon organizzatore esperienza pluriennale gestione rete di vendita esaminerebbe serio proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7345 — Torino ».

A industria offresi tecnico frontiertechnne, ottimo organizzatore lunga esperienza lavorazione meccanica, conduzione dal personale, metodi, tempi, cicli, costi, attrezzature, trattamenti, approvvigionamenti e scorte magazzino, programmazione, produzione, libero subito. Tel. 578-885.

A seria azienda offresi elemento attivo dinamico, lunga esperienza, programmazione, controllo produzione, movimento magazzino, capacità trattare clienti, fornitori, anche alto livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7381 — Torino». A31642

ADEGUATO impiego cerca referente ■■■■ pubblicitaria ventiquattrenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3443 — Torino ».

AIUTO co■■■■ 19anne offrasi a serio ditta, libera subito. Telefonare 737-261. A31872

ALBERGO offresi segretario-portiere libera metà aprile preferibilmente riviera, ottime referenze lunga pratica ■■■■. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7399 — Torino ».

ASSISTENTE ■■lle costruzioni civili ■■■ cemento armato tutti lavori settore edilizia offresi pronto subito. Telefonare 277-039.

CAPO officina, diplomato esperienze pluriennale attualità tecnologie, fabbricazione, profondo conoscitore, problemi organizzativi; spiccati ascendenti sul personale, offresi serio industria settore meccanico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7345 — Torino ». A31347

CAPO REPARTO COLLAUDO MECCANICO ESPERTO CONTROLLI DI QUALITA' E CONTROLLI VOLANTI PRESSO I FORNITORI SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3363 — TORINO ». A31158

CAPO servizio perito industriale coordinazione conduzione servizi aziendali ventennale esperienza manutenzione attrezzatura preventivi costi acquisti esamineresbbe concreate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino». A30633

CAPO ufficio import-export, acquisitore, dinamico, lunga esperienza spedizioni marittime, aeree, ferroviarie. Al corrente dei moderni ■■■mi di traffico, patenti, containers, pratico formalità valutarie, doganali, tariffe, noli mare disposto viaggi offresi a industria o importante casa spedizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3401 — Torino ».

CASSIERA ventinovenne pesenza offresi anche esattrice incarichi ufficio cauzionando un milliena referenze attime, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3112 — Torino». A28283

CHIMICO laureato, esperienza 5 anni lavoro produzione, controllo, direzione impianti, esamina adeguato offerta nuovo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7390 — Torino ». A31959

DATTILOGRAFA impiegata esperienza quinquennale offresi libera subito anche mezza giornata. Telefonare 261-263. A32057

DATTILOGRAFA offresi seria ■■■ 1° impiego. Telefonare 683-697 mattino. A32042

DATTILOGRAFA trentottenne, pratica lavori ufficio, contabilità, cerca impiego. Scrivere: Elga Ballore, corso Ernesto Basio 17, Pinerolo.

DATTILOGRAFA 16anne 1° impiego offresi subito. Telef. 980-167.

DICIANNOVENNE pratico lavori ufficio paghe contributi offresi. Telefonare 732-934. A32007

DICIASSETTENNE, primo impiego, calcolo meccanico, paghe, occupperebbesi presso serie ditta. Telefonare 265-745. A32122

DIPLOMATA, piurilenguale esperienza lavori ufficio abile operatrice Audit esamina proposte serie affermata azienda. Tel. 665-204.

DIPLOMATO ticeo classico, militiassolto, cerca adeguato impiego. Telefonare 878-436. 22413

DIPLOMATO 32enne, capo servizio commerciale industria metalmeccanica, conoscenza inglese, francese, disposto viaggiare, offresi mansioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7368 — Torino».

DIPLOMATO 40ENNE VICE CAPO UFFICIO ASSICURAZIONI ESPERIENZA ATTIVITA' ■■■■■■■■ NALE ORGANIZZAZIONE E TECNICA OFFRESI AD IMPRESE ■■ ISTITUTI. SCRIVERE: «PUBLICITA' ■■■■ — TORINO». A30945

DIRETTO RESPONSABILE UFFICIO SVILUPPO TECNICO ■■■■■■■■ RE OTTIMA ESPERIENZA PROFESSIONALE, DOTI ■■■■■■■■ COLLABORAZIONE, COMANDO, 28ENNE, REFERENZE PRIMARIE, ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3336 — TORINO».

DIRIGENTE tecnico, esperto problemi e tecniche di produzione, conduzione servizi e reparti; referenziato; offresi adeguatamente medio, piccola industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7347 — Torino ».

DISEGNATORE attrezzista 25enne, esperienza quinquennale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3428 — Torino». A31913

DISEGNATORE ■■■■ particolareggio cinquantenne lunga esperienza e pratica ufficio offresi. Telefonare 518-478. A31893

ESPERIENZA decennale tutti lavori ufficio banche, paghe contributi, contatti clientela, libera subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3402 — Torino ». A31491

ESPERIENZA quinquennale, vaste culture, trentaquattrenne referenziatissimo offresi ispettore commerciale o direttore filiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa B — Torino».

ESPERTO acquisti materiali semilavorati, finiti. Abile valutazione e contrattazione lavorazioni esterne media e grande meccanica; offresi livello capo servizio, a seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7347 — Torino ».

GEOMETRA capocantiere referenziato 18annate esperienza conduzione cantieri civili industriali contabilità lavori, libero lina mese, offresi. Telefonare ore ufficio 599-888 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino». A31935

GEOMETRA venticinquenne offresi qualsiasi impiego. Mill pretese. Telefonare 296-110. A30026

GIOVANE perito liquidatore sinistri automobilistici esamina proposta impiego, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3326 — Torino».

GIOVANE signora referenziata pratica dattilografia offresi decorose alternative anche mezza giornata. Telefonare 352-693. A32035

GRAFICO TRENTENNE DECENNALE ESPERIENZA PRESSO GRANDE TIPOGRAFIA SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI PRESSO IMPORTANTE SOCIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7408 — TORINO». A32024

IMPIEGATA lunga esperienza paghe e contributi responsabile ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 727-728. A31404

IMPIEGATA 25enne lunga pratica magazzino carico e scarico contatto clienti fornitori offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7338 — Torino ». A31319

IMPIEGATO piurilenniale esperienze spedizioni internazionali import export discreta conoscenza inglese francese esaminerebbe proposte importante Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7398 — Torino ».

INFERMIERA ventinovenne presenza offresi studio medico ambulatorio mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3112 — Torino».

INGEGNERE meccanico, quindicennale esperienza problemi tecnici direzionali, organizzazione, budget, profonda diretta conoscenza moderne tecniche produttive, esamineresbbe proposte adeguate da media industrie chimiche o meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3444 — Torino».

INGEGNERE TRENTENNE PLURIENNALE ESPERIENZA ■■■■ STRIA ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3414 — TORINO».

ISTRUTTORE guida autoscuola offresi dalle ore 14,30 alle 19. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3367 — Torino ». A31177

OTTICO cinquantenne esperienza quindicennale negozio e laboratorio lingua estere francese turco greca offresi, ■■■. 518-478.

PENSIONATA pratica tutti lavori ufficio, dattilografia veloce, occuperebbesi anche commercialisti, legali, rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7409 — Torino».

PERITO ■■■co, serio, milite ■■■solto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa — 3390 — Torino ».

PERITO chimico, ventenne, militesente esamineresbbe adeguate proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7336 — Torino ».

PERITO industriale provata esperienza acquisti, programmazione, gestione magazzini offresi anche media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3446 — Torino». A32164

PERITO industriale quarantenne capo officina costruzione stampi ed attrezzature speciali, ventennale esperienza lavorazioni alte macchine utensili offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7220 - Torino».

PERITO industriale 23enne militeassolto prima impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3400 — Torino ». A31488

PERITO elettrotecnico ventunenne militesente, prima impiego, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 399-320.

PERITO INDUSTRIALE ■■■■ CAPACITA' TRATTATIVE LIVELLO ■■■■■■NALE, ATTUALMENTE CAPO OFFICINA PRESSO NOTO STABILIMENTO, VASTA ESPERIENZA CICLI METODI TEMPI, ESAMINEREBBE ADEGUATE OFFERTE SCOPO MIGLIORAMENTO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7393 — TORINO». A31980

PERSONA fiducia, piemontese, di stinto, studi medi superiori, occuperebbesi mattino ufficio, esattore, eventuali commissioni consegne, trattazioni affari, pratico città, provincia. Telefonare 742-872. A32114

QUALIFICATISSIMO diplomato media età, auto, referenziatissimo, pluriennale esperienza conduzione personale, incarichi responsabilità a serie ditte offresi. Scrivere: « Pubblicità ■■■ 3307 — Torino ».

RAGIONIERA ■■■■■■, nazionalità francese, inglese, impiegherebbesi seria ditta. Scrivere dettagliando: Zanoncelli Rosalba, corso Turati 70, Torino. O898

RAGIONIERE pratico contabilità partita doppia e registrazioni fatture, rimesse, estratti ■■■ Remington Olimpia, tenuta vari libri contabili, cerca impiego scopo miglioramento, militesente, celibe, anni 28. Telefonare 537-672. A32147

RAGIONIERE ventiduenne milite esente addetto ufficio commerciale cause trasferimento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3319 — Torino». A30651

RESPONSABILE PRODUZIONE ESTERNA INDUSTRIA TORINESE SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINEREBBE SERIE ■■■■■■■ VARI SETTORI. REFERENZE CONTROLLABILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7366 — TORINO».

SEGRETARIA direzione, esperienza pluriennale, inglese francese tedesco, stenodattilo, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7404 — Torino».

SEGRETARIA 18anne ■■■■■■■■ inglese francese impiegherebbesi. Telefonare 543-167. A31806

SIGNORA trentacinquenne, seriet à e fiducia, offresi commesso o cassiera qualsiasi genere escluso gli alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7391 — Torino». A31575

SIGNORINA, maturità classica, esperienza quinquennale, conoscenza inglese, impiegherebbesi serie ditta. Telefonare ■■■ pasti 657-484.

SIGNORINA ■■■■ impiego lavori ufficio offresi. Telefonare 670-243.

TECNICO decennale esperienze controllo svezzamento delle produzione, programmazione, analisi tempi, metodi, approvvigionamenti controllo qualità occuperebbesi adeguatamente in azienda meccanica preferibilmente zona sud-ovest cintura Torino, Scrivere: « Pubblicità Stampa 7315 — Torino ».

TECNICO lunga esperienza: metodi, progettazione campo plastica, prestoiniezione, attrezzerie, montaggio; pratica direzione personale, esamina offerta campo ufficio o direzione media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3417 — Torino».

TORINESE 30anne pratichissimo lavori ufficio offresi pobalo a domicilio come segretario autista economo incarichi di fiducia Torino provincia, disposto trasferirsi un mese durante periodo ferie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7370 — Torino».

VENTENNE diplomato perito aziendale corrispondente francese inglese stenodattilografia anche contributi pratica lavori ufficio editoriale 2° impiego offresi. Telefonare ■■■■.

VENTENNE segreteria azienda pratica lavori ufficio offresi seria industria. Telefonare 888-262. A31636

VENTUNENNE primo impiego segretaria azienda, francese inglese acquisiti all'estero. Disposto viaggiare, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7340 — Torino ».

VENTICINQUENNE cultura media conoscenza lingue pratiche ufficio esaminerebbe offerte impiego. Telefonare 671-590, A31558

VENTICINQUENNE pratico ufficio legale offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 238-673 ore pasti.

Z. 25ENNE esperienza pluriennale ufficio tecnico, metodi organizzativi, normalizzazione, con auto proprio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7401 — Torino». A32025

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A. RIZZOLI editore ■■■ apertura nuovi uffici seleziona ambosessi 21-27. Titolo studio avviare carriera direttiva. Corso teorico pratico. Telefonare lunedì 537-793.

A impiegati offronsi ottime possibilità guadagno dopolavoro. Residenza Torino, presenta, comunicatività. Lavoro organizzato. Massima riservatezza. Presentarsi lunedì ore 17-20 corso G. Cesare 53/bis 1° piano.

A signora signorina offresi ottimo possibilità guadagno dopolavoro. Residenza Torino, presenta, comunicatività. Lavoro organizzato. Massima riservatezza. Presentarsi lunedì ore 17-20 corso G. Cesare 53/bis 1° piano.

A signora signorina offresi guadagno 3000 - 5000 per interviste propagandistiche Torino, Pinerolo. Corso istruzione teorico e pratico. Scrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa ■■■ — Torino». O851

A signora e signorina, casalinghe, studentesse e impiegate le Rooney Cosmetics S.p.A. una ■■■ e più importanti ed alternate società internazionali, offre l'opportunità di svolgere senza vincoli d'orario un'attività di prestigio, serissime e molto redditizia nei territori esclusivi ancora disponibili. Per informazioni telefonare lunedì al 746-057, altri giorni dalle 8 alle 9. 22287

AFFERMATA società assume giovane dinamico ingegnere capace direzione tecnica lavori edili stradali, cemento armato, eventuale compartecipazione quote aziende. Esigesi esperienza curriculum referenze riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3210 — Torino».

ASSICURIAMO L. 60.000 per 30 giorni lavorativi a giovani 19-25enni media cultura, liberi subito. Presentarsi: Hotel Patria, via Cernaia 42, domani 25 dalle 9 alle 12 e ■■■le 15 alle 19. A31228

ASSUMIAMO signore e signorine maggiorenni, cultura media, residenti Torino per attività previdenziale. Presentarsi lunedì 25 c.m. ore 16-18 via Principe Amedeo 2 II piano.

AUTORI compositori dilettanti cercasi per Festival della canzone. Telefonare 515-263. A31393

AZIENDA assume signorina giovane dattilografa primo impiego. Presentarsi ■■■ ufficio: Ascoli 41.

AZIENDA MECCANICA ■■ TORINO CERCA PER UFFICIO MANODOPERA E CONTABILITA' PERSONA 25-35 ANNI VERAMENTE ABILE. MANOSCRIVERE ■■■■■■DO REFERENZE PRETESE A «PUBBLICITA' STAMPA 3441 — T■■■ ■».

AZIENDA milanese ■■■ internazionale assume ■■■ ambosessi 16-26anni cultura, anche primo impiego o studenti, 90.000 iniziali possibilità guadagno 180.000. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare. ■■■■

AZIENDA ■■■nese fama internazionale ■■■ subito ambosessi 16-26anni cultura, anche primo impiego o studenti, 90.000 iniziali possibilità guadagno 180.000. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare . O973

CANTANTI dilettanti cercansi complesso nazionale Voci di Primavera. Telefonare 515-263. A31393

CAPO UFFICIO TECNICO E CAPO SQUA■■ ATTA■■■■■ CON ESPERIENZA STAMPI ■■■■■ TURA, PIEGATURA E IMBUTITURA, CERCA IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBLICITA' STAMPA 21 — TORINO». 009

CAPOSQUADRA rettifiche produzione esterni interni piani richiedesi doti comando e organizzative trattamento adeguato. Scrivere: «Pubblicità ■■■■ ■ — Torino».

CONFEZIONISTA cerco ■■■■ dattilografa 35enne p■■■■■ referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7389 — Torino». A31967

CASA alta moda cerca signora bella presenza attiva dinamica pratica lavori ufficio interessata problemi moda. Indispensabile padronanza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3360 — Torino». A31154

CASA editrice importanza nazionale cerca giovani 20-28 anni circa dotati spiccato interesse contatti umani. Richiedesi buona cultura, presenza, facilità parola, serietà. Offresi vantaggiosa posizione economica suscettibile miglioramento in rapporto a capacità personali. Prescelti saranno inseriti in moderna ed efficiente organizzazione vendita in continua espansione. Telefonare 542-927 ore ufficio

CERCASI giovane dattilografia. Telefonare 253-575. 2001

CERCASI personale femminile qualificato per propaganda prodotti americani. Telefonare 215-813.

CONTABILE pratico paghe per contieri in Piemonte cercasi da società costruzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3373 — Torino».

DISEGNATORE particolarista pratico meccanica generale media industria torinese assume subito. Massima ■■■■ referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Torino».

■■■■■■■ industria cerca giovane impiegato per ufficio mano d'opera paghe e contributi anche non diplomato purchè volenteroso desideroso apprendere. Specificare curriculum referenze a: «Pubblicità Stampa 7271 — Torino». A30811

HOTEL Costa Smeralda cerca segretaria tedesco harman. Scrivere: Casella Postale 173 - 07021 Arzachena Sassari. A28530

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME PROVETTI DISEGNATORI STAMPI E ATTREZZATURE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INUTILE OFFRIRE SE NON RISPONDENTI REQUISITI RICHIESTI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 3224 — TORINO». A29393

IMPORTANTE ■■■■ autolinee zona Mirafiori ricerca hostess periodo stagionale con conoscenza lingue francese e inglese. Scrivere: «Pubblicità ■■■ Stampa 3350 — Torino».

IMPORTANTE ■■■■■■■ METALMECCANICA CERCA ■■■■■■■ PER UFFICIO ESPORTAZIONI. ■■■■■ CHIEDONSI: ESPERIENZA PRATICHE IMPORT-EXPORT, BUONE NOZIONI FRANCESE O INGLESE, POSSIBILMENTE LIBERA SUBITO. INDIRIZZARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 3436 — TORINO». A31927

IMPORTANTE Casa spedizioni cerca giovane elemento militesente buona conoscenza tedesco per reparto export. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3409 — Torino». A31834

IMPORTANTE ■■■■■■■■■■■ ME PROVETTI COLLAUDATORI CONOSCENZA DISEGNO PER REPARTI: GALVANICI E LAVORAZIONI MECCANICHE GRANDI SERIE, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 3295 — ■■■■■■■■ ».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINE GALVANICHE PERITI CHIMICI ■■■■■■■■ EFFETTUARE TRE ■■■■■■■■ INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 3296 — TORINO ». A30226

IMPORTANTE Industria metalmeccanica impianti industriali cerca diplomato tecnico per mansioni tecnico-commerciali preferibilmente conoscenza francese inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino».

IMPORTANTE Industria metalmeccanica impianti industriali cerca disegnatori meccanici esperti progettazioni gruppi meccanici e convogliatori aerei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7372 — Torino».

IMPORTANTE SOCIETA', IMMEDIATE ■■■■■■■■ VICINANZE TORINO, ■■■ SUME ESPERTA FATTURISTA CONTABILITA' CLIENTI, CASSIERA, LIBERA IN BREVE TEMPO, STIPENDIO NOTEVOLMENTE ■■■■■■■■ RIORE ALLA MEDIA PER ELE■■■■ PRIM'ORDINE. ■■■■■■■■ CORTA. SCRIVERE ■■■■■■■■ GLIANDO AL MASSIMO. «PUBBLICITA' ■■■■■■■■ 3260 — TORINO».

IMPORTANTE ■■■■■■■■ STRIA MECCANICA CERCA VOLENTEROSO PERITO INDUSTRIALE CUI AFFIDARE UN REPARTO ESPERIENZE PER LO STUDIO E LA COSTRUZIONE ■■■■■■■■ NEL CAMPO ELETTROMECCANICO, ■■■■■ TRICO, MOTORINI ELETTRICI, ACCESSORI PER AUTOVEICOLI, ECC. ECC. SI RICHIEDE CURRICULUM VITAE DETTAGLIATO, SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 7369 — ■■■■■■■■ ».

IMPORTANTE Industria ■■■ Aeronautica cerca disegnatore progettista specializzato in attrezzature, automatismi meccanici, lavorazione lamiera sottile. Offresi 130/160.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7353 — Torino». A31536

IMPORTANTE Industria zona Aeronautica cerca meccanici con esperienze nelle lavorazioni di materie plastiche, gomma, bakelite e montaggi di grande serie. Offresi 130/160.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7354 — Torino». A31536

IMPORTANTE ■■■■■■■■■■■ INTERVISTATRICE PER PROPAGANDA, ■■■■■■■■ UZIONE MENSILE 40.000 PROVVIGIONI ■■ PREMI PRODUZIONE. SCRIVERE PRECISANDO ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 28 — TORINO ».

IMPORTANTE SOCIETA' ■■■■■■■■ DIRETTORE AMMINISTRATIVO, PERFETTA CONOSCENZA INGLESE, DISPOSTO TRASFERIRSI, DETTAGLIARE ESPERIENZA ET CURRICULUM, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 17 — ■■■O».

**■■■■■■■■ SOCIETA' ZONA GRUGLIASCO RICERCA PER UFFICIO STATISTICHE COMMERCIALI GIOVANE SIGNORINA PREDISPOSIZIONE CALCOLO MATEMATICO POSSIBILMENTE DIPLOMATA ET ESPERIENZA LAVORO ANALOGO. SCRIVERE: CASELLA POST

Incominciano a far sentire dovunque la loro ■

I «cattolici del dissenso» formano una minoranza combattiva e nuova

■ cinquecento gruppi, ■ al massimo ventimila aderenti, ma sparsi in tutta Italia - Numerosi e risoluti appaiono soprattutto quelli delle regioni «rosse», Emilia e Toscana - Li unisce, con sfumature diverse, il programma negativo: ■ contro la Chiesa «politica», la società dei consumi, il neocapitalismo, ■ guerra del ■m; guardano a Papa Giovanni, a Don Milani, a Che Guevara, alle comunità cristiane primitive - Il più estremista è il «Circolo Maritain» ■ Rimini, che giudica «borghesi» i comunisti e prevede tempi rivoluzionari

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, marzo.

E' il momento dei «gruppi spontanei». Da un paio di mesi ■ si fa che parlare di questi circoli formati principalmente da «cattolici del dissenso», ■ da cattolici che, portando fino alle estreme conseguenze i principi del Concilio Vaticano II, rifiutano l'attuale società, dialogano ■ con i marxisti, e tuttavia criticano tutti i partiti, compresi quelli di estrema sinistra. Questi gruppi non sono affatto una novità, hanno in media due o tre anni di vita, qualcuno molti di più; ma fino a ieri pochi attribuivano loro qualche importanza.

Sono molto numerosi, pare più di cinquecento, ma ogni gruppo raccoglie attorno a sé solo qualche decina di persone. In totale quindicinventimila, forse anche meno. Una forza trascurabile dal punto di vista elettorale (il 19 maggio non saranno certo loro a spostare gli equilibri tradizionali), e tuttavia costituiscono un fermento nuovo che esce ■ vecchi schemi e sarebbe imprudente trascurare. Geograficamente sono sparsi un po' dappertutto, dalla Lombardia alla Sicilia, ■ n'è uno anche a Pachino in provincia di Siracusa, a pochi chilometri dal Capo Passero; ma fioriscono con particolare rigoglio nelle due regioni ■ l'Emilia e la Toscana.

Parlano tutti con appassionata sincerità di pace, di giustizia, ■ collettivismo. ■ luoghi dove si radunano ci possono essere i ritratti ■ Giovanni XXIII, di Che Guevara, di Don Milani, di Régis Debray, del cardinale Larcaro. Più spesso ■ pareti sono ■ de, senza effigie. «*Per ■ siamo ■ uniti soltanto nelle posizioni negative* — mi dice il dottor Michele ■ Rosa, giovane animatore del circolo bolognese «Presenze». — *Il 25 febbraio scorso quando a Bologna si tenne il primo congresso nazionale dei "gruppi spontanei" ci siamo accorti che parlavamo linguaggi molto diversi. Ma questo non ci preoccupa perché nessuno di noi tende alla fusione in un organismo ■ proporzioni nazionali; anzi consideriamo il pluralismo e il policentrismo elementi indispensabili della futura vita politica italiana*».

D'altra parte anche i «no» possono costituire un elemento di unione soprattutto quando ■ ■ ha in comune ■ lunga catena. ■ quella dei «gruppi spontanei» è lunghissima: no alla guerra, all'intervento americano nel Vietnam, alla società divisa in classi, al Patto Atlantico, ai partiti come sono organizzati oggi, alla burocrazia borghese e a quella comunista, al centralismo democratico, alla società dei consumi. E ■ «no» corale, più forte di tutti gli altri all'intervento della Chiesa nella vita politica. Si ■nui assertori dei principi conciliari, intransigenti e ingenui ■ cristiani primitivi, vorrebbero ■ Chiesa nuda, libera da ogni orpello e da ogni contaminazione temporale, armata soltanto del Vangelo. Il proclama della Commissione Episcopale italiana che invitava i cattolici, sia pure in termini molto sfumati e indiretti, all'unità di voto, li ha riempiti di sdegno.

In questa materia rivendicano la più assoluta libertà appoggiandosi alle decisioni conciliari, alla Enciclica *Gaudium* ■ *spes* e soprattutto all'autorità dell'arcivescovo di Ravenna, monsignor Baldassarri. Il presule ravennate infatti nel dicembre scorso redasse un documento episcopale, divenuto presto famoso, in cui si affermava fra l'altro ■ «*non si ritiene opportuno un particolare intervento dell'autorità ecclesiastica in occasione delle prossime elezioni politiche*».

Religiosissimi, si dichiarano rabbiosamente laici. Poche cose li irritano ■■ l'atteggiamento di chi, basandosi sulla loro fede, li considera degli integralisti cattolici o peggio li confonde ■■ la «sinistra democristiana ■ con la quale non vogliono avere nulla da spartire. ■ fronte a queste ■■ e a queste confusioni si ribellano violentemente, ribadiscono l'assoluta necessità ■ una divisione netta fra religione e politica, si proclamano ostentatamente a favore del divorzio.

Tensione e temperatura variano da gruppo a gruppo. Il più estremista e il più acceso è forse il «Circolo Maritain» di Rimini, divenuto famoso per aver fatto celebrare una Messa in suffragio di Che Guevara e per le «lettere aperte» a Paolo VI. Sono lettere di tono rude e perentorio che ■ rivolgono al Papa chiamandolo semplicemente «padre» e finiscono — poco coerentemente — con la formula «con fraterna amicizia». Nell'ultima scritta il 3 ■■ ■■ e pubblicata in fascicoletto, ■ «Maritain» chiede senza mezzi termini l'abolizione di «*quel rudere storico che è* L'Osservatore Romano».

«*Siamo ■ centinaio, quasi tutti cattolici usciti dalla dc fra il '65 e il '66; io stesso ■■ segretario cittadino della democrazia cristiana* — mi dice l'avv. Zavoli, giovane e impetuoso *leader* del *Gruppo*; — *ma il nostro peso è superiore al nostro numero, ai nostri ■■■ intervengono sempre cinque ■ seicento persone. Abbiamo ricevuto una reprimenda del Santo Uffizio per le nostre dichiarazioni in favore del controllo delle nascite, ma contemporaneamente ci sono arrivate manifestazioni di consenso di grossi teologi italiani e stranieri. Del resto è inutile, su questo problema la cristianità ha già deciso, non possiamo certo aspettare che Paolo VI abbia risolto i suoi dubbi. Sul piano politico abbiamo una certa simpatia per Cuba perché ha dimostrato come si possano ripudiare gli schemi fissi, tentare soluzioni nuove, sentirsi indipendenti. Ma noi, le nostre soluzioni vogliamo trovarcele da soli.*

«*Siamo all'estrema sinistra, ■■ tessere, in collaborazione critica col partito comunista di cui giudichiamo severamente la troppo blanda contestazione dell'attuale sistema*».

Sono posizioni che solo qualche ■■ ■ avrebbero suscitato ■■ reazioni; invece ■ ■ Vaticano dimostra una prudente cautela e quasi tutti i partiti fanno a ■■ nel dimostrare ■ «gruppi spontanei» la maggior comprensione possibile. Il pci, sia pur con qualche imbarazzo, fa il possibile per rincorrerli e incapsularli. Ma anche la dc e il psu non dimostrano ostilità nei loro riguardi. «*Si stanno battendo contro lo strumentalismo e il paternalismo* — mi dice l'on. Armaroli ■■ psu — *e quindi contribuiscono a mettere in luce certi difetti della nostra democrazia*». E il segretario della dc bolognese, dott. Marabini, di rincalzo: «*Riconosco che fra di loro ci sono fermenti ideali vivissimi*». Mi sembra che questi riconoscimenti definiscano chiaramente la funzione che i «gruppi spontanei» — comunque li si voglia giudicare — indubbiamente hanno: quella ■ campanello di allarme.

Gaetano Tumiati

Campagna senza manifesti per le elezioni valdostane

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 23 marzo.

(t. p.) Più di 75 ■■ valdostani, ■■ iscritti per eleggere, domenica 21 aprile, 35 consiglieri regionali che rimarranno in carica fino al 1973. La prova ■ impegnativa per tutti i partiti, anche ■ vista delle elezioni politiche nazionali che seguiranno a breve distanza ■ 12 maggio.

Al contrario delle scorse campagne elettorali, per il momento, il cittadino non è aggredito dai manifesti e dagli altoparlanti, anche i comizi non sono numerosi. Domani tra i più importanti si avranno ad Aosta quelli dell'on. Giancarlo Pajetta ■■ il pci, dell'on. Ferri per il psu, mentre per la dc, in piazza Chanoux, parleranno nel tardo pomeriggio l'avv. Bionaz presidente della Giunta e l'inseguante Sergio Ramera vice segretario regionale del partito.

Duecentottanta i candidati alle 35 poltrone del palazzo regionale suddivisi in 9 liste che sono state presentate nei giorni scorsi alla Cancelleria del Tribunale. Sulla scheda elettorale compariranno nell'ordine i simboli del pci, pli, msi, pri, Union Valdôtaine, psiup, dc, Rassemblement Valdôtain e psu. Il psiup, pri e Rassemblement si presentano per la prima volta all'elettorato valdostano.

Temi dominanti di una ■■■■ spicciola, fatta villaggio per villaggio, casa per casa (e proprio qui sta la differenza dalle scorse elezioni): le iniziative per il risveglio dell'economia ed in particolare del turismo e della industria per debellare definitivamente ■ disoccupazione.

La tentazione di un voto di protesta, a ■■■ di schede bianche, che nelle passate elezioni del 1963 furono 1238 su 65.374 votanti sembra dunque non trovare più giustificazione, avendo gli elettori ■■ vasto campo di scelta; ma fra le varie incognite va inclusa anche questa.

Moro tenta di evitare lo sciopero dei parastatali

I sindacati sollecitano una riunione entro domani L'agitazione annunciata per i primi di aprile

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 marzo.

Un tentativo è in corso per scongiurare il preannunciato sciopero di 48 ore degli enti parastatali. Il presidente del Consiglio Moro ha avuto colloqui con il ministro del Lavoro Bosco per esaminare le possibilità di soluzione della vertenza. Moro dovrebbe avere ■ più presto un incontro anche con il ministro ■■ Tesoro Colombo. Per sospendere l'agitazione fissata ai primi di aprile i sindacati chiedono la convocazione di una riunione alla presidenza ■■ Consiglio entro lunedì.

La principale ed immediata richiesta dei sindacati riguarda l'istituzione di una commissione mista per il riordinamento degli enti parastatali e del personale. La commissione, composta da rappresentanti dei vari ministeri e delle confederazioni, dovrebbe elaborare una nuova disciplina giuridica.

Le norme dovrebbero attuare lo «sganciamento» delle retribuzioni e delle carriere dei dipendenti dagli enti parastatali da quelle del personale delle amministrazioni dello Stato. Attualmente gli stipendi dei parastatali ■■ gono commisurati al 20% in più ■ quelli degli statali.

Nel dicembre 1966, la Corte dei conti rilevò, in una «dichiarazione», che alcune retribuzioni dei previdenziali superavano la maggiorazione consentita dalla legge. Una commissione, istituita per accertare esattamente ■ qualifiche che percepivano stipendi «irregolari», ■■ indicò solamente due: «direttore» e «direttore principale», che sono parificati rispettivamente ai gradi quarto e quinto della struttura delle vecchie carriere dei previdenziali.

Alla fine dello scorso anno ■ Corte ■■ conti ha nuovamente sollevato eccezioni. Essa, criticava i metodi seguiti dalla commisstione di indagine e ne deduceva che non sono assicurate ancora le condizioni di legittimità di alcune retribuzioni negli enti parastatali.

g. f.

AGO INDOLORE "TRE VU"

3V Lire 220

ICOFARM®

Con l'ago indolore "TRE VU ICOFARM" iniezioni senza dolore e senza timore, perchè l'ago indolore "TRE VU ICOFARM" è affilato ■ ■ + 2 posizioni della punta. Più volte controllato e trattato ■■ ultrasuoni. L'ago indolore "TRE VU ICOFARM" è realizzato dalla ICO, la grande industria europea specializzata ■■ fabbricazione di siringhe, aghi e termometri.

ATTENZIONE! L'ago indolore TRE VU ■■■ È IN VENDITA SOLO NELLE ■■■■

CON UNA LETTERA INVIATA A UN GIORNALE DI NUORO

Minaccia di morte agli allevatori sardi se non pagano una taglia di 500 milioni

La missiva dice: «Aspetteremo otto giorni; poi uccideremo cinque persone in cinque paesi differenti» - Non ■ escluso che il ■■■ sia opera di un esaltato - Nessuna notizia dei quattro ostaggi nelle mani dei fuorilegge; Giovanni Campus non è stato liberato (come si attendeva) e il padre, sofferente di cuore, ■ stato colto da collasso

Forze di polizia in attesa di cominciare una ■■■ battuta presso Calangianus, ■ provincia ■ Sassari (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, 23 marzo.

Altra giornata d'angoscia, oggi, per i familiari dei quattro ostaggi prigionieri dei fuorilegge sardi. Nessuno di loro è stato ancora liberato, neanche l'allevatore Giovanni Campus, di 32 anni, per il quale si dice sia stato già pagato il riscatto. Il padre del giovane, sofferente di cuore, ha avuto un nuovo collasso e le sue condizioni ■■■ preoccupanti.

Anche per i familiari ■ Nino Peiretto le ultime 24 ore non hanno portato novità. Il figlio del concessionario Fiat di Ozieri è sempre in mano dei banditi, che non si sono fatti vivi. Al giornale ■■■ rese La Nuova Sardegna, dopo quella di ieri, è giunta stasera un'altra lettera anonima. Dice: «Caro direttore, gli allevatori si vogliono ribellare ■ allora ■ ribellione gliela ■■■ mo noi, ■ grandi e ■ piccoli ■■ li aiutano. Tutta la categoria della provincia di Sassari deve pagare 500 milioni, altrimenti ammazziamo cinque tra coloro che possiedono più di 30 ettari, in cinque ■■■ differenti. Si tassino a seconda di quello che possiedono. Aspetteremo otto giorni, ci diano una risposta sul vostro giornale. Se la risposta è "sì" vi daremo istruzioni; altrimenti sapete che cosa faremo. Attenzione — *conclude la lettera* — ■■■ mo gente che scherza».

La missiva ■ stata ■■■ gnata alla polizia affinché possa svolgere i necessari accertamenti. Ma si è propensi a credere che sia stata scritta da un esaltato.

Una operazione di rastrellamento è stata effettuata nelle campagne del Nuorese, ■■■ vasta zona che porta da Siniscola fin quasi a Nuoro. L'esito è stato negativo; nessuna traccia s'è trovata dei fuorilegge. Un'altra battuta è stata condotta in Gallura, alla ricerca del possidente Paolino Pittorru, sequestrato a Calangianus. Anche in questo caso non si sono avuti risultati.

A Cagliari polizia ■ carabinieri sembrano nutrire ■■■ certo ottimismo nelle indagini sul rapimento del commerciante piemontese Luigi Moralia, avvenuto ■ ■■■ settimana alla periferia della città. E' stato accertato che i fuorilegge fecero uso, la sera del sequestro, di una «1300» chiara. ■ ritiene inoltre che parte dei banditi siano del Cagliaritano. Questa sera la moglie ■■■ commerciante, Rosa Benazzo, ha smentito di avere ricevuto la lettera con le richieste del riscatto, malgrado siano ormai trascorsi ■■■ giorni.

Un piano ■ emergenza di vastissime proporzioni verrà attuato in Sardegna per bloccare e prevenire l'attività ■■■ la malavita. La decisione è stata adottata nel corso di una riunione tenuta ieri a Nuoro e alla quale hanno preso parte i maggiori esponenti ■ delle forze dell'ordine operanti nell'isola. In particolare per la provincia di Cagliari è stato stabilito di istituire, con inizio nelle prossime 48 ore, posti di blocco nelle ore notturne, servizio di appostamento ■■ punti nevralgici dell'entroterra, controlli in città e altre iniziative di carattere preventivo. Si è deciso di intensificare l'applicazione delle misure di sicurezza, trasmettendo alla magistratura nuovi rapporti con proposte di invio al confino, ■ ■ sorveglianza speciale per gli individui ritenuti socialmente pericolosi.

m. g.

■ un banco Lotto condannata per falso a Ivrea perché non pagò ■■■

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 23 marzo.

(r. a.) La cinquantaquattrenne Luigia Elia, residente a Torino in piazza Villari 3, è stata riconosciuta colpevole di falso e condannata dai giudici del Tribunale di Ivrea a un anno di reclusione ed alle spese processuali. All'imputata è stato concesso il beneficio della sospensione della pena per cinque anni. La Elia ■ stata invece assolta per ■ sufficienza di prove dall'accusa di peculato.

La donna, che gestiva il banco lotto numero 55 di Cuorgnè, era stata rinviata a giudizio in seguito alla denuncia presentata dal trentacinquenne Rosario Cardamone, abitante a Valperga, il quale ■■■ vinto, con un ambo, 43.750 lire che, sosteneva, ■■■ gli erano mai state pagate.

La Elia affermava, invece, di avere già versato la somma. Poiché al momento della vincita le sue condizioni di salute erano poco buone, non ricordava se i soldi ■■■ no andati al Cardamone oppure ■■ un'altra persona che, pertanto, aveva incassato una vincita non realizzata.

L'indagine giudiziaria si concluse con il rinvio a giudizio della Elia sotto l'imputazione di peculato per essersi impossessata dei soldi della vincita appartenenti alla pubblica amministrazione, e di falso in quanto ■■■ registri risultava che la somma era stata pagata.

La libertà prima condizione per il lavoro di giornalista

Così afferma la Corte Costituzionale - I giudici hanno risposto alle domande del pretore ■ Catania e ■■ Tribunale di Torino

Roma, 23 ■■■

Sono state depositate stamane nella cancelleria della Corte Costituzionale due importanti decisioni relative a questioni sollevate dal pretore ■ di Catania e dal tribunale di Torino riguardanti la legge 3 febbraio 1963 sull'ordinamento della professione di giornalista.

La Corte Costituzionale ha affermato che ■ Consiglio dell'ordine rafforza i principi di libertà e di uguaglianza. «*Chi tenga presente* — ha aggiunto — *il complesso mondo della stampa, nel quale il giornalista deve quotidianamente operare, e consideri che il carattere privato delle imprese editoriali ■■ condiziona le possibilità di lavoro, non può sottovalutare ■ rischio al quale è esposta la sua libertà dalla posizione subordinata in cui egli ■ trova. Di qui la opportunità che tutti i giornalisti si ■■■ cino in un organismo che, nei confronti del contrapposto potere economico dei datori di lavoro possa contribuire a garantire il rispetto della loro personalità*».

«*Ed è chiaro* — ha proseguito la Corte — *che questa garanzia, svolgendosi su un piano superiore a quello della tutela sindacale, può essere offerta solo da un ordine professionale a struttura democratica, ■■■ con i suoi poteri di ente pubblico vigili, nei confronti di tutti e nell'interesse della collettività, sulla rigorosa osservanza ■ quella dignità professionale che ■ traduce, soprattutto, nel non abdicare ■■■ alla libertà di informazione ■ di critica e nel non cedere a sollecitazioni che possano compromettere la*». (ANSA)

Concesso al gangster Joseph Valachi di deporre al processo della droga

Dalle autorità americane - Giungerà a Palermo dove è in corso il dibattimento alla fine di aprile - Sarà interrogato sul traffico di stupefacenti tra la Sicilia e gli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, ■ marzo.

(r. d.) Da ■■■■■ni trapelate al Palazzo di Giustizia si apprende che il governo americano si sarebbe dichiarato disposto a consentire che Joseph Valachi, detenuto nel penitenziario di Colombo, possa venire a deporre al processo, in corso a Palermo, a carico ■ ■ imputati responsabili di avere organizzato ■■ traffico di droga tra la Sicilia e gli Stati Uniti.

La richiesta di citazione ■■ stata avanzata dai magistrati palermitani su sollecitazione del collegio di difesa e si nutrivano seri dubbi ■ che venisse accolta, considerato che su Valachi, l'ex gangster che ■■ smascherato i capi ■ «Cosa nostra» graverebbe la «taglia» di centomila dollari posta dal «Sindacato del crimine» statunitense, per punirlo del suo tradimento.

Sarebbero allo studio misure di sicurezza per impedire che Joseph Valachi possa essere assassinato durante il viaggio o al suo arrivo a Palermo, prima di poter essere interrogato anche sul conto della mafia, nella udienza fissata per il 30 aprile ■■■■.

Come è noto il processo contro i «patriarchi della droga» e sui rapporti esistenti tra mafia e «Cosa nostra» ■■ concluso sabato 16 ■■■ le ■■ prime tre udienze ed è stato aggiornato al 30 ■■■.

Finora è ■■■ ascoltata la deposizione ■■ quattro imputati in stato di arresto (Diego Plaia, John Bonventa, Giuseppe Magaddino e Giuseppe Scandariato) e dei tre a piede libero (Vincent Martinez, Rosario Vitalità e Filippo Gioè Imperiale).

E' ■■■ data pure lettura delle deposizioni degli altri imputati attualmente latitanti e cioè di Joseph Bonanno (detto Joe Bananas), John Priziola, Santo Sorge, ■■■ Quarasano, Carmine Galante, Francesco Scimone e Gaspare Magaddino.

Frank Garofalo, Frank Coppola e Giuseppe Genco Russo, non si sono presentati in aula perché attualmente ammalati e ■ loro deposizioni sono state date per lette nel corso della prima ■■■■

RADIO RIPARATORI

PER TUTTI I VOSTRI ACQUISTI TROVERETE I ■■■■ MIGLIORI

■■ UN COMPLETO ASSORTIMENTO

MELCHIONI ELETTRONICA

AGENZIA PER IL PIEMONTE

10125 TORINO - VIA V. CALUSO 18 - ■ ■■■■

DA LUNEDÌ 25 MARZO ■ per gli ultimi ■■ giorni

SENSAZIONALE OCCASIONE

per la prima volta in Italia, scegliendo ■■■

Una grande Ditta importatrice in procinto di fallire ha ■■■

NO AL FALLIMENTO

concordando il pagamento ai creditori al 50% ricavandolo svendendo direttamente al pubblico tutti i ■■■ ■■ incamerati ■

TAPPETI PERSIANI

ORIGINALI

muniti ■ garanzia particolare, avallata da ■ firme, ■ credito esecutore, raccoglitore, importatore.

LA ■■■■■■ VENDITA ■■ SVOLGE IN

Via Arsenale, 38

angolo Via S. Quintino

ATTENZIONE! ■ cederà al pubblico intenditore una partita di ■■■■ ANTICHI ■■■ commerciata sinora

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

FABBRICA TRASFORMATORI ELETTRICI

[illegible] A FORTE [illegible] FINANZIARIO

Scopo sviluppo ufficio progetti grandi macchine **OFFRE** ottima sistemazione et possibilità carriera a:

1 CALCOLATORE PROGETTISTA
1 DISEGNATORE PROGETTISTA

REQUISITI:
— Documentata esperienza nel [illegible]
— Conoscenza lingua inglese o tedesco
— Studi livello medio superiori

I candidati riceveranno risposta entro 15 giorni. I ns/ dipendenti [illegible] stati avvertiti.

Scrivere a: **PUBBLICITA' [illegible] 677 - TORINO**

INDUSTRIA MATERIE [illegible]

[illegible] STABILIMENTO [illegible] TORINO

[illegible] 2 [illegible] PER IL [illegible]

Offresi inquadramento categoria impiegati. Inviare curriculum vitae a: **Pubblicità Stampa 3344 - Torino.**

SCAD

DIVISIONE DI VENDITA L'OREAL

Ricerca giovani diplomati

desiderosi di intraprendere la carriera delle vendite in un'azienda modernamente organizzata. L'ambiente dinamico valorizza le capacità individuali e permette una rapida affermazione.

Si assicura un iniziale corso di studi sulle moderne tecniche di vendita e la possibilità di operare [illegible] territorio.

Si garantisce l'inquadramento sindacale, stipendio, rimborso spese e incentivi sulle vendite. Un anno di esperienza di vendita, anche in altri settori, costituirà titolo preferenziale.

Residenza: Piemonte [illegible] Imperia [illegible] provincia.

Inviare curriculum dettagliato [illegible] espresso a:
SCAD - V. Direzione Centrale Prodotti Pubblico
Via Garibaldi [illegible] - 10122 TORINO

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE OFFRE SICURO AVVENIRE

campo vendita a giovani piemontesi seri, [illegible] interessati e portati alla vendita. Richiedonsi patente [illegible] residenza in Comuni provincie Vercelli e Novara. Lungo corso preparazione retribuito.

Scrivere a **PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - 20100 MILANO** o presentarsi in uno dei seguenti recapiti:
Lunedì 25 marzo: dalle ore 9 alle 11,30 a Borgosesia, presso Albergo Italia - piazza Cavour
Lunedì 25 marzo: dalle ore 14,30 alle 17,30 a Varallo, presso Albergo Savoia - viale Garibaldi
Martedì 26 marzo: dalle ore 9 alle 11,30 a Biella, presso Hôtel Coltbri - via Cerutti 5
Martedì 26 marzo, dalle 14,30 alle 17,30 a Novara, presso Hôtel - Il Giardinetto - - corso della Vittoria 101
Mercoledì 27 marzo: dalle ore 9 alle 11,30 a Gravellona Toce, presso Albergo Centrale
Mercoledì 27 marzo: dalle ore 14,30 alle 17,30 a Borgomanero, presso Hôtel Roma Secco - piazza Matteotti.

AZIENDA PIEMONTESE

COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE - IMPIANTI ELETTRICI

[illegible] TECNICO di provata esperienza acquisita [illegible] azienda dello [illegible] settore. Requisiti [illegible] indispensabili personalità spiccata preparazione tecnica adeguata per definizione progetti e stesura preventivi impianti elettrici ed apparecchiature elettriche. Attitudine per l'organizzazione e programmazione [illegible] lavoro [illegible] dei cantieri.

Inviare curriculum dettagliato a: Pubblicità Stampa [illegible] - Torino.

IMPORTANTE FONDERIA GHISA [illegible] RIVOLI

SPECIALIZZATA PRODUZIONE IN MEDIE E GRANDI [illegible]

[illegible]ca PRODUTTORI

[illegible]e PIEMONTE e LOMBARDIA

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 7356 — TORINO**

BUITONI S.p.A.

CERCA per il proprio Deposito di Torino

MAGAZZINIERE

l'annuncio è rivolto a persone di età intorno ai 35 anni che abbiano acquisito una adeguata esperienza nella conduzione di Depositi gestiti secondo i più [illegible] moderni criteri [illegible] nella organizzazione [illegible] relativi servizi [illegible] distribuzione.

La retribuzione sarà stabilita in base alla preparazione professionale e alle effettive capacità.

[illegible] pregano gli interessati di indirizzare le risposte, corredate [illegible] dettagliato curriculum a:
BUITONI S.p.A.
Ufficio Selezione Personale
[illegible] [illegible] (Arezzo)

INDUSTRIA CAFFE' TOSTATI - TORINO

cerca AGENTI DI VENDITA

per [illegible] CITTA' [illegible] PROVINCIA

SI RICHIEDE:
Introduzione presso bars, drogherie, alimentari.
Precedente esperienza di vendita presso aziende del settore.

SI OFFRE:
Inquadramento sindacale.
Stipendio fisso.
Provvigioni.
Automezzo della ditta.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 7344 — [illegible] TORINO**

INDUSTRIA INTERNAZIONALE PNEUMATICI

cerca

VENDITORE

disposto operare zona TORINO

Requisiti preferenziali: esperienza [illegible] settore, [illegible] inferiore [illegible] 35 anni.

Assunzione immediata nell'organico dell'azienda [illegible] ampie possibilità di carriera.

Le persone interessate sono invitate ad inviare un dettagliato curriculum professionale.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 23 — TORINO**

GBA

Società Internazionale [illegible] Organizzazione

The Italian subsidiary of an American [illegible] included in Fortune's list of [illegible] largest U.S. companies, [illegible] a [illegible] us [illegible] help [illegible] their search for a

GENERAL MANAGER

He will [illegible] complete economic responsibility for the subsidiary including new product development, production, [illegible] sales. This subsidiary has an important position in the [illegible] components field, and [illegible] [illegible]ntial growth potential.

The person we are looking for must have strong managerial experience, preferably in the electro-mechanical industry, or in companies engaged in large series production. He must be able to deal competently with the technical problems related to mass production of electrical components. He must also be familiar with the systems for reporting costs and financial performance which are used in American companies. And he should be capable of inspiring and guiding the sales activity of the company, so as to increase its revenue.

Preferably, [illegible] already have successfully managed a medium sized subsidiary of a very large company.

[illegible] must be fluent in English and have a university degree, preferably in engineering. His age should be between 35 and 50.

The location of the position is Milano.

The identity of the candidates, who apply will be revealed to our client only with the candidates' specific authorization. All applicants [illegible] receive a reply within 45 days.

Applicants are requested to send a detailed curriculum, citing reference number 205, to

Gennaro Boston Associati S.p.A. - Servizio Selezioni
20121 - Via Manzoni, 12 - Milano

Incaricata [illegible] ricerca

La FARMA

S.p.A. per il potenziamento dell'organico di vendita dei distributori a [illegible] caffè espresso e bevande fredde

[illegible] PERSONALE QUALIFICATO [illegible] AD ALTO LIVELLO

SI RICHIEDE: istruzione media superiore - presenza e facilità di esposizione - conoscenza del [illegible] delle grandi comunità (industria, aziende, [illegible] ecc.).
Quest'ultima caratteristica, pur [illegible] essendo indispensabile, verrà considerata titolo preferenziale.

I prescelti verranno inquadrati [illegible] prima categoria in [illegible] azienda in continuo sviluppo, percepiranno una retribuzione interessante, rimborsi spese, diaria ed automezzo della società.

Scrivere dettagliato curriculum allegando foto [illegible] non restituibile a:
CASELLA POSTALE 3759 — MILANO.

3M [illegible] ITALIA S.P.A.

cerca

VENDITORE [illegible] IL PIEMONTE

Per [illegible]ta posizione si richiede una preparazione a livello di scuola media superiore ed indirizzo tecnico [illegible] una provata esperienza [illegible] vendita di beni per l'industria.

L'espansione dell'azienda [illegible] i criteri che la [illegible] rigono [illegible] permettono di offrire posizioni di notevole interesse per candidati, anche giovani, con una motivazione veramente valida e qualificarsi professionalmente nella vendita.

Inviare curriculum a: 3M MINNESOTA ITALIA S.p.A. - [illegible] - VIA G. GOZZI 1 - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA SVIZZERA

cerca collaboratore scientifico [illegible]

PROPAGANDA MEDICA

nella zona di NOVARA - VERCELLI.

RIC[illegible]: laurea in discipline attinenti o cultura [illegible] livello [illegible] buona introduzione.

OFFRESI: trattamento adeguato alle effettive capacità. Massima riservatezza.

Scrivere dettagliatamente a: **Pubblicità Stampa 15 - 20100 Milano**

Per ampliamento quadri cerca:

UFFICIO TECNICO STUDI

— Disegnatori progettisti e particolaristi

UFFICIO METODI

— Analista tempi e metodi - Cronometrista

UFFICIO PERSONALE

— Elemento esperto paghe e contributi, capace lavoro indipendente.

Manoscrivere: dati personali, esperienze acquisite, posti occupati e pretese a **Pubblicità [illegible] [illegible] - [illegible]**

Per motivazioni **esclusivamente** dovute a

MANCANZA [illegible] SUCCESSIONE DIRETTA

Il Titolare di un

Importante lanificio [illegible] ciclo integrale

di rinomanza internazionale con stabilimento ed uffici in zona laniera Nord Italia, operante nel settore dei tessuti di tipo [illegible] ed alto modo, [illegible] un'ottima cifra di affari e [illegible] buona redditività (documentabile) sul capitale investito

ALLACCEREBBE RAPPORTI

[illegible] aziende [illegible] settore [illegible] con gruppi finanziari per la cessione totale dello stabilimento (immobili, impianti, macchinari, scorte di materie prima e filati).

A garanzia della massima riservatezza e per l'inoltro [illegible] eventuali trattative, pregasi rivolgersi citando **SI.75** a:

ORGA Organizzazioni e Revisioni Generali [illegible] Aziende Centro [illegible] Selezione e Formazione del Personale
20129 Milano - Via Amedeo d'Aosta, 3

PIROL [illegible]

cerca

VENDITORI - AGENTI

con specifica esperienza bruciatori da inserire nella propria rete in

PIEMONTE
LOMBARDIA
ITALIA CENTRO-SETTENTRIONALE

Le persone interessate possono inviare proprie referenze a **Piroli Bruciatori - [illegible] - Piazzale [illegible]**, oppure alla sede

[illegible] [illegible] S. p. A
STABILIMENTO 37050 ANGIARI (VERONA)

SOCIETA' AMERICANA PRODUTTRICE DI [illegible] DI [illegible] CONSUMO

cerca

[illegible] [illegible]

da inserire nella propria organizzazione in Piemonte.

RICHIEDE: età fra i 28 e i 35 anni - pluriennale esperienza, preferibilmente in posizione di ispettore, acquisita in Società che attuino moderne tecniche di vendita - dinamismo, intraprendenza, spirito d'iniziativa - sarà utile la [illegible] dell'inglese, o francese, [illegible] tedesco.

OFFRE: ottimo trattamento economico e ampie possibilità di affermazione in un moderno ambiente di lavoro - possibilità di partecipazione a corsi di aggiornamento sulle più moderne tecniche di vendita presso Aziende consociate nell'ambito del Mercato Comune.

Il personale [illegible] Società [illegible] a [illegible] di questo annuncio.

[illegible] interessati sono pregati [illegible] inviare il proprio curriculum vitae a: [illegible] OMNIA - Via Larga, 19 - [illegible] MILANO

L'AGENZIA [illegible] TORINO della

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Considerando lo sviluppo [illegible] [illegible]te della propria attività intende svilupparsee e potenziare i quadri intermedi [illegible] alla promozione delle vendite.

Cerca [illegible] [illegible] inserire nella organizzazione.

RICHIEDE: età fra i 20 e i 28 anni, cultura almeno al livello medio, spiccato interesse ai contatti umani.
Serietà, educazione, dinamismo

OFFRE: possibilità di ampi guadagni [illegible] interessanti prospettive di carriera per gli elementi più dotati.
Inserimento in ambiente sereno, molto serio e ben organizzato.

Gli interessati sono invitati a presentarsi per un colloquio preliminare lunedì 25 corr. nelle ore di ufficio in via S. Teresa 10, p. 1°.

ISTITUTO [illegible] [illegible] - [illegible]

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami ad [illegible] posto di Applicato aggiunto.

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di [illegible] posto [illegible] Applicato aggiunto.

Scadenza [illegible] [illegible]: 24 aprile 1968.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione dell'Istituto: 10151 - Torino - Via Planezza n. 129 Telef. 751.727.

Il Presidente
Dr. PIER ARRIGO PENOGLIO

INDUSTRIA [illegible]

cerca:

- DIRETTORE GENE[illegible] specializzato nel ramo, esperto, referenziato.
- CAPO CONTABILE, capace, serio, referenziato.

Scrivere a: **Pubblicità Stampa [illegible] - Torino.**

STENO - [illegible]

PRATICA LAVORI UFFICIO, CONOSCENZA LINGUA [illegible]

assume

SIEMENS ELETTRA S.p.A.

FILIALE TORINO
Via S. Teresa, [illegible]
Telefono 512.222

SEGRETARIA DI DIREZIONE

CERCASI da

Industria Internazionale Cosmesi

SI [illegible]:
— diploma scuole superiori
— esperienza precedente consolidata
— perfetta conoscenza della lingua inglese scritta e parlata
— buona stenodattilografia
— età: 25-30 anni

[illegible] OFFRE:
— retribuzione adeguata alle effettive capacità dimostrate.

Assicurasi massima [illegible] riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a: **PUBBLICITA' STAMPA 7374 - TORINO.**

[illegible] in ALTO [illegible]

ricerca

CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE

età [illegible] anni, buona esperi[illegible] contabilità generale-industriale e [illegible] materia fiscale.

Inviare dati anagrafici completi, dettagliato curriculum studi e lavoro, precisando aspirazioni trattamento.
PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA [illegible]

in città di provincia costruttrice apparecchiature elettriche ed elettroniche per l'industria [illegible] **RESPONSABILE UFFICIO COMMERCIALE** [illegible] adeguata preparazione tecnica per organizzazione vendite su mercati nazionali ed esteri. Offriamo trattamento adeguato [illegible] capacità specifiche. Età 30-35 anni.

Inviare curriculum a: **PUBBLICITA' STAMPA 594 — [illegible]**

Importante Industria beni strumentali, **cerca:**

ASSISTENTE DIREZIONE COMMERCIALE

responsabile del controllo dell'attività di vendita e dell'ispezione di Filiali ed Agenzie.

Il prescelto dovrà pertanto possedere doti di esperienza nel campo [illegible], disposizione all'analisi [illegible] dati statistici, autorità, iniziativa [illegible] volontà di spostarsi saltuariamente entro il territorio nazionale. Età [illegible] superiore ai 32 anni - Studi superiori [illegible] livello universitario.
Inviare curriculum dettagliato e pretese a: **Pubblicità Stampa 2, Torino.**

ITALFARMACO - [illegible] - Viale Fulvio Testi 330

in fase di potenziamento ed espansione

[illegible] per propaganda medica [illegible] Torino e Milano

laureati in discipline scientifiche e [illegible] universitari. Offresi contratto nazionale 14 mensilità, rimborso auto, diaria.

IMPORTANTE INDUSTRIA VETRARIA

cerca

GIOVANE INGEGNERE

preferibilmente con esperienza manutenzione impianti industriali [illegible] macchinari. Possibilità carriera.

Scrivere indirizzando a: [illegible] Stampa 695 - Torino.

MANIFATTURE LANE FILATI AGUGLIERIA

ricerca

Esperto [illegible] qualificato venditore [illegible] approfondite esperienze nel settore, [illegible] inserire nella propria organizzazione come

ISPETTORE DI VENDITA

Età non superiore ai 40. Verranno prese in considerazione solo le risposte che specifichino dettagliatamente l'esperienza acquisita.

Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 7365 - TORINO**

VOXSON

nel quadro del continuo ampliamento dei suoi impianti industriali [illegible] dei [illegible]oi quadri tecnici

ricerca

INGEGNERE CAPO PROGETTO [illegible] esperienza pluriennale nella progettazione [illegible] televisori e con adeguata preparazione nella tecnica della transistorizzazione.

[illegible] [illegible] [illegible] con esperienza settore autoradio [illegible] buona conoscenza [illegible] tecniche avanzate con particolare riguardo all'applicazione di microcircuiti, varicap, ecc.

INGEGNERE CAPO PROGETTO esperto in [illegible] Fedeltà, per il progetto di sintonizzatori, amplificatori, trasduttori acustici, apparecchi per la registrazione e riproduzione [illegible]

[illegible] **PROGETTISTA DI MECCANICA** [illegible] **L'ELETTRONICA** con esperienza almeno triennale [illegible] ottime attitudini all'ideazione [illegible] alla definizione di meccanismi di alla e [illegible] precisione da produrre in gran serie.

[illegible] [illegible] [illegible] STESURA [illegible] EDIZIONE DI PUBBLICAZIONI [illegible] di divulgazione e di informazione, particolarmente versato nella preparazione di bollettini tecnici per l'assistenza alla Clientela.

PERITI [illegible] con ottima preparazione teorica e con sufficiente pratica per collaborare allo sviluppo di lavori [illegible] ricerca e di progetto nei laboratori: radio, televisione, autoradio, registratori.

[illegible] [illegible] esperti nei processi di lavorazione nel settore della meccanica fine ed idonei al progetto di meccanismi per l'elettronica.

Gli [illegible] sono invitati ad inoltrare a **VOXSON** - Direzione Generale - Via [illegible] Tor Cervara, 286 - 00155 Roma - dettagliato curriculum possibilmente manoscritto.
[illegible] tutti sarà risposto entro 30 gg. [illegible] [illegible] garantisce la massima riservatezza.

TESSITURA DINTORNI [illegible]

[illegible] PERITO [illegible]

profonda conoscenza tessitura e termofissaggio tessuti fibre sintetiche. Trattamento economico adeguato.

Scrivere: **PUBBLICITA' [illegible] 7072 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA COSTRUTTRICE DI MACCHINE [illegible]

ricerca

DISEGNATORE: esperto nella progettazione di macchine utensili

DISEGNATORE: con particolare esperienza nella progettazione e disegno di attrezzature per macchine utensili

COLLAUDATORE: pratico in collaudi di benestare di lavorazioni meccaniche

TECNICO assistenza clienti: si richiede persona dinamica, disposta a viaggiare in Italia e all'estero, con buona [illegible] della costruzione di macchine utensili.

Scrivere a: **Pubblicità Stampa 7211 - Torino** precisando età, pretese, esperienze precedentemente acquisite.

Segretario di Direzione per le operazioni finanziarie

Cercasi da parte di Azienda di interesse nazionale [illegible] in questa Direzione Centrale di Roma.
Richiedesi una buona esperienza di relazioni tecnico-professionali con Istituti di Credito per l'impostazione, la gestione e lo sviluppo di operazioni di finanziamento ordinario e straordinario. La persona che cerchiamo deve essere giovane, provenire da studi universitari adeguati, essere dotata di esperienza aziendali pertinenti con la posizione offerta presso banche, società finanziarie, industrie. Si prenderanno in considerazione le risposte fornite di curriculum dettagli[illegible] e con una precisazione di massima delle richieste economiche. Si garantisce la massima riservatezza. Scrivere a: **PUBBLICITA' [illegible] 3 — TORINO**

INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE IN TORINO

CERCA OPERAI TURNISTI per linee di trafilatura. Retribuzione adeguata.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3345 — TORINO**

INGEGNERI E PERITI INDUSTRIALI

con una elevata specializzazione nel campo degli impianti di regolazione automatica e relativa strumentazione, applicata in particolare al settore termico, e con una buona esperienza, possibilmente almeno quinquennale, nello svolgimento di compiti tecnico-commerciali

CERCA IMPORTANTE SOCIETA' IMPIANTISTICA

da inserire stabilmente sul mercato, per affidare a Tecnici qualificati lo sviluppo [illegible] interessanti compiti di [illegible]responsabilità nel proprio Ufficio Regionale di Torino, previo adeguato periodo di aggiornamento professionale da svolgersi presso la Sede sociale di Milano.

I candidati in possesso delle caratteristiche richieste, ed interessati all'offerta, che abbiano altresì una buona conoscenza della lingua inglese, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, precisando le richieste economiche ed ogni utile elemento valutativo.

SI ASSICURA LA PIU' COMPLETA RISERVATEZZA.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 14 - 20100 MILANO**

ASSISTENTE TELAI AUTOMATICI cercasi

Precisare posti occupati [illegible] pretese.
Scrivere a: **Pubblicità Stampa 20 — TORINO**

IMPORTANTE [illegible] MOBILI

GIA' AFFERMATA [illegible] SETTORE

cerca VIAGGIATORE [illegible] PIEMONTE - LIGURIA [illegible]
[illegible] anche [illegible] altro settore, età 25-30 anni.
Garantiamo stipendio, rimborso spese [illegible] automezzo.

Inviare curriculum manoscritto corredato [illegible] foto a:
CASELLA POSTALE [illegible] - [illegible] - VENEZIA.
Assicuriamo massima riservatezza.

PRIMARIA INDUSTRIA [illegible] [illegible] PRECISIONE PRODUTTRICE [illegible] OLEODINAMICO RICERCA

CAPOTURNO categoria intermedia - [illegible] 1° cat.
- TORNITORI 1° cat. - RADIALISTI 2° cat. - COLLAUDATORE DIMENSIONALE 1° cat. - [illegible]DISTI.

Servizio pullmanbigliettico da Torino allo Stabilimento (fuori città).
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 7317 — TORINO**

Per [illegible] organizzazione [illegible] un'importante Azienda

cerchiamo:
INGEGNERI [illegible] LAUREATI [illegible]
età massima 30 [illegible]
con esperienza in almeno uno [illegible] seguenti settori:
— analisi tempi e metodi
— programmazione della produzione
— elaborazione dati, studio procedure.

SOI TORINO

Inviare curriculum dettagliato a: Studio Organizzazione Industriale Ing. L. Viglino - Rif. AP/89 - Via Guido Rey, 12 - 10139 Torino.
Si assicura la massima riservatezza.

Sempre grave la tensione nell'Università

La polizia chiamata dal rettore sgombra la «Cattolica» di Milano

Gli agenti abbattono le barricate di banchi e sedie innalzate dagli studenti - Sacerdoti levando in alto i crocifissi rappacificano gruppi di giovani di opposte tendenze che stanno per venire alle mani - All'Ateneo di Stato alcuni universitari di Legge inviano un «ultimatum» al rettore chiedendo la ripresa delle lezioni per domani; in caso contrario si rivolgeranno alla Magistratura

(Dal nostro corrispondente)

Milano, ■

Il prof. Ezio Franceschini rettore dell'Università «Cattolica», occupata l'altra notte dagli studenti del gruppo «movimento studentesco» ha fatto intervenire la polizia per sgomberare con la forza l'Ateneo. Erano le 6,30 di stamane, quando il rettore si è presentato davanti alla barricata che gli studenti avevano eretto poco oltre l'ingresso di piazza Sant'Ambrogio, quasi davanti alla cappella interna dell'Ateneo. Lo seguivano un colonnello della Pubblica Sicurezza e il capitano dei carabinieri. Il rettore ha parlato pacatamente e ha invitato gli studenti a desistere dalla loro intransigenza. «*Andatevene a casa* — ha detto — *l'Università non può essere limitata nella libertà delle istituzioni dalla volontà di una minoranza, per rispettabile che essa sia*».

Ma gli studenti non si sono mossi. Allora la forza pubblica è intervenuta: un forte contingente di agenti di polizia è entrato nell'Università, scoprendo fra l'altro che gli studenti avevano provveduto a innalzare barricate sia per evitare l'ingresso ai loro colleghi, sia per non permettere allo stesso personale amministrativo di recarsi stamane al lavoro. Le barricate sono state abbattute e la polizia ha fatto irruzione nell'aula magna dove si erano asserragliati gli occupanti.

Si è tentato qualche modesto atto di opposizione, poi gran parte degli universitari ha aderito all'invito del funzionario di polizia e si è allontanata spontaneamente: chi ha tentato resistenza è stato trascinato fuori, di peso. Sulla porta un bidello, assistito da un agente ha controllato tutti i tesserini degli studenti, annotandone il nome su un registro. Poco dopo il rettore ha fatto un primo censimento dei danni e pare che il totale ammonti a poco meno di mezzo milione di lire.

Alle 9 quando sono arrivati gli altri studenti, hanno trovato i cancelli chiusi, ed hanno appreso che le lezioni, per ordine del rettore, sono sospese fino a martedì. In segno di protesta hanno deciso di improvvisare un'assemblea sul marciapiede davanti all'Università sprangata. Alcuni giovani hanno coperto le targhe marmoree di largo Gemelli e di piazza Sant'Ambrogio con cartelli diversi. Al posto di padre Gemelli il cartello diceva: «*Largo padre Carlo da Milano*» che è l'assistente spirituale dell'Università e che fu cappellano della divisione «Folgore» durante l'ultimo periodo della guerra. Il cappellano sarebbe intervenuto ieri nei confronti di un gruppo di studenti.

Tra le urla di «Viva Giovanni XXIII» da parte dei «progressisti» contrastate da altre di «Viva Pio XII» da parte dei dissenzienti, alcuni religiosi tentavano di intromettersi e fare da paciери, levando in alto i crocefissi. Fortunatamente c'è stato solo qualche scontro subito sedato ad un certo punto la situazione era tale che si temeva il peggio. Alle 11 il professor Vanzetti ha tenuto una lezione di diritto industriale, all'aperto, ai giardinetti di piazza Sant'Ambrogio, mentre parecchi studenti si riunivano in assemblee davanti all'edificio dell'Università.

Acque agitate anche all'Università di Stato di via Festa del Perdono, dopo il discorso del rettore prof. Giovanni Polvani, pronunciato ieri sera senza alcun risultato concreto. Oggi alcuni studenti della facoltà di Legge hanno inviato una specie di «ultimatum» al rettore e al senato accademico: entro domani sera, domenica, tutto l'Ateneo di via Festa del Perdono deve essere sgomberato e le lezioni debbono riprendere con regolarità: in caso contrario si rivolgeranno ufficialmente alla magistratura.

Un altro gruppo di universitari ha preso una decisione ancor più risoluta riallacciandosi a una denuncia, presentata nei giorni scorsi dal pretore perché intervenisse con la forza pubblica per far sgomberare l'Ateneo milanese, in quanto si trattava di occupazione abusiva di luogo pubblico. Questi studenti — dopo aver interpellato un noto giurista professore universitario — hanno inviato un dettagliato esposto allo stesso pretore, sollecitando il suo intervento per una definitiva liberazione del complesso di via Festa del Perdono, in caso contrario sono pronti a presentare regolare denuncia alla Procura della Repubblica per «omissione di atti di ufficio», ponendo sotto accusa (cosa del tutto eccezionale e forse unica) un magistrato.

g. m.

Un altro registro [illegible] in una scuola media a Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 marzo.

(g.m.) Nella scuola accadono episodi sconcertanti. Dopo il furto dell'altra notte al liceo «Berchet» dei registri delle votazioni trimestrali di dieci classi, altri teppisti sono penetrati la scorsa notte nella scuola media statale via 4 Novembre 38 e Corsico, rubando il registro della professoressa di lettere della 1ª media sezione O. Il furto è stato scoperto questa mattina e il preside della scuola prof. Renato [illegible] Molin, ha denunciato il fatto ai carabinieri che hanno compiuto sopralluogo.

Cento giovani occupano l'Università di [illegible]

Modena, 23

(c. b.) Da questa notte l'Università di Modena è nuovamente occupata: oltre cento studenti, al termine una assemblea alla quale hanno preso parte circa quattrocento universitari, hanno deciso di entrare nell'Ateneo.

La scorsa settimana l'occupazione era stata effettuata dall'Orum, l'organismo rappresentativo retto da una maggioranza di destra. Gli occupanti di oggi, invece, pur avendo tra i loro rappresentanti studenti di varie tendenze, sono manovrati da una maggioranza di sinistra. In serata hanno reso noto un documento nel quale si afferma che l'assemblea «*ha deciso di prendere temporaneamente possesso dell'ateneo al fine di sperimentare una nuova gestione della didattica*».

Gli studenti dell'Università Cattolica riuniti in assemblea davanti la sede dell'Ateneo milanese (Tel. Ansa)

L'Ateneo di Roma di nuovo presidiato

La polizia rimane all'esterno - Il rettore teme nuovi atti di sabotaggio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 marzo.

Roma continuano le occupazioni delle facoltà di lettere e filosofia, fisica e architettura. L'occupazione della facoltà di lettere dovrebbe terminare mercoledì prossimo, ma la situazione è ancora incerta perché alcuni professori non intendono fare gli esami se gli studenti insisteranno nelle loro richieste. Il prof. Lombardi, preside della facoltà, sta facendo opera di persuasione anche tra i docenti per evitare una spaccatura nel corpo insegnante.

Il movimento studentesco della facoltà di Fisica ha sottoposto ai professori un programma di massima per la ripresa delle attività didattiche per la rimanente parte dell'anno accademico. E' stato richiesto il frazionamento dei corsi in gruppi di 15-20 studenti per ogni docente. Inoltre ha chiesto un limitato rinvio della fine dei corsi un appello quasi continuativo tra giugno e settembre. Il prof. Amaldi ha definito ragionevoli queste proposte.

Intanto dalle prime ore del pomeriggio polizia presidia dall'esterno la città universitaria. Il rettore, prof. D'Avack, ha fatto sapere che essendo pervenute notizie circa la probabile ripetersi di nuove provocazioni o atti di sabotaggio da parte di elementi estranei, ha ritenuto necessario, per motivi d'ordine pubblico, di far presidiare dall'esterno l'Università.

Alla Città universitaria si sono avute oggi discussioni vivacissime tra gli studenti sul modo di condurre la lotta da parte degli aderenti al «movimento» studentesco. Essi hanno la tecnica cosiddetta del «gatto selvaggio» che consiste nel disturbare le lezioni nelle facoltà dove esse si svolgono.

Stasera un migliaio di studenti hanno partecipato alla manifestazione contro la guerra nel Vietnam organizzata dalla Federazione giovanile del partito comunista. Sono uniti a 2500 dimostranti. In via Barberini ci sono stati scontri con la polizia: 30 feriti e 6 fermi.

f. f.

Le agitazioni in Polonia per ottenere maggiore [illegible]

Gli agenti di Varsavia circondano nella notte il Politecnico: allontanati i 4 mila occupanti

Gli studenti, dopo lunghe trattative con le autorità accademiche, hanno lasciato volontariamente la sede universitaria - Mentre i giovani uscivano, dalla folla che assisteva sono partite grida: «Siamo con voi» - Dopo le violenze dei giorni scorsi, gli agenti non sono intervenuti

(Dal nostro corrispondente)

Varsavia, 23 marzo.

La notte scorsa ingenti forze di polizia hanno circondato il Politecnico di Varsavia che da giovedì era occupato da circa quattromila studenti in sciopero. L'ultimatum dato alle ore venti dal rettore di sgomberare entro un'ora l'edificio, pena l'espulsione dalla facoltà, era stato rinviato alle 23 dato che la maggior parte degli studenti era rimasta sorda all'intimazione. Sono poi intervenuti i professori, il rettore e sembra anche il procuratore generale del Tribunale di Varsavia che sono riusciti a convincere i giovani ad abbandonare l'edificio ed evitare un ulteriore aggravarsi della situazione.

La polizia intanto aveva fatto allontanare alcune migliaia di persone che nonostante l'ora tarda, la pioggia e il freddo erano radunate nelle vie circostanti, soprattutto nella «Piazza dell'Unione dei Lavoratori» su cui si affaccia il Politecnico.

Verso le due del mattino gli ultimi gruppi di studenti hanno lasciato l'edificio. Per evitare incidenti, il rettore aveva messo a loro disposizione alcuni autobus che li hanno portati direttamente nelle «case degli studenti» dove la maggior parte di essi alloggiano. Subito che dalla folla siano partite grida come «Siamo con voi», «Varsavia è con voi». Lo sciopero e la occupazione del Politecnico dovevano terminare stamane alle otto.

Non si sa ancora se e quali provvedimenti disciplinari siano stati o saranno adottati nei confronti dei giovani. Oggi il Politecnico è rimasto chiuso, per ordine del rettore. Anche la facoltà di Economia agraria, che gli studenti in sciopero hanno occupato fino a stamane alle otto, è rimasta chiusa.

All'Università, intanto, la situazione è sempre tesa, ma calma. Personale di servizio cerca di cancellare dalle mura che danno sulla frequentatissima via «Nowy Swiat» le frasi scritte dagli studenti. Ancora stamane si poteva leggerne alcune: «La democrazia non è il manganello», «I giornali mentono», ed altre. Nel giardino dell'Accademia delle belle arti, che si trova di fronte all'ingresso dell'Università, c'è ancora un grande cartellone: «L'Accademia è con tutto il suo cuore con gli studenti dell'Università e del Politecnico».

Non si conoscono ancora le intenzioni degli studenti. Sembra che quelli dell'Università abbiano deciso di tenere giovedì prossimo un'assemblea generale per fare il punto sulla situazione e prendere un atteggiamento. Oggi Varsavia è tranquilla. Solo gruppi di persone sostano davanti al Politecnico discutendo, raccontando i fatti.

La vicenda è tuttora aperta. Indipendentemente dalle ulteriori iniziative che prenderanno gli studenti, il problema che essi hanno sollevato interessa ormai tutta la [illegible]. Partite con richieste che riguardavano direttamente solo una parte della popolazione, quella degli intellettuali, le agitazioni studentesche sembrano essersi trasformate in movimento con obiettivi ben più importanti: si chiede la democratizzazione della vita nel paese, la libertà di parola, di assemblea, di comizi, di manifestazioni, si chiede un'informazione pubblica «che menta», si mette in discussione la linea politica del partito anche nel campo economico, pur ribadendo fedeltà al socialismo e all'alleanza con l'Urss.

Fino ad oggi non è stata della polizia sembra diverso: durante i giorni dal nove all'undici [illegible], i primi giorni delle dimostrazioni, è intervenuta spesso caricando, bastonando, servendosi di bombe lacrimogene, di idranti. Ma successivamente è scomparsa dalle vie della città. E' riapparsa ieri davanti al Politecnico, ma non è intervenuta, contro la folla che premeva.

Tali oscillazioni nell'atteggiamento delle autorità confermerebbero dunque che i veri protagonisti delle vicende attuali polacche siano da ricercarsi anche e soprattutto ai di fuori delle Università, nel partito e nel governo. Il congresso del partito comunista è vicino, a novembre. Le dimostrazioni studentesche potrebbero aver costituito un ottimo pretesto per i gruppi che vogliono rafforzare le loro posizioni, cioè i cosiddetti «revisionisti» o «liberalizzanti», o gli intransigenti.

m. te.

La «Federico C.» urta uno scoglio nei Caraibi

Nessun ferito - L'incidente all'uscita di Port of Spain (isola di Trinidad) - Sospesa la crociera, i 463 turisti

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 23 marzo.

Il transatlantico italiano «Federico C», di 20 mila tonnellate, è stato costretto a interrompere la crociera in corso nel Mar dei Caraibi a causa di un incidente, per fortuna di lieve entità, avvenuto mentre usciva da Port of Spain, nell'isola di Trinidad.

La turbonave «Federico C», con 463 crocieristi americani, stava percorrendo il canale all'imboccatura del porto quando la chiglia ha strisciato uno scoglio sul fondo. Immediatamente il comandante Zonca ha fatto tornare all'ormeggio la nave, che vi è giunta con i propri mezzi. Una volta in porto i passeggeri sono stati fatti scendere e rientrare al punto di partenza (Miami, Florida) a bordo di navi.

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di giovedì, corrispondente alla notte fra giovedì e venerdì in Italia, ma se ne è avuta notizia soltanto oggi. L'ambiente marittimo genovese era stato messo in allarme da una notizia di agenzia straniera secondo la quale la «Federico C» era incagliata al largo di Trinidad ed era in pericolo di affondare. L'armatore Costa ha però ridimensionato l'episodio: in tutto la nave dovrà restare ferma una decina di giorni e «salterà» perciò soltanto una crociera, oltre a quella in [illegible] è interrotta. Il danno si riduce infatti ad una piccola falla nella chiglia attraverso la quale è entrata acqua nella sentina. Per cablo il comandante ha fatto sapere che tutto procede per il meglio.

La turbonave è partita da Genova l'8 dicembre. Raggiunta La Guayra aveva iniziato la serie di crociere invernali nel Mar dei Caraibi che si concluderà il 25 aprile, con partenza della nave per l'Italia.

f. d.

Gelosa, uccide la moglie e poi tenta di annegarsi

Nelle campagne di Messina - L'uomo, un bracciante di 54 anni, arrestato - La vittima, quarantanovenne, è stata massacrata a colpi di bastone

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 23 marzo.

(a. c.) Un bracciante cinquantaquattrenne, Nicolò Colalesina, uscito nello scorso febbraio dall'ospedale psichiatrico di Messina, ha ucciso, a Castell'Umberto, la moglie Carolina Lo Presti di 48 anni, colpendola ripetutamente alla testa con un bastone. L'uxoricida ha quindi tentato di annegarsi in una [illegible].

Il delitto è accaduto in contrada «Morello». Nicolò Colalesina e la moglie si erano recati nella mattina a Naso per compiere una operazione [illegible] sulla via del ritorno tra i due è nata una violenta lite.

Il Colalesina infatti da tempo accusava la moglie di tradirlo con un contadino del luogo - altre liti vi erano state tra i due, anche in presenza dei tre figli. Oggi l'ennesimo litigio è degenerato: il Colalesina, armatosi di un grosso bastone, ha inseguito la moglie per quattro chilometri nella campagna, finché è riuscito a raggiungerla e a colpirla mortalmente.

Quando la donna non ha dato più segni di vita, l'uxoricida si è allontanato. Dopo qualche ora, è stato raggiunto da una pattuglia di carabinieri; ma, prima di essere arrestato, si è lanciato nella vasca, nel tentativo di uccidersi. Trasportato in caserma, è stato dichiarato in arresto.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

ATOR

Consulenti di Direzione

Siamo stati incaricati di selezionare un

DIRETTORE DI PRODUZIONE
INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

La società fa parte di un gruppo europeo, ha sede nell'Italia centrale, è attualmente in fase di rapido sviluppo e produce micromotori elettrici e componenti meccanici.

Il direttore di produzione sarà responsabile della programmazione e del controllo della produzione, della qualità e della produttività del lavoro, dello studio e dello sviluppo dei processi produttivi. Dipenderanno da lui tutti i reparti produttivi, gli uffici staff e i servizi relativi alla produzione.

Il candidato dovrà essere laureato in ingegneria, avere una età tra i 35 e i 45 anni, una pluriennale esperienza in posizione di responsabilità, una conoscenza delle tecnologie di produzione di grande serie, doti organizzative e capacità di conduzione del personale.

L'identità dei candidati sarà rivelata alla società nostra cliente solo dopo loro esplicito autorizzazione. Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato citando il riferimento 1105/DP al seguente indirizzo:

ATOR CONSULENZA AZIENDALE S.p.A. - Via Victor Hugo, 2 - Milano 20123

Le Centre international de l'O.I.T., à Turin, cherche, pour engagement immédiat ou à convenir, les personnes suivantes:

A. **UNA SECRETARIA ESPAÑOLA** con conocimiento perfecto del francés y/o del inglés. Taqui-mecanografía en los dos idiomas; con capacidad de traducir del inglés y/o el francés al español; pudiendo redactar cartas simples en español.
B. **UNE SECRETAIRE** parfaitement bilingue français-italien. Sténo-dactylographie dans les deux langues. Connaissance de l'anglais souhaitée.
C. **UN(E) RAGIONIERE(A)** qualificato(a), con conoscenza del francese e/o l'inglese; pratica della contabilità meccanizzata.
D. **TRANSLATORS** (male or female) of French or Spanish mother tongue, from English and vice versa.

Conditions de travail supérieures à la moyenne. Ecrire en sollicitant formules de candidature au Centre international de perfectionnement technique et professionnel, Bureau du Personnel, Corso Unità d'Italia 140, Turin 10127.

UNA [illegible] FARMACEUTICA INTERNAZIONALE
DESIDERA [illegible] IN CONTATTO [illegible]

GIOVANI MEDICI

Interessati a ricerche di farmacologia clinica allo scopo di esaminare due diverse possibilità di collaborazione per l'organizzazione ed il coordinamento delle ricerche cliniche da effettuare negli istituti italiani:

a) presso la sede di Milano
b) in una delle seguenti città: Torino, Genova, Firenze, Bologna, Padova, Pisa.

Entrambi i tipi di collaborazione richiedono il pieno impiego ed offrono interessanti possibilità di evoluzione sia in campo scientifico che in campo industriale assicurando fin dal principio una buona sistemazione economico-amministrativa.
Sia per l'uno che per l'altro tipo è previsto un periodo di formazione di sei mesi - un anno da trascorrere in parte presso la sede di Milano ed in parte presso il reparto ricerche avente sede in Svizzera.
I candidati dovranno possedere una certa esperienza universitaria od ospedaliera e conoscere almeno una delle principali lingue estere.
Età non superiore ai 35 anni.
Si prega inviare curriculum dettagliato allegando possibilmente fotografia non restituibile a PUBBLICITA' STAMPA 4 — 20100 MILANO.

Industria [illegible] *per tutto il territorio nazionale*

VENDITORI QUALIFICATI

OFFRE: ASSUNZIONE IMMEDIATA - STIPENDIO FISSO - INCENTIVI - DIARIE - RIMBORSO SPESE - [illegible] SINDACALE.
[illegible]E: ISTRUZIONE MEDIA - ETA' 25-35 ANNI - PRECEDENTE ESPERIENZA IN VENDITA.

Scrivere dettagliato curriculum allegando foto non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 13 — 20100 MILANO

CEGOS Consulenza in organizzazione aziendale

Società farmaceutica collegata a grande gruppo internazionale ricerca

DIRETTORE COMMERCIALE

con conoscenza approfondita del mercato farmaceutico italiano e delle moderne tecniche di marketing.

REQUISITI RICHIESTI: Età tra i 30 e i [illegible] anni, laurea sp[illegible] - Buona conoscenza della lingua inglese - Esperienza almeno quinquennale in posizione analoga o di Assistente alla Direzione Commerciale, presso industrie farmaceutiche modernamente organizzate.
Il posto comporta: inquadramento nella categoria «Dirigenti» alle dirette dipendenze del Consigliere Delegato; attività dinamica in un ambiente di lavoro che offre sicurezza e ottime possibilità di sviluppo della funzione commerciale.
Sede di lavoro: Milano. Necessità di effettuare brevi e frequenti viaggi in Italia e all'estero.
Si prega inviare curriculum particolareggiato a:
SELE-CEGOS - DCA/255 - Via [illegible] 1 B/4 - 20123 MILANO

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE ubicata nella cintura di Torino cerca per

LABORATORI STUDI / ESPERIENZE / TELEVISORI

a/ **TECNICI** specializzati circuiti transistor per televisori bianco e nero

b/ **TECNICI** specializzati circuiti crominanza Pal, deflessione, convergenza per televisori a colori

* *Inquadramento e retribuzione adeguati alle reali capacità ed esperienza.*
Inviare particolareggiato curriculum precisando il riferimento per cui si ha interesse.
Si garantisce la massima riservatezza.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1 [illegible]

Borse economia e finanza

L'indice generale è salito da 69,20 a 70,88 (nuovo massimo dell'anno)

I titoli azionari hanno guadagnato il 2,50 per cento nella settimana

Nelle prime riunioni ricercati i valori patrimoniali (assicurativi e immobiliari); poi gli acquisti si sono estesi ad altri settori - Buoni progressi per Montedison, Fiat e, nell'ultima seduta, Viscosa - Si delinea una campagna dividendi in complesso favorevole - Calmo il fisso

Gli avvenimenti monetari internazionali hanno richiamato l'attenzione degli ambienti finanziari condizionando anche la Borsa. A questo proposito si può constatare un rinnovato interesse degli investitori verso il mercato azionario italiano. Dopo il letargo degli ultimi mesi si è così ritornati ad un ritmo di scambi molto intenso e diffusi e persistenti progressi. Il numero indice è passato infatti dal 69,20 del giorno 15 a 70,88 (nuovo massimo dell'anno), con un rialzo del 2,5 per cento.

La scadenza tecnica dei riporti di lunedì è passata in secondo piano anche perché non vi sono stati particolari problemi da risolvere. Anzi proprio in questa occasione si sono notate alcune affrettate ricoperture che hanno accelerato per diversi valori la ripresa dei corsi.

Il mese di Borsa si è iniziato mercoledì, dopo l'interruzione festiva, con tono più riflessivo ma ben presto l'iniziativa è ritornata ai compratori che l'hanno mantenuta fino al termine dell'ottava. Le operazioni impostate sono state numerose e di una certa importanza.

In un primo tempo gli acquisti si sono indirizzati verso gli assicurativi, gli immobiliari e i valori patrimoniali.

Poi l'interesse degli operatori e clientela si è allargato a settori sempre più vasti del listino, compresi i titoli primari che sono stati oggetto di rilevanti scambi. Dapprima è venuta alla ribalta la Montedison poi la Fiat, sulle voci in seguito confermate di un cospicuo aumento di dividendo. A questi due valori nell'ultima riunione si è aggiunta la Viscosa per la quale vi è viva attesa per le decisioni del consiglio, ritenute imminenti.

Si sta delineando, con gli annunci sempre più numerosi da parte dei consigli di amministrazione, una campagna dividendi nel complesso favorevole. Sono di questa settimana tra gli altri i comunicati della Fiat (dividendo complessivo da 100 a 115 lire) e della Montedison (55 lire, invariato rispetto all'anno precedente).

Per la cronaca il lavoro è salito a livelli notevoli con scambi intorno ai 6 milioni di titoli giornalieri e anche nel comparto dei premi l'attività è apparsa in netto aumento.

Nel comparto del reddito fisso, dopo alcune cedenze iniziali si è progressivamente ritornati alla normalità.

Renato Cantoni

Pochi affari a Milano sul mercato dell'oro

Larghe oscillazioni del prezzo: da 740 a 820 lire il grammo

(Nostro servizio particolare)

Milano, 23

Gli avvenimenti monetari internazionali e la creazione di un doppio mercato per l'oro sono stati seguiti con grande attenzione e interesse anche in Italia. A Milano, la chiusura quotidiana dei cambi ufficiali (che avviene in Borsa alle 12,30) ha avuto più spettatori del consueto: si trattava di molti operatori del mercato mobiliare che erano stati distratti una volta tanto dal loro consueto lavoro per seguire le eventuali novità valutarie. In verità, dopo alcune logiche oscillazioni, il dollaro e la sterlina hanno ripreso il terreno perduto la settimana precedente e tutto è ritornato to normale. Molto salda in ogni modo la lira, che conferma la sua attuale forza esterna.

Più confuso e difficile è stato osservare e interpretare il comparto aureo. La mancanza di un mercato centralizzato ha impedito un'esatta rilevazione dei e si sono raccolti dei prezzi molte volte nominali e con largo scarto fra la domanda e l'offerta. Le quotazioni alla Borsa di Milano hanno in genere ripetuto quelle del momento a Zurigo e a Parigi. Da un minimo di 740 lire al gram per l'oro fino si è rilevato un massimo di 820. In chiusura di settimana è rimasti su di un prezzo medio di 800 lire.

Pochissime le transazioni per le monete, con prezzi più equilibrati di venerdì 15. Ecco le ultime quotazioni largamente informative: mercato 7300-7800; sterlina oro vecchio conio 7000-7500; sterlina nuovo conio 6750-7150.

La Banca d'Italia intanto annunciato che a partire dal 22 marzo è cessato l'obbligo di acquisto di oro da parte della Banca centrale a corso fissato settimanalmente, in corrispondenza della quotazione ufficiale del dollaro. Questa misura è la logica conseguenza dello sdoppiamento del mercato dell'oro. Per i privati valgono ora solo i corsi mercantili del metallo, che varieranno a seconda della domanda e dell'offerta.

r. c.

Dividendi pagati o preannunciati

Società	Esercizio '66	Esercizio '67	Società	Esercizio '66	Esercizio '67
Acdes	50	70	Finalider	40	40
Amiata	150	150	Fisac	16	18
Ausiliare	110	110	Gavardo	50	50
Banca Comm. Ind.	190	205	Ginori	—	—
Banca Pop. Milano	—	180	Invest	120	120
Banca Pop. Novara	—	350	Italsider	50	50
Banca Pr. Lombarde	160	160	La Centrale	400	400
Banca Vonwiller	—	200	Lepetit ord. *	—	—
Banco Ambrosiano	—	220	Lepetit priv. *	—	300
Beni Stabili	128	130	Olivetti ord.	70	—
Bonifiche Ferraresi	35	40	Olivetti priv.	—	85
Breda Finanz.	150	163	Montedison	55	55
Cart. Rin	850	850	Pirelli e C.	100	100
Cementir	—	80	Pirelli S.p.A.	—	118
Credito Comm.	40	45	Saffa	120	130
Dalmine	73	75	Sagt	60	60
De Ferrari	60	65	Schiapparelli	95	100
Edilcalzirce	200	200	—	275	275
Fiat ord.	106	115	Stele **	350	87,50
Fiat priv.	100	115	Terni	15	15

* Dividendo riferito a un periodo di 18 mesi.
— Il dividendo '67 si riferisce a titoli frazionati da L. 250 nominali; il precedente a titoli da L. 1000 nominali.

Lunga riunione a Palazzo Chigi presieduta dall'on. Moro

Mec e sistema monetario discussi ieri dal governo

Dichiarazioni di Restivo sul regolamento comunitario dei prodotti lattiero-caseari: «L'Italia è favorevole a un rinvio della data del 1° aprile» - Tolloy afferma che l'oro non può più essere la base per i pagamenti internazionali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 marzo.

Sotto la presidenza di Moro, ha avuto luogo stamane a Palazzo Chigi la preannunciata riunione per l'esame dei problemi economici internazionali di più immediata attualità.

Lunedì 25 marzo i ministri dell'Agricoltura del Mec riprenderanno a Bruxelles le difficili e complesse trattative circa l'entrata in funzione (già prevista per il 1° aprile) del regolamento comunitario per la bovina e i prodotti lattiero-caseari.

Il marzo, a Stoccolma, i ministri finanziari degli Stati aderenti al cosiddetto «Gruppo dei Dieci» (Stati Uniti, Canada, Giappone, Gran Bretagna, Svezia i paesi del Mec salvo il Lussemburgo, e la Svizzera in veste di osservatore) affronteranno la questione, non meno ardua, della riforma del sistema tario mondiale.

Sempre a Bruxelles, il ministro Colombo discuterà nei prossimi giorni, i suoi colleghi del Mec, la recente richiesta americana, appoggiata dalla Germania, di «applicazione asimmetrica» degli accordi relativi a *Kennedy Round*. La Comunità vrebbe, secondo tale proposta, procedere il primo luglio prossimo alle riduzioni tariffarie di sua competenza, consentire agli Stati Uniti di rinviare di un anno (dal primo gennaio 1969 al primo gennaio 1970) le riduzioni doganali concordate a suo tempo.

Alla riunione di stamane, durata oltre due ore, hanno partecipato i ministri Fanfani, Colombo, Pieraccini, Restivo, Tolloy, il governatore della Banca d'Italia Carli, il ragioniere dello Stato Stammati, il segretario generale Comitato per la programmazione Ruffolo, il direttore generale del Commercio estero Ferleschi.

Le dichiarazioni fatte da Restivo e Tolloy alla fine della riunione sembrano confermare l'atteggiamento già noto dell'Italia circa il problema regolamento del latte e quello dell'oro. Il ministro dell'Agricoltura sosterrà a Bruxelles che occorre *studiare un temporaneo rinvio per l'entrata in vigore del Mercato comune dei prodotti lattiero-caseari che era prevista per il 1° aprile».*

Tolloy, ministro del Commercio estero, ha detto: *«Abbiamo esaminato i problemi monetari secondo il principio costituzionale che la Repubblica è fondata sul lavoro e non sull'oro. Da qui discende la politica da noi seguita rivolta a far sì che l'oro sia più l'elemento fondamentale del sistema monetario internazionale. Vanno tenute presenti ovviamente le cautele volte ad evitare fratture nel sistema o fra i Paesi, tele che non escludano tuttavia la più ferma determinazione nel seguire la linea che ci siamo proposti.*

«Per ciò che attiene al Kennedy Round — ha giunto Tolloy — *abbiamo ribadito il principio che deve essere salvaguardata ad ogni costo la integrità di questo strumento essenziale del commercio internazionale malgrado e contro la tendenze protezionistiche in atto».*

m. ba.

I ministri della Comunità riuniti domani a Bruxelles

Saranno in discussione problemi agricoli e monetari

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 23 marzo.

Mercato comune agricolo e contributo europeo riequilibrio della bilancia americana dei pagamenti sono i temi che lunedì richiameranno a Bruxelles i ministri dell'Agricoltura e delle Finanze dei sei Paesi del Mec. Le due riunioni ministeriali si svolgeranno infatti contemporaneamente, e se per i ministri finanziari si prevede che potranno concludere in serata i loro lavori, per la sessione dell'agricoltura si prevede che le riunioni continueranno martedì e forse anche mercoledì. L'Italia, secondo le ultime informazioni giunte da Roma, sarà rappresentata a Bruxelles Restivo e da Colombo.

Il problema agricolo è essenzialmente centrato sull'organizzazione dei prodotti lattiero-caseari . Il Mercato mune del latte, del burro e formaggi dovrebbe entrare in vigore il 1° aprile prossimo, fra una settimana, la realizzazione delle norme comunitarie si presenta sin d'ora assai difficile. E' probabile che vengano adottate soluzioni provvisorie ed è certo che l'entrata in vigore Mercato comune prodotti lattiero-caseari sarà rinviata di qualche giorno.

Consiglio dei ministri delle Finanze si assisterà, probabilmente, a un ennesimo scontro tra la Francia e gli altri Paesi. Il problema è di decidere favorire — per esempio con un anticipo delle riduzioni doganali stabilite durante il «Kennedy Round» — un'espansione americana in Europa, per aiutare l'economia statunitense e raddrizzare propria bilancia dei pagamenti, largamente deficitaria.

Un anticipo delle riduzioni doganali stabilite dal «Kennedy Round» viene comunque ritenuto quasi certo: Gran Bretagna e gli altri Paesi della Zona di libero scambio (Danimarca, Svezia, Norvegia, Portogallo, Austria, Svizzera) ed il Giappone hanno fatto sapere di essere disposti: è difficile immaginare che Mercato comune si possa sottrarre questo atto di solidarietà verso l'America.

s. d.

Assemblee e dividendi

Sarom — Il Consiglio di Amministrazione della Sarom ha esaminato i risultati conseguiti nel decorso esercizio che chiude con utile netto di lire 381.335.577 dopo avere stanziato ad mortamenti L. 2.174.217,363 ed avere svalutato le partecipazioni di L. 2.145.611.009.

All'Assemblea della Società, indetta per il 23 aprile alle in prima convocazione per il aprile alla stessa ora in eventuale conda convocazione il Consiglio proporrà distribuzione di dividendo di L. 70 azione da nominali Lire 1000, al lordo delle ritenute di legge.

NOTIZIE dalle AZIENDE

BANDO DEL PREMIO «MORETTI D'ORO»

Al delle consultazioni effettuate con personalità della cultura italiana dal Presidente e Fondatore premio «Moretti d'Oro», m. Leo Morazzi Moretti, è stato emanato bando per il presente anno.

Il premio «Moretti d'Oro» è dotato, per la presente edizione, di 5 milioni di lire è suddiviso in tre sezioni: letteratura nazionale, aperta a tutti gli autori italiani poesia, narrativa e teatro, per opere edite in Italia dal 1° maggio 1967 al 30 aprile 1968, una dotazione di 3 milioni di lire; premio che sarà assegnato da una giuria composta da Carlo Bo, Eugenio Montale, Guido Piovene, Bartolini e Oliviero Honoré Bianchi; la giuria guerà anche un premio regionale alla personalità per la letteratura, di 1 di lire, mentre una giuria composta da Mario Camerini, Luchino Visconti e Tullio Kezich, assegnerà un premio 1 milione lire ed una personalità regionale distintasi nello spettacolo.

La proclamazione dei vincitori e la cerimonia di premiazione avverranno, alla presenza delle giurie e delle autorità della Regione, nel salone del Castello di Udine, la mattina del 1° giugno prossimo.

La «Maxel A. G.» per la Svizzera

Dopo un primo periodo sperimentale, che ha fornito materia di ampi suggerimenti al reparto studi e applicazioni, gli sci «» prodotti a Castiglione Olona, Industrie Plastiche Mazzucchelli, stanno conquistando la fiducia dell'intero mercato, in Italia, ma anche all'estero.

Con sede a Saint Moritz, è stata costituita «A.G.» che curerà la in Svizzera di questi sci sgrezzati dagli esperti ramo per le di particolare manegevolezza, adattabilità e tenuta. Analoga iniziativa è in so di avanzata elaborazione Francia.

Mostra della Pubblicità

A una «Mostra della Pubblicità» Fiera Campionaria Internazionale di Padova dedicherà settore speciale, in occasione della sua prossima 46ª edizione (31 maggio - 13 giugno 1968).

E' la prima volta nel mondo che la Pubblicità in quanto tale viene presentata in sede espositiva qualificata.

Per l'eccezionale manifestazione, che apre forse un capitolo nuovo modo proporre all'opinione pubblica il fenomeno pubblicitario inserito nella società, Fiera di Padova è assicurata la presenza nomi più rappresentativi del settore, anche per ciò che riguarda l'allestimento del padiglione speciale.

I tappeti-pavimento Rossifloor all'Eurodomus

All'Eurodomus di Torino, la Rossifloor è presente con la sua produzione tappeti-pavimento Wall-to-Wall (da parete a parete) in un elegantissimo stand.

L'importanza che il tappeto-pavimento ha sempre più assumendo nell'arredamento casa è confermata dal numeroso pubblico che ha visitato lo stand della Rossifloor e si interessato diverse possibilità di impiego offerto dal tappeto-pavimento Rossifloor, oggi può utilizzato per il bagno e, con bellissime combinazioni di colori, perfino il

I tappeti-pavimento Rossifloor, prodotti in una vasta gamma tipi e colori, offrono da quest'anno una garanzia di igiene totale grazie al trattamento che li mantiene batteriologicamente puri anche dopo un lungo impiego.

Noi mettiamo a vostra disposizione prodotti di qualità che vi faranno realizzare sicuri guadagni: qualsiasi articolo, dal prodotto chimico all'apparecchiatura elettronica, dagli elettrodomestici ai macchinari. Senza alcun impegno da parte vostra, possiamo inoltre mettervi tempestivamente in contatto con il giusto fornitore. Questo è un servizio gratuito che vi aiuterà a trovare, fra 50.000 fabbricanti ed esportatori dello Stato di New York, quello adatto alle vostre esigenze.

Servizio gratuito di ricerca prodotti. Inoltrate la vostra richiesta su carta intestata, specificando il prodotto desiderato e se intendete acquistarlo o ottenerne la rappresentanza. Più dettagliata sarà la descrizione del prodotto richiesto e del suo impiego, meglio potremo aiutarvi. Si prega di allegare le referenze bancarie. Indirizzare a: New York State Department of Commerce, International Division, Dept. IM-1, 20 Avenue des Arts, Bruxelles, Belgio. Le richieste redatte in inglese avranno più rapida evasione.

NEW YORK IS BEST
from trading center of North America

L'AUTOVALUTAZIONE ATTO A QUOTE MENSILI

FIAT 500 - BIANCHINA ecc. = 3000
FIAT 600 D - 850 - BMW ecc. = 3385
FIAT 850 - MINI MINOR - ANGLIA - SIMCA ecc. = 3850
FIAT 124 - 1100 - FULVIA - KADETT - VOLKSWAGEN ecc. = 4150
FIAT 125 - GIULIA - FLAVIA ecc. = 5100
AUTOCARRI = 9450

- Corso Principe Eugenio 11, tel. 515.823
— LE NOSTRE POLIZZE SONO SENZA ALCUNA FRANCHIGIA

Procura della Repubblica di Saluzzo

SANTAMARIA Renato nato a Torino il 28-8-1946 ivi corso Svizzera 56;
2) RASO Giuseppe n. a Cavallermaggiore il 10-3-1933 e res. Savigliano, via Alfieri 6;
3) CAPPELLI Armando n. a San Vito dei Normanni il 28-10-1936 e res. Torino, corso Lecce 52

IMPUTATI

i primi due: preso parte al giuoco d'azzardo, il terzo, di aver tenuto un giuoco d'azzardo, resti ut innessi in Savigliano fino al 4 giugno 1966, sono stati condannati: con sentenza 4-5-66 del Pretore di Savigliano a L. ciascuno, Santamaria e Raso;
con sentenza 15-5-67 Tribunale di Saluzzo a mesi due di arresto e L. 60.000 di ammenda, Cappelli (appellante);
con la pubblicazione, per tutti, dell'estratto della sentenza sui giornali «Il Saviglianese» e «La Stampa», Saluzzo, li 14-3-68.

Il Segretario
Dr. TOSELLI

TRIBUNALE CIVILE DI TORINO - SEZ. II

Il giorno 11 1968 alle ore 12 avanti al G. I. dott. Tommaso Scarfì, in causa vertente tra PANIERI Virgilio contro BLESSENT Lora ed I.N.P.S., avrà luogo la vendita con incanto di un terreno con entrostante basso fabbricato sito in San Benigno Canavese, Regione Sot, strada per Chivasso, e macchinari, impianti ed attrezzature per la lavorazione del legno al prezzo base di L. 5.320.000. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere
Dott. S. FASANO

Dai Informatori Torino
CREDITI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via Settembre 17
Telefoni 530.797 537.924
TORINO

La media Dow Jones dei titoli industriali è passata da 837,55 a 826,05

A Wall Street domina l'incertezza e l'indice perde l'1,35 per cento

Il mercato attende l'esito della prova di forza tra il presidente Johnson e il Congresso sugli aumenti fiscali e la riduzione delle spese governative - Preoccupazione per la perdita di quasi un miliardo di dollari in oro in una settimana

(Nostro servizio particolare)

New York, 23 marzo.

Il mercato azionario a Wall Street si è gradualmente indebolito questa settimana, dopo i moderati rialzi della prima seduta, e solo ieri ha arrestato la tendenza al ribasso, in una riunione conclusa con minimi progressi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 837,55 a 826,05, con una perdita dell'1,35%.

La relativa facilità con la quale è stato raggiunto nello scorso week-end l'accordo provvisorio fra i sette governatori delle banche centrali e la prova di buona volontà e di leale collaborazione data dagli altri membri del club dell'oro, hanno dato lunedì un certo sollievo alla Borsa. Poi sul mercato è tornata a dominare l'incertezza sui grandi problemi davanti ai quali il paese si ritrova.

Continua in Parlamento il dissidio fra il presidente Johnson, che insiste per una rapida approvazione delle misure fiscali, e il Senato, che vorrebbe invece veder prima decisa la riduzione delle spese governative; contemporaneamente, la Camera dei rappresentanti ricorre a tutti i mezzi ostruzionistici, per ritardare gli aggravi fiscali in questo anno di elezioni.

La Borsa è anche preoccupata della posizione monetaria, non solo americana, ma mondiale e della colossale perdita di oro quasi un miliardo di dollari verificatasi la settimana scorsa.

a.

Zurigo: da 259 a 255,9

(Nostro servizio particolare)

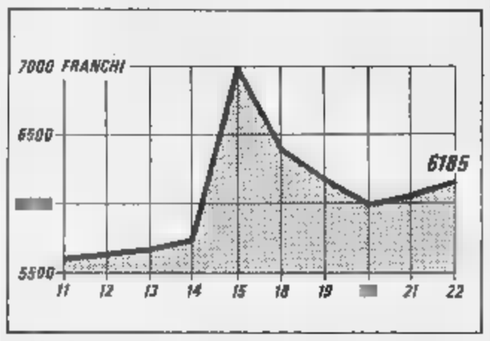
Zurigo, marzo.

(l.) Inversione di tendenza dopo cinque settimane secutive di rialzi. L'indice generale è sceso da 259 a 255,9 con una perdita dell'1,20%.

La momentanea euforia che ha fatto seguito all'annuncio delle decisioni prese a Washington dai sette governatori delle Banche centrali ha sostenuto la Borsa nella riunione di lunedì. Nelle giornate successive si aveva un graduale regresso delle quotazioni, interrotto giovedì da una seduta equilibrata.

Il prezzo dell'oro a Parigi

(in franchi per lingotto da chilo)



L'andamento delle quotazioni dall'11 al 22 marzo

L'indice è salito da 540,3 a 562,1

A Londra rialzo del 4%

Positiva reazione al nuovo bilancio dello Stato e al ribasso del tasso di sconto

(Nostro servizio particolare)

Londra, 23 marzo.

(b.) Malgrado la sua severità, il bilancio presentato dal Cancelliere dello Scacchiere ai Comuni è stato bene accolto dalla Borsa. Ai ribassi della seduta di lunedì, sono seguite quattro riunioni di progressi continui e sensibili. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è salito da 540,3 a 562,1, un guadagno del 4%.

A dare nuovo impulso alle già buone disposizioni del mercato è giunta giovedì mattina, alla solita ora, le undici, la notizia ribasso del tasso di sconto dall'8 al 7%. Su questa decisione della Banca d'Inghilterra era trapelata la minima indiscrezione e il provvedimento è stato sorpresa per tutti.

Il ribasso del tasso di sconto ha anche provocato un aumento generale dei titoli di Stato.

In forte ribasso i valori auriferi, il indice scende da 85,7 a 83,7.

Francoforte: 139,57 (139,67)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 23

(m.) Dopo una prima reazione positiva ai provvedimenti adottati dalle Banche centrali a Washington, la Borsa è ritornata l'incertezza che aveva caratterizzato l'andamento della scorsa settimana. Le tre sedute centrali hanno segnato graduali ribassi e solo la moderata reazione di ieri ha consentito di annullare le perdite precedenti. L'indice dei titoli industriali passa da 139,67 15 marzo a 139,57 di , con un minimo declino dello 0,07%.

Parigi: da 112,3 a 114,6

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 23 marzo.

(c.) Quinta settimana secutiva di progressi. L'indice dei valori francesi sale da 112,3 di venerdì 15 marzo a 114,6 di ieri, con guadagno del 2%.

La seduta di lunedì, dopo la di Washington delle Banche centrali, si era chiusa con sensibili miglioramenti, ma il movimento al rialzo è stato invertito nelle due giornate successive e l'indice è ritornato esattamente al punto di partenza.

Su queste due riunioni ha influito la liquidazione mensile, con prezzi di compenso sui massimi dell'anno.

La lieve ripresa di giovedì è stata confermata rafforzata, nell'ultima riunione della settimana, che ha registrato diffusi e sensibili guadagni.

NOTE DI AGRICOLTURA

Nel Vercellese un frutteto di 50.000 piante

Sta sorgendo quest'anno, su ettari; sarà il più grande del Piemonte

Nonostante l'attuale crisi delle mele, alla frutticoltura sono riservate buone prospettive, poichè le nostre produzioni, se ben curate e ben presentate saranno atte a sostenere concorrenza straniera.

La provincia di Vercelli, anche nel settore frutticolo, da un ventennio ha posto in atto buone coltivazioni tant'è che la peschicoltura è seconda nella graduatoria della regione piemontese con una produzione annua di 208 mila q.li contro un totale gionale di q.li 634.000 (di cui 435.000 in provincia di Cuneo).

La frutticoltura si svolge principalmente nei territori comuni Borgo d'Ale, Cavaglià, Alice Castello e Viverone; per gran parte esercitata da coltivatori diretti, proprietari di piccole aziende di pochi ettari, nelle quali il frutteto occupa parte della superficie. Non mancano frutteti di una certa ampiezza condotti da esperti coltivatori, tra cui quelli dei fratelli Angeli.

Il più grande frutteto specializzato del Piemonte sarà piantato nel corrente anno nei territori dei comuni di Cavaglià e Alice Castello, nella ex valle del fiume Dora, nei pressi della strada provinciale Torino-Biella e precisamente nell'azienda Valle Dora, di proprietà geometra Marocco, imprenditore nel Saluzzese, zona di avanguardia della frutticoltura regionale e nazionale.

Il terreno, formato da un solo appezzamento, ha una superficie di 85 ettari, è pianeggiante, di natura ghiaiosa, irriguo acque demaniali e con quelle captate da un pozzo trivellato. Recentemente stati ultimati i lavori di spianamento, spietramento e scasso totale alla profondità di 80 centimetri. Sono stati sistemati strade e canali irrigatori con tubazioni in cemento ed in eternit. Al momento del piantamento sarà fatta un'abbondante concimazione di fondo con fertilizzanti complessi completata, ove possibile, con concimi organici, il tutto per sopperire alla particolare struttura fisico-meccanica del suolo.

E' in progetto di porre a dimora 50 mila piante, di cui 30 mila meli di varietà Golden, Starking, ecc. oltre a 20 mila piante tra susini ed altra frutta. Le piante poste alla distanza di circa metri 5 tra le file e da 2,5 a 4 metri sulle file, secondo le specie e le «cultivar», saranno allevate a palmetta, sostenute da fili di ferro e pali. I lavori di preparazione del terreno e di impianto hanno avuto la approvazione dell'Ispettorato compartimentale della agricoltura Piemonte.

L'azienda comprende tre distinti fabbricati rurali i quali già stati riattati e ammodernati e dovranno essere ampliati per dare ospitalità al personale e ricovero alle macchine, attrezzi ed ai prodotti. Sarà costruito un moderno frigorifero ad aria condizionata particolare per la conservazione della frutta e dotato di tutti gli accorgimenti moderni per il controllo dello stato di della maturazione dei prodotti.

Negli ambienti agricoli iniziativa è considerata in modo favorevole e se la gestione sarà razionale e avveduta — specie nella difesa dalle malattie e dalle brinate tardive —, potrà dare una equa remunerazione al capitale e portare anche un tono di modernità nella plaga.

Carlo Rava

Alla vigilia della riunione di Stoccolma

Crisi del dollaro o crisi dell'oro?

■ Uri, economista francese di fama internazionale, esamina in questo articolo cause e conseguenze della crisi dell'oro, e propone le soluzioni possibili per ■re stabile la politica monetaria mondiale.

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 23 marzo.

La crisi dell'oro che ha scosso il mondo è andata oltre la crisi del dollaro. Senza dubbio un *deficit* prolungato della bilancia dei pagamenti sarebbe sufficiente ad esaurire le riserve americane; di qui la tentazione ■ attingere subito ■ quanto resta dell'oro di Fort Knox. Ma occorre tempo per applicare gli accordi internazionali su un nuovo sistema monetario. La Francia si fa pregare. De Gaulle ■ una chiassosa pubblicità al tema della rivalutazione dell'oro. Tutto ciò comporta una speculazione sul mercato aureo.

Il prezzo ■ mantenuto costante (35 dollari l'oncia) dagli interventi delle Banche centrali, e gli Stati Uniti fornivano la maggior parte dei lingotti immessi sul mercato. La decisione di non più alimentare il mercato libero blocca una delle vie attraverso le quali si disperdeva finora l'oro americano. Ci si può rammaricare che questa misura sia stata presa con tanto ritardo, e che preziose riserve ■ siano assottigliate in due crisi successive.

Essa potrebbero tuttavia essere facilmente ricostituite ■ intervenisse ■ accordo ■ ■ nuovo strumento di pagamento. Tra pochi giorni si terrà a Stoccolma ■ riunione per mettere in pratica l'intesa di principio raggiunta a Rio de Janeiro. Il meccanismo ■ ha nulla di misterioso: ■ Fondo monetario internazionale potrebbe contare sulle monete dei paesi che hanno bilance dei pagamenti in attivo, ed accorderebbe diritti speciali di prelievo alle ■ che ■ avessero bisogno, a seconda della loro quota nel Fondo.

Tra la speranza di rivalutazione ■ il rischio della demonetizzazione, il mercato libero dell'oro dovrebbe conoscere ■ profonda instabilità: ciò che è accaduto ■ tre giorni, quando soltanto il mercato di Parigi è rimasto aperto, ■ ne ■ che una pallida idea. ■ pensi alla Borsa: l'instabilità è sufficiente per allontanare una gran parte del pubblico. Un mercato dell'oro scombussolato scoraggerebbe ■ massa, e persino le Banche centrali meno sicure.

Ma l'altra fonte d'inquietudine rimane, e non di sono crediti o ■ strumenti di riserva che possano colmare un *deficit* americano dell'ordine ■ tra miliardi di dollari l'anno. E' ben vero che il *deficit* ■ dipende soltanto dalla guerra del Vietnam, ma dalla parte di banchiere del mondo che gli Stati Uniti recitano trasformando i crediti a breve in finanziamenti a lungo termine. Questo gioco ■ possibile in qualunque paese con il ricorso all'Istituto di emissione. Ma per grande che sia, ogni paese può trovarsi nella situazione di un'impresa che accresce la sua attività, ma ■ mancanza di fondi fallisce.

L'■ prima sarebbe dunque di parare il rischio di nuove conversioni di dollari o sterline con mezzi psicologicamente più rassicuranti delle pressioni politiche: per esempio, di quelle che gli Stati Uniti ■ esercitare sulla Germania Federale. I possessori di valute dovrebbero poterle ■ biare ■ titoli garantiti: sarebbe un modo per far ribassare i tassi d'interesse ed evitare le conversioni senza doverle proibire.

I programmi economici negli Stati Uniti ed ■ Inghilterra debbono essere discussi ■ i principali Paesi europei. I piani americani hanno sempre perduto da un lato quanto pretendevano ■ di guadagnare dall'altro: rendendo più difficile il finanziamento delle imprese europee, le gettavano nelle braccia delle industrie americane; provocando rialzi ■ tassi d'interesse in Europa, scatenavano movimenti di capitale a breve termine. Non sarebbe impossibile immaginare metodi meno d■ all'Europa e più utili all'America. Una tassa colpisce già i prestiti all'estero e gli acquisti di titoli stranieri: sia estesa a tutte le uscite di capitali ed un alleggerimento fiscale equivalente ■ favorisca il ritorno in patria, ecco che l'America disporrebbe di un semplice mezzo di equilibrio senza mettere in dubbio il valore del dollaro.

I diritti speciali di prelievo non potranno avere efficacia ■ non ci si libererà di certi paradossi e complicazioni. Ogni difficoltà nasce dalla discussioni, largamente provocate dalla Francia, per distinguere la moneta ed il credito. Di qui la soluzione ■ compromesso — difficile da applicare — la quale prevede che in media in cinque anni non ■ potrà utilizzare senza rimborso che ■ 70 per cento dei crediti ottenuti. Allorché nuovi diritti di prelievo sono creati ogni anno, l'applicazione appare oscura. Inoltre ■ stupefacente che ■ collettività mondiale faccia un regalo ai Paesi più industrializzati; al contrario, i più poveri dispongono di quote così deboli che il sistema non li aiuterà affatto.

Dovrebbe essere ■to che i diritti sono rimborsabili nei ■ dei Paesi ricchi come lo sono oggi i loro ■ a breve termine; e che non lo sono, quando sono concessi ■ Paesi in sviluppo. Da una parte si favorirebbe l'equilibrio perché si darebbe modo di coordi■ le politiche economiche; e dall'altra si facilite■ebbero i finanziamenti, perché il desiderio di creare liquidità porterebbe ■ aumentare ■ quote dei Paesi in sviluppo senza la condizione costrittiva di un parziale versamento in oro. Infine sarebbe una buona tattica, perché la Francia — dopo tanti proclami in favore del Terzo Mondo — sarebbe imbarazzata ad opporsi alla riforma.

Senza queste decisioni, la rivalutazione dell'oro potrebbe essere inevitabile. Dipende dall'immaginazione ■ dal coraggio di cui i go■ daranno prova ■l prossimi mesi se le decisioni adottate non saranno un espediente provvisorio o daranno il via ad una costruzi■ monetaria ■a razionale, che accrescerà il potere degli uomini sui loro destini.

Pierre Uri

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Al Monopolio di Stato

Preparati nuovi tipi di filtri per sigarette

Roma, 23 marzo.

I laboratori chimici dei monopoli di Stato stanno effettuando una serie di analisi su nuovi tipi di filtri per sigarette, allo scopo di scegliere fra tutti quelli in ■ sul mercato internazionale o ■ cora in fase di sperimentazione, il più adatto per alcune nuove marche che l'azienda si appresta a lanciare sul mercato. Attualmente vengono impiegati tre diversi tipi di filtro nella produzione nazionale di sigarette, ■ modo da soddisfare ■ di■■ esigenze dei fumatori.

Il tipo più diffuso è costituito da cellulosa particolar■■■te trattata per consentire un elevatissimo potere di assorbimento ■■ della nicotina che degli altri composti del fumo; un altro, applicato alle sigarette «Stop» e «Colombo», ■ formato da acetato di cellulosa.

Infine, il doppio filtro delle «Gaia», ■ cellulosa e carbone attivo.

AL PROCESSO IN ASSISE A COMO

Il P.M. chiede 30 anni per i coniugi omicidi

I due uccisero una guardia giurata, che era l'amante ■■ donna, e la seppellirono in un giardino - Il delitto a Lecco nel '66

(Dal nostro corrispondente)

Como, 23 marzo.

(p. p.) Trent'anni di reclusione ciascuno per i due coniugi di Lecco, Vincenzo Scalia ed Eleonora Sodano, sono stati richiesti dal pubblico ministero dott. Bianchi alla fine della sua requisitoria pronunciata nel tardo pomeriggio d'oggi alla Corte d'Assise di Como. I due sono responsabili dell'uccisione della guardia giurata Carmelo Zampaglione, ■ 52 anni, attirato in casa della donna, sua amante, con ■ promessa d'un incontro amoroso e poi trucidato a forbiciate e quindi strangolato ■■ marito in agguato in una stanza vicina.

Il d■litto compiuto ■■ impadronirsi d'un assegno di 700 mila lire che la Sodano aveva precedentemente consegnato alla vittima a parziale restituzione d'un prestito da lei avuto, avrebbe potuto comportare l'ergastolo. Il rappresentante dell'accusa ha annullato l'aggravante della premeditazione con la concessio■ delle attenuanti generiche, per cui ha chiesto 24 ■■ per l'omicidio volontario aggravato, cinque anni per la rapina e tre anni ■■ ■ soppressione del cadavere, riducendo poi la pena a complessivi t■■ anni.

Nella sua requisitoria il pubblico ministero ha dimostrato che, contrariamente alle asserzioni della Sodano, questa non soltanto era stata l'ideatrice del crimine, ma vi aveva anche materialmente partecipato. Il marito, che ha cercato di addossare su di sé l'intera colpa del delitto, secondo l'accusa non è stato che un succubo della moglie, descritta come donna assetata di denaro.

«*L'imputata* — ha detto il P. M. — *ha deciso di liberarsi dell'amante, quando questi rivolle il denaro che le aveva prestato per arredare un negozio di p■■■■maria a Lecco. La Sodano però aveva bisogno assoluto ■ soldi. Si era fatta prestare anche 600 mila lire dalla sua commessa di negozio perché voleva acquistare un'auto nuova. Aveva dovuto consegnare un ■■segno di 700 mila lire allo Zampaglione, che insisteva per riavere il prestito, ed escogitare il disegno delittuoso per riprendersi i soldi.*

«*Chiede la collaborazione del marito* — prosegue il dottor Bianchi — *promettendogli di tornare a vivere con lui. Innamoratissimo della moglie, dalla quale era stato abbandonato sei ■■ prima, l'ottiene e fissa un appuntamento con la vittima, e la notte del 2 maggio 1966 il d■■ litto avviene proprio in casa della Sodano*».

Dopo il crimine, come ■ noto, i due racchiusero ■ cadavere in ■■ sacco di cellophane e poi lo avvolsero ■■ un telo di iuta, quindi lo trasportarono ad Olginate, seppellendolo nell'orto ■ casa dello Scalia. Ora la parola è ai patroni della difesa. La sentenza si avrà lunedì.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulle Isole cielo poco nuvoloso. Sulle estreme regioni della Penisola, nuvolosità variabile con qualche breve pioggia. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: da deboli a moderati. Mari: da poco ■■ si a localmente m■■.

La temperature minime e massime di ieri:

Torino	5	16	Pescara	5	18
Bolzano	1	10	L'Aquila	3	17
Trento	7	14	Roma	6	19
Verona	3	18	Campob.	5	12
Trieste	10	18	Bari	9	17
Venezia	6	16	Napoli	7	17
Milano	2	10	Potenza	3	11
Genova	5	15	Catania	10	15
Bologna	7	18	A. Sal.	13	18
Firenze	6	19	Messina	13	17
Pisa	7	16	Palermo	13	16
Ancona	10	15	Catania	13	16
Perugia	6	15	Cagliari	7	17

La temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	4	14
Londra	6	13
Berlino	2	10
Amsterdam	6	12
Bruxelles	4	7
Madrid	3	13
Mosca	0	8
Stoccolma	0	3
New York	6	2
San Francisco	14	18
Tokio	9	12
Città di Messico	0	26

RIZZOLI · EDITORE

Notiziario editoriale - Settore rate

Gentile cliente,
Le sottoponiamo il risultato dell'eccezionale collaborazione della Casa Editrice Rizzoli ■■ la Casa Larousse:

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE

15 volumi - 270.000 voci - 45.000 illustrazioni di cui oltre 5.000 ■ colori e 1.500 carte geografiche e cartografiche a colori ■ in nero.

GEOGRAFIA UNIVERSALE

3 volumi per oltre 1.800 pagine - 19 grandi tavole plastigrafiche - 400 ■■te geografiche - 2.000 fotografie ■ cui 1.200 a colori.

STORIA UNIVERSALE

2 volumi per oltre 1.400 pagine - 1.600 illustrazioni e 80 carte geografiche in nero ■ a colori.

L'acquisto delle opere è facilitato dalla possibilità di pagamento a comode quote mensili.

Spedite questo tagliando a:
RIZZOLI EDITORE
■■■■ 1■■ - Via ■■■■■ 1■■ - ■■■■
Milano

Vi prego inviarmi senza alcun impegno ■■ parte mia:
☐ saggio ragionato dell'opera
☐ catalogo rateale completo
Segnare con crocetta il materiale richiesto. ■

Nome e cognome
Via n. cod.
Città

Ieri è uscito dal penitenziario di Saluzzo

Graziato il padre della bimba che scrisse una lettera a Saragat

La piccola consegnò ■ ■■■■ al Capo dello Stato lo scorso autunno durante la sua visita a Torino - Il padre ■■ accusato di un omicidio ■■■■■■ a Pola nel 1945 - Condannato all'ergastolo, fu graziato nel 1955 quando la città era già passata sotto ■ controllo jugoslavo - La grazia però ■■ poteva essere riconosciuta in Italia e nel giugno del 1966 ■■ stato nuovamente arrestato

(Dal ■■■■ corrispondente)

Saluzzo, ■ marzo.

Il sogno di Amelia Spinelli, la bimba di 10 anni, che quest'autunno — in occasio■ della visita a Torino ■ Saragat — aveva chiesto ■■rettamente al Capo dello Stato la grazia per suo papà, condannato all'ergastolo, si è avverato.

Giuseppe Spinelli — accompagnato dal difensore avv. Armando De Marchi — ha lasciato stamane la «Castiglia» in cui era detenuto: pochi istanti prima il direttore del penitenziario dott. Giuseppe Orioleva gli aveva ufficialmente comunicato che il Presidente della Repubblica gli aveva concesso la grazia ■ che quindi avrebbe potuto tornare subito in libertà.

Tutti ricordano il patetico e commovente episodio del 2 novembre scorso, quando a Torino la piccola Amelia, fatasi largo tra la folla, ■■corsa incontro al presidente Saragat, mentre stava uscendo dal quinto padiglione del Salone dell'Auto, appena inaugurato.

La bimba che reggeva in mano un mazzo di fiori con una letterina, si era attardata in un simpatico e grazioso inchino, poi aveva consegnato tutto nelle ■■■ del Capo dello Stato con queste poche parole: «E' per mio papà!». Poi, prima ancora che Saragat finisse di accarezzarla ■ ringraziarla, con ■■ rapido «dietrofront» era scomparsa dietro le transenne per rifugiarsi tra le braccia della mamma che intanto era scoppiata in un pianto di commozione.

Come è noto, in quella lettera la bimba chiedeva la grazia per suo padre, che ha ora 46 anni e che due anni fa era stato arrestato a Torino nella sua abitazione di via Martiniana 25 in seguito ad una vecchia condanna all'ergastolo per omicidio che la Corte d'Assise di Pola gli aveva inflitto il 13 maggio del '46, ■■■ prima che le truppe jugoslave occupassero quella città.

Giuse■■ Spinelli, che è nativo di Carosino in provincia di Taranto, ■ trovava nel ■■ militare a Pola come volontario nel Corpo Nazionale della ■■■■ Ferroviaria. Insieme con un suo commilitone, Ulrico De Felice, frequentava Mafalda Grassi. Un giorno il marito della donna, Antonio Rosaccio, fu trovato ■■■■nato. La polizia accusò del delitto la moglie e i due amici e al processo tutti e tre furono condannati all'ergastolo. ■■■ nove anni dopo — mentre Pola ■■■ intanto passata sotto la Jugoslavia — Tito graziò la Spinelli (che ■ era sempre protestato innocente) ed il De Felice.

Rimesso in libertà lo Spinelli sposò nel '55 a Fiume Valentina Sinozic e nel ■■ si trasferì a Torino in un alloggio in via Martiniana 25 e ■■■■ lavoro ai Mercati Generali. Alla coppia nacquero due bimbi, Amelia prima e Gaetano poi, che ha ora sette anni. La vita trascorreva felice e tranquilla. Poi, a tanti anni di distanza, il fatto più clamoroso e sorprendente. La sera del 27 giugno del '66 Giuseppe Spinelli veniva arrestato in casa, e nello stesso giorno Anita in carcere a Marassi Ulrico De Felice: la grazia concessa loro da Tito non era valida in Italia.

Così, dopo vari anni di libertà, la Spinelli, come il ■■■ compagno, tornava in prigione per scontare la pena che gli era rimasta da espiare ■ cioè nove anni e nove mesi, così ridotta ■■■ i vari condoni, dopo che, per l'indulto del '53, l'ergastolo ■■■ stato commutato in trent'anni.

Dalle Nuove lo Spinelli inoltrò poco dopo nell'ottobre del '66 istanza di grazia che però gli fu respinta. Fu così che l'anno ■■■■ Valentina Sinozic decise di compiere di sua iniziativa ■■ altro passo: avrebbe approfittato della visita a Torino del Capo dello Stato per il Salone dell'Auto.

Scrisse la lettera di supplica, acquistò un mazzo di fiori e accompagnò la piccola Amelia incontro a Saragat perché gli chiedesse la grazia per il suo papà. Il resto è noto. Della vicenda si occuparono i giornali e lo stesso Saragat, ■■■■■ per il patetico incontro con Amelia e per la drammaticità del caso, ■■■■ personalmente ■ cosa.

Quando stamane il direttore del penitenziario gli ha comunicato la notizia del provvedimento di clemenza lo Spinelli non ha potuto trattenere le lacrime; ha ringraziato il dott. Orioleva e le guardie carcerarie, poi ha fatto un fagotto delle sue poche cose e immediatamente si è recato alla stazione ferroviaria, per prendere il primo treno che lo avrebbe portato a Torino.

v. i.

Giuseppe Spinelli ieri sera in casa ■ Torino con la moglie e la figlioletta Amelia che consegnò al presidente Saragat la lettera con ■ domanda di grazia (Moisio)

L'ex carcerato ha riabbracciato i familiari

«Ridevo e piangevo non mi sembrava vero»

Giuseppe Spinelli, l'ergastolano g■■iato dal Presidente della Repubblica è tornato stamane nel suo alloggio a Torino, in via Martiniana 25. Pallido, emozionato, si strinse al petto la figlia, guardò la moglie che in piedi, vicino a lui, sorride commossa. In casa è un andirivieni di amici, vicini, fotografi. Tutti vogliono congratularsi, partecipare alla festa, ascoltare il racconto dei lunghi mesi passati in carcere.

■ Spinelli risponde cortese alle domande: è frastornato e felice, paziente: «*Non riesco a convincermi di essere a casa, è avvenuto tutto così rapidamente, come in un sogno. Ieri non sapevo ancora della grazia. Alle 21 è entrato in cella il direttore, dott. Orioleva: "Spinelli, ho una buona notizia per lei". Ho passato la notte con gli occhi aperti, un po' ridevo e un po' piangevo, non mi sembrava vero*».

A Torino l'ha accompagnato don Aurelio, parroco a Saluzzo che ■■■■ la famiglia dell'ex ergastolano da alcuni anni. La moglie era al lavoro, la figlia a scuola. Don Aurelio ha mandato due o tre amici a cercarle. A mezzogiorno ■■■ la signora Spinelli è passata in un ambulatorio di via San Bernardino. Qui ■■ pevano già della scarcerazione: «Signora dove ■ ■ nascosta? Don Aurelio ha bisogno di parlarle subito». Facce ansiose, emozionate. La Spinelli si è spaventata: «E' successo qualcosa a mia figlia?». «No, è una bella notizia». Ha capito: «Riguarda Giuseppe, hanno liberato Giuseppe». Poco dopo i due ■■■ sposi erano davanti alla ■■■ la «Santorre ■ Santarosa» dove Amelia frequenta la quinta. La Spinelli è entrata ad avvisare la figlia: «C'è papà». La bimba sembrava non capire: «*Cosa mamma? Cosa hai detto?*», trattenendo il fiato, ■■ si è ■■■■ a ridere ■ a saltare: «*E' tornato, è tornato*».

Chiedono all'ex ergastolano cosa farà: «*Andrò ai Mercati generali dove lavoravo a dire mi aspettano*». Non ha altri desideri: «*La mia vita è sempre stata semplice e continuerà ad esserlo*». Guarda il ■■■ difensore, avv. Armando De Marchi e sorride.

p. s.

Incriminato l'autista di Novi che avrebbe ucciso la mondana

L'imputato, di ■■ anni, è stato rinviato a giudizio per omicidio volontario: sarà processato ad Alessandria nel prossimo maggio

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, ■ marzo.

(f. m.) Arturo Foppiano, l'autista trentottenne di Cantalupo Ligure, nell'alta Val Borbera, è stato rinviato a giudizio quale responsabile dell'omicidio della mondana ■■■■■ Franca Ferraro di 23 anni, trovata cadavere all'alba del 5 gennaio 1967 in un campo innevato alla periferia di Novi Ligure, in località «S. Antonio». Il processo si svolgerà ■ maggio.

Franca Ferraro fu uccisa ■■ ■■ colpi d'arma da taglio. In un primo tempo le indagini non diedero esito; poi i carabinieri rintracciarono un testimone, ■ sottufficiale dell'esercito Felice Rastelli: egli riferì che ■ sera del 4 gennaio, ■■■ ■ 23,30, ■■■ notato la vittima in via Oneto a Novi mentre saliva ■■ ■ una «600» blu pervinca pilotata da un giovane sui ■■ anni.

L'auto si era diretta ■■■■ la periferia e, dopo mezz'ora, era tornata in via Oneto ma a bordo vi ■■■ soltanto il guidatore. La «600» fu identificata per quella del Foppiano. Il giovane ammise di essersi incontrato con la donna ma negò di averla uccisa. Successivamente disse che, con la Ferraro, in auto aveva avuto una lite e che la donna, dopo averlo insultato, l'aveva minacciato con un'arma acuminata estratta dalla b■■■■tta, forse ■■ pettine con l'impugnatura in acciaio.

Nel ■■■■ della discussione, egli aveva stretto la donna e così colei ■ sarebbe ferita da sola. Quindi era fuggito abbandonandola sulla neve. Il Foppiano, come già aveva fatto in precedenza, ritrattò subito dopo questa «confessione». Le testimonianze e i vari indizi raccolti hanno convinto ■ giudice istruttore a rinviare a giudizio l'autista ■■■ l'accusa di omicidio volontario.

Fu il fidanzato a spingere la studentessa calabrese ■■ uccidere il professore

Anche ■■ è stato arrestato

Catanzaro, ■ marzo.

(g. ga.) La studentessa diciannovenne Rita Danizio fu spinta al delitto dal suo fidanzato, Antonio Misdea ■■ ■■ anni: ■ ■■■■ è stato arrestato stasera per concor■■ in omicidio.

La ragazza aveva ucciso e rivoltellate il proprio insegnante privato, il professor Salvatore Talarico ■ 56 anni che l'aveva sedotta e non la sposava malgrado lei attendesse un bimbo. Oggi la Danizio ha confessato che l'arma le era stata consegnata dal Misdea, un giovane originario di Vallefiorita (Catanzaro) e che nella nostra città frequenta il quinto anno dell'Istituto ■■■■■■.

Il delitto era avvenuto ieri sera alle 20 nell'abitazione del p■■■■■ Talarico, in via Daniele a Catanzaro. Rita Danizio ■■■ recata dal suo seduttore per sollecitarlo, anche ■■■ una volta, ad addossarsi le proprie responsabilità. Poco dopo era stata raggiunta dalla madre, Concetta Guzzo■ ■■ Danizio, di ■■ anni, e dalla zia Liliana ■■■ Grosso, trentenne. Prima che ■ due donne potessero intervenire, ■ studentessa aveva estratto ■ pistola dalla borsetta facendo fuoco.

Anziano ciclista investito e ucciso ■ un'auto a Cassino

(Dal nostro corrispondente)

Cassino, 23 marzo.

(e. c.) Un mortale incidente della strada è avvenuto verso mezzanotte sulla statale Torino-Milano in località Sobrero di Cassino. Il ciclista Carlo Piatti, ■ 75 anni, è stato investito da ■■■ «1100» familiare proveniente da Torino e guidata da Giovanni Oliviero, di 21 anni, residente ■ San Mauro, sulla quale viaggiavano altre tre persone.

Malgrado la frenata, il guidatore dell'auto non ha potuto evitare l'investimento: il corpo ■■ ciclista, che ■ finito contro il parabrezza spaccandolo, è stato trascinato per una quarantina di metri. L'investitore ha dichiarato che il ciclista ha attraversato improvvisamente ■ strada.

DOVE ANDARE OGGI...
a BUTTIGLIERA ■■■■ - Via ■■■■■ ■
per acquistare direttamente in ■■■■ camicie
«NON STIRO» ■ L. ■■■■
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12, ■■■ ■■ giorni festivi in stessa ■■■■a ■■■■ nel ■■■■ negozio
BIG BEN - Via Po 25 - Torino

ERNIA
ISTITUTO A. M. DI BERNARDO - ■■■■■■■■ ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZ■■■■■■■■ETO 7 - Tel. 287.230
Se malgrado la grossezza del c■■■■ la vostra ernia scappa e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI ■■■■■■
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' COSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLO■
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione ■ ■■■■ ■ ernia ■ sempre garantita in ogni ■■■■
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni festivi 9-12, 14-18.
Festivi 9-12 presso ■ ■■■■■
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - ■■■ 534.500
GENOVA: Via Colfiorito 1 - D■■■■■ Str. Maggiore 29 - 80■■■ ■ Turbia 46
■■■■ GRATUITE CATALOGO GRATIS N. 2
■■ ■■■■ ■■ nostra organizzazione ■ permette di offrire
IL ■■■ DELLO STRAORDINARIO
Le obbedienze alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai tecnici dell'Istituto

Salone ■■■■ LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO ■■■■■■■■

ULTIME NOTIZIE

Per il convegno femminile democristiano

Una lettera dell'on. Rumor sulla donna e la politica

L'on. Piccoli rivendica l'autonomia della democrazia cristiana dalla Chiesa - Respinge l'alleanza dei cattolici con i comunisti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 marzo.

In occasione del convegno femminile democristiano che si è aperto a Napoli sul tema «La nuova condizione della donna per lo sviluppo del Mezzogiorno», l'on. Rumor, segretario del partito di maggioranza, ha inviato alla delegata del movimento femminile, una lunga lettera in cui sottolinea l'importanza [illegible] scente del ruolo delle [illegible]ne nella vita politica e nella [illegible] italiana. Importante è, secondo Rumor, che un convegno femminile del partito di maggioranza abbia scelto come tema dei propri lavori quello del Mezzogiorno, [illegible] dei «problema [illegible]rico» della democrazia italiana.

L'importanza sta soprattutto nel fatto che al progresso [illegible] Mezzogiorno è legato il rinnovamento civile [illegible] tutto il Paese: *«E' lì, nel Mezzogiorno, che si gioca la posta fondamentale della libertà, con una sintesi efficace tra i valori genuini della nostra tradizione civile e le nuove realtà di una società industrializzata moderna».*

L'agenzia ufficiosa socialista commenta positivamente il discorso pronunciato a Milano dal vice segretario della dc on. Piccoli. Questi ha duramente polemizzato contro coloro che attribuiscono alla democrazia cristiana intenzioni «conciliari», cioè tentazioni o velleità [illegible] cui era stato accusato l'on. Piccoli in occasione del dibattito alla Camera sul Sifar) di alleanze tra cattolici e comunisti sulla cosiddetta «repubblica conciliare». Non soltanto, dice Piccoli, la cosa non è vera e possibile, ma non ha senso, quando i cattolici hanno combattuto, dopo il Concilio, e combattono ancora per la loro autonomia. Non è pensabile che i democristiani, che alla autonomia dalla Chiesa pagano un prezzo accettino prospettive di vaga tolleranza tra Chiesa e comunismo.

Al contrario, essi ricordano che [illegible] Concordato; che assicurò la pace religiosa [illegible] Italia, [illegible] portò alla tolleranza della Chiesa verso [illegible] fascismo, non impedì che l'Italia si alleasse al peggiore razzismo e che uomini benedetti dai vescovi compissero delitti atroci contro la libertà e contro l'umanità. E' una lezione [illegible] dimenticata, dice il vice segretario della dc.

F. S.

Il gen. De Gaulle inaugura la 50ª Fiera di Lione

Lione, 23 marzo.

Il generale De Gaulle è giunto stasera in aereo a Lione, dove inaugurerà domani la Cinquantesima Fiera internazionale e pronuncerà un discorso dedicato alle questioni economiche più importanti del momento.

Alla Fiera di Lione sono presenti tremila espositori, di cui 700 stranieri, di 26 paesi, [illegible] cui l'Italia.

(Ansa)

In pericolo a Bonn la coalizione [illegible] governo tra dc [illegible] socialisti?

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 23 marzo.

La «grande coalizione» di governo tra i democristiani [illegible] Kiesinger e i socialdemocratici di Brandt è in pericolo, si dice a Bonn. [illegible] ministro degli Interni Paul Luecke ha lasciato trapelare che intenderebbe dimettersi, perché i socialdemocratici (come è risultato durante il loro congresso, conclusosi ieri l'altro a Norimberga) non [illegible] sposti a riformare la legge elettorale e pertanto avrebbero violato gli impegni presi con i democristiani nel dicembre del 1966. Fochi, tuttavia, nella capitale federale, credono stasera che la minaccia sia seria e che [illegible] collaborazione [illegible] in seno al governo sia minacciata. Anche nel caso che Luecke dovesse andarsene, il cancelliere Kiesinger, interessato alla stabilità del governo fino alle elezioni del 1969, troverebbe immediatamente [illegible] uomo pronto a [illegible] stituirlo.

t. s.

Gli sviluppi dell'operazione antidroga

Altri cinque arresti per l'hashish a Novara

Sono così saliti a sette - [illegible] pensa che nella vicenda siano implicate venti persone - I «beat» [illegible] trasformato le due squallide stanze dei loro ritrovi [illegible] fumerie

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 23 marzo.

Altre cinque persone [illegible] state arrestate oggi [illegible] Novara [illegible] seguito all'operazione antidroga iniziata a Milano con il fermo [illegible] un capellone [illegible] diciassettenne svizzero e di due giapponesi. [illegible] tratta [illegible] Davide Cassio, 20 anni residente [illegible] Gallitate ma capo di un gruppo di capelloni novaresi, dell'impiegato Salvatore D'Elia, 27 anni, residente in via privata Caggiola; dello studente Mirko Fidanza, 23 anni, via Massotti 18; d'una giovane parrucchiera per signora, Daniela Locar[illegible], di 22 anni, via D'Enrico 23; d'uno straccivendolo, Luigi Viviani, detto Gigi, [illegible] 23 anni, residente a Gallitate [illegible] via Novara.

Gli arresti per l'affare della droga sono così saliti [illegible] sette. Come è noto, ieri erano stati bloccati Aldo Gigante, 27 anni, detto «Psiche» e Al[illegible] Frattini, 29 anni rappresentante di commercio. Il Gigante era stato sorpreso mentre stava prelevando [illegible] grammi di hashish da una cesta posta nel cortile di uno stabile di corso Cavallotti. E' stato accertato che la droga (si trattava in origine d'un chilogrammo) era stata rubata a un capellone olandese reduce dal Medio Oriente, durante il suo soggiorno a Novara. A sottrargliela sarebbero stati il Cassio e il Gigante, che gli avevano dato ospitalità.

In un primo tempo i due avevano pensato di vendere l'hashish realizzando un milione, ma poi avevano incominciato a farne uso, trasformando in sede dei capelloni [illegible] via Brusati in una fumeria. Molti giovani dell'ambiente beat, attratti dalla curiosità, hanno partecipato a que[illegible] sedute, tenute in due squallide stanze sui muri delle quali si possono leggere frasi di questo genere: «Non vogliamo [illegible] guerra, vogliamo i pidocchi».

C'è chi dice che [illegible] quella fumeria e in un paio di altre occasioni a Gallitate [illegible] a Novara, siano passate una cinquantina di persone. Si tratta [illegible] indubbiamente di un'esagerazione, dal momento che dell'originale chilogrammo di «hashish» sarebbero stati consumati soltanto 300 grammi. E di questi [illegible] parte è stata venduta a Milano ai due giapponesi dal Gigante, tramite il Frattini. Si pensa tuttavia che nella vicenda [illegible] coinvolte una ventina di persone.

Fra gli arrestati di oggi la figura [illegible] maggior rilievo è il Cassio, che, come abbiamo detto è il capo di un gruppo di capelloni novaresi.

L'accusa nei suoi confronti è la stessa che per il Gigante [illegible] il Frattini: corretto nello spaccio [illegible] uso [illegible] stupefacenti.

p. b.

Gli [illegible] bombardano a 28 chilometri dalla Cina

Violento attacco di mortai comunisti alla base di Khe Sanh: 1100 colpi in 18 ore

Saigon, 23 marzo.

Aviogetti americani guidati con il radar si sono spinti oggi fino a 28 chilometri dal confine con la Cina popolare per attaccare l'importante nodo ferroviario di Lang Giai, situato 112 chilometri a nord-ovest [illegible] Hanoi.

I cacciabombardieri hanno anche attaccato, per la prima volta dall'inizio della guerra, l'impianto chimico di Hai Doung, situato a metà strada fra Hanoi e Haiphong; finora aveva fatto parte della lista degli obiettivi proibiti redatta dal Pentagono.

Altri aviogetti hanno bombardato i convogli di rifornimenti destinati alle truppe comuniste che assediano la base dei *marines* di Khe Sanh. Sei autonezzi sono stati distrutti sul passo Mu Gia, vicino al confine con il Laos.

L'artiglieria nord-vietnamita ha sottoposto la base di Khe Sanh ad un violentissimo bombardamento. L'azione, la più intensa negli ultimi trenta giorni, è cominciata ieri sera al tramonto ed è proseguita per diciotto ore. Millecento tra proiettili di artiglieria e [illegible] si sono abbattuti sulla base assediata esplodendo al ritmo di uno al minuto. Mentre era [illegible] corso il cannoneggiamento, bombardieri strategici «B-52» hanno compiuto sette massicce incursioni contro le posizioni nord-vietnamite attorno a Khe Sanh.

(A. P.)

Flotta sovietica al largo delle coste del Vietnam

Mosca, 23 marzo.

Una squadra navale sovietica, formata da un incrociatore di 19 mila tonnellate, da due caccia lancia-missili e da una unità antisommergibili, è passata [illegible] al largo delle coste del Vietnam diretta ai porti indiani di Madras e Bombay, dove compirà [illegible] visita ufficiale.

Il quotidiano sovietico *Stella rossa* afferma che i marinai hanno osservato aerei americani che andavano a bombardare il Vietnam del Nord. Gli Stati Uniti seguono con un certa preoccupazione le attività della Marina russa nell'Asia sudorientale e nell'Oceano Indiano.

(A.P.)

Da oggi [illegible] la Messa recitata in italiano

Città del Vaticano, 23 marzo.

L'uso della lingua italiana per tutta la Messa entrerà da domani, domenica, in ogni chiesa d'Italia; e sarà, anzi, obbligatorio [illegible] tutte le Messe alle quali sarà previsto un certo «concorso di popolo».

Fino ad oggi anc[illegible] una notevole parte della Messa, e cioè quella centrale della consacrazione, nota col nome di «Canone» veniva celebra[illegible] in latino; ma da domani non resterà alcuna parola latina né tra quelle pronunciate dal sacerdote, né tanto meno tra quelle dei fedeli.

Quella di domani può, quindi, considerarsi una data storica, poiché, dopo oltre dieci secoli, tutti i cristiani in Italia, pregando nella Messa interamente in italiano, torneranno a comprendere esattamente ogni parola del sacerdote.

(Ansa)

«La Stampa» di oggi 24 marzo 1968 è uscita in 585.300 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questa copia viene controllata dall'Istituto Accertamenti Diffusione

Stato Civile [illegible] Torino

23 marzo 1968

NATI — Massimello Sergio; Onorato Paolo; Balsardi [illegible]; Coccifero Loredana; Albesano Emanuela; Gaggia Donatella; Cereda Giacomo; Anglus Andrea; [illegible] Marco; Vaschetto [illegible]; Felio Barbara; [illegible] Luca; Lorenzi Stefano; Zamparutti Massimiliano; D'Agostino Luigia; Bezzan Patrizio; Maiorca Andrea; Costantinopoli Salvatore; Pasqua Il Laura; Panetta Matilde; Capasautti Enrica; Anovino Federica; Garigllo Caterina; Mariuzzo Domenica; Morbilli Claudia; Salvador Monica; Grandinetti Anselmo; Grandinetti Claudio; Maina Aldo; Fresia Monica; Surra Livio; Cravero Marco; Bernardi Elena; Portulano Fabrizio; Ferrante Cinzia; Ventilingue Immacolata; Selvaggi Marco; Bellon Fu[illegible]; Piazzolla Giovanna; Meloni Giorgio; Mezzi Simona; Cuniberti Sergio; Cabaliero Enrico; Castiello Pasqualina; Bagatella-Caruso Carmelo; Marzo Simonetta; Ratto Giovanni; Forte Teresa; Magnotta Michelina; Nardi Roberto; Dembech Giuliano; Cigriano Alfredo; Grasso Monica; Pellegrino Dino; Benedetto Stefano; Elia Claudia; Stecchiero Gino; Ansuini Armando; Gilio Cristina; Guerra Anna; Papino Roberto; Riccardi Cinzia; Cadreddu Massimiliano; Richilli Elisabetta; Viglione Patrizia; Agostino Sabrina; Chiantello Ezio; Valfrè Monica; Cammaro Patrizia; Zallio Massimiliano; Artuso Elisa; Murru [illegible] Berio; Veronese Luca.

MORTI — Angiulli Chiara vedova Stefanelli, di anni 77, nata a Gioia del Colle, pensionata, abitante [illegible] via Porto Strada 25; Florio Sergio, mesi 7, Torino, v. [illegible] ne 58; Benedetti Antonio, a 63, Mirabello, pensionato, v. Genova 174; Sararena Francesca ved. Cassano, a 80, Orianova, casalinga, c. Taranto 165; Tortone Giovanna ved. Bovo, a. 79, Savigliano, pensionata, v. Passo Buole 5; Di Vajo Francesco, a [illegible], Roccascura, [illegible] sarto tagliatore, via Villa Regina 19; Eusebiano Rosa ved. Bau, a. 71, Morano Po, pensionata, v. N. Fabrizi 80; Becchi Giovanni, a. 63, Scarperia, pensionato, v. Adamello 33; Colonnelli Gustavo, a. 81, Torino, professore emerito, c. Re Umberto 102 bis; Pession Orlando, a. 67, Quar Villefranca, pensionato, v. Colli 34; Rei Caterina, a. [illegible], casalinga, via Vespucci 61; Barca Marianna in Aimonino, a. 66, Torino, pensionata, v. Figlie dei Militari 1 bis; Rosso Martina in Manzone, a. 66, Costigliole, pensionata, v. Sagra di San Michele 44

Deceduti in ospedale: Trisciuoglio Marina, giorni 1, Torino; Montaroin Margherita, a. 7, Torino; Conia Domenico, a. 68, Locana, pensionato; Trevisani Giuseppina ved. Gili, a. 68, Torino, pensionata; Fasanelli Elvira ved. Gay, a. 79, Torino, pensionata; Deliarchio Virginia ved. Loschi, a. 58, Grugliasco, pensionata; Scalì Raffaella in Fuda, a. 50, Mammola, casalinga; Bottini Giovanni, a. [illegible], Torino, pensionato; Patrone Maria ved. Fagioli, [illegible] 72, Torino, casalinga; Feltsero Francesco, a. 72, Grinzane Cavour, pensionato; Mosca Maria, a. 67, Torino, casalinga; Scarella Myrta in Paletto, a. 37, Sanremo, casalinga; Signorile Roberto, a. 1, Torino; Beltrame Daniela, giorni 2, Torino; Ratia Giuseppe, a. 72, Villanova, pensionato; Belbusco Luigi, a. 70, Torino, pensionato; Scarabello Iride, a. 62, New York (Usa), pensionata; De Zaiacomo Pietro, a. 57, La Valle Agordina, bidello; Goristina Pietro, a. 43, Alpette Canavese, pensionato; Barberis Teresa ved. [illegible], a. 79, Asti, pensionata; Caneparo Sergio, [illegible] 3, Torino; Boveri Giovanni, a. 65, Sale, pensionato; Caneparo Maria in Astorelli, a. 97, Occhieppo Inferiore, pensionata; Micheli Giuliana, giorni 13, Torino; [illegible] Luigi, a. 70, Mesagne, pensionato.

Nati 73 - Matrimoni [illegible] - Morti 38

Cristianamente è mancata al suoi cari

Maria Barengo n. Bertone

Con infinito rimpianto l'annunciano: il marito Clemente Ernesto, i figli Ada Piera e Nino con le rispettive famiglie, la sorella Giulia, nipotini, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 25 marzo ore 16 in Castelnuovo, via C. Botta 59/1.

— Castelnuovo, 23 marzo 1968.

Nino e Tilde, Daniela e Paola Bertone con profondo dolore piangono la perdita dell'indimenticabile carissima

Zia Maria

— Castelnuovo, 23 marzo 1968.

Mimma e Piero Bertone con Virginia e Stefano piangono la scomparsa della buona e cara zia MARIA.

Le famiglie Anania ed Artiano si uniscono al dolore.

Le famiglie Machetto partecipa al lutto con grande dolore.

Il 21 marzo corr. è cristianamente spirato

Francesco Di Vajo

di anni 88

A funerali avvenuti, danno il triste annuncio, i figli: Mario con la moglie Iolanda, Ingilo e marito, Ugo, Armando, Aldo e la moglie Elena con mamma e fratello, i nipoti Franca, Marisa e famiglie, cognati, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla infermiera Maria Dall'Olio per la sua affettuosa dedizione, ed alle Suore Domenicane tutte, che amorevolmente lo hanno assistito per lunghi mesi.

— Torino, 24 marzo 1968.

La Famiglia [illegible]era profondamente addolorata per la scomparsa di

Francesco Di Vajo

partecipa al grave lutto.

— Torino, 24 marzo 1968.

Domenico e Delfina Navarino partecipano commossi al grande dolore della Famiglia Di Vajo.

Le famiglie [illegible] Piave-Mercalli si uniscono al lutto della famiglia.

La Direzione della Casa di Cura Suore Domenicane ed i Sanitari:

Prof. Giovanni Pinocci
Prof. PierCarlo Borsetti
Prof. Gualtiero Morana
Prof. Alberto Cavalot
Prof. Giovanni Barrigliano
Prof. Mario Orio
Prof. Guglielmo Baracchi
Dott. Andrea Cavalot
Dott. Giovanni Boghetti
Dott. Enzo Scalari
Dott. Franco Bono
Dott. Giorgina Major
Infermiere tutti

partecipano al lutto del Dott. Di Vajo per la perdita del suo caro PAPA'.

Maria e Pina Curletti, costernati sono affettuosamente vicini agli amici Di Vajo per la scomparsa del caro PAPA'.

E' spirata serenamente

Teresa Bassino ved. Comoglio

di anni 81

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore e nipoti Ringraziamenti particolari alla Direttrice dell'Ospedale Cottolo Cav. Maria Pavesi. Funerali domenica 24 ore 15.

— Villanova Solaro, 23 marzo 1968.

La famiglia Bucher partecipa al dolore dell'amico Gaudio.

Contitolare e Maestranza della Gaudino & Comoglio partecipano al dolore del socio Comoglio per la perdita della MAMMA.

Cristianamente è mancata

Candida Blotto ved. Porcellini

Addolorati lo annunciano i figli: Hagar colla moglie Vittoria Tiberi, Iolanda col marito Giovanni Naldi e figli, la sorella Casarina ved. Pepone, cognata, nipoti, parenti tutti. Non fiori. Funerali lunedì 25 corr., ore 8.45, via Maria Bricca 9.

— Torino, 23 marzo 1968.

Franca, Sabina e Claudia Grasso partecipano al lutto di Iolanda Naldi e famiglia per la perdita della MAMMA.

Partecipano al lutto per la scomparsa del

Cav. Giovanni Massocco

i Cognati Tenente Generale Lucaschi, Rosalba e nipoti tutti.

— Torino, 23 marzo 1968.

Ufficiali Giudiziari Aiutanti e Impiegati partecipano al d[illegible] la perdita di

Giovanni Massocco

— Torino, 24 marzo 1968.

La Famiglia Grilla partecipa [illegible] lutto della famiglia per la perdita [illegible]

Francesco Cellino

— Torino, 22 marzo 1968.

Ida e Giuseppe Tatta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Cellino

— Torino, 22 marzo 1968.

Preside, Professori, Segretario del Liceo «D'Azeglio» partecipano vivamente al lutto della professa Giulia Pirinoli Maria Carla per la perdita del padre

Cav. Giulio Pirinoli

— Torino, 24 marzo 1968.

La famiglia Palamara e Mutari partecipano al dolore della famiglia Pirinoli.

La famiglia Murari a Rocco ringraziano al lutto della famiglia Tonini per la scomparsa [illegible]

Dott. Ing. Paride Tonini

— Torino, 23 [illegible] 1968

Preside, Colleghi, Personale non insegnante dell'Istituto «Lagrange» di Rivarolo, si associano al dolore della Professoressa Paola Tonini per la scomparsa del PADRE.

A breve distanza dalla moglie Annarina, è serenamente spirato, munito dei conforti religiosi, il

Cav. Pietro Canova

Ne danno il doloroso annuncio, il figlio Luigi, la nuora Ida Scaglietti, le nipoti, i parenti tutti.

— Trofarello Po, 23 marzo 1968.

Nel primo anniversario di

Giulia Criva

I suoi cari la ricordano con affetto e rimpianto. La S. Messa mercoledì 27 marzo ore 9 Parrocchia S. Cuore di Maria V. Morgeri.

— Torino, 24 marzo 1968

I familiari del compianto

Pierino Villa

ringraziano quanti parteciparono loro grande dolore.

— Torino, 24 marzo 1968.

«Il Signore fino alla morte, e lo ti darà la [illegible] della vita». (Apoc. 2 : 10)

E' [illegible] improvvisamente il

Dott. Ing. Enzo Forneron

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie Mirella Fassio, i figli Simonetta e Gian Luca, la mamma Maria Alice Pavese ved. Forneron, il fratello Ferruccio con la moglie Maria Gay e la figlia Mariella, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 marzo alle ore 10,15 nel Tempio Valdese (corso Vittorio Emanuele). Si prega di non [illegible]ri fiori, ricordando il caro Estinto con opere di bene alla Chiesa Valdese. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 marzo 1968.

Partecipano commossi al dolore di Mirella, Simonetta e Gian Luca le sig.re Ida Fassio e Coriana Luchelli, i cugini Dina e Laura Fassio e figli, Mario e Vittoria Fassio e figlie, Maria Luisa e Giancarlo Regalia e figli.

Emma e Vanna partecipano al grande dolore dei cari Cugini.

Lucia e Luigi Gay, vivamente addolorati per la improvvisa scomparsa del caro ENZO, sono vicini al dolore della Famiglia Forneron.

Il Dott. Giovanni Agnelli, Presidente della RIV-SKF Officine di Villar Perosa S.p.A., prende parte al dolore della famiglie per l'immatura scomparsa del

Dott. Ing. Enzo Forneron

Direttore Generale RIV-SKF

— Torino, 24 marzo 1968.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale della RIV-SKF Officine di Villar Perosa S.p.A., dolorosamente colpiti per la grave e improvvisa perdita del Direttore Generale

Dott. Ing. Enzo Forneron

esprimono alla famiglie profonde condoglianze. Nel suo alto incarico Egli ha dato un eminente ed appassionato contributo alla Società.

— Torino, 24 marzo 1968.

Dirigenti, Impiegati ed Operai della RIV-SKF Officine di Villar Perosa S.p.A. si associano all'unanime cordoglio per l'improvvisa scomparsa del Direttore Generale

Dott. Ing. Enzo Forneron

— Torino, 24 marzo 1968.

Le Commissioni Interna della Sede Centrale e degli Stabilimenti della RIV-SKF Officine di Villar Perosa S.p.A. partecipano al grande cordoglio.

I Gruppi «Azioni» prendono viva parte al grande lutto.

Le SKF Aktiebolaget Svenska Kullagerfabriken partecipa al grande cordoglio per l'immatura scomparsa del

Dott. Ing. Enzo Forneron

Direttore Generale RIV-SKF

— Torino, 25 marzo 1968

Agostino Canonico partecipa vivamente al dolore che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Dott. Ing. Enzo Forneron

Direttore Generale RIV-SKF

— Torino, 24 marzo 1968.

Gaetano Furlotti si associa profondamente commosso al lutto della Famiglia per la improvvisa scomparsa del

Dott. Ing. Enzo Forneron

— Torino, 24 marzo 1968.

Nini e Antonio Ferrero piangono per la scomparsa dell'amico ENZO.

Il Comune di Villar Perosa esprime il più vivo cordoglio per la dolorosa scomparsa del

Dott. Ing. Enzo Forneron

Direttore Generale RIV-SKF

— Villar Perosa, 24 [illegible]

Le F.I.A.T. profondamente commossa per la improvvisa scomparsa del

Dott. Ing. Enzo Forneron

ricordando la valente preziosa opera prestata con competenza e dedizione per molti anni presso i propri stabilimenti, si associa al dolore della famiglia con sentite condoglianze.

— Torino, 24 marzo 1968.

Amici, Colleghi e Collaboratori della F.I.A.T. sinceramente addolorati della improvvisa dipartita del caro

Dott. Ing. Enzo Forneron

ne ricordano l'animo nobile, con profondo rimpianto

— Torino, 24 marzo 1968.

Stefano e Cuca Chiesa, Giovanni e Liliana Giovannini, costernati piangono con Mirella la scomparsa del caro ENZO.

La Ditta F.lli Fassio s.a.s. ed il Personale partecipano al dolore della sig.ra Mirella Forneron Fassio

I Condomini di via Lamarmora 38 si uniscono al cordoglio della famiglia Forneron.

Sono affettuosamente vicini a Mirella, Simonetta, Gianluca e famiglie per la perdita del caro Enzo gli amici:

Edoardo Borgna
Mirella Gino Fissore
Mara Ella Faraeta
Giuliana Eligeo Masenti
Lea Sergio Valvassori.

Prendono vivissima parte al dolore di Mirella e figli per la perdita dell'

Ing. Enzo Forneron

gli amici: Piero Cassano, Anna Maria e Pierantonio Carmagnola, Paola e Italo Ferraro, Aldia e Sergio Rosso, Maria Vittoria e Gianfranco Vitelli.

— Torino, 24 marzo 1968.

Gianpietro, Marilù e figli sono vicini a Mirella, Simonetta, Gianluca e mamma Alice nel grande dolore per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Enzo Forneron

Che porta con sé la luce di una fraterna insostituibile amicizia.

— Torino, 23 marzo 1968.

Giuseppe Gaglio con Pinuccia e Paolo, Enrico e Carla, uniendosi al dolore della famiglia, piangono l'immatura perdita del carissimo amico

Ing. Enzo Forneron

— Torino, 23 marzo 1968.

Con fraterno affetto sono vicini a Mirella e figli gli amici:

Mimma Franca Bollo
Cesare Carla Zanetti
Tino Sandra Serano Rosia
Dede Lalli Boido.

Nino Geppy Fersino e figli
Armando Casiglio
Fabrizia Ferreri

si uniscono al dolore della famiglia.

La moglie Margherita Bosia vedova Rivella, il fratello Nuccio e famiglia ricordano il

CAVALIERE [illegible] GRAN CROCE

Francesco Rivella

nel 1° anniversario della scomparsa. Messa nella parrocchia del S.S. [illegible]me di Gesù il 26 marzo 1968 ore 9.15.

— Torino, [illegible] marzo 1968.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del

CAV. DI [illegible]. CROCE

Francesco Rivella

Dirigenti, Impiegati e Maestranze delle Aziende Rivella ricordano con infinita tristezza e rimpianto le incomparabili doti di modestia, di lavoratore geniale e di munifico benefattore del loro Grande Maestro. La S. Messa in suffragio del Caro Estinto sarà celebrata martedì 26 corrente alle ore 8 nella Chiesa del S. Nome di Gesù in Corso Regina Margherita 70.

— Torino, 24 marzo 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa del

CAV. [illegible]. CROCE

Francesco Rivella

il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Collaboratori ed i Dipendenti della S.I.T.A.V. di Saint-Vincent lo ricordano con immutato rimpianto a quanti abbero modo di conoscerne le alte doti di Uomo e Benefattore. Una Messa in suffragio avrà luogo lunedì 25 marzo alle ore 10.30 nella Chiesa Parrocchiale di Saint-Vincent.

— Saint-Vincent, 24 marzo 1968

1963 1965

Dott. Ing. Mario Boschetti

Con profondo rimpianto la moglie la ricorda.

— Torino, 24 marzo 1968.

Munita dei conforti religiosi serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Mattea n. Viglione

Affranti ne danno [illegible] partecipazione il marito Francesco, il figlio Angelo con la consorte Maria Tarditi e l'adorata nipote Michela. I funerali avranno luogo lunedì 25 corr. alle ore 8,45 dalla Parrocchia di Sant'Anna (via Giacomo Medici), indi la cara Salma proseguirà per Nona dove sarà tumulata.

Torino, corso Lecce 54.

— 23 marzo 1968.

Lina e Pier Michele Monti, Camillo Ferin partecipano vivamente al lutto della Famiglia.

Mario Calò e Famiglia fraternamente vicini in questa dolorosa circostanza si uniscono al lutto della Famiglia Mattea.

Le nipoti Rita con marito Fernando Martino e figlio Claudio; Margherita con marito Achille Giordanetti e figlio Ernesto piangono la scomparsa della cara zia LENA.

Cognata Rita, figli, genero, nuore, nipote si associano al dolore dello [illegible] Fre[illegible] [illegible] la scomparsa di

Maddalena Mattea

— Torino, 23 marzo 1968.

Il Comitato Regionale Piemontese della Lega Nazionale Cittadini della F.I.G.C. ed il Comitato Regionale Piemontese del Settore Giovanile partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Mattea.

La Commissione Arbitri Regionale e Collaboratori si associano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Mattea.

Sono vicini nel dolore allo zio Francesco Livio Gianni PierCarlo e Ivana Mattea.

Consonni e Inquilini di corso Lecce 54 si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maddalena Mattea

— Torino, 23 marzo 1968.

Dora, Angelo Nencioni Elena, Domenico Ferrante partecipano al dolore del Cav. Mattea.

Costernati partecipano al dolore dello zio Francesco e di Angelo la cognata Luigina Appiano ved. Mattea con i figli Francesco, Olga e Alessandra con famiglie.

Il Consiglio Direttivo e i Soci della Sezione AIA «E. Cantaluppi» prendono viva parte al lutto dei Colleghi Francesco e Angelo Mattea.

La [illegible] Torelli, Bassa, [illegible]bana, Rabidanne partecipano con sincero cordoglio al dolore della famiglia Mattea.

Partecipano al dolore del Cav. Francesco Mattea per la perdita della moglie

Famiglia Barberis
Famiglia Berra
Maria Bertolotti
Famiglie Spallino
Scolastica Borgis
Ettore Bullan
Lorenzo Calloradi
Maddalena Coppello
Guido Castelli
Bruno Civera
Lodovico Conti
Famiglia Del Monte
Wanda Fantana
Lorenzo Guazzotti
Famiglia Gilè
Bruno Maggi
Massimo Michetti
Luigi Maniotto
Giovanni Morello
Italo Moriotti
Maria Nicoli
Giorgio Pasino
Franco Pallavero
Arturo Persino
Argentina Pasqua
Giuseppina Paris
Angela Pravadda
Famiglia Reclara
Silvio Savio
Famiglia Tamburin
Famiglia Tamellini
Giovanni Truffo.

Il dolce cuore di

Dina Bellezza Chilli

è cessato. Lo annunciano addolorati il marito Sandro, i figli Elena e Gabriele, la nuora, parenti tutti. Funerali lunedì 25, ore 15,15, Ospedale Mauriziano

— Torino, 23 marzo 1968.

La sorella Annunziata Banducci, il cognato Gino e nipoti tutti partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della cara DINA.

Prendono parte al lutto Inquilini e Condomini di Corso Turati 23.

Munita dei conforti religiosi e cristianamente mancata ai suoi cari

Teresa Ternavasio ved. Maina

Terziaria francescana

anni 73

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Mario, nuora, nipotini, cognate, cognati, figliocci, cugine, cugini, parenti tutti. I funerali domenica 24 corr. ore 16 partendo da via Pinerolo 25. Non fiori ma opere di bene.

— Candiolo, [illegible] 1968.

Improvvisamente è mancato

Carlo Imberti

ex giornalaio

anni 60

Lo piangono il figlio Sergio, nuora, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. ore 9,30 da via Cuneo 9.

— Nichelino, 23 marzo 1968.

E' mancata ai suoi cari

Emma Mulateri nata Cocorda

Addolorati lo annunciano: marito, figli con rispettive famiglie, sorella, parenti tutti. Funerali domenica 24 ore 8.45 dall'Assistenza Martini Via Cigna.

— Torino, 22 marzo [illegible]

Dopo una vita dedita al lavoro e alla famiglia è cristianamente mancato

Giuseppe Pero

Lo piangono: moglie, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali lunedì 25 ore 14,30 da Nuova Assistenza Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 marzo 1968.

[illegible]monte è mancato

Carlo Costa

L'annunciano: moglie, figlie, genero, la supplina Margherita, parenti tutti. Funerali lunedì 25, corrente ore 14,30 Parrocchia Sassi.

— Torino, 23 marzo 1968.

1947 1968

Nel primo anniversario il marito ricorda con infinito rimpianto la scomparsa di

Ersilia Dentis nata Turra

S. Messa di Suffragio martedì 26 marzo ore 5, Parrocchia Madonna di Campagna.

— Torino, 24 marzo 1968

I familiari in preghiera ricordano

Luigi Villata

a quanti lo conobbero e stimarono. S. Messa Santuario della Consolata altare della grazia ore 7,15 26 marzo.

— Torino, 24 marzo 1968.

1926 1968

Eugenio Ronco

I suoi [illegible] sempre. S. Messa 26 marzo ore 8 Parrocchia S. Giacomo, V. Damiano Chiesa, Barca.

— Torino, [illegible] 1968.

1950 1968

Dr. Giuseppe Jura

Sempre ricordato con infinito rimpianto dai suoi cari.

— Torino, 24 [illegible] 1968.

RINGRAZIAMENTO

I familiari della compianta

Anna Maria Valinotti

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano tutte le buone persone che di presenza, con scritti, fiori, preghiere e parole di conforto hanno preso viva parte al loro immenso dolore in particolar modo ringraziano S.E. il Prefetto De Bonis, l'on. Franco, il comm. Petrini presidente della Provincia, Autorità civili religiose e militari, Associazioni, Enti e Scuole comunali e provinciali.

— Mottalciata, 24 marzo 1968

«Signore, in Te è la sorgente della vita e nella Tua luce vediamo la luce». (Salmo 35)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Clot n. Blendinger

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Emilio, i figli Carlo con la moglie Maltì e figlie Doris e Miriam, Ilda col marito Renzo Ballini e figli Patrizia, Daniela e Stefano, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Aldo Bellomo per le premurose cure. La cerimonia funebre sarà celebrata lunedì 25 corr. alle ore 14,30 nel Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele. Si dispensa dalla visita. Non fiori, ma opere buone.

— Torino, 24 marzo 1968.

I fratelli amici Anna e Giorgio Lubelli si uniscono al dolore della famiglia.

Aida e Franco Bellomo e figli, Attilio e Maria Castiglia e figlie profondamente commossi partecipano al dolore di Carlo e Maltì, del Sig. Emilio Clot e famiglia per la scomparsa della cara Sig.ra

Maria Clot [illegible] Blendinger

— Torino, 24 marzo 1968.

Si uniscono al dolore di Carlo e Maltì Clot gli amici Massimo ed Emma Azzoni.

Il Circolo Svizzero di Torino partecipa al dolore delle famiglie Clot e Bellini per la scomparsa della signora

Maria Clot n. Blendinger

— Torino, 23 marzo 1968.

Prendono vivissima parte al grave lutto che ha colpito le famiglie Clot e Bellini gli amici:

Console Angelo Berla e Signora
Famiglie Amsler e Molinari
Carlo e Allendina Bosio
Adolfo Cerutti e figli
Famiglia Dasiaz e Giacomelli
Gertrud e Claudio Egger
Marianne e Hermann Pfeiffer
Thekla Hüfiker e figli
Elsa e Arturo Job
Luigia Lutz e Marta
Eugenia Maffi e Signora
Teodoro Peter
Hermine e Eugen Roth
Adelisa e Paolo Sala
Hermine Schleimer e figli
Riccardo Valpreghiero
Frieda e Otto Wirth.

Renata Bontempi si unisce al dolore della famiglia Clot per la scomparsa della Signora

Maria Blendinger in Clot

— Torino, 23 marzo 1[illegible]

Lizzy Vergnano Bellinger
Enrico e Sigrid Vergnano
prendono vive parte al dolore della famiglia [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi [illegible]

Cav. Ignazio [illegible]ni

ex industriale del [illegible]no

anni 89

Ne danno l'annuncio la cognata Nina Maggiardi ved. Deltosi con le figlie Francesca Deltosi ved. Vinaccia e figli Rosanna, Marisa con il marito Carlo Paolo e Edoardo; i nipoti Castelli e cugini. Un particolare ringraziamento al Dott. Antonio Lavarino per le illuminate cure prestate, ed all'infermiera Signora Luciana Visconti. I funerali lunedì 25 marzo alle ore 16,15 partendo da via S. Ottavio 55 per la Parrocchia di Santa Giulia. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 marzo 1968.

Il figliuolo Ignazio Deltosi con la mamma, partecipa vivamente al dolore.

Teresina e Aldo [illegible] affettuosamente vicini a Nina e Franceschina.

HDF

Ecco la formula che si distingue per coloro che sanno distinguersi!

BOAC offre oggi una formula per i viaggiatori che si distinguono e che non amano seguire il gregge. Quando venite in vacanza con noi, ogni cosa è organizzata tranne il vostro tempo.
Questa è la formula "BOAC tutto compreso" che vi lascia liberi di decidere quando partire, dove soggiornare, cosa fare e come farlo.
Bermuda, Caraibi, Africa, Nord America, India, Australia, Oriente.
Questi sono soltanto alcuni tra i luoghi che vi attendono. E se desiderate vedere un po' più di mondo possiamo organizzarvi anche questo.
Dovunque e sempre liberi da ogni pensiero e liberi di fare esattamente ciò che più vi piacerà.
Distinguetevi con la nostra formula "BOAC tutto compreso".
Riempite il nostro tagliando e vi spediremo il nostro opuscolo a colori "Vacanze in Tutto il Mondo 1968-69". O visitate la vostra Agenzia di Viaggi.

A: BOAC, Via Bissolati, 54 - 00187 ROMA
Vorrei ricevere una copia di "Vacanze in Tutto il Mondo 1968-69".

Nome .....

Indirizzo .....

Città ..... Il mio Agente di Viaggi ..... ST

AFFIDATEVI A UNA VACANZA BOAC

BOAC

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION E QANTAS

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

(Continua in pag. 14)

PER sviluppo pubblicità relazioni clientela prevalentemente femminile società internazionale ricerca signore signorine minimo 22anni dinamiche presenza moralità. Buona retribuzione iniziale, possibilità rapido miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Torino». 0806

PRATICISSIMA paghe e contributi necessita subito presso azienda meccanica. Tel. 793-514, 797-040.

**PROGRAMMISTI OFFICINA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA PER PROPRIO UFFICIO PRODUZIONE: ETA' MASSIMA: 35 ANNI, BUONA CONOSCENZA DISEGNO E PREPARAZIONE TECNICA. ESPERIENZA DOCUMENTATA DI PRODUZIONE, MASSIMO DINAMISMO. OFFRESI: IMPIEGO INTERESSANTE CON ECCELLENTI PROSPETTIVE IN AZIENDA IN FORTE COSTANTE SVILUPPO, CON RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE REALI DIMOSTRATE CAPACITA'. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 3416 — TORINO». A31866

RAGAZZE 15-17 anni desiderose intraprendere carriera commercio magazzino ingresso cerca. Tel. 877-059.

RAGIONIERA 20-25enne libera subito assume primaria industria. Telefonare 547-371. A31061

RIUNIONE Adriatica di Sicurtà assume ispettori pratici tutti rami ed giovani da avviare carriera ispettiva vita per agenzie provincia Torino buone prospettive massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3212 — Torino». A29332

SOCIETA' COMMERCIALE IN FASE DI ESPANSIONE SELEZIONA 30 AMBOSESSI LIBERI SUBITO DA AVVIARE A CARRIERA DIRETTIVA. GARANTISCE ELEVATI GUADAGNI E RAPIDA CARRIERA AD ELEMENTI VERAMENTE CAPACI ED AMBIZIOSI. TELEFONARE PER FISSARE COLLOQUIO AL 726-958, 730-264 DOMENICA 9,30 - 12,30, LUNEDI' ET MARTEDI' ORE UFFICIO. INFORMAZIONI AI SOLI CONVOCATI.

SOCIETA' finanziaria cerca collaboratori per operazione di cessione quinto stipendio che siano possibilmente dipendenti o introdotti nelle amministrazioni statali, parastatali, enti locali e grandi aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 597 — Torino».

SPEDIZIONI internazionali. Importante industria assume collaboratore perfetta conoscenza tedesco, vasta esperienza pratiche doganali import-export in grado di dirigere Ufficio Importazioni. Esauriente curriculum a: «Pubblicità Stampa 6 — 20100 Milano». 22266

STABILIMENTO industriale Cascine Vica assume impiegata pratica contabilità prima nota clienti fornitori. Indicare referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3423 — Torino».

STENODATTILO POSSIBILMENTE COGNIZIONI LINGUA TEDESCA CAPACE LAVORO AUTONOMO IMPORTANTE DITTA CERCA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7094 — TORINO». 22414

STENODATTILOGRAFA PERFETTA CORRISPONDENTE INGLESE ET FRANCESE O TEDESCO PRATICA LAVORI UFFICIO CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3433 — TORINO». A31921

SUBITO assumiamo ambosessi 18-25enni libero o 3000 giornaliere per facile lavoro. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare.

SUBITO assumiamo ambosessi 18-26enni libero o 3000 giornaliere per facile lavoro. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare.

VIGORELLI RICERCA PRODUTTORI PER AMPLIAMENTO ORGANIZZAZIONE, OFFRESI FISSO PROVVIGIONI RIMBORSO SPESE PREMI. RICHIEDESI VOLONTA' ED INIZIATIVA. PRESENTARSI LUNEDI' ORE UFFICI VIA SACRA DI SAN MICHELE 12. A32054

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA o magazziniere patentuto, 26enne torinese, libero subito offresi. Tel. 250-517.

A partnerla signorile, anche pluricasate, offresi coppia soli, torinesi, mezza età, esperissimi, termosifone, manutenzioni. Scaglia, Piazzi 1, Torino. A31972

APPRENDISTA radiotecnico TV sedicenne volenteroso pratico occuperebbesi presso laboratorio in Torino, referenze. Telefonare 336-964.

ATTUALMENTE custodi in grande condominio signorile centrale coniugi 32enni con figlia unica 7enne volenterosi offronsi marito parzialmente libero, massime referenze. Telefonare 580-973. 2001

AUTISTA con camion 650 ribaltabile offresi ditta, privato, Telefonare 723-416. A31272

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi a serio Ditta o impresa lavoro continuativo. Telef. 790-489.

AUTISTA fattorino quarantenne libero mezza giornata auto propria. Telefonare 597-243.

AUTISTA patente B ottima conoscenza Torino e dintorni offresi. Telefonare 790-114. A31985

AUTISTA patente D offresi anche con furgone Romeo. Tel. 235-735.

AUTISTA 34enne, patente D, esperienza 15ennale guida autobusti, autocarri, collaudo vetture, senza incidenti, lunga pratica riparazioni motori, offresi a serio ditta disposta qualsiasi prova fiducia e capacità. Telefonare 728-330. A31988

AUTISTA 40enne piemontese offresi patente D-E. Tel. 768-221 ore pasti.

CANTAUTORE macchiettista, offresi presso compagnia teatrale o simile. Tel. 387-160. A31941

COMMESSA abbigliamento pratica misure e negozio offresi. Telefonare 622-531. A32030

COMMESSA pratica pasticceria referenziatissima, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7383 — Torino».

CONIUGI media età altamente qualificati marito primo cameriere volendo sistemare moglie cuoca o guardarobiera referenziati offronsi, liberi aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3375 — Torino».

CONIUGI piemontesi referenziati cercano portineria zona Mirafiori. Telefonare n. 352-998.

CONIUGI piemontesi 25enni soli cercano portineria signorile o pulizia scale. Tel. 238-084 ore pasti.

CUOCA emiliana offresi casa signorile. Referenziatissime. Tel. 751-520.

CUOCA sessantenne offresi sabato, domenica. Telefonare pomeriggio 856-882. A31946

DICIASSETTENNE pomeriggio libero offresi commesso o altro genere. Telefonare 353-847.

DICIOTTENNE diplomato floricultore, patente B, pratico polleria al negozio offresi. Imbesi Carmelo, via Petrarca 18, Torino. A31077

DONNA offresi pulizia scale qualsiasi zona. Telefonare 335-420.

ELETTROTECNICO ACCETTEREBBE INCARICO SERVIZIO ASSISTENZA ELETTRODOMESTICI, ATTREZZATURE ALBERGHIERE, INDUSTRIALI, SIMILI, PROVINCE VERONA, IMPERIA. SCRIVERE: PUBBLICITA' LABTOND 8 2, SAVONA.

ELETTRICISTA impianti civile e industriali offresi. Telefono 856-025.

ESPERTO autista patente D pubblica offresi mezza giornata, esperto Torino dintorni. Telefonare 97-371.

EX carabiniere patente B trentacinquenne offresi sorvegliante persona fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3425 — Torino». A31895

EX carabiniere pensionato P.S. offresi come guardiano custode magazziniere generi metalli coloreria, disposto trasferirsi cittadine dal Canavese Rivarolo, Ivrea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3410 - Torino».

EX carabiniere pensionato veneto 48enne offresi mansioni fiducia custodire cauzionando. Telef. 554-813 mattino. — A31970

EX finanziera 25enne autista patente B bella presenza offresi mansioni fiducia. Telefonare 694-187.

FATTORINO con auto propria offresi anche mezza giornata. Telefonare 368-617. A32049

FATTORINO con motomezza proprio pratico città offresi. Telefonare Pavia 547-862 Torino. A30686

FUCHISTA 2° grado generale trentenne offresi seria ditta. Scrivere: Patente auto 145852, 15073 Castellazzo Bormida. 22342

GOVANE piemontese dattilografo offresi facile lavoro aiuto magazzino presso seria ditta. Telef. 688-710.

GIOVANE volenteroso referenziato prima ragioneria patentato B offresi. Telefonare 388-428.

GIOVANI coniugi offresi per portineria. Telefonare al n. 581-594.

IDRAULICO termosifonista offresi cattimista per impianti termici sanitari. Telefonare 214-184.

INFERMIERA impiegherebbesi ambulatorio medico mezza giornata. Telefonare ore pasti 723-698.

MAITRE hotel giovane referenziato conoscenza lingue offresi stagione marittima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7361 — Torino ».

MONTATORE specializzato impianti elettrici e di strumentazione, esperienza pluriennale offresi Italia ed estero. Scrivere Casella 159, Publiman 24100, Bergamo.

OCCUPEREBBESI presso privato od azienda commerciale autista magazziniere 38enne torinese, patente B, attivo, presenza, capacità, praticismo Torino, provincia, pratica contabilità magazzino ed trattativa, referenziato. Telefonare 895-835.

OFFRESI fattorino autista 24enne libero subito. Scrivere: Pannino, via Vanchiglia 19. A31857

OFFRESI per casa signorile marito domestico tutto fare con patente, moglie custode o portinaia prestando ore servizio coniugi 45-50enni con due bambini, serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3447 — Torino». A32152

PATENTE C macchina propria pratico bar e rano commerciale, conoscenza tedesco parlato occuperebbesi ovunque. Telefonare 890-172.

PENSIONATA ex impiegata statale, torinese, libera impegni, patentauto, sana volonterosa, occuperebbesi donna compagnia, governante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3448 — Torino». A32154

PICCOLA brigata cucina disponibili quindici aprile per stagione mare, montagna. Telefonare dalle quindici-diciassette 2577 livrea.

PIEMONTESE patente D offresi manovale o addetto macchine d'officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7397 — Torino». A32001

PORTINAIA pratica referenziata merito decoratore cerca portinaria o custode. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7355 — Torino ».

QUINDICENNE licenza media offresi fattorino interno. Tel. 632-366.

SALDATORE elettrosaldatore offresi ad ore libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9431 — Torino».

REFERENZIATA a giornata zona Porta Nuova. Tel. 518-984.

SIGNORA quarantenne commerciante auto propria pratica tessuti confezioni offresi referenze eventuale cauzione. Telef. 547-143.

SIGNORINA media età referenziata offresi compagnia assistenza persone sole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A31646

SIGNORINA offresi per studio medico. Telefonare 60-727.

SIGNORINA 53enne offresi assistenza, compagnia notte, mattino, signora sola, anche malata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7407 — Torino»

STIRATRICE offresi famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6560 — Torino». 22411

TIPOGRAFO impressore apprendista pratica triennale offresi subito. Telefonare 786-464. A31933

TORNITORE 1° offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7410 — Torino»

TRENTENNE con patente offresi mezza giornata qualsiasi lavoro, fiducia e referenze. Telefonare domenica o lunedì 586-940. A31953

VENTENNE esperta lavoro commessa libera subito offresi anche come operaia. Telef. 471-[illegible] ore pasti.

VENTICINQUENNE, pratico città, auto offresi autista o qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 238-573.

VENTIDUENNE millesimante, patente B, pratico magazzino e piazzista offresi a seria ditta. Tel. 853-982.

VOLENTEROSO 55enne offresi custodia villa o giardino. Tel. 727-889.

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A. ASSUMONSI fresatori I e II categoria. Telef. 793-636.

A. TUTTOPARE fissa referenziata buon trattamento cercasi. Telefonare 653-074. A31981

ABBISOGNO tuttofare referenziata fissa o ed ore. Telefonare 586-490.

ABILE cameriera referenziata, istruita, cucito, rifinitura, pulizia, per casa signorile cercasi. Tel. 697-563.

ACCONCIATURE cerca manicure dilettante. Telefonare 531-001.

AFFILATORE per profili stampi prima categoria paga massima stabilimento Grugliasco. Tel. 785-252.

ALASSIO cerco cameriera sala e camere. Marchetti, telefono 40-059, 41-532, Amerigo Vespucci 6,

AGENZIA assicurazioni cerca fattorino età 15-17. Telef. 518-570.

ALBERGO Pineta Ligure cerca subito buon cuoco. Tel. 62-343 pomeriggio.

ALBERGO montagna assume stagione fissa cameriera sala, piani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino». A30738

APPRENDISTA commessa sedicenne casalinghi, Santa Rita, assumesi. Telefonare 396-730. 2001

APPRENDISTA estetista bella presenza assume istituto estetica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Torino». 100

APPRENDISTA magazziniere ricambi automobili assumerebbesi. Telefonare 759-818. 0938

APPRENDISTI oggiustatori possibilmente pratici cerca officina attrezzatura. Remec, v. Rimini 6.

APPRENDISTI saldatori lamieristi addetto piegatrice assume stabilimento arredamenti metallici Borgaro Torinese. Telefonare 498-071.

APPRENDISTI fornitori rettificatori trasattori assume industria meccanica regione Berra. Telefonare 241-031.

ASSUME famiglia genovese capace tuttofare oppure coniugi modelli referenziati, trattamento famigliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — 16121 Genova». 22419

ASSUMIAMO come magazziniere signorina capace vendere scrivere macchina prendere responsabilità magazzino fabbrica borse. Baltesi, Saluzzo 18. A32000

ASSUMIAMO ragazza facile propaganda presso privati 120.000 mensili. Telefonare 756-757.

AUTISTA cerca vetraio. Amelio, Corso Belgio 90. A31948

AUTISTA molto pratico autotreno cerca ditta commercio combustibili. Telefonare 264-000 ore ufficio.

AUTISTA 30-40enne distinto anche con mansioni fattorino inquadrato in azienda, patente «D» assume società Gabetti, via XX Settembre 12. Presentarsi ore 11-12, 18-19 primo piano segreteria direzione generale.

AUTISTA cercasi solo pomeriggio pratica città dintorni. Piovano. Telefonare 594-724. A31541

AUTORIMESSA piccola cerca garagista notturno pensionato. Via Luca Della Robbia 37. 2001

CAMICERIA ASSUME SUBITO APPRENDISTE, ASOLATRICI ET MACCHINISTE [illegible]ETTE. TELEFONARE 740-927. A31581

AUTOSALONE Isabella corso Duca 133, cerca ragazzo per pulizia, Telefonare 851-753,

AZIENDA METALMECCANICA RICERCA: OPERATORI TRAPANI E AGGIUSTATORI STAMPISTI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32. GRUGLIASCO. 099

BOUTIQUE [illegible] abilissima lavorante sarta interna esterna. Telefonare 544-563. A31898

CAPOSQUADRA rettifica produzione esteri interni piani richiedesi dotil comando e organizzative trattamento adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Torino».

CARPENTIERE pratico lavorazione lamiera cercasi. Telefonare Rivoli 954-072, 950-209.

CARPENTIERI in ferro buona conoscenza disegno assumiamo. Acl Forni, Piazza Crispi 60.

CARPENTIERI muratori assume Revit, passaggio privato corso Unione Sovietica 491. A31949

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori, Presentarsi via Tirreno 213. 2001

CARTOLERIA cerca apprendista aiuto commesso. C. Regina Margherita 102. 1001

CERCANSI coniugi custodi villa San Remo libari, marito abile giardiniere anche occupato altrove o pensionato, moglie tuttofare durante soggiorni saltuari dei proprietari. Alloggio e stipendio. Scrivere con referenze: «Pubblicità Stampa 7261 — Torino»

CERCANSI fresatori 1° categoria massima paga. Telefonare 342-046.

CERCASI abile cameriera, retribuzione in rapporto a capacità. Telefonare 950-204. 1001

CERCASI abile commessa 18-20 anni, Stand salumeria piazza Repubblica. Tel. 289-809 (telefonare pomeriggio).

CERCASI abile giardiniere, orto-frutticoltore, a ore, o giornate, per ville collina. Referenze, preteso, scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino».

CERCASI aiuto commesso 15-18 anni per negozio vini e liquori anche primo impiego. Telef. 390-852.

CERCASI ambosessi con utilitaria per visite clienti già acquisiti, possibilmente residenti in zona Vercelli, Casale, Alessandria, inutile telefonare. Presentarsi lunedì 25 ore 17-19 «per la Vostra casa» via Saluzzo 101, Torino, piano terreno.

CERCASI aiutante sarta. Telefonare 530-626. A31044

CERCASI apprendista autoriparatore 15 o 17enne. Telefonare 721-338.

CERCASI apprendista o aiutante pellicciaiola. Telef. 894-262.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 331-772. 2001

CERCASI barista ed apprendista. Presentarsi Mondovì 5, tel. 852-860.

CERCASI barista per bar aziendale. Scrivere dettagliando età, pratese, referenze a «Pubblicità Stampa 3296 — Torino». A31475

CERCASI barista 17-18enne subito. Presentarsi corso Novara 13.

CERCASI carpentieri in ferro. Presentarsi lunedì via Bogino 17.

CERCASI commessa età 15-20enne possibilmente Borgata Parella, Casalinghi. Tel. 775-913. A32041

CERCASI commessa o aiutocommessa floreale. Telefonare 276-610.

CERCASI COPPIA OPPURE DUE TUTTOFARE FISSE, ALTO STIPENDIO. TELEFONARE 590-663.

CERCASI dama compagnia per signora anziana per sabato sera domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7406 — Torino». A32038

CERCASI donna tuttofare o giornata, disposta brevi periodi villeggiatura. Telefonare 274-355.

CERCASI donna tuttofare da mattino a sera zona collinare. Telefonare 641-389. A32130

CERCASI falegnami e apprendisti serramentisti. Tel. 653-198.

CERCASI lavorante macellaio età 16-20 anni Nichelino (To), telefono 621-447. A29962

CERCASI manovali addetti macchine per importante industria metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7312 — Torino ».

CERCASI MECCANICO SALDATORE PRATICO IMPIANTI FRANTUMAZIONE PIETRE. TEL. 521-958 ORE 19-20. A32021

CERCASI pensionato o coniugi meglio attuare zona villeggiatura per compagnie piccoli lavori presso persona anziana. Telefonare 762-264.

CERCASI signora signorina anziana aiuto cucina trattoria ore convenirsi. Telefono 513-653. 2001

CERCASI signorina custodia due bimbi 17,30-19,30. Telef. 740-010 ore pasti. A31932

CERCASI tuttofare fissa o giornata completa. Telefonare 531-119.

CERCASI tuttofare fissa ottimo trattamento. Telef. 687-598 ore 10-13.

CERCASI tuttofare fissa per famiglia avente già aiuto per lavori quotidiani di pulizia. Telefonare 591-851 ore pasti. A30521

CERCASI tuttofare referenziato fissa o giornata famiglio signorile zona Valsalice. Tel. 652-823.

CERCASI 15-18 anni aiuto casa ed aiuto negozio anche primo impiego. Telefonare 390-852. A30268

COMMESSA pratica salumeria cercasi. Telefonare 798-663 ore pasti.

COMMISSIONARIA Alfa Romeo fascio Torino per ampliamento impianti cerca complessivisti motoristi, capillino con attitudini trattative clientela. Eglonal esperienza pluriennale su vetture Alfa Romeo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 672 — Torino».

CONFEZIONE Renna cerca abile lavorante. Telefonare 547-869.

CONIUGI con due bambini cercano tuttofare fissa o giornata disposte trasferirsi estate. Telef. 744-802.

CONIUGI impiegati cercano ragazza fissa per cucina ed custodia bimbo triennio. Telef. 516-408 ore pasti.

CONIUGI soli, media età, marito abile giardiniere ortolano, moglie aiuto lavori domestici, cercansi per villa collina vicinissima Torino. Stipendio, alloggio indipendente. Referenze, pretese, scrivere: «Pubblicità Stampa 3353 — Torino». A31130

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa capace referenziata. Telef. 511-997.

CONTADINI CONIUGI soli, media età, pratici orto, giardino, frutteto, cercansi per ville collinare campagna astigiana, due giornate. Ottimo mensile, alloggio, riscaldamento, luce gratuiti. Scrivere: Casella Publiman 238 - 14100 Asti indicando luogo provenienza. 223

DEPOSITO Manetti-Roberts assume sedicenne apprendista commesso magazzino ed autista fattorino pratico città. Presentarsi via Modena Cristina 97, Torino. A32151

DOMESTICA o domestico tuttofare finiti referenziati cercano coniugi. Telefonare 534-609. A30159

DOMESTICA referenziata abilissima seria massimo quarantenne cercasi giornata. Presentarsi lunedì pomeriggio via Villa della Regina 4.

DONNA media età aiuto lavori domestici cercasi, orario 8,30-15,30. Telefonare 584-804. 1001

ELETTRICISTI installatori cercasi per Torino e Carmagnola. Torchio, Agnelli 42/4. A32123

ELETTRICISTI specializzati lunga esperienza impianti industriali cercansi. Ottima retribuzione. Telefonare 501-008. A31437

FABBROFICINA assume operai qualificati et apprendisti paga massima. Marante, corso Casale 203, telefono 890-466, presentarsi mattino.

FALEGNAMI esperti cucine componibili cercansi. Tel. 352-029.

FAMIGLIA medico zona Mirafiori, cerca tuttofare fissa o giornata, anche primo servizio. Tel. 351-300.

FARMACIA in Barriera Milano cerca operaia confezionista sottano pomeriggio. Telefonare 681-292.

FOTOCOLOR stampatori et apprendisti ambosessi assume Fotocrom. Via Mombarcaro 91. Tel. 353-935.

FOTOGRAFI abilissimi ripresa stampa colori disposti viaggiare cerca «importante società». Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — 16121 Genova».

FOTOGRAFI giovani pratici ramo disposti viaggiare «importante società» cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — 16121 Genova».

FRESATORE prima e seconda categoria per costruzione stampi pago massima stabilimento Grugliasco. Telefonare 785-252.

FRESATORE stampi e attrezzi assumiamo. Telefonare 851-968.

GIOVANI cercansi, facile propaganda, guadagno immediato, 5, Anselmo 26 F. Tel. 657-394.

GUARDACACCIA cercasi, età, composizione famiglia, provenienza, pratico allevamenti, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3450 — Torino». A32159

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME ESPERTO MACCHINE PER LAVORAZIONE LEGNO, SPECIFICARE ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 2419 — TORINO». A31889

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: TRACCIATORI, FRESATORI, TORNITORI. PER REPARTI MANUTENZIONE MECCANICI ET ELETTRICISTI. PER ALTRI REPARTI OPERAI GENERICI DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3297 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA: FRESATORE ATTREZZATURA PER FRESA RAMBAUDI OPERATORI PRESSE, GIOVANI OPERAI 2° CATEGORIA DA INQUADRARE COME ALLIEVI OPERATORI PRESSE, OPERATORI MONTAGGIO E COLLAUDATORI 2° CATEGORIA. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO.

INDUSTRIA meccanica zona Aeronautica cerca fattorino sedicenne patentino Ape. Telefonare 793-731.

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA: AGGIUSTATORI STAMPISTI, FRESATORI PER FRESA A COPIARE, RADIALISTI ADDETTI ALLA STOZZATRICE, ADDETTI FRESA VERNIER, TRACCIATORI DA BANCO PER FUSIONE, ADDETTI FRESATRICE CINCINNATI E ADDETTI LIMATRICE. TUTTI DI 1° CATEGORIA. PAGA MASSIMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3142 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA: MODELLATORI PER FONDERIA 1° E 2° DESIDEROSI AMPLIARE PROPRIE CONOSCENZE NEI MODELLI PER CARROZZERIA E PER FONDERIA IN POLISTIROLO. PAGA MASSIMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3143 — TORINO». A28679

INDUSTRIA cerca aggiustatori I - II categoria. Tel. 251-713.

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatori, tornitori, fresatori 1° e 2° categoria. Presentarsi ore ufficio via Postumia 53, Torino. Tel. 790-325.

INDUSTRIA mobili in Torino cerca capo operaio perfetta conoscenza macchine utensili. Telef. 542-493.

INDUSTRIA Torinese cerca due tornitori di seconda categoria. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 3340 — Torino». A31073

MAGAZZINIERE pensionato per officina meccanica stabilimento Grugliasco, Telefonare 785-252.

MAGLIFICIO assume macchiniste rettilinee confezionista apprendista et maglierista esterne macchina 14, Telefonare 756-733. A32138

MAGLIFICIO assume macchiniste rettilinee mano, motore, rimagliatrici piatte. Vinzaglio 11. A31855

MAGLIFICIO cerca cucitagliata provetta ed apprendista quindicenne. Telefonare 465-247. A32102

MEZZADRO cercasi per cascine 17 giornate coltivo più bosco zona collina Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3445 — Torino».

MODELLATORE legno abile e apprendista cercasi. Telef. 293-174, 212-053. 1001

MODELLATORI legno e metallo cercansi. Regis, telefonare 890-596, 894-967. A31195

OFFICINA meccanica cerca apprendista 15enne. Tel. 335-321.

OPERATORE rettifiche automatiche interne esterne cercasi. Tel. 344-386

OPERATORI dentatrici torni automatici affilatori industria assume retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7348 — Torino».

PRIMARIA azienda torinese supermercati cerca capobanconiere, macelleria esperto 25-35enne ed aiuto banconiere 18-25enne. Tel. 342-628.

PRODUTTORE produttrice cercansi due ore favorative. Buon guadagno. Telefonare 589-208. 2001

RAGAZZA SERVIZIO MENSILE MASSIMO VERREBBE ASSUNTA DA DISTINTA FAMIGLIA PIAZZA SAN CARLO SOLTANTO ORE PRANZO. OTTIMO TRATTAMENTO SERIETA', SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 700 — TORINO ».

RETTIFICATORI abili attrezzatura o lavorazione serie assume Cacciotto, Vibò 48, tel. 259-461. 1001

RETTIFICATORI millesenti I-II categoria assumono Officine Grezione lavoro a turni. Presentarsi pomeriggio, via Cumiana 14, Cascine Vica.

SARTO taglitore assumiamo. Richiedesi esperienza. Tel. 276-007.

SIGNORILE villa collinare famiglia tre adulti cerca coppia veramente capace. Concedo tv e macchina, libera uscita. Telefonare 641-449.

TIPOGRAFIA cerca impressore 1° e 2° categoria, veramente abile, ottima sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7294 — Torino».

(Continua a pag. 24)

VENDITA TOTALE CONFEZIONI
TORINO - VIA S. TERESA 24 ANGOLO VIA S. FRANC. D'ASSISI
A PREZZI

FALLIMENTARI

GONNE TERITAL LANA	L. 500	TAILLEURS DONNA PURA LANA	» » 6900
GONNE PURA LANA	» 1000	TAILLEURS DONNA ESTIVI	» » 3500
PANTALONI DA LAVORO	» 1000	ABITI DONNA LANA	» » 2500
PANTALONI TERITAL LANA	da L. 2900	PANTALONI SCI UOMO	» » 3000
GIACCA UOMO PURA LANA	» » 3000	PANTALONI DONNA SCI	» » 2500
GIACCA RAGAZZO PURA LANA	» » 2900	PANTALONI SCI RAGAZZO/A	» » 2200
VESTITO UOMO PURA LANA	» » 6000	PALETO' UOMO PURA LANA	» » 5000
IMPERMEABILE NYLON, LILION	» » 1000	PALETO' DONNA JERSEY	» » 3000
IMPERMEABILE TERITAL COTONE	» » 6000	PALETO' RAGAZZO/A	» » 2500

GIACCHE A VENTO - GIUBBOTTI IN RENNA - CAMICIE DA UOMO
PALETO' DONNA LANA E MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI CON

SCONTI FINO ALL'80% Orario: 9-12 15-19

IL MERCATO

Edil-case

C. Vinzaglio 29 ang. C. Matteotti tel. 547502-553483

CORSO BERNARDINO TELESIO 36
PRENOTANSI, PREZZI PARTICOLARI, ALLOGGI MERAVIGLIOSI
2-3 CAMERE - CUCINA
SERVIZI SEMPLICI E DOPPI
MUTUO SAN PAOLO - RATEAZIONI

VIA ONORATO VIGLIANI 35, interno 15
ALLOGGI MOLTO SIGNORILI IN GRATTACIELO
4-5 CAMERE - DOPPI SERVIZI
PREZZI SPECIALI! INIZIO VENDITE
MUTUO SAN PAOLO - MASSIME FACILITAZIONI

CORSO FERRUCCI 52 (Boringhieri)
SIGNORILE - POSIZIONE CENTRALE
3-4 camere - cucinotto - servizi
NEGOZI - Ottimo reddito, immediato
Prezzi convenienti - Mutuo - Facilitazioni

VIA BALTIMORA 49-51 (Stadio Comunale)
Superfici, rifiniture e prezzi eccezionali!
3 camere - servizi L. **5.300.000** più Mutuo
4 camere - servizi - L. **7.250.000** più Mutuo
MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO

CORSO RE UMBERTO 116
Salone - 3 camere - cucina - tripli servizi
Salone - 2 camere - cucina - doppi servizi
MUTUO - FACILITAZIONI PAGAMENTO

VIA BERNARDINO LUINI 110
Appartamenti elegantemente rifiniti
Marmi e serramenti pregiati
3 camere - cucinotto - servizi **8.650.000**
meno Mutuo e rateazioni

VIA PIGAFETTA 63
CROCETTA - CORSO DUCA ABRUZZI
3 camere - cucina - biservizi L. **14.600.000**
MENO MUTUO - MASSIME FACILITAZIONI

VIA PASQUALE PAOLI ang. VIA ASUNCION
Piazza Galimberti - Corso Unione Sovietica
SIGNORILE, IN POSIZIONE INCANTEVOLE
3 camere - cucinotto - servizi L. **9.250.000**
2 camere - cucinotto - servizi L. **6.600.000**

CORSO POTENZA ang. CORSO TOSCANA
Nuovi e prezzi eccezionalmente convenienti
2 camere - cucinotto - servizi **5.500.000**
meno forte Mutuo
3 camere - cucinotto - servizi **7.950.000**
meno forte Mutuo
RATEAZIONI A LUNGO TERMINE

VIA BOCCHERINI ang. CORSO VERCELLI
Modernissimi - Rifiniture curatissime
3 camere - cucinotto - servizi L. **8.150.000**
MENO MUTUO - RATEAZIONI 7 ANNI

AFFITTIAMO ZONA FIAT MIRAFIORI
Negozi e magazzini adatti tutti generi - Possibilità unico grande locale per supermercato od esposizione

C.so VERCELLI 42-44 - Via PINEROLO 22-24
ECCEZIONALE VENDITA APPARTAMENTI
PRONTI SUBITO O REDDITO IMMEDIATO
3 camere - cucinotto - servizi L. **8.100.000**
4 camere - cucinotto - servizi L. **10.100.000**
Suffic. 30% contanti - Mutuo - Facilitazioni

VIA GORIZIA 106 (Santa Rita)
BELLISSIMI NEGOZI VARIE SUPERFICI
PREZZI E CONDIZIONI MOLTO FAVOREVOLI

ECCEZIONALE VENDITA:
VIA CAMANDONA 2 (Corso Francia)
4 GARAGE, MAGAZZENO GRANDE: **8.000.000**

VIA BISTAGNO 20 (Santa Rita)
Bellissimo alloggio 2 camere, cucina, servizi
L. **6.700.000** facilitate

VERO AFFARE:
VIA ONORATO VIGLIANI 23 interno 9
Negozio mq. 100 (angolare con 4 vetrine)
Magazzino annesso di mq. 300
25.000.000 meno Mutuo **11.000.000**

Edil-case

C. Vinzaglio 29 ang. C. Matteotti tel. 547502-553483

APPARTAMENTI Cavoretto - Ronchi, altamente signorili, salone, 3 camere, doppi ingressi servizi, incomparabile panorama, ampio giardino condominiale, vendonsi direttamente 17.000.000 più mutuo 7.500.000. Facilitazioni professionisti, dirigenti. Telefonare 740.830, 690.721.

DIRETTAMENTE Impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni pagamento, Telef. 330.310.

RIVOLI in villetta vendo appartamento signorile terreno cortile eventualmente con locale mq. 143. Telefonare 959.935.

NICHELINO centro, via San Francesco 21-23, in nuovo palazzo, magnifica posizione, vicinissimo scuole, mercato, filobus, vendiamo ultimi alloggi spaziosissimi, tutti servizi, mutuo rateizzazioni. Visite 14,30-17,30. Telefonare 389.526.

APPARTAMENTI altamente signorili - incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore, particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Telefonare 538.151.

BORGARETTO Piazza Kennedy prenotansi alloggi in condominio prossima costruzione. Esaminasi eventuale acquisto in blocco a prezzi veramente convenienti. Ottimo investimento capitale. Tel. 350.330.

RIVOLI
CORSO SUSA ang. VIA UNITA' D'ITALIA
Affittansi 1° Maggio '68 appartamenti
ogni dimensione - box individuali
negozio - magazzini
Informazioni: STUDIO GEOM. ALDO ABBENA
Via Avigliana 41 - Torino - Tel. 769.845 - 760.485

VENDERE L'APPARTAMENTO NON E' PIU' UN PROBLEMA

una interessante iniziativa della Gabetti

Chi deve vendere anche un solo appartamento, o una casa, si rende conto delle difficoltà di ricerca dell'acquirente; non ha quasi mai l'idea esatta degli aggiornamenti di valore e dei prezzi di mercato, e pur trovando un probabile acquirente, spesso questi non ha disponibilità sufficienti in contanti per coprire l'importo. La vendita quindi, se affrontata personalmente, rappresenta un vero problema.

La GABETTI s.p.a. Via XX Settembre 12 telef. 57.80.44 - 5 linee urbane è in grado di realizzare in brevissimo tempo le vendite dei Vostri immobili anche nel settore dell'usato.

L'operazione di vendita è semplice, veloce, senza rischi e senza spese: infatti nulla è dovuto dal cliente in caso di mancata vendita nel tempo previsto. Tramite un proprio "servizio finanziamento" al venditore esso è in grado di corrispondere il saldo per contanti mentre l'acquirente potrà godere di facilitazioni di pagamento fino a 10 anni. Per chi desideri invece cambiare in nuovo il proprio appartamento usato la GABETTI s.p.a. mette a disposizione il suo "SERVIZIO PERMUTE IMMOBILIARI".

servizio pubblicità gabetti

C.RE UMBERTO,50 TEL. 502.514 - 502.542 — immobiliare — **COMPRA-VENDITA IMMOBILI-ESERCIZI**

FRAZIONAMENTO
Fiat Mirafiori - Via G. Barbera, 27
CAMERA - TINELLO
CUCININO: 2.000.000
MUTUO 2.400.000
2 CAMERE - CUCINA
2.500.000
Mutuo 3.500.000
Personale in loco per informazioni e vendite

SUPER LUSSO: CORSO MONTECUCCO
SALONCINO - 4 CAMERE - CUCINOTTA - BISERVIZI - BIINGRESSI
18.500.000 MUTUO 9.500.000

PIAZZA SOFIA: FINIZIONI PREGIATISSIME
1 CAMERA - TINELLO: 2.500.000 MUTUO 3.500.000
2 CAMERE - TINELLO: 3.000.000 MUTUO 5.000.000

PIED-A-TERRE
VIA RIVALTA 35: camera, cucinetta, ingresso, bagno - 2.000.000 mutuo 1.850.000.

TERRENO
INDUSTRIALE mq. 2300 vicinanze Carmagnola con villa e capannoni vendesi 48.000.000.

ALBERGO
FRONTE STRADA STATALE Monte Bianco, 27 camere, cedesi compreso immobile anticipando 35.000.000.

BAR
CON DISTRIBUTORE BENZINA nel Canavese: 225.000 litri annui, forte incasso bar, cedesi anticipando 5.000.000.

BIANCHERIA
11.000.000 annui - fronte mercato - angolare, cedesi anticipando 3 milioni 500.000.

PENSIONE
COURMAYEUR 30 posti letto, utile stagionale 6.000.000 cedesi 5 milioni 500.000 anticipati.

OFFICINA MECCANICA
CENTRALISSIMA 200 mq. bene attrezzata cedesi 9.200.000 dilazionati.

TESSUTI
CONFEZIONI in Aosta centralissimo, attività ultradecennale, cedesi 5.000.000 anticipati.

tecnimmobil

studio tecnico immobiliare — ti — c. matteotti 10 - tel. 512.552-542.540

VIA GUALA 123-125 - «Condominio S. Luigi»
APPARTAMENTI ELEGANTI IN ZONA RESIDENZIALE A PREZZI CONVENIENTISSIMI:
2 CAMERE - SALONCINO - TINELLO - SERVIZI L. 10.700.000
3 CAMERE - CUCINOTTA L. 9.300.000
MUTUO 50% PIU' DILAZIONI

VIA ALASSIO 3-5 (angolo Via Nizza)
In costruzione signorilissima appartamenti molto ampi e confortevoli, posizione tranquilla a pochi metri da piazza Carducci, finiture accuratissime, materiali pregiati:
2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTA L. 9.800.000
MUTUO 40% PIU' ULTERIORI DILAZIONI

CORSO POTENZA 169 - «Condominio Corallo»
IN SIGNORILE CENTRO RESIDENZIALE, APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI, RIFINITURE DI LUSSO, VISTA APERTA SUL GRANDE CORSO
2-3-4 CAMERE E SERVIZI
FORTE MUTUO E DILAZIONI

NICHELINO
(VIA STUPINIGI 54-58)
Costruzione recentissima, alloggi spaziosi e ben rifiniti liberi entro giugno-settembre a condizioni vantaggiosissime:
1 camera - tinello - servizi Sufficienti L. 1.000.000 più 21.580 mensili
2 camere - tinello - servizi Sufficienti L. 1.500.000 più 33.200 mensili
3 camere - tinello - servizi Sufficienti L. 2.000.000 più 36.520 mensili

SETTIMO TORINESE
(VIA CANOVA 6)
Appartamenti in via di ultimazione abitabili entro aprile, finiture accuratissime con materiali di prima scelta - Prezzi eccezionali
1 camera e servizi L. 2.900.000
2 camere e servizi L. 3.700.000
3 camere e servizi L. 5.000.000
MUTUO S. PAOLO 75%

VIA CIMAROSA 23-25
(COLLEGNO)
Alloggi nuovi e prezzi convenientissimi
2 camere - cucina L. 8.000.000
Sufficienti 30% contanti più Mutuo e dilazioni

IL MERCATO MOBILIARE

TERRENO CON RUSTICO
In CHIERI e BALDISSERO, 60.000 mq., pianeggiante, stupenda posizione, tutti i servizi. Ideale per costruzione gruppo villette. Blocco: 23.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

BAR ANALCOOLICO - LATTERIA
Cintura Torino, modernamente arredato-attrezzato, incasso giornaliero: 40.000 (lit. 100), alloggio soprastante, minime spese, buon utile. Cede: 10.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

CAVA IN TORINO
Attività decennale ESTRAZIONE SABBIA - GHIAIA. 100.000 mc. annui, numerosissima clientela, possibilità illimitate commerciali con persona dinamica. Cede 140.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

AUTORIMESSA
Con AUTORIPARAZIONI. Zona Francia, capacità 150 auto (attuali 120), media tariffe: 6000. Attrezzature complete, consigliabile a buon meccanico. Svende: 3.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

ELETTRODOMESTICI
Centralissimo, ampia vetrina esposizione, giro affari 150 milioni, utile adeguato, adatto nucleo familiare. Cede: 22.000.000. Eventuale cambio immobili. Dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

AUTORIMESSA
Zona Mercati Generali, 120 auto (completa), tariffe massime, affitto modesto, attrezzatissima, lavaggio «Cascade». Utile netto: 300.000. Cede: 7.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

IMPORTANTE CASA: FRENI - FRIZIONI
ACCESSORI - RICAMBI. Esclusività Liguria, ceto filiale ligure, utile netto annuo: 8.000.000, incrementabile con persone dinamiche. Richiesta: 15.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

BURRO - FORMAGGI - LATTICINI
Piazza della Repubblica. Stand con avviamento quindicennale, attrezzato. Incasso mensile comprovabile: 2 milioni, utile netto: 400.000. Cede: 7.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

RINOMATO RISTORANTE - BAR
Importante centro cintura Torino, affermato per specialità locali ed in genere, locali spaziosi completamente indipendenti. Ritiro commercio, cede: 18.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

ACCONCIATURE
Con licenza PROFUMERIA, in Bardonecchia, attrezzatura modernissima e funzionale, incasso giornaliero in stagione: 400.000. Cede: 5.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

1.200.000 NETTE MENSILI
Guadagnerete acquistando eccezionale negozio di PRIMIZIE - FRUTTA VERDURA - SPECIALITA' SCATOLAME. Consigliabile nucleo familiare volenteroso. Rivolgersi:
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

ABBIGLIAMENTO BAMBINI - MERCERIA
In posizione d'intensissimo passaggio obbligato, utile netto annuo: 6.000.000, ulteriormente incrementabile sfruttando licenza già esistenti. Cede: 6.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

C. FRANCIA 28c - Torino
CONSULEDILE
TEL. NI 51.26.70/54.56.70

UN BELLISSIMO PALAZZO
C. Cesare Correnti 51-53-55
Soleggiatissima posizione levante-ponente
Zona antistante destinata a verde pubblico
Sicurezza di una fortissima rivalutazione
APPARTAMENTI VERAMENTE MERAVIGLIOSI
PER SPAZIO - FINITURE - VISTA
1-2 camere tinello cucinotto ripostiglio servizi
L. 85.000 il mq. - Fortissimo mutuo
Negozi per ogni licenza: a sole 115.000 il mq.
UFFICIO VENDITE: CORSO SIRACUSA 40

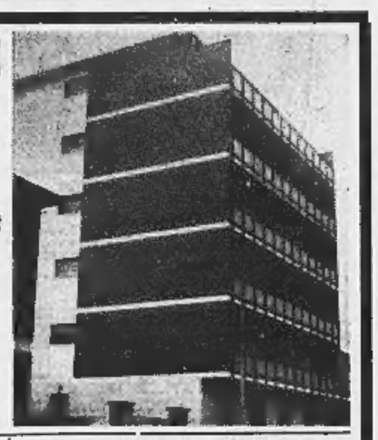
C. SIRACUSA 40-40 TER
IN MAGNIFICA POSIZIONE
RESIDENZIALE E COMMERCIALE
Ampi, luminosi, rifinitissimi
1-2 camere tinello cucinotto ripostiglio servizi
Prezzo contenutissimo: L. 100.000 il mq.
Fortissimo mutuo e dilazioni

CORSO SIRACUSA 48
NEGOZI ARTICOLI PER AUTO - OTTIMI PER L'ADIACENZA ALLA SEDE DELL'INNOCENTI
A SOLE L. 115.000 IL MQ.

ITALIA 61
VIA GIOVANNI XXIII
ang. VIA ROSSINI
(all'incrocio di C. Maroncelli con Corso Trieste)
Ultimati - vista collina
Stupendamente rifiniti
1-2 camere, tinello, servizi da L. 7.600.000 - Forte mutuo

C. Sebastopoli 201-3-5-7
Per chi ama veramente la casa
Per chi la vuole confortevole, signorile, funzionale, silenziosa
Una residenza di alta classe
I materiali di maggior pregio
gli isolamenti più sperimentati
La più completa garanzia per il futuro
Saloncino, 1-2 camere cucina, 2 serv.
Salone, 2-3 camere, cucina
2 servizi, 2 ingressi
Ottimi prezzi - Massime agevolazioni

NON LASCIATEVELI SFUGGIRE
VIA CHAMBERY 83
(in zona Francia, adiacente Via De Sanctis)
Appartamenti di dimensioni strepitose
in recentissima signorile costruzione
1-2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO
BAGNO - 2 RIPOSTIGLI
DI GRANDISSIMA CAPIENZA
Prezzo d'occasione: L. 78.000 il mq.
30% Mutuo S. Paolo + 40% dilazioni



Non sempre il più bello è il più caro
C. CORSICA ang. V. VIGLIANI
Incantevole vista sulla collina torinese
Esposizione levante-ponente - Parcheggio gratis
Spaziosi, signorili, luminosi
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, bagno
L. 7.500.000 - Suff. 3.600.000 + mutuo

Per chi vuole qualcosa di diverso
VIA BIBIANA 110
Signorilissimo palazzo su piazza
Costruito con eleganza e personalità
2-3 camere, tinello, cucinotta, servizi
L. 100.000 il mq. - Fortissimo mutuo
Negozio ottimo per investimento e reddito

Per chi non ama i condomini troppo numerosi
VIA PUCCINI 26 (Bg. S. Pietro)
Signorile palazzina
con giardino e box auto
2 camere tinello cucinotto serv.
L. 90.000 il mq. - Forte mutuo

VIA PASTRENGO 33-35
(il proseguimento di Via Cuneo all'inizio del Nichelino)
RIFINITISSIMI - SPAZIOSI
2 CAMERE, TINELLO
CUCINOTTO, SERVIZI
L. 2.500.000 + 35.000 mensili

VIA MANZONI 27-29
(BORG. PARADISO)
ULTIMA OCCASIONE
2 camere, tinello, cucinotto
servizi - L. 6.600.000
suff. 2.000.000 + mutuo
Redditizi box per auto
L. 1.000.000 caduno

OCCASIONI NICHELINO
VIA GALIMBERTI - signorilissimo
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi
L. 3.700.000, suff. 1.200.000 + mutuo
VIA STUPINIGI - costruzione 1961
2 camere, cucina, ripostiglio, bagno
L. 4.400.000, suff. 1.500.000 + mutuo
VIA SANGONE - rifinitissimo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 5.400.000, suff. 2.000.000 + mutuo
VIA CARDUCCI - recentissimo
1 camera, tinello, cucinotto, bagno
L. 3.850.000, suff. 2.000.000 + mutuo
VIA PACINOTTI - spaziosissimo
1 camera, tinello, servizi L. 1.200.000 + mutuo

C.SO VERCELLI 229-231
LA MIGLIOR OCCASIONE
DI BARRIERA MILANO
1-2-3 camere, tinello, cucinotto
Stupendi, spaziosissimi
a sole L. 85.000 mq. - Forte mutuo
Negozi ottimi per investimento

VIA CLAVIERE 7
ULTIMI, BELLISSIMI
molto luminosi e rifiniti
1 camera, tinello, cucinotto
bagno, ripostiglio e cantina
L. 5.200.000
sufficienti 2.000.000 + mutuo

TRA CORSO TRAPANI E VIA MONGINEVRO
VIA TOFANE ANGOLO VIA MONTE ASOLONE
Signorilissimo palazzo con giardino condominiale
2 camere, tinello, cucinotto, servizi
L. 4.000.000 + 38.000 mensili

VIA VENARIA 79/3-5-7
Spazio - finiture - luce
Prezzi sbalorditivi:
L. 75.000 il mq.
1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi
da L. 2.600.000 a camera
Forte mutuo

IMMOBILIARE

IMPRESA vende direttamente

VILLA fra parchi secolari, esecuzione di pregio, panoramiche, silenziose, portineria comune, prossimità Crimea, visite anche mattino festivi.

ALLOGGI Corso Turati 63 da mq. 130 a 270, terrazzi, condominio signorile.

ALLOGGIO Via Bove 5, mq. 130 con box per auto, ottimo impiego denaro.

ALLOGGIO grandioso mq. 340 unico piano, grandi saloni, terrazzo, possibilità divisione, forte mutuo, Corso Tassoni.

AUTORIMESSA - mq. 1000 - posizione centrale, buon reddito.

TELEFONO 682.218

TORINO - VIALE THOVEZ 40/15
« CONDOMINIO PIAZZALE ADUA »

A DEFINIZIONE FRAZIONAMENTO VENDONSI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI IN STABILE NUOVA COSTRUZIONE - PARCO - GIARDINO

— ALLOGGIO mq. 140 - due camere, salone, cucina, biservizi, garages - L. 26.000.000
— ALLOGGIO mq. 160 - tre camere, salone, cucina, tripli servizi, due garages - L. 31.000.000

MUTUO - FACILITAZIONI PAGAMENTO

Studio Geom. Aldo Abbona - V. Avigliana 41 - Tel. 780.405 - 788.845

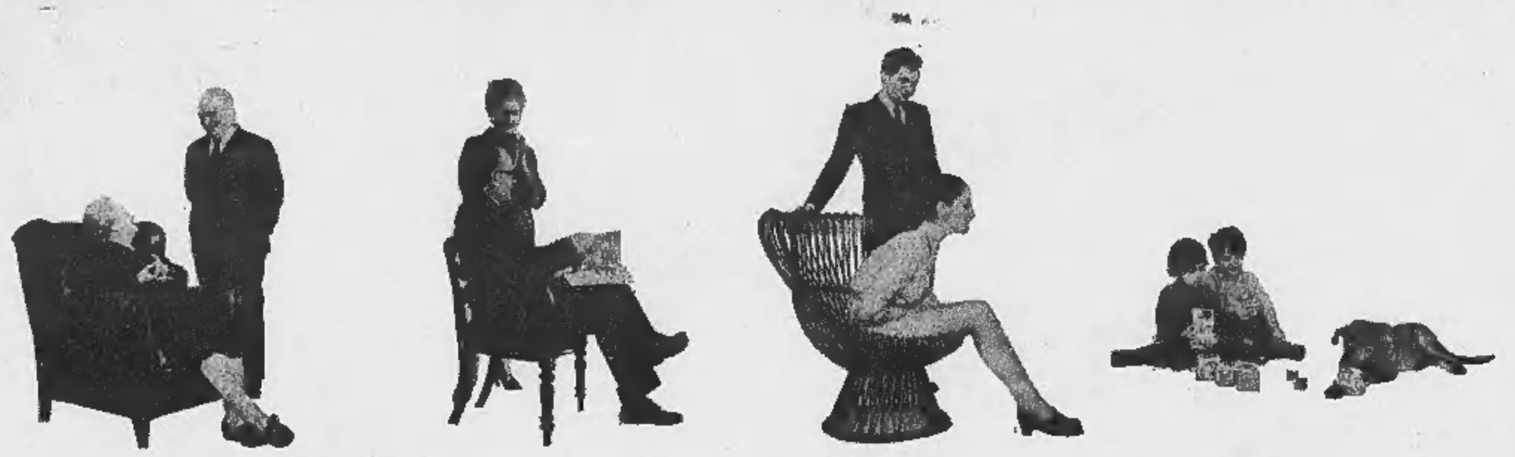
72.000 MQ.
TERRENO INDUSTRIALE

A 10 KM. DA TORINO
SERVITO DA LUCE - FORZA - TELEFONO
SU STRADA ASFALTATA
VENDE: 360.000.000

fasano · M. Cristina, 12/8 - tel. 694180/684670

CONDOMINIO "IL VERDE"
VIA S. GIACOMO A 1000 M. DALLA FIAT
13.000 MQ. DI GIARDINI - VIALI ALBERATI AREE VERDI RECINTATE
ALLOGGI OGNI DIMENSIONE
LUMINOSI - SIGNORILI - BOX SINGOLI
MUTUI - FACILITAZIONI - SUFFICIENTE 30%

IMPRESA CENTRO NORD S.N.C.
TELEF. 728.849 - 746.020 - 329.992



la casa vale più dell'oro perchè non si svaluta ma rende subito

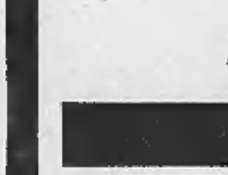
da 4 generazioni sempre fedeli

offre a **chi vuole abitarla** a partire da 1 milione in contanti, la casa che trasforma in risparmio quello che ogni mese, pagate per il vostro alloggio

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

a chi vuole investire offre a partire da 2 milioni in contanti la garanzia del reddito al 5% per 5 anni e l'amministrazione gratuita per 3 anni

Torino - Residenza Sangone Po - corso Trieste 45 radiale Moncalieri - l'ufficio vendite è aperto anche nei giorni festivi - tel. 66.49.97



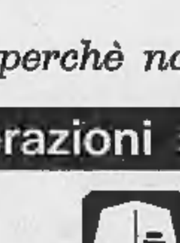
ALLOGGI CABINA
PIED-A-TERRE AL MARE
ARREDATO - L. 3.100.000

Sulla spiaggia di Borghetto S. S. in zona tranquilla e centrale vendonsi alloggi confortevoli per villeggiatura 1 più vani e servizi anche arredati
BOX per AUTO e BARCA • Visite anche festive
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUI
IMPRESA MURIALDO E SARA' - Via Aurelia
COND. « GRINELLA » - Tel. 70.195 - BORGHETTO S. SPIRITO (SAVONA)

TERRENO EDIFICABILE

VENDONSI 40.000 mq. CIRCA A 200 METRI USCITA AUTOSTRADA DEL SOLE A NAPOLI.

Per maggiori informazioni scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 221, 20100 MILANO



A Km. 5 senza semafori dalla FIAT Mirafiori — Pullman diretti

INCRUGLIASCO tra il verde pubblico e privato ING. DEL FABBRO VENDE DIRETTAMENTE
ALLOGGI VERAMENTE SIGNORILI a prezzi inferiori alle case economiche
ARIA CONDIZIONATA - impianti centralizzati - Tutte le comodità
CONTANTI 750.000 PER CAMERA + MUTUO SAN PAOLO E MITI RATEAZIONI MENSILI
AUTORIMESSE INDIVIDUALI - VISITE IN CANTIERE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
CANT. CRUGLIASCO V. LA SALLE 12 (FERMATA FILOBUS) UFF. TORINO-V.C. IONIO 9 761758 L. 53.715

SENZA SMOG!! Ottimo investimento in alloggi affittati

---

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via XX settembre 12 telef. 57 80 44 (5 linee)
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12/d

CORSO GIULIO CESARE 225

perché residenza Gioiello? Perché la costruzione riunisce in sé eleganza e visibilità fuori del comune

PREZZI grande convenienza APPARTAMENTI signorili - spaziosissimi

2 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOST. 1.900.000 MUTUO 4.700.000
3 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOST. 2.550.000 MUTUO 6.350.000

SINGOLE OCCASIONI prezzi straordinari

C.SO MONTECUCCO 127
Lussuosissimo appartamento panoramico con vista meravigliosa, quattro camere, gran salone, ingresso, due bagni, ripostiglio, terrazzi 5.200.000 Mutuo 12.300.000

POCHISSIMO
Via ONORATO VIGLIANI angolo corso Caio Plinio 88 appartamento tutti i comforts, in moderno palazzo; 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.250.000 Mutuo 3.900.000

ZONA FRANCIA
palazzo centrale via SANT'ANTONINO 19, appartamentino interessante, 2 camere, ingresso, bagno 1.200.000 Mutuo 2.900.000 a metà del costo di zona

CORSO AGNELLI 78
magnifico appartamento affacciantesi giardini sporting club e vista incomparabile collina, 4 camere, enorme salone, doppi ingressi, due bagni, office, box auto. Tutto compreso solo 5.500.000 Mutuo 13.900.000

MOLTO SPAZIO
con poca spesa, via MICHELE LESSONA 31 (corso Lecce) tre camere, ingresso, bagno, 1.800.000 Mutuo 3.700.000

PROSPICENTE GRAN PARCO
corso ORBASSANO 219 palazzo di massimo lusso singolo affare, 5 camere, ingresso, biservizi, tre ripostigli 5.100.000 Mutuo 12.700.000

---

la grande occasione
DEDICATA AL PUBBLICO TORINESE
con sole lire contanti
640.000
UNA CASA VOSTRA
su un viale moderno, arioso, panoramico
in un lussuoso complesso residenziale

VIALE TRIESTE 25
FRONTE COLLINA
ZONA ITALIA 61 - RADIALE MONCALIERI

QUESTE LE STRAORDINARIE CONDIZIONI DI PAGAMENTO PER IL VOSTRO ACQUISTO

10% CONTANTI
15% DILAZIONI
75% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI

2 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOST. CONTANTI 640.000
3 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOST. CONTANTI 925.000
4 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BISERVIZI, RIP. CONTANTI 1.300.000
6 CAMERE, CUCINOTTA, BIINGRESSI, BISERVIZI CONTANTI 1.850.000

VISITE DIRETTE TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

APPARTAMENTI
ALTA CLASSE
SUPERCONVENIENZA DI PREZZO
VIA CANOVA 38
DUE PASSI DA CORSO MASSIMO D'AZEGLIO
UNA RESIDENZA DI ASSOLUTO PREGIO
IN POSIZIONE CENTRALE, SIGNORILISSIMA
SOLO 30% CONTANTI

SALONE - DUE CAMERE LETTO, CUCINA ABITABILE, INGRESSO, OFFICE, RIPOSTIGLIO, DUE BAGNI, AMPI TERRAZZI 4.800.000 MUTUO 11.300.000
GRAN SALONE ANGOLARE, 3 CAMERE LETTO, CUCINA ABITABILE, OFFICE, DISPENSA, INGRESSO, DUE BAGNI, BIRIPOSTIGLI 7.700.000 MUTUO 18.000.000

Piazza Sabotino
Corso Peschiera 205
Quindi in piano centro commerciale
APPARTAMENTI
PREZZI INTROVABILI
IN PALAZZO SIGNORILE PANORAMICO
2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio 950.000 mutuo 2.000.000
3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.750.000

Magnifica posizione fra i corsi TRAPANI e MONTECUCCO
VIA STELVIO 14
LUSSO E GRANDIOSITA'
APPARTAMENTI
ABITABILI MAGGIO
2 CAMERE - CUCINOTTA INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLI 1.600.000, MUTUO 5.150.000

CROCETTA
In posizione molto ricercata e tranquilla:
VIA CASSINI 48,
appartamento - affare
4 camere - entrata - bagno biripostigli 2.800.000 Mutuo 6.600.000

PORTA NUOVA
In elegante e tranquilla posizione residenziale
VIA VALEGGIO 2 bis
occasione: 5 camere - ingresso biservizi 4.100.000 Mutuo 9.400.000

A POCHI METRI DA CORSO FRANCIA IN POSIZIONE DI GRAN PRESTIGIO
VIA VALGIOIE angolo corso **BERNARDINO TELESIO 28**
2 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO INGRESSO - RIPOSTIGLIO 1.800.000 - MUTUO 4.300.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO INGRESSO - RIPOSTIGLIO 2.600.000 - MUTUO 5.900.000

FRAZIONAMENTO CONVENIENTISSIMO

centro Nichelino vicino Municipio Parrocchia
VIA TORINO 176
proseguimento VIA NIZZA
CONVENIENTE ANCHE PER REDDITO

APPARTAMENTI
2 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOST. 900.000 MUTUO 2.700.000
4 CAMERE, GRANDE INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO 1.700.000 MUTUO 4.200.000

EDILIZIA RESIDENZIALE
A PREZZI RISOLUTIVI
E SUPERCONVENIENTI PER DEFINIZIONI VENDITE

VIA FILADELFIA angolo V. GUIDO RENI 111
VERO AFFARE
ultimi due appartam.
4 camere - cucinotta entrata - bagno - ripost. 2.900.000 M. 7.300.000
5 camere - cucinotta entrata - bagno - ripost. 3.700.000 M. 8.300.000

CORSO TRAIANO VIA DUINO 102
VERO AFFARE
3 camere - cucinotta ingresso - bagno ripostiglio 2.300.000 M. 5.450.000
PREZZO DECISAMENTE BASSO

C.SO ORBASSANO VIA GONIN 25
VERO AFFARE
4 camere - cucinotta ingresso - bagno - rip. 3.200.000 M. 6.890.000
3 camere - cucinotta ingresso - bagno - rip. 2.300.000 M. 5.400.000

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua da pag. 21)

TESSITRICE LANA CON ESPERIENZA ETA' [illegible] ANNI CERCASI. INVIARE DOMANDA A GRUPPO FINANZIARIO TESSILE, TESSITURA, VIALE RASARO 14, CHIERI.

TIPOGRAFIA cerca compositore III II categoria disponibili mezza giornata. Telefonare 668-200.

TORNITORE 1ª categoria assumesi subito. Presentarsi Piemonte Meccanica, via Pietro Cossa 22, Torino.

TRACCIATORE, pratico stampi preso-fusione conchiglia cercasi. Telefonare 393-613. A31461

TRACCIATORE 1ª categoria per stampi lamiera cerca Vebos, Strada Antica Collegno 190/10.

TUTTOFARE abilissima [illegible] 9-15, zona Bernini cercasi. Telef. 776-038.

TUTTOFARE fissa capace cucina guardaroba cercasi per famiglia signorile in villa precollinare aiuto giornaliero. Tel. 652-753.

VENDITORI vetrinisti, auto proprio, disposti viaggiare centro-sud, referenze, cercansi. Telef. 885-501 ore ufficio. A32149

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

CERCASI ambosessi con utilitaria per visita clienti già acquisiti, possibilmente residenti in zone Vercelli, Casale, Alessandria. Inutile telefonare. Presentarsi lunedì 25 ore 17-18 a per la Vostra casa via Saluzzo 101, Torino, piano terreno.

IMPIANTI posta pneumatica, nastri trasportatori per documenti, [illegible] continuo, primaria Industria cerca rappresentante per Piemonte, buona introduzione presso Istituti Bancari, Industrie, Alberghi. Richiedesi dettagliato curriculum e prodotti trattati. Scrivere: «Pubblicità Stam[illegible] 11 — 20100 Milano».

IMPORTANTE azienda milanese di arredamenti di ogni tipo di negozi, ricerca giovani volenterosi, anche non introdotti nel ramo, per Torino e Piemonte, [illegible] ampia possibilità carriera e ottimi [illegible]. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7405 — Torino».

IMPORTANTE industria meccanica cerca abile venditore in perfetta salute con almeno diploma scuola media superiore. Stipendio, provvigioni, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Torino».

INDUSTRIA torinese forte espansione operante settore acconciatori signora linea completa tinture coloranti compresi, ricerca Agenti seguenti province: Asti, Vercelli, Novara, Cuneo, Pavia, Valle d'Aosta, Torino. Richiede: automezzo proprio, dimostrabile introduzione settore specifico, dinamismo, volontà affermazione personale. Offre: fisso elevato, provvigioni, incentivi premi vendite, clientela già esistente; inserimento moderno ambiente lavoro. Tra gli Agenti selezionati sarà nominato, dopo periodo prova, un capo gruppo con mansioni ispettive regionali alle dirette dipendenze della Direzione Commerciale. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere con esposto: «Pubblicità Stampa 3393 — Torino».

PRIMARIA industria ricambi auto cerca agenti millesenni qualificati per propria organizzazione commerciale zona Piemonte e Lombardia. Scrivere allegando curriculum referenze e garanzie: «Pubblicità Stampa 7320 — Torino».

RAPPRESENTANTI farina zona Piemonte pratici panetterie cercasi per abbinamento articolo richiesto, ottima provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7395 — Torino».

VIAGGIATORE a stipendio articoli tecnici milltessenia auto propria retribuzione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino».

ANNUNCI MATRIMON. L. 220 per parola

A scopo matrimonio desidererei conoscere laureato, alto 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino». A30708

AFFETTUOSO alto bello [illegible] buone condizioni risposerebbe settentrionale buon carattere anche nullatenente massimo 35enne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3422 — Torino». A31879

AFFETTUOSO alto distinto piemontese 30enne sposerebbe carina moderna signorina 17-21enne residente Torino o provincia. Assicurasi riservata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1040 — Torino». A28529

AFFETTUOSO distinto riservato posizione finanziaria rendite risposerebbe distinta mite sana senza figli circa 50enne corrispondenti condizioni economiche fisiche educative. Accennando specificatamente, contrariamente cestinansi: Passaporto Usa 2788448 fermo Posta, Torino.

AGRICOLTORE pensionato 65enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina-vedova stesse condizioni o nullatenente max 60enne. Scrivere: Casella 642 Pubbliman - [illegible] Pinerolo. 22266

CINQUANTENNE piemontese pensionato di guerra, sciolto, [illegible] bili, auto, sposerebbe signorina semplice seria anche di campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7325 — Torino». A31263

CINQUANTENNE vedovo buona posizione conoscerebbe vedova senza figli o signorina scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7279 — Torino». A30837

COLTIVATORE diretto zona Pinerolo 48enne relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza anche madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7311 — Torino». A31040

DIPLOMATO impiegato 36enne relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3416 — Torino».

DIPLOMATO torinese 34enne sposerebbe signorina carina sollecitamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7319 — Torino». A31241

DIPLOMATO, tremanovenne, statale, ruolo, veramente intenzionato, sposerebbe anche tramite genitori, adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7403 — Torino».

DIPLOMATO 31enne settentrionale bella presenza, 1,71, ottima posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente bella 20-25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7328 — Torino». A31267

DIPLOMATO 41enne, settentrionale, 1,73, snello, impiego sicuro, sposerebbe signorina seria, bella presenza, distinta, carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino».

DISTINTA 54enne sola risposerebbe serio posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7285 — Torino».

DISTINTISSIMA settantenne presenza cultura non abbiante risposerebbe signore solo 75-80enne colto facoltoso serena compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7378 - Torino».

DISTINTA affettuosa cordiale 37enne, sposerebbe meridionale fine buon impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7238 — Torino». A30146

DISTINTO 43 anni rappresentante commercio con due bambini 4 e 7 anni relazionerebbe scopo matrimonio con signorina vedova carina amante casa e bambini massimo 35 anni, massima riservatezza. Dette gliate scrivere: «Pubblicità Stampa 7239 — Torino». A30451

FARMACISTA 30enne, notevoli immobili, sposerebbe laureata farmacia, carina, onesta. Massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1038 — Torino». A28527

GRANDE proprietario mobili ed immobili sposerebbe medio età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3391 — Torino». A31431

IMPORTANTE azienda milanese di arredamenti di ogni tipo di negozi, ricerca giovani volenterosi, anche non introdotti nel ramo, per Torino e Piemonte, [illegible] ampia possibilità carriera e ottimi [illegible]. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7405 — Torino».

INDUSTRIALE geometra forte reddito sposerebbe bella signore signorina qualsiasi ceto massima 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1036 — Torino». A28525

INSEGNANTE 22enne gradirebbe conoscere giovane alto preferibilmente ragioniere impiegato, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7411 — Torino».

ITALO americano 60enne conoscerebbe scopo matrimonio 50-55enne disposta trasferirsi in Usa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7408 — Torino». A32057

LAUREANDA 22enne alta carina seria conoscerebbe scopo matrimonio diplomato laureato 24-32enne serio affettuoso. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3420 — Torino». A31874

LAUREANDO ingegnere bella presenza relazionerebbe vantaggiosamente [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7318 - Torino».

LAUREATO 25enne ottimo impiego conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 24enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 573 — Torino».

MEDICO torinese sposerebbe max 30enne, carina, colta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7272 — Torino».

MEDIETA', giovanile, sana, alta, colta, benestante, auto, residente in riviera sposerebbe 65-70enne laureato o colto, serio, pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1035 — Torino». A28520

PARENTI faciliterebbero conoscenza scopo matrimonio 26enne bellissima presenza diplomata ricca moralità ineccepibile con laureato settentrionale preferibilmente medico. Scrivere: Pubblicità Stampa 3378 — Torino». A31374

PARENTI ottantenni economicamente indipendenti sposerebbero vedova senza prole signorile cinquantreenne proprietario alloggi con laureato facoltoso intenzionato sesso specificare dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino». A31907

PARENTI sposerebbero [illegible] 28enne [illegible] giovanile distinto [illegible] ralissima ottimo lavoro date con distinto serio affettuoso professionista insegnante impiegato statale max cinquantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3392 — Torino».

PENSIONATO giovanile distinto relazionerebbe scopo matrimonio con vedova senza figli, cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7387 — Torino». A31962

PENSIONATO 68enne discreta pensione, con madre che non abbisogna di cure particolari, conoscerebbe vedova, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7274 — Torino».

PIEMONTESE 30enne residente Torino, presenza, lavoro, sposerebbe signorina affettuosa, seriamente intenzionata, media statura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3379 — Torino».

PROFESSIONISTA 34enne ottima posizione immobili sposerebbe laureata diplomata insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7252 — Torino». A30517

PIEMONTESE 38enne alto 1,75 posizione sposerebbe signorina seria settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3429 — Torino».

QUARANTACINQUENNE buon carattere aspetto giovanile statura media snello possidente beni immobili e piccola fabbrica sposerebbe signorina 35-40enne benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7379 - Torino».

QUARANTACINQUENNE [illegible] buon carattere sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7351 — Torino». A31525

QUARANTASETTENNE nubile giovanile semplice affettuosa amante [illegible] serietà relazionerebbe scopo matrimonio massimo 55enne presenza buon carattere posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3387 — Torino». A31419

QUARANTATREENNE, piemontese, operaio con risparmi solo sposerebbesi con signorina casalinga [illegible] massimo 40enne di media statura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3440 — Torino». A32105

QUARANTENNE benestante giardiniere, sposerebbe signorina o signora. Scrivere: Casella 96 Pubbliman, 12100 Cuneo. 22381

QUARANTENNE distinta alta slanciata carina moralità conoscerebbe scopo matrimonio distinto ricco serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Torino». 1001

QUARANTENNE media statura buona presenza discreta possibilità finanziaria sposerebbe signorina o signora seria carina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7333 — Torino». A31292

QUARANTENNE torinese alto 1,75 bruno bella presenza anello, giovanile, molto sportivo, attività proprio privo conoscenze adeguate, relazionerebbe scopo matrimonio, con signorina molto carina, torinese massimo 34enne, massima riservatezza, dettagliare, cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7412 — Torino».

QUARANTUNENNE molto giovanile priva conoscenze sposerebbe signore distinto molto comprensivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7201 — Torino». A29817

SESSANTACINQUENNE calibe, giovanile, presenza, pensione, conto banca, conoscerebbe scopo matrimonio 55enne semplice, sentimenti, cattolica, referenze, anche vedova, preferenza pensionata, oppure piccola rendita. Specificare. Cestinansi anonime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7360 — Torino». A31641

SESSANTENNE vedova casa arredata attività propria sposerebbesi anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3412 — Torino».

SETTANTADUENNE pensionato vedovo nobile titolato sposerebbesi adeguatamente specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino».

SIGNORA piemontese conoscerebbe serio affettuoso scopo matrimonio massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3252 — Torino».

SOLA distinta crocerossina conoscerebbe signore 60-80 anni colto, anche invalido, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7324 — Torino». A31261

TRENTACINQUENNE [illegible] 1,63 operaio grande industria, alloggio, auto, conoscerebbe scopo matrimonio [illegible] semplice. Scrivere: Patente Auto 299768 [illegible] Posta Torino. A31890

TRENTANOVENNE operaio [illegible] industria presenza risparmi sposerebbe semplice intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7377 — Torino». A31628

TRENTASETTE anni con capitali e forte reddito commerciale alto distinto conoscerebbe scopo matrimonio sana bella affettuosa anche nullatenente. Scrivere: [illegible] Stampa 3304 — Torino». A30287

TRENTATREENNE bella distinta indipendente economicamente, priva conoscenza, sposerebbe signore, anche vedovo, distinto presenza buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3397 — Torino».

TRENTATREENNE operaio specialissimo conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria max 33enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7203 — Torino». A29846

TRENTENNE bella slanciata dinamica moralità conoscerebbe scopo matrimonio alto serio ricco sportivo massimo 39enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Torino».

VEDOVA, serio, distinta, 62enne, piemontese, senza figli, pensionata, presenza, giovanile, affettuosa, buon carattere, alloggio proprio ben arredato, risposerebbe distinto, serio, adeguatamente, specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7284 — Torino».

POLIINVES Indagini [illegible] matrimoniali, infedeltà, vasi diffamatorie, dissidi, illeciti, documenti compromettenti, ricarche. Marconi 3. Tel. 652-755

RISERVATISSIMA investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni E. Francesco da Paola 40, tel. 531-181. O972

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

MASSAGGIATRICE callista esegue massaggi generali relax. Tel. 80-621.

MASSOTERAPIA estetista viso corpo dimagranti anticellulitite circolatori callisto. Telefonare 594-798.

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. A metà prezzo svendiamo ultime giacenze invernali di autoccasioni selezionate, garantite. Assicurazione compresa, lunghe rateazioni. Affrettatevi [illegible] giorni per fare un buon affare! Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. Ingresso libero. O959

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasioni garantite. Mantalcone 141, Tel. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A. AUTOFRANCIA festivi aperto tutto il giorno. Corso Francia 343, Visitateci. O682

A.A.A.A. AUTOFRANCIA selezione per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, da 160.000 e 720.000. Corso Francia 343. O682

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. O622

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo senza cambiali, senza privilegio, [illegible] 1300 TI, Giulia GT, Giulia Sprint, Giulia Spider. Garantite. Montalcone 141. Tel. 393-127.

A.A. AUTOCOLONGO, [illegible] gio 179, minimi anticipi, assortimento autovetture d'occasione tutti tipi calladati. Visitateci! Vi convinceremo per prezzo e qualità, permutiamo. (Aperto festivi).

A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 343 vastissimo assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 160.000 a 540.000 minimi anticipi permute.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente Torricelli 4 tel. 501-051.

A.A. AUTOSALONE NSU ricambi usato garantito 500, Peugeot perfetto a gas. S. Donato 80, telefono 787-597. O895

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. APPIA seconda bella perfettamente ordine privato vende. Telefonare 771-868. 1001

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor Opel NSU Volkswagen Renault. Montalcone 141 tel. 393-127.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 697-514.

CAMBRIDGE Austin 1962 perfette condizioni meccanica bellissima agevolenda. Telefonare 758-227.

CAMIONCINI e furgoni nuovi tipi Fiat Pesino 238 e 241, inizio consegne, portate 10-14 q.li 3 posti. Omnicar, corso Tassoni 47.

CAMIONCINO Corlesco portate 6 q.li da immatricolare cediamo conveniente contratto. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

CAMIONCINO 600 T, furgone 600 T [illegible] nuovo, 1100 T 3 garanzia. Via Lionetto 38.

CAMIONCINO 1100 T3 bellissimo e furgone 750 vendo. Tel. 830-512.

CAVALLERI, Fiat-Sava. Pronte consegne nuova vantaggiose permute, vasto assortimento usato e rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37.

COMMISSIONARIA Alfa Romeo, pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. O887

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrari, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643. Vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture pagando al massimo. Corso Dante 133, O720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante. Vendiamo permutiamo tateizziamo rateizziamo Montalcone 141 tel. 393-127.

COMPERO contanti vettura dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti [illegible] sinistrata pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPLETAMENTE RATEATE SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE OCCASIONE OGNI TIPO. VIA ANDREA DORIA 13. O671

CONTI, Saluzzo 118. Occasionissime Giulia Super, GT 1600, GT Junior, Fulvia coupé, 125.

COUPE' [illegible] unica proprietario vendesi. Via Bologna 60.

ESEMPLARE unico letto scarrevole vendo Fiat 1500 '64 impianto gas 480.000. Vendo anche Consul. Telefonare 852-273. A30296

FERRARI 275 G.T.B. km 16.000 originali non potendola adoperare vendo-cambio. Telefonare 488-213 Torino. O825

FIAT 1500 L [illegible] bellissima vende privato. Via Bologna 60.

FULVIA coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé. Isbellauto, corso Dante 133.

GAS liquido, metano. Nuove [illegible] racchiature garantite Lamar. Crescentino 26, telefono 850-853.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

INNOCENTI A 40 combinata bellissima vende privato. Via Bologna 60.

INNOCENTI 950 spider con hardtop vendesi. Telefonare 772-282 ore pasti. 1001

KARMAN Ghia perfetta, cambiamo vendiamo, dilazionando. Isbellauto, corso Dante 133. O720

LANCIA Flavia coupé 1800 iniezione, Fiat 850 coupé vende pertauto Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. O887

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 518-880, 541-500.

LIMCA prenotate le ultime novità vendite senza anticipo, massime valutazioni. Siracusa 33, tel. 393-127.

SOCIETA' Lincrauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione centrale di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 485-213, 485-274.

SPIDER 850 verde inglese km 7000 semestrale dipendente vende a privato. Telefonare 875-307.

UNICO proprietario vende 850 spider 1966 bellissima affare via Torricelli 4. O19

UNICO proprietario vende 1100 D 1963 Km. 29.500 originali Torricelli 4. O19

VENDESI bellissima 500 D [illegible] 1963. Telefonare 676-188.

VENDO Fiat 850 semestrale. Telefonare 795-259 dopo ore 17.

VENDO Fiat 1400 B perfetta impianto gas. Tel. 93-165 Avigliana.

VENDO furgone Fiat 1100 TN 1963. Telef. 390-015. 1001

VENDO pulmino 850 familiare mesi sei pronto subito. Telef. 286-700.

VENDO 500 sei mesi, appena rodata blue [illegible] Tel. 732-001.

VENDO 600 anno '66 pochi chilometri a privato urgente. Telefonare 634-831. A31268

VOLKSWAGEN camioncini furgoni altre marche vendo con garanzia. Simoni, tel. 584-691.

500 D fine '64 pochissimi chilometri vendo 215.000. Telef. 722-825.

1100 R semestrale blu pavone antiurto perfetta vendo 760.000. Telefonare 321-983. 1001

30.000 anticipo [illegible] autovetture garantite. Aperta [illegible] Corso Monceliori 19. A27488

50.000 vendesi 1100 perfetta. Telefonare 589-208. 2001

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

VENDESI barca gozzo alto metri 45 HP diesel, randa e fiocco ottime condizioni visibile Torino. Telefonare 531-490, 237-143.

VESPA motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni. Maroni, Unione Sovietica 169.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

[illegible] carpenteria [illegible] nica accetterebbe lavoro domicilio. Tel. 777-668. 2001

PERITO chimico conoscente lavorazione silicato vetroso e soluzioni derivate accetterebbe consulenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7237 — Torino». A30143

RAGIONIERE vasta esperienza assume riordina contabilità piccole medie aziende [illegible] ogni campo amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3260 — Torino».

SIGNORA piemontese eseguirebbe lavoro a domicilio. Scrivere: Giraud, via Mollino 13, Druento.

STUDIO [illegible] esperienza strutture reticolari carpenteria metallica altre collaborazione progetti calcoli esecutivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Torino». 1001

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte piegbevoli, l'assortimento più completo. Tel. 650-571. O933

A.A.A. TUTTI i tipi di porte piegbevoli. Unici fabbricanti porte «DiVISETTE» Siracusa e Schultz, via Benetti 25 (quasi angolo corso Francia 21). Tel. 781-471, 745-121.

A.A. PAGANDO massimo acquisto pelitri mobili oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali solai acquistiamo oggetti [illegible]. Telefonare [illegible] 1001

A. ATTENZIONE. Visitate la nuova esposizione Supermek dei mobili, via Cigna 2 (interno). Tel. 238-604.

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile, camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, mobili divani poltrone letto. Sconti fino 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'altra c'è. Corso Regina Margherita 136. 105

AFFARONE bellissima camera moderna sei porte nuovissima vendo. Barsalli, Resta 6 rialzato.

ARREDATEVI Casa dei Mobili casa del risparmio, assortimento impensabile di ogni stile. Facilitazioni, via Sogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poltrona 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lemie 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

BELLISSIME cucine componibili, tinelli, librerie, scrivanie, sedie, tavoli (anche sfruttabili 23.000). Lavorazione, prezzi imbattibili. Fidati, San Donato 58. Annoteste, visitateci.

BOUTIQUE svende bellissimi tailleur, soprabiti, abiti, modelli esclusivi, prezzi modicissimi. Telefonare 631-521. 1001

CAMERA lusso moderna tinello autentici lana quattrocentesimi, pelliccia visone duecentocinquantamila svendo causa partenza. Tel. 772-558

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare [illegible] 1001

FRANCOBOLLI acquisto foglio Granchi rossi, Telefonare 354-478, Unione Sovietica 381. 2001

FRANCOBOLLI nuovi vendo Repubblica, Pio XII, sconto 30-40%. Telefonare 742-615. A29648

MACCHINE per maglierie ed affini? Preferite Guerriero, Mania Pietà 18, Occasionissime. A30157

MOBILI componibili svedese servibili svariati usi mobili letto rissemmerate acquistando direttamente Prenda 8, 786-412. 2001

MOBILIFICIO piazza Vittoria 3 svendita mobili per rinnovo locali. Telefonare 882-641. O939

MOSTRA vendita mobili d'antiquariato e quadri. Presso Casa 5, Giuseppe, vicolo San Martino, via Tromboni, Collarato, aperta solo giorni festivi dalle 15 alle 22. Tel. 34-359 Verres. A22265

OCCASIONE pelliccia acetette mezzicano stupenda nuova visone pastello, persiano [illegible] Vendo. Telefono 389-425. A32065

OCCASIONE vende finestroni ferro ottimo stato completi di avvolgibili [illegible] 2 x 180 utili per palazzo o stabilimento. Tel. 761-424.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O652

QUADRI d'autore G. Mostanari J. Vernet vendensi. Tel. 388-617.

SVENDITA totale matrimoniale soggiorni salotti. Francesco da Paola 40. A32031

VENDESI lettone barocco, tinello rustico, occasione. Telef. 751-777 dopo ore 20. 22389

fra i due "84"... una scelta di gusto!

Stock 84 RISERVA ROYAL dal gusto "morbido come velluto„!

SVENDIAMO LE ULTIME GIACENZE INVERNALI DI

AUTOMOBILI D'OCCASIONE

RIVENDUTE CON GARANZIA SCRITTA PER MANO D'OPERA E RICAMBI A

PREZZI FALLIMENTARI

ASSICURAZIONE R.C. COMPRESA - LUNGHE RATEAZIONI SENZA LE SOLITE CAMBIALI

CONFRONTATE BENE I NOSTRI PREZZI:

600	da L. 40.000 in poi	Giulia 1300	da L. 480.000 in poi	Opel Kadett	da L. 270.000 in poi
500	» » 190.000 » »	N.S.U. Prinz	» » 220.000 » »	Mini Minor	» » 450.000 » »
850	» » 370.000 » »	Ford Anglia	» » 150.000 » »	Ford Cortina	» » 280.000 » »
1100 speciol	» » 180.000 » »	Fulvia 2 C.	» » 620.000 » »	124 spider/coupé	» » 580.000 » »
Appia III	» » 190.000 » »	850 spider/coupé	» » 580.000 » »	Fiat 1300/1500	» » 200.000 » »
1100 R	» » 580.000 » »	Sirena 1000	» » 280.000 » »	Peugeot 204	» » 450.000 » »

AFFRETTANDOVI AVRETE MAGGIOR POSSIBILITA' DI SCELTA - INGRESSO LIBERO

AUTOmarkets

Corso Principe Eugenio 11 - Telefono 53.95.95 - Anche mattinate festive

AUTODESTEFANI

SE CERCATE UN'OCCASIONE

PROVATE UN'AUTO DA NOI!

GARANZIA 6 MESI

GARANZIA 6 MESI

IN CORSO GROSSETO, 55 - TELEF. 293.992 VICINO CORSO VERCELLI

NUOVE E OCCASIONI FIAT LANCIA Alfa

AUTOMODERNO

CORSO POTENZA 105 TORINO (ang. c.so Toscana) T. 73.77.70

12 MESI DI ASSISTENZA

CONTROLLO 1968

ASSICURAZIONE F. I.

MINI-ANTICIPO

MINI-RATE

Se cercate un'auto d'occasione NOI VI DIAMO DI PIU'.